



Salute

1216-1601

ICD-10-GM 2016

Indice sistematico – Versione italiana

Tomo 1 (capitolo I–XI)

La serie «Statistica della Svizzera»
pubblicata dall'Ufficio federale di statistica (UST)
comprende i settori seguenti:

- 0 Basi statistiche e presentazioni generali
- 1 Popolazione
- 2 Territorio e ambiente
- 3 Lavoro e reddito
- 4 Economia
- 5 Prezzi
- 6 Industria e servizi
- 7 Agricoltura e selvicoltura
- 8 Energia
- 9 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Mobilità e trasporti
- 12 Denaro, banche e assicurazioni
- 13 Sicurezza sociale
- 14 Salute
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze pubbliche
- 19 Criminalità e diritto penale
- 20 Situazione economica e sociale della popolazione
- 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

ICD-10-GM 2016

Indice sistematico – Versione italiana
Tomo 1 (capitolo I–XI)

Redazione La base originale della presente versione
è l'ICD-10-GM edita da DIMDI/Deutschland

Editore Ufficio federale di statistica (UST)

Editore: Ufficio federale di statistica (UST)

Informazioni: Segretaria di codifica
E-mail: codeinfo@bfs.admin.ch

Autore: Ufficio federale di Statistica
Per le fonti:
Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI)

Realizzazione: Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel

Diffusione: Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel
Tel. 058 463 60 60 / Fax 058 463 60 61 / E-mail: order@bfs.admin.ch

Numero UST: 1216-1601

Prezzo: 37 franchi (IVA escl.)

Serie: Statistica della Svizzera

Settore: 14 Salute

Testo originale: Tedesco

Traduzione: Servizi linguistici UST, Neuchâtel

Grafica del titolo: UST; concezione: Netthoevel & Gaberthüel, Bienne; foto: © Uwe Bumann – Fotolia.com

Grafica/layout: Sezione DIAM, Prepress/Print

Copyright: Ufficio federale di statistica (UST), Neuchâtel, 2016 – Versione basata sull'ICD-10-GM dell'Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI). Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte. L'uso della versione in francese e in italiano è consentito esclusivamente sul territorio svizzero.

ISBN: 978-3-303-14262-2

Indice

<u>Introduzione</u>	V	<u>XIV Malattie dell'apparato genitourinario (N00–N99)</u>	483
<u>Indice sistematico–Tomo 1</u>		<u>XV Gravidanza, parto e puerperio (O00–O99)</u>	519
<u>I Alcune malattie infettive e parassitarie (A00–B99)</u>	3	<u>XVI Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00–P96)</u>	553
<u>II Tumori (C00–D48)</u>	59	<u>XVII Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00–Q99)</u>	577
<u>III Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50–D90)</u>	115	<u>XVIII Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00–R99)</u>	623
<u>IV Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00–E90)</u>	135	<u>XIX Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00–T98)</u>	655
<u>V Disturbi psichici e comportamentali (F00–F99)</u>	169	<u>XX Cause esterne di morbosità e mortalità (V01–Y84)</u>	769
<u>VI Malattie del sistema nervoso (G00–G99)</u>	223	<u>XXI Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari (Z00–Z99)</u>	781
<u>VII Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00–H59)</u>	255	<u>XXII Codici per scopi speciali (U00–U99)</u>	817
<u>VIII Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60–H95)</u>	281	<u>Allegato–Tomo 2</u>	
<u>IX Malattie del sistema circolatorio (I00–I99)</u>	293	<u>Indice di Barthel</u>	Allegato–I
<u>X Malattie del sistema respiratorio (J00–J99)</u>	329	<u>Estensione dell'indice di Barthel</u>	Allegato–III
<u>XI Malattie dell'apparato digerente (K00–K93)</u>	359	<u>Indice di Barthel per la riabilitazione precoce (FRB) secondo Schönle</u>	Allegato–IV
<u>Indice sistematico–Tomo 2</u>		<u>FIM (Function Independence Measure™)</u>	Allegato–V
<u>XII Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00–L99)</u>	405	<u>Mini Mental State Examination (MMSE)</u>	Allegato–VII
<u>XIII Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00–M99)</u>	433		

Introduzione

Fonti

La presente versione della ICD-10-GM 2016 (ICD-10-GM dall'inglese International Classification of Diseases, Classificazione internazionale delle malattie, 10a revisione – German Modification) è l'adeguamento 2016 della versione italiana dell'ICD-10-GM 2014. La traduzione si basa sull'ICD-10-GM 2016 edita dall'Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI) in Germania (stato: 25 settembre 2015).

Validità

La versione 2016 della ICD-10-GM è valida in Svizzera dal 1° gennaio 2017. Dalla sua entrata in vigore, l'uso della classificazione è obbligatorio per la codifica delle diagnosi nel quadro della statistica medica degli stabilimenti ospedalieri. La versione di riferimento è quella in lingua tedesca ICD-10-GM 2016 del DIMDI.

Lingue e formati

L'ICD-10-GM 2016 è disponibile in tedesco presso l'istituto DIMDI e in lingua francese e italiana presso l'UST. La versione italiana dell'ICD-10-GM 2016 è disponibile nei formati PDF, ClaML, CSV e in versione stampata. I formati PDF, ClaML e CSV sono scaricabili direttamente dal sito dell'UST. Per maggiori dettagli sull'ordinazione di una versione cartacea si rimanda alle informazioni riportate alla fine del presente documento (ultima pagina).

Codifica delle diagnosi

La codifica delle diagnosi principali e secondarie deve essere effettuata secondo le regole di codifica pubblicate dall'Ufficio federale di statistica (si veda il Manuale di codifica pubblicato dall'UST). Tali regole sono state sviluppate per soddisfare le esigenze epidemiologiche e per consentire la fatturazione con il sistema SwissDRG (costo per caso). Per ulteriori informazioni in merito invitiamo a prendere contatto con l'hotline dell'UST (codeinfo@bfs.admin.ch).

Principali novità dell'ICD-10-GM 2016 rispetto alla versione 2014

Cap. I

Enterocolite da *Clostridium difficile*

Il codice A04.7 «*Enterocolite da Clostridium difficile*» è stato ampliato con un quinto carattere per consentire una codifica specifica delle complicanze.

Dengue

L'OMS ha riorganizzato i gruppi di codici riguardanti la dengue. I codici a tre caratteri A90 e A91 sono stati soppressi e i relativi contenuti spostati nel nuovo gruppo A97.- e differenziati tramite un quarto carattere. Tali modifiche consentono di tenere conto della nuova classificazione internazionale della dengue.

Cap. III

Malattia di Von Willebrand

Il codice D68.0 «*Malattia di Von Willebrand*» è stato ampliato con un quinto carattere per consentire la differenziazione tra la forma congenita e la forma acquisita.

Diatesi emorragiche

Nelle categorie D68.3- «*Diatesi emorragica da anticoagulanti e anticorpi*» e D69.8- «*Altre condizioni emorragiche specificate*» sono stati inseriti codici aggiuntivi per consentire una codifica specifica delle diatesi emorragiche da anticoagulanti e inibitori dell'aggregazione dei trombociti.

Cap. VI

Atrofia multisistemica

Al fine di adeguare la classificazione allo stato attuale delle conoscenze mediche, l'OMS ha soppresso il codice G90.3 «*Atrofia multisistemica*» e spostato i contenuti in G23.- «*Altre malattie degenerative dei gangli della base*». Per consentire la necessaria differenziazione dei contenuti è stata introdotta una nuova categoria a quattro caratteri (G23.3 «*Atrofia sistemica multipla di tipo cerebellare [MSA-C]*»).

Sindrome Locked-in

Per la sindrome Locked-in, l'OMS ha introdotto uno specifico codice a quattro caratteri (G83.5). I quinti caratteri in G83.8- sono stati soppressi e i relativi contenuti attribuiti al nuovo codice G83.5 e ricondotti al quarto carattere (G83.8).

Cap. IX

Aterosclerosi

In I70.2- «*Aterosclerosi delle arterie degli arti*» sono stati modificati i titoli delle classi e inseriti nuovi codici per consentire una migliore attribuzione delle classi alla ripartizione clinica usuale degli stadi dell'arteriosclerosi bacino-gamba secondo Fontaine.

Purtroppo, in questo caso non è stato possibile evitare il riutilizzo di codici già impiegati in precedenza. Gli utilizzatori della classificazione sono pertanto invitati a prestare la massima attenzione nell'attribuzione dei casi ai nuovi codici.

Insufficienza venosa cronica

Nella categoria I87.2- «*Insufficienza venosa (cronica) (periferica)*» sono stati introdotti i quinti caratteri per consentire l'identificazione dei casi con ulcere.

Cap. X**Influenza**

I codici J09 e J10.- sono stati adeguati nell'ottica delle direttive del Programma Globale Influenza dell'OMS. In tal modo si persegue un duplice obiettivo: disporre fin da subito di una codifica univoca per i casi di virus influenzali zoonotici o pandemici di nuova identificazione e, in secondo luogo, riclassificare, sempre in modo univoco, casi attribuiti inizialmente alla categoria J09 e successivamente trasferiti al gruppo delle influenze stagionali.

Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS]

La categoria J80.- «*Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS]*» è stata differenziata tramite il quinto carattere per consentire la rilevazione del grado di gravità.

Cap. XII**Cute e sottocute in eccesso e lassa**

L'OMS ha introdotto una nuova categoria a quattro caratteri (L98.7) per consentire la codifica specifica di cute e sottocute in eccesso e lassa.

Cap. XIII**Deformità della caviglia e del piede**

Nella categoria M21.6 «*Altre deformità della caviglia e del piede*» sono stati inseriti i quinti caratteri per consentire una codifica specifica delle anomalie.

Disturbi iatrogeni del sistema osteomuscolare, non classificati altrove

A fini di chiarimento, nella categoria M96.6 «*Frattura ossea dopo impianto ortopedico, protesi articolare o placca per osteosintesi*» è stata aggiunta una nota per agevolare la codifica precisa e uniforme di queste condizioni.

Cap. XIV**Insufficienza renale acuta**

Nella categoria N17- «*Insufficienza renale acuta*» sono stati introdotti i quinti caratteri per consentire una codifica differenziata e conforme agli stadi dell'insufficienza renale acuta secondo le linee guida KDIGO.

Mutilazione genitale femminile

A seguito dell'introduzione da parte dell'OMS di un nuovo codice nel capitolo XXI per le mutilazioni genitali femminili (Z91.7), sono stati soppressi i quinti caratteri nel codice N90.8- e i relativi contenuti spostati nel nuovo codice, a sua volta differenziato tramite un quinto carattere.

Cap. XV**Disturbi della coagulazione del sangue in corso di gravidanza, parto e puerperio**

Al fine di chiarire che in presenza delle condizioni sopra menzionate vanno utilizzati codici aggiuntivi specifici (D65-D69), nei gruppi (O00-O08) e nei codici (O45.0, O46.0, O67.0, O72.3) in questione sono state aggiunte opportune note.

Rottura prematura delle membrane

La categoria O42.2- «*Rottura prematura delle membrane, con travaglio inibito da terapia*» è stata ampliata con un quinto carattere per consentire una differenziazione in merito alla tempistica dell'inizio del travaglio.

Cap. XVI**Idrocefalo nel neonato**

L'OMS ha introdotto una nuova categoria a quattro caratteri (P91.7) per consentire la codifica specifica dell'idrocefalo acquisito nel neonato.

Cap. XVII**Malformazioni congenite della milza**

La categoria Q89.0- «*Malformazioni congenite della milza*» è stata ampliata con un quinto carattere per consentire la differenziazione delle condizioni.

Cap. XVIII**Sindrome compartimentale addominale**

La categoria R19.8 «*Altri sintomi e segni specificati che interessano l'apparato digerente e l'addome*» è stata ampliata con un quinto carattere per consentire una codifica specifica della sindrome compartimentale addominale. L'attribuzione di questa sindrome alla categoria R19.8 segue la direttiva dell'OMS per la versione 2016.

Cap. XIX**Fratture**

Nei codici riguardanti le fratture sono state aggiunte note per agevolare la codifica precisa e uniforme delle fratture intervenute in corso di inserzione di protesi articolari e impianti ortopedici e di quelle connesse a protesi articolari e impianti ortopedici già presenti.

Ischemia muscolare traumatica

La categoria T79.6- «*Ischemia traumatica di un muscolo*» è stata ampliata con un quinto carattere per la menzione della sede, al fine di consentire una codifica specifica di queste complicanze.

Malattia del trapianto contro l'ospite cronica

I gruppi di codici riguardanti il Graft-Versus-Host-Disease [GVHD] cronico sono stati riorganizzati al fine di adeguare la classificazione alla ripartizione clinica usuale del grado di gravità. I codici T86.03 e T86.04 sono stati soppressi e i relativi contenuti trasferiti ai nuovi codici a cinque caratteri T86.05†, T86.06† e T86.07†. Per consentire la codifica delle manifestazioni organo-specifiche nel Graft-Versus-Host-Disease [GVHD] cronico, nei capitoli riguardanti gli organi interessati sono state create nuove categorie a quattro caratteri (H58.-*, J99.-*, K77.-*, K93.-*, L99.-*, M36.-*, N77.-*), mentre un quinto carattere consente di differenziare la descrizione degli stadi.

Cap. XXI**Interventi chirurgici per profilassi**

Nell'intento di chiarire il titolo della classe, sono stati precisati i titoli delle categorie Z40.00 *Mammella*, Z40.01 *Ovaio* e Z40.08 *Altro* al fine di agevolare la codifica precisa e uniforme di questi interventi chirurgici di profilassi.

Mutilazione genitale femminile

Introduzione da parte dell'OMS di una nuova categoria a quattro caratteri per le mutilazioni genitali femminili e ampliamento con un quinto carattere per consentire di accogliere i contenuti dei codici a cinque caratteri soppressi nel capitolo XIV.

Presenza di impianti ortopedici articolari

Al codice Z96.6- «*Presenza di impianti ortopedici articolari*» è stato aggiunto un quinto carattere per consentire una distinzione in base alla sede.

Cap. XXII

Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive

Nel caso di determinate forme di disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive (F10-F19), per consentire la distinzione in base al tipo di consumo di alcune sostanze o gruppi di sostanze, sono stati inseriti nella categoria U69.3-! ulteriori codici secondari (U69.33! - U69.36!). Questi vanno utilizzati in aggiunta a determinati codici primari del gruppo F10-F19 (vedi anche le relative note).

Infezione ricorrente da Clostridium difficile

Per poter indicare, in caso di enterocolite da Clostridium difficile (A04.7-), che si tratta di un'infezione ricorrente, nella nuova categoria U69.4-! «Codici secondari per la specificazione di infezioni» è stato introdotto un codice specifico (U69.40!).

Note sulla traduzione e sul layout

L'impaginazione delle versioni italiana e francese è leggermente diversa da quella in lingua tedesca, poiché l'UFS non utilizza gli stessi ausili d'edizione del DIMDI. Lavoriamo costantemente al miglioramento dell'impaginazione. Vi ringraziamo sin d'ora di annunciarci eventuali errori o imprecisioni nel documento, così che potremo migliorarne la qualità in futuro (codeinfo@bfs.admin.ch).

Ringraziamenti

Ringraziamo sentitamente gli esperti che ci hanno aiutato anche nella verifica delle traduzioni.

Indice sistematico

Tomo 1

Capitolo I

Alcune malattie infettive e parassitarie (A00 - B99)

Incl.: Malattie riconosciute quali contagiose e trasmissibili

Excl.: alcune infezioni localizzate - vedere settori relativi agli apparati

infezioni specifiche del periodo perinatale [eccetto tetano neonatale, sifilide congenita, infezioni gonococciche perinatali e malattia perinatale da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]] (P35-P39)

influenze ed altre infezioni respiratorie acute (J00-J22)

malattie infettive e parassitarie materne classificabili altrove, ma complicanti la gravidanza, il parto ed il puerperio [eccetto tetano durante la gravidanza, il parto o il puerperio] (O98.-)

portatore o sospetto portatore di malattia infettiva (Z22.-)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

- A00-A09 Malattie infettive intestinali
- A15-A19 Tubercolosi
- A20-A28 Alcune malattie batteriche trasmesse da animali
- A30-A49 Altre malattie batteriche
- A50-A64 Infezioni a trasmissione prevalentemente sessuale
- A65-A69 Altre malattie da spirochete
- A70-A74 Altre malattie causate da Chlamydiae
- A75-A79 Rickettsiosi
- A80-A89 Infezioni virali del sistema nervoso centrale
- A92-A99 Febbri virali da artropodi e febbri virali emorragiche
- B00-B09 Infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose
- B15-B19 Epatite virale
- B20-B24 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]
- B25-B34 Altre malattie virali
- B35-B49 Micosi
- B50-B64 Malattie protozoarie
- B65-B83 Elmintiasi
- B85-B89 Pediculosi, acariosi e altre infestazioni parassitarie della pelle
- B90-B94 Sequele di malattie infettive e parassitarie
- B95-B98 Batteri, virus ed altri agenti infettivi come causa di malattie classificate altrove
- B99-B99 Altre malattie infettive

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

- B95.-! Streptococco e stafilococco come causa di malattie classificate altrove
- B96.-! Altri agenti batterici, specificati, come causa di malattie classificate altrove
- B97.-! Virus come causa di malattie classificate altrove
- B98.-! Altri agenti infettivi, specificati, come causa di malattie classificate altrove

Malattie infettive intestinali (A00-A09)

A00.- Colera

- A00.0 Colera da *Vibrio cholerae* O:1, biotipo del colera**
Colera classico
- A00.1 Colera da *Vibrio cholerae* O:1, biotipo El Tor**
Colera El Tor
- A00.9 Colera non specificato**

A01.- Febbre tifoide e paratifo

- A01.0 Febbre tifoide**
Infezione da *Salmonella typhi*
Tifo addominale
- A01.1 Paratifo A**
- A01.2 Paratifo B**
- A01.3 Paratifo C**
- A01.4 Paratifo non specificato**
Infezione da *Salmonella paratyphi* S.A.I.

A02.- Altre infezioni da salmonella

- Incl.:* infezione o intossicazione alimentare da qualsiasi specie di *Salmonella* diversa da *S. typhi* e *S. paratyphi*
- A02.0 Enterite da salmonella**
Salmonellosi
- A02.1 Sepsi da salmonella**
- A02.2 Infezioni localizzate da salmonella**

Artrite † (M01.3-*) Malattia renale tubulo-interstiziale† (N16.0*) Meningite † (G01*) Osteomielite † (M90.2-*) Polmonite † (J17.0*)	} da salmonella
---	-----------------
- A02.8 Altre infezioni da salmonella, specificate**
- A02.9 Infezione da salmonella, non specificata**

A03.- Shigellosi

- A03.0 Shigellosi da *Shigella dysenteriae***
Shigellosi di gruppo A [dissenteria Shiga-Kruse]
- A03.1 Shigellosi da *Shigella flexneri***
Shigellosi di gruppo B
- A03.2 Shigellosi da *Shigella boydii***
Shigellosi di gruppo C
- A03.3 Shigellosi da *Shigella sonnei***
Shigellosi di gruppo D
- A03.8 Altre shigellosi**

A03.9 Shigellosi non specificata

Dissenteria bacillare S.A.I.

A04.- Altre infezioni batteriche intestinali

Excl.: enterite tubercolare (A18.3)
intossicazioni alimentari classificate altrove

A04.0 Infezione da Escherichia coli enteropatogena

A04.1 Infezione da Escherichia coli enterotossigena

A04.2 Infezione da Escherichia coli enteroinvasiva

A04.3 Infezione da Escherichia coli enteroemorragica

A04.4 Altre infezioni intestinali da Escherichia coli

Enterite da Escherichia coli S.A.I.

A04.5 Enterite da Campylobacter

A04.6 Enterite da Yersinia enterocolitica

Excl.: yersiniosi extraintestinale (A28.2)

A04.7- Enterocolite da Clostridium difficile

Colite pseudomembranosa

Intossicazione alimentare da Clostridium difficile

Utilizzare un codice aggiuntivo (U69.40!) per indicare un'infezione ricorrente da Clostridium difficile.

A04.70 Enterocolite da Clostridium difficile senza megacolon, senza altre complicanze d'organo

A04.71 Enterocolite da Clostridium difficile senza megacolon, con altre complicanze d'organo

Utilizzare codici aggiuntivi per indicare complicanze d'organo provocate da infezioni.

A04.72 Enterocolite da Clostridium difficile con megacolon, senza altre complicanze d'organo

A04.73 Enterocolite da Clostridium difficile con megacolon, con altre complicanze d'organo

Utilizzare codici aggiuntivi per indicare complicanze d'organo provocate da infezioni.

A04.79 Enterocolite da Clostridium difficile, non specificata

A04.8 Altre infezioni batteriche intestinali specificate

A04.9 Infezione batterica intestinale non specificata

Enterite batterica S.A.I.

A05.- Altre intossicazioni alimentari batteriche non classificate altrove

Excl.: effetti tossici da alimenti nocivi (T61-T62)
infezione da Escherichia coli (A04.0-A04.4)
intossicazione alimentare o infezione da Clostridium difficile (A04.7-)
intossicazione alimentare o infezione da salmonella (A02.-)
listeriosi (A32.-)

A05.0 Intossicazione alimentare da stafilococco

A05.1 Botulismo

Intossicazione alimentare classica da Clostridium botulinum

A05.2 Intossicazione alimentare da Clostridium perfringens [Clostridium welchii]

Enterite necrotizzante

A05.3 Intossicazione alimentare da Vibrio parahaemolyticus

A05.4 Intossicazione alimentare da Bacillus cereus

A05.8 Altre intossicazioni alimentari batteriche specificate

A05.9 Intossicazione alimentare batterica non specificata

A06.- Amebiasi

Incl.: infezione da Entamoeba histolytica
Excl.: altre malattie intestinali da protozoi (A07.-)

A06.0 Dissenteria amebica acuta

Amebiasi acuta
 Amebiasi intestinale S.A.I.

A06.1 Amebiasi intestinale cronica

A06.2 Colite amebica non dissenterica

A06.3 Ameboma dell'intestino

Ameboma S.A.I.

A06.4† Ascesso amebico del fegato (K77.0*)

Amebiasi epatica

A06.5† Ascesso amebico del polmone (J99.8 *)

Ascesso amebico del polmone (e del fegato)

A06.6† Ascesso amebico dell'encefalo (G07 *)

Ascesso amebico dell'encefalo (e del fegato) (e del polmone)

A06.7 Amebiasi cutanea

A06.8 Infezione amebica di altre sedi

Appendicite		amebica
Balanite† (N51.2*)		

A06.9 Amebiasi non specificata

A07.- Altre malattie intestinali da protozoi

A07.0 Balantidiosi

Dissenteria da Balantidium

A07.1 Giardiasi [lambliasi]

A07.2 Criptosporidiosi

A07.3 Isosporiasi

Coccidiosi intestinale
 Infezione da Isospora belli e Isospora hominis
 Isosporosi

A07.8 Altre malattie intestinali da protozoi specificate

Sarcocistosi
 Sarcosporidiosi
 Tricomoniasi intestinale

A07.9 Malattia intestinale da protozoi non specificata

Colite		da protozoi
Diarrea		
Dissenteria		
Diarrea da flagellati		

A08.- Infezioni virali intestinali ed altre infezioni intestinali specificate

Excl.: influenza con interessamento dell'apparato gastroenterico (J09, J10.8, J11.8)

A08.0 Enterite da Rotavirus

A08.1 Gastroenterite acuta da Norovirus [Agente di Norwalk]

A08.2 Enterite da Adenovirus

A08.3 Altre enteriti virali

A08.4 Infezione virale intestinale non specificata

Enterite	virale S.A.I.
Gastroenterite	

A08.5 Altre infezioni intestinali specificate

A09.- Altre gastroenteriti e coliti non specificate di origine infettiva non specificata

Excl.: da batteri, protozoi, virus ed altri agenti infettivi specificati (A00-A08)
 diarrea non infettiva (K52.9)
 diarrea non infettiva neonatale (P78.3)

A09.0 Altre e non specificate gastroenteriti e coliti di origine infettiva

Note: Questa categoria va utilizzata anche per altra e non specificata gastroenterite e colite di presunta origine infettiva

Catarro enterico o intestinale

Diarrea:

- acquosa acuta
- dissenterica
- ematica acuta
- emorragica acuta
- epidemica

Diarrea infettiva S.A.I.

infettiva o settica	emorragica S.A.I.
• colite	
• enterite	
• gastroenterite	

A09.9 Altre e non specificate gastroenteriti e coliti di origine non specificata

Diarrea neonatale S.A.I.

Tubercolosi

(A15-A19)

Incl.: infezioni da *Mycobacterium tuberculosis* e *Mycobacterium bovis*

Excl.: pneumoconiosi associata a tubercolosi (J65)

sequele di tubercolosi (B90.-)

silicotubercolosi (J65)

tubercolosi congenita (P37.0)

A15.- Tubercolosi respiratoria, confermata batteriologicamente, da esami molecolari o istologicamente

A15.0 Tubercolosi del polmone, confermata dall'esame microscopico dell'escreato, con o senza conferma dall'esame colturale o da esami molecolari

tubercolare:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Bronchiectasia • Fibrosi del polmone • Pneumotorace • Polmonite | con conferma dall'esame microscopico dell'escreato con o senza esame colturale o molecolare |
|--|---|

A15.1 Tubercolosi del polmone, confermata dal solo esame colturale

Condizioni morbose elencate in A15.0 confermate dal solo esame colturale

A15.2 Tubercolosi del polmone, confermata istologicamente

Condizioni morbose elencate in A15.0 confermate istologicamente

- A15.3 Tuberculosis del polmone, confermata con altri metodi non specificati**
 Condizioni morbose elencate in A15.0, confermata con metodi di biologia molecolare
 Condizioni morbose elencate in A15.0, confermate ma senza specificare se batteriologicamente od istologicamente
- A15.4 Tuberculosis dei linfonodi intratoracici, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**
 Tuberculosis dei linfonodi:
 • ilari
 • mediastinici
 • tracheobronchiali
 confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari
Excl.: specificata come primaria (A15.7)
- A15.5 Tuberculosis della laringe, trachea e bronchi, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**
 Tuberculosis:
 • bronchi
 • glottide
 • laringe
 • trachea
 confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari
- A15.6 Pleurite tubercolare, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**
 Empiema tubercolare
 Tuberculosis della pleura
 confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari
Excl.: nella tuberculosis respiratoria primaria confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari (A15.7)
- A15.7 Tuberculosis respiratoria primaria, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**
- A15.8 Altre forme di tuberculosis respiratoria, confermate batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**
 Tuberculosis:
 • mediastinica
 • naso
 • rinofaringea
 • seni paranasali [uno qualsiasi]
 confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari
- A15.9 Tuberculosis respiratoria non specificata, confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**
- A16.- Tuberculosis respiratoria, non confermata batteriologicamente, istologicamente o da esami molecolari**
- A16.0 Tuberculosis del polmone, con esami batteriologici, istologici e molecolari negativi**
 tubercolare
 • Bronchiectasia
 • Fibrosi polmonare
 • Pneumotorace
 • Polmonite
 con esami batteriologici, istologici e molecolari negativi
- A16.1 Tuberculosis del polmone, esami batteriologici, istologici e molecolari non effettuati**
 Condizioni morbose elencate in A16.0, esami batteriologici, istologici e molecolari non effettuati
- A16.2 Tuberculosis del polmone, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 tubercolare:
 • Bronchiectasia
 • Fibrosi polmonare
 • Pneumotorace
 • Polmonite
 Tuberculosis del polmone
 S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)

- A16.3 Tuberculosis dei linfonodi intratoracici, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 Tuberculosis dei linfonodi:
 • ilari
 • intratoracici
 • mediastinici
 • tracheobronchiali
 S.A.I.(senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)
Excl.: quando specificata come forma primaria (A16.7)
- A16.4 Tuberculosis della laringe, trachea e bronchi, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 Tuberculosis:
 • bronchi
 • glottide
 • laringe
 • trachea
 S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)
- A16.5 Pleurite tubercolare, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 tubercolare:
 • Empiema
 • Pleurite
 Tuberculosis della pleura
 S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)
Excl.: nella tuberculosis respiratoria primaria (A16.7)
- A16.7 Tuberculosis respiratoria primaria, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 primario(a):
 • Complesso tubercolare
 • Tuberculosis respiratoria S.A.I.
- A16.8 Altre forme di tuberculosis respiratoria, senza conferma batteriologica o istologica**
 Tuberculosis:
 • dei seni paranasali [uno qualsiasi]
 • del naso
 • mediastinica
 • rinofaringea
 S.A.I. (senza menzione di conferma batteriologica, istologica o molecolare)
- A16.9 Tuberculosis respiratoria non specificata, senza conferma batteriologica, istologica o molecolare**
 Tuberculosis respiratoria S.A.I.
 Tuberculosis S.A.I.
- A17.+ Tuberculosis del sistema nervoso**
- A17.0† Meningite tubercolare (G01 *)**
 Leptomeningite tubercolare
 Tuberculosis delle meningi (cerebrali) (spinali)
- A17.1† Tuberculoma meningeo (G07 *)**
 Tuberculoma delle meningi
- A17.8† Altre forme di tuberculosis del sistema nervoso**
 Tuberculoma | di | encefalo (G07*)
 Tuberculosis | | midollo spinale (G07*)
 tubercolare:
 • Ascesso dell'encefalo (G07*)
 • Meningoencefalite (G05.0*)
 • Mielite (G05.0*)
 • Polineuropatia (G63.0*)
- A17.9† Tuberculosis del sistema nervoso non specificata (G99.8 *)**

A18.- Tubercolosi di altri organi

A18.0† Tubercolosi delle ossa e delle articolazioni

tuberculare:

- Artrite (M01.1-*)
- Mastoidite (H75.0*)
- Necrosi ossea (M90.0-*)
- Osteite (M90.0-*)
- Osteomielite (M90.0-*)
- Sinovite (M68.0-*)
- Tenosinovite (M68.0-*)

Tubercolosi di:

- anca (M01.15*)
- colonna vertebrale (M49.0-*)
- ginocchio (M01.16*)

A18.1 Tubercolosi dell'apparato genitourinario

Malattia infiammatoria pelvica tuberculare femminile† (N74.1*)

Tubercolosi di:

- cervice† (N74.0*)
- organi genitali maschili† (N51.-*)
- rene† (N29.1*)
- uretere† (N29.1*)
- vescica† (N33.0*)

A18.2 Linfadenopatia periferica tuberculare

Adenite tuberculare

Excl.: adenopatia tuberculare tracheobronchiale (A15.4, A16.3)

tubercolosi dei linfonodi:

- intratoracici (A15.4, A16.3)
- mesenterici e retroperitoneali (A18.3)

A18.3 Tubercolosi dell'intestino, del peritoneo e dei linfonodi mesenterici

tuberculare:

- Ascite
- Enterite† (K93.0*)
- Peritonite† (K67.3*)

Tubercolosi:

- dell'ano e del retto† (K93.0*)
- dell'intestino (tenue) (crasso)† (K93.0*)
- retroperitoneale(i) (linfonodi)

A18.4 Tubercolosi della cute e del tessuto sottocutaneo

Eritema indurato, tuberculare

Lupus:

- exedens
- vulgaris:
 - della palpebra† (H03.1*)
 - S.A.I.

Scrofuloderma

Excl.: lupus eritematoso (L93.-)

lupus eritematoso sistemico (M32.-)

A18.5 Tubercolosi dell'occhio

tuberculare:

- Cheratite interstiziale† (H19.2*)
- Cheratocongiuntivite (interstiziale) (flittenulare)† (H19.2*)
- Corioretinite† (H32.0*)
- Episclerite† (H19.0*)
- Iridociclite † (H22.0*)

Excl.: lupus vulgaris della palpebra (A18.4)

A18.6 Tubercolosi dell'orecchio

Otite media tubercolare† (H67.0*)

Excl.: mastoidite tubercolare (A18.0†)

A18.7† Tubercolosi delle ghiandole surrenali (E35.1 *)

Malattia di Addison tubercolare

A18.8 Tubercolosi di altri organi specificati

Arterite cerebrale tubercolare† (I68.1*)

Tubercolosi di:

- endocardio† (I39.8*)
- esofago† (K23.0*)
- ghiandola tiroide† (E35.0*)
- miocardio† (I41.0*)
- pericardio† (I32.0*)

A19.- Tubercolosi miliare

Incl.: polisierosite tubercolare

tubercolosi:

- disseminata
- generalizzata

A19.0 Tubercolosi miliare acuta limitata ad una singola sede specificata

A19.1 Tubercolosi miliare acuta interessante sedi multiple

A19.2 Tubercolosi miliare acuta non specificata

A19.8 Altre tubercolosi miliari

A19.9 Tubercolosi miliare non specificata

Alcune malattie batteriche trasmesse da animali
(A20-A28)

A20.- Peste

Incl.: infezione da *Yersinia pestis*

A20.0 Peste bubbonica

A20.1 Peste cellulocutanea

A20.2 Peste polmonare

A20.3 Meningite pestosa

A20.7 Peste setticemica

A20.8 Altre forme di peste

Peste abortiva
Peste asintomatica
Pestis minor

A20.9 Peste non specificata

A21.- Tularemia

Incl.: febbre del coniglio
febbre della mosca dei cervi
infezione da Francisella tularensis

A21.0 Tularemia ulceroghiandolare

A21.1 Tularemia oculoghiandolare

A21.2 Tularemia polmonare

A21.3 Tularemia gastrointestinale

Tularemia addominale

A21.7 Tularemia generalizzata

A21.8 Altre forme di tularemia

A21.9 Tularemia non specificata

A22.- Carbonchio [Antrace]

Incl.: infezione da Bacillus anthracis

A22.0 Carbonchio cutaneo

Antrace maligno
Pustola maligna

A22.1 Carbonchio polmonare

Carbonchio da inalazione
Malattia dei cardatori di lana

A22.2 Carbonchio gastrointestinale

A22.7 Sepsi carbonchiosa

A22.8 Altre forme di carbonchio

Meningite carbonchiosa† (G01*)

A22.9 Carbonchio non specificato

A23.- Brucellosi

Incl.: febbre:
• maltese
• mediterranea
• ricorrente

A23.0 Brucellosi da Brucella melitensis

febbre: maltese

A23.1 Brucellosi da Brucella abortus

Malattia di Bang
Morbo di Bang

A23.2 Brucellosi da Brucella suis

Suino-brucellosi

A23.3 Brucellosi da Brucella canis

A23.8 Altre brucellosi

A23.9 Brucellosi non specificata

A24.- Morva e melioidosi

A24.0 Morva

Infezione da Burkholderia mallei

Infezione da Pseudomonas mallei

Malleus

A24.1 Melioidosi acuta e fulminante

Melioidosi:

• polmonite

• sepsi

A24.2 Melioidosi subacuta e cronica

A24.3 Altre forme di melioidosi

A24.4 Melioidosi non specificata

Infezione da Burkholderia pseudomallei S.A.I.

Infezione da Pseudomonas pseudomallei S.A.I.

Malattia di Whitmore

A25.- Febbri da morso di ratto

A25.0 Febbre spirillare

Sodoku

A25.1 Febbre streptobacillare da morso di ratto

Eritema artritico epidemico

Febbre di Haverhill

Febbre streptobacillare

A25.9 Febbre da morso di ratto non specificata

A26.- Erisipeloide

A26.0 Erisipeloide cutaneo

Erisipeloide

Eritema migrante

A26.7 Sepsi da Erysipelothrix

A26.8 Altre forme di erisipeloide

A26.9 Erisipeloide non specificato

A27.- Leptosirosi

A27.0 Leptosirosi itteroemorragica [malattia di Weil]

Leptosirosi da Leptospira interrogans sierotipo icterohaemorrhagiae

A27.8 Altre forme di leptosirosi

A27.9 Leptosirosi non specificata

A28.- Altre malattie batteriche trasmesse da animali, non classificate altrove

A28.0 Pasteurellosi

A28.1 Malattia da graffio di gatto

Febbre da graffio di gatto

A28.2 Yersiniosi extraintestinale

Excl.: enterite da Yersinia enterocolitica (A04.6)
peste (A20.-)

A28.8 Altre malattie batteriche trasmesse da animali specificate, non classificate altrove

A28.9 Malattia batterica trasmessa da animali, non specificata

Altre malattie batteriche
(A30-A49)

A30.- Lebbra [malattia di Hansen]

Incl.: infezione da Mycobacterium lebbrae

Excl.: sequele di lebbra (B92)

A30.0 Lebbra indeterminata

Lebbra I

A30.1 Lebbra tubercoloide

Lebbra TT

A30.2 Lebbra tubercoloide borderline atipica

Lebbra BT

A30.3 Lebbra borderline atipica

Lebbra BB

A30.4 Lebbra lepromatosa borderline

Lebbra BL

A30.5 Lebbra lepromatosa

Lebbra LL

A30.8 Altre forme di lebbra

A30.9 Lebbra non specificata

A31.- Infezione da altri micobatteri

Excl.: lebbra (A30.-)
tubercolosi (A15-A19)

A31.0 Infezione polmonare da altri micobatteri

Infezione da Mycobacterium:

- avium
- intracellulare [bacillo di Battey]
- kansasii

A31.1 Infezione cutanea da altri micobatteri

Infezione da Mycobacterium:

- marinum
- ulcerans [Ulcera di Buruli]

A31.8- Altre infezioni micobatteriche

A31.80 Micobatteriosi atipica disseminata

Note: L'agente è riscontrabile in almeno un compartimento sterile.

A31.88 Altre infezioni micobatteriche

A31.9 Infezione micobatterica non specificata

Infezione micobatterica atipica S.A.I.
Micobatteriosi S.A.I.

A32.- Listeriosi

Incl.: infezione alimentare da *Listeria*
Excl.: listeriosi (disseminata) neonatale (P37.2)

A32.0 Listeriosi cutanea

A32.1† Meningite e meningoccefalite da *Listeria*

Meningite (G01*)
Meningoccefalite (G05.0*) | da *Listeria*

A32.7 Sepsi da *Listeria*

A32.8 Altre forme di listeriosi

Arterite cerebrale da *Listeria*† (I68.1*)
Endocardite da *Listeria*† (I39.8*)
Listeriosi oculoghiandolare

A32.9 Listeriosi non specificata

A33 Tetano del neonato

A34 Tetano durante la gravidanza, il parto ed il puerperio

A35 Altre forme di tetano

Incl.: Tetano S.A.I.
Excl.: tetano:
• del neonato (A33)
• durante la gravidanza, il parto o il puerperio (A34)

A36.- Difterite

A36.0 Difterite faringea

Angina membranosa difterica
Difterite tonsillare

A36.1 Difterite rinofaringea

A36.2 Difterite laringea

Laringotracheite difterica

A36.3 Difterite cutanea

Excl.: eritrasma (L08.1)

A36.8 Altre forme di difterite

diftericaI:
• Congiuntivite† (H13.1*)
• Miocardite† (I41.0*)
• Polinevrite † (G63.0*)

A36.9 Difterite non specificata

A37.- Pertosse

A37.0 Pertosse da *Bordetella pertussis*

A37.1 Pertosse da *Bordetella parapertussis*

A37.8 Pertosse da altre specie di *Bordetella*

A37.9 Pertosse non specificata

A38 Scarlattina

Incl.: Scarlattina

Excl.: angina streptococcica (J02.0)

A39.- Infezione meningococcica

A39.0† Meningite meningococcica (G01 *)

A39.1† Sindrome di Waterhouse-Friderichsen (E35.1 *)

Sindrome meningococcica surrenalica

Surrenalite emorragica meningococcica

A39.2 Meningococcemia acuta

A39.3 Meningococcemia cronica

A39.4 Meningococcemia non specificata

Batteriemia meningococcica S.A.I.

A39.5† Cardiopatia meningococcica

Cardite S.A.I. (I52.0*)		meningococcica
Endocardite (I39.8*)		
Miocardite (I41.0*)		
Pericardite (I32.0*)		

A39.8 Altre infezioni meningococciche

Artrite post-meningococcica† (M03.0-*)

Artrite † (M01.0-*)		meningococcica
Congiuntivite† (H13.1*)		
Encefalite† (G05.0*)		
Neurite retrobulbare† (H48.1*)		

A39.9 Infezione meningococcica non specificata

Malattia meningococcica S.A.I.

A40.- Sepsi streptococcica

Per indicare la presenza di una sepsi quale complicanza di infusione, trasfusione, iniezione, intervento chirurgico o vaccinazione, vanno presi in considerazione i codici T80.2, T81.4 e T88.0. Utilizzare un codice supplementare (R57.2) se va indicata la presenza di uno shock settico.

Excl.: a seguito di: aborto, gravidanza ectopica o molare (O03-O07, O08.0)

nel corso del travaglio di parto (O75.3)

neonatale (P36.0-P36.1)

puerperale (O85)

A40.0 Sepsi da streptococco, gruppo A

A40.1 Sepsi da streptococco, gruppo B

A40.2 Sepsi da streptococco, gruppo D

A40.3 Sepsi da Streptococcus pneumoniae

Sepsi pneumococcica

A40.8 Altre forme di sepsi streptococcica

A40.9 Sepsi streptococcica non specificata

A41.- Altre forme di sepsi

Per indicare la presenza di una sepsi quale complicanza di infusione, trasfusione, iniezione, intervento chirurgico o vaccinazione, vanno presi in considerazione i codici T80.2, T81.4 e T88.0.

Utilizzare un codice supplementare (R57.2) se va indicata la presenza di uno shock settico.

Excl.: a seguito di: aborto, gravidanza ectopica o molare (O03-O07, O08.0)

batteriemia S.A.I. (A49.9)

nel corso di travaglio (O75.3)

sepsi (da) (in):

- actinomicotica (A42.7)
- candidosi(ca) (B37.7)
- carbonchio (A22.7)
- Erysipelothrix (A26.7)
- gonococcica (A54.8)
- listeria (A32.7)
- melioidosi settica (A24.1)
- meningococcica (A39.2-A39.4)
- neonatale (P36.-)
- peste (A20.7)
- puerperale (O85)
- streptococcica (A40.-)
- tularemia (A21.7)
- virus dell'herpes (B00.7)
- yersinosi extraintestinale (A28.2)

Sindrome da shock settico (A48.3)

A41.0 Sepsi da Stafilococco aureo

A41.1 Sepsi da altro stafilococco specificato

Sepsi da stafilococco coagulasi negativo

A41.2 Sepsi da stafilococco non specificato

A41.3 Sepsi da Haemophilus influenzae

A41.4 Sepsi da anaerobi

Excl.: gangrena gassosa (A48.0)

A41.5- Sepsi da altri microorganismi Gram-negativi

Sepsi da Gram-negativi S.A.I.

A41.51 Escherichia coli [E. coli]

A41.52 Pseudomonas

A41.58 Altri microorganismi Gram-negativi

A41.8 Altre forme di sepsi specificata

A41.9 Sepsi non specificata

A42.- Actinomicosi

Excl.: actinomicetoma (B47.1)

A42.0 Actinomicosi polmonare

A42.1 Actinomicosi addominale

A42.2 Actinomicosi cervicofacciale

A42.7 Sepsi actinomicotica

A42.8 Altre forme di actinomicosi

A42.9 Actinomicosi non specificata

A43.- Nocardiosi

A43.0 Nocardiosi polmonare

A43.1 Nocardiosi cutanea

A43.8 Altre forme di nocardiosi

A43.9 Nocardiosi non specificata

A44.- Bartonellosi

A44.0 Bartonellosi sistemica

Febbre di Oroya

A44.1 Bartonellosi cutanea e mucocutanea

Verruca peruviana

A44.8 Altre forme di bartonellosi

A44.9 Bartonellosi non specificata

A46 Erisipela

Excl.: erisipela postpartum o puerperale (O86.8)

A48.- Altre malattie batteriche non classificate altrove

Excl.: actinomicetoma (B47.1)

A48.0 Gangrena gassosa

Flemmone
Necrosi muscolare | da Clostridium

A48.1 Malattia dei legionari

Legionellosi

A48.2 Malattia dei legionari non polmonare [febbre di Pontiac]

A48.3 Sindrome da shock tossico

Excl.: sepsi S.A.I. (A41.9)
shock endotossico S.A.I. (R57.8)

A48.4 Febbre purpurica brasiliana

Infezione sistemica da *Haemophilus aegyptius*

A48.8 Altre malattie batteriche specificate

A49.- Infezione batterica di sede non specificata

Excl.: agenti batterici come causa di malattie classificate in altri settori (B95-B96)
infezione da chlamydia S.A.I. (A74.9)
infezione da rickettsia S.A.I. (A79.9)
infezione da spirochaeta S.A.I. (A69.9)
infezione meningococcica S.A.I. (A39.9)

A49.0 Infezione stafilococcica di sede non specificata

A49.1 Infezione streptococcica e enterococcica di sede non specificata

A49.2 Infezione da *Haemophilus influenzae* di sede non specificata

A49.3 Infezione da *Mycoplasma* di sede non specificata

A49.8 Altre infezioni batteriche di sede non specificata

A49.9 Infezione batterica non specificata

Batteriemia S.A.I.

Infezioni a trasmissione prevalentemente sessuale (A50-A64)

Excl.: malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)
malattia di Reiter (M02.3-)
uretrite non specifica e non gonococcica (N34.1)

A50.- Sifilide congenita

A50.0 Sifilide congenita precoce sintomatica

Ogni manifestazione sifilitica congenita specificata come precoce o manifesta a meno di due anni dalla nascita

Sifilide congenita precoce:

- cutanea
- Faringite
- Laringite
- mucocutanea
- Oftalmopatia
- Osteocondropatia
- Polmonite
- Rinite
- viscerale

A50.1 Sifilide congenita precoce, latente

Sifilide congenita senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a meno di due anni dalla nascita

A50.2 Sifilide congenita precoce non specificata

Sifilide congenita S.A.I. a meno di due anni dalla nascita

A50.3 Oftalmopatia sifilitica congenita tardiva

Sifilitica congenita tardiva:

- Cheratite interstiziale † (H19.2*)
- Oftalmopatia, N.I.A.† (H58.8*)

Excl.: triade di Hutchinson (A50.5)

A50.4 Neurosifilide congenita tardiva [neurosifilide giovanile]

Demenza paralitica giovanile
giovanile:

- Neurosifilide taboparetica
- Paresi progressiva
- Tabe dorsale

sifilitica congenita tardiva

- Encefalite† (G05.0*)
- Meningite † (G01*)
- Polineuropatia† (G63.0*)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare ogni disturbo psichico associato.

Excl.: triade di Hutchinson (A50.5)

A50.5 Altre forme di sifilide congenita tardiva sintomatica

Ogni manifestazione sifilitica congenita specificata come tardiva o manifesta a due anni o più dalla nascita

Idrartrosi di Clutton† (M03.1-*)

di Hutchinson

- Denti
- Triade

Naso a sella sifilitico

Sifilide cardiovascolare congenita tardivaI† (I98.0*)

sifilitica congenita tardiva:

- Artropatia † (M03.1-*)
- Osteocondropatia† (M90.2-*)

A50.6 Sifilide congenita tardiva, latente

Sifilide congenita senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a due anni o più dalla nascita

A50.7 Sifilide congenita tardiva non specificata

Sifilide congenita S.A.I. a due anni o più dalla nascita

Sifilide congenita tardiva S.A.I.

A50.9 Sifilide congenita non specificata

A51.- Sifilide precoce

A51.0 Sifilide genitale primaria

Sifiloma primario S.A.I.

A51.1 Sifilide anale primaria

A51.2 Sifilide primaria di altre sedi

A51.3 Sifilide secondaria della cute e delle mucose

Condiloma piano

sifilitica:

- Alopecia† (L99.8*)
- Leucoderma† (L99.8*)
- Placca mucosa

A51.4 Altre forme di sifilide secondaria

sifilitica secondaria:

- Iridociclite † (H22.0*)
- Linfadenopatia
- Malattia infiammatoria pelvica femminile † (N74.2*)
- Meningite† (G01*)
- Miosite† (M63.0-*)
- Oftalmopatia, N.I.A.† (H58.8*)
- Periostite† (M90.1-*)

A51.5 Sifilide precoce, latente

Sifilide (acquisita) senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a meno di due anni dall'infezione

A51.9 Sifilide precoce non specificata

A52.- Sifilide tardiva

A52.0† Sifilide cardiovascolare

Sifilide cardiovascolare S.A.I. (I98.0*)

sifilitico(a):

- Aneurisma dell'aorta (I79.0*)
- Aortite (I79.1*)
- Arterite cerebrale (I68.1*)
- Endocardite S.A.I. (I39.8*)
- Insufficienza aortica (I39.1*)
- Miocardite (I41.0*)
- Pericardite (I32.0*)
- Rigurgito polmonare (I39.3*)

A52.1 Neurosifilide sintomatica

Artropatia di Charcot† (M14.6*)

Parkinsonismo sifilitico† (G22*)

sifilitica tardiva:

- Atrofia ottica† (H48.0*)
- Encefalite† (G05.0*)
- Meningite† (G01*)
- Nevrite acustica† (H94.0*)
- Nevrite retrobulbare† (H48.1*)
- Polineuropatia† (G63.0*)

Tabe dorsale

A52.2 Neurosifilide asintomatica

A52.3 Neurosifilide non specificata

Gomma (sifilitica)	del sistema nervoso centrale S.A.I.
Sifilide (tardiva)	
Sifiloma	

A52.7 Altre forme di sifilide tardiva sintomatica

Glomerulopatia sifilitica† (N08.0*)

Gomma (sifilitica)	ogni sede, eccetto quelle classificate in A52.0-A52.3
Sifilide tardiva o terziaria	

Sifilide [stadio non specificato] di:

- fegato† (K77.0*)
- muscolo† (M63.0-*)
- ossa† (M90.2-*)
- polmone† (J99.8*)
- sinovia† (M68.0-*)

sifilitica tardiva:

- Borsite† (M73.1-*)
- Corioretinite † (H32.0*)
- Episclerite† (H19.0*)
- Leucoderma † (L99.8*)
- Malattia infiammatoria pelvica femminile † (N74.2*)
- Oftalmopatia N.I.A.† (H58.8*)
- Peritonite † (K67.2*)

A52.8 Sifilide tardiva latente

Sifilide (acquisita) senza manifestazioni cliniche, con reazione sierologica positiva ed esame del liquido cerebrospinale negativo, a due anni o più dall'infezione

A52.9 Sifilide tardiva non specificata

A53.- Altre e non specificate forme di sifilide

A53.0 Sifilide latente, non specificata come precoce o tardiva

Reazione sierologica per sifilide positiva
Sifilide latente S.A.I.

A53.9 Sifilide non specificata

Infezione da *Treponema pallidum* S.A.I.
Sifilide (acquisita) S.A.I.

Excl.: sifilide S.A.I. indicata come causa di morte a meno di due anni di età (A50.2)

A54.- Infezione gonococcica

A54.0 Infezione gonococcica del tratto genitourinario inferiore senza ascesso periuretrale o delle ghiandole accessorie

Cervicite	S.A.I.	gonococcica
Cistite		
Uretrite		
Vulvovaginite		

Excl.: con ascesso:

- delle ghiandole accessorie (A54.1)
- periuretrale (A54.1)

A54.1 Infezione gonococcica del tratto genitourinario inferiore con ascesso periuretrale e delle ghiandole accessorie

Ascesso gonococcico della ghiandola di Bartolino

A54.2 Pelvipерitonite gonococcica e altre forme di infezione gonococcica genitourinaria

Epididimite† (N51.1*)	gonococcica
Malattia infiammatoria pelvica femminile† (N74.3*)	
Orchite† (N51.1*)	
Prostatite† (N51.0*)	

Excl.: peritonite gonococcica (A54.8)

A54.3 Infezione oculare gonococcica

Congiuntivite† (H13.1*)	gonococcica
Iridociclite† (H22.0*)	
Oftalmia neonatale	

A54.4† Infezione gonococcica del sistema osteomuscolare

Artrite (M01.3-*)	gonococcica
Bursite (M73.0-*)	
Osteomielite (M90.2-*)	
Sinovite (M68.0-*)	
Tenosinovite (M68.0-*)	

A54.5 Faringite gonococcica

A54.6 Infezione gonococcica dell'ano e del retto

A54.8 Altre infezioni gonococciche

Ascesso cerebrale† (G07*)	gonococcica
Endocardite† (I39.8*)	
Lesione cutanea	
Meningite† (G01*)	
Miocardite† (I41.0*)	
Pericardite † (I32.0*)	
Peritonite† (K67.1*)	
Polmonite† (J17.0*)	
Sepsi	

Excl.: pelvipерitonite gonococcica (A54.2)

A54.9 Infezione gonococcica non specificata

A55 Linfogramuloma (venereo) da Chlamydiae

Incl.: Adenite tropicale
Estiomene
Malattia di Durand-Nicolas-Favre

A56.- Altre malattie da Chlamydiae, sessualmente trasmesse

Incl.: malattie, sessualmente trasmesse, da Chlamydia trachomatis

Excl.: condizioni morbose classificate in A74.-

congiuntivite neonatale (P39.1)		da Chlamydiae
linfogramuloma (A55)		
polmonite neonatale (P23.1)		

A56.0 Infezione da Chlamydiae del tratto genitourinario inferiore

Cervicite		da Chlamydiae
Cistite		
Uretrite		
Vulvovaginite		

A56.1 Infezione da Chlamydiae del peritoneo pelvico e di altri organi genitourinari

Epididimite† (N51.1*)		da Chlamydiae
Malattia infiammatoria pelvica femminile† (N74.4*)		
Orchite† (N51.1*)		

A56.2 Infezione da Chlamydiae del tratto genitourinario non specificata

A56.3 Infezione da Chlamydiae dell'ano e del retto

A56.4 Infezione da Chlamydiae della faringe

A56.8 Infezione da Chlamydiae sessualmente trasmessa di altre sedi

A57 Ulcera (venerea) molle

Incl.: Ulcera di Ducrey

A58 Granuloma inguinale

Incl.: Donovanosi

A59.- Tricomoniasi

Excl.: tricomoniasi intestinale (A07.8)

A59.0 Tricomoniasi urogenitale

Leucorrea (vaginale)		da Trichomonas (vaginalis)
Prostatite† (N51.0*)		

A59.8 Tricomoniasi di altre sedi

A59.9 Tricomoniasi non specificata

A60.- Infezioni anogenitali da herpes virus [herpes simplex]

A60.0 Infezione da herpes virus dei genitali e del tratto urogenitale

Infezione del tratto genitale:		da herpes virus
• femminile† (N77.0-N77.1*)		
• maschile† (N51.-*)		

A60.1 Infezione da herpes virus della cute perianale e del retto

A60.9 Infezione anogenitale da herpes virus non specificata

A63.- Altre malattie a trasmissione prevalentemente sessuale, non classificate altrove

Excl.: mollusco contagioso (B08.1)
papilloma della cervice (D26.0)

A63.0 Condilomi anogenitali (venerei)

A63.8 Altre malattie specificate a trasmissione prevalentemente sessuale

A64 Malattia sessualmente trasmessa non specificata

Incl.: Malattia venerea S.A.I.

Altre malattie da spirochete
(A65-A69)

Excl.: leptospirosi (A27.-)
sifilide (A50-A53)

A65 Sifilide non venerea

Incl.: Bejel
Njovera
Sifilide endemica

A66.- Framboesia

Incl.: boubas
framboesia (tropica)
pian

A66.0 Lesioni iniziali da framboesia

Framboesia:
• iniziale o primaria
• Ulcera iniziale

Framboesia madre
Infiltrato primario da framboesia

A66.1 Papillomi multipli e wet crab da framboesia

Framboesioma
Papilloma plantare o palmare da framboesia
Pianoma

A66.2 Altre lesioni cutanee precoci da framboesia

Framboesia cutanea, meno di cinque anni dopo l'infezione
Framboesia precoce (cutanea) (maculare) (maculopapulare) (micropapulare) (papulare)
Framboeside da framboesia precoce

A66.3 Ipercheratosi da framboesia

Ipercheratosi, palmare o plantare (precoce) (tardiva) da framboesia
Mano da demonio
Piante dei piedi mangiate da vermi

A66.4 Gomme e ulcere da framboesia

Framboesia nodulare tardiva (ulcerata)
Framboeside gommosa

A66.5 Gangosa

Rinofaringite mutilante

A66.6 Lesioni delle ossa e delle articolazioni da framboesia

Ganglio Idrartrosi Osteite Periostite (ipertrofica)	da framboesia (precoce) (tardiva)
--	-----------------------------------

Gomma, ossea Goundou	da framboesia (tardiva)
-------------------------	-------------------------

A66.7 Altre manifestazioni da framboesia

Framboesia delle mucose
Noduli da framboesia iuxta-articolari

A66.8 Framboesia latente

Framboesia senza manifestazioni cliniche, con sierologia positiva

A66.9 Framboesia non specificata

A67.- Pinta [carate]

A67.0 Lesioni primarie da pinta

Cancroide (primario) Papula (primaria)	da pinta [carate]
---	-------------------

A67.1 Lesioni intermedie da pinta

Chiazze eritematose Ipercheratosi Lesioni ipercromiche Pintidi	da pinta [carate]
---	-------------------

A67.2 Lesioni tardive da pinta

Lesioni cardiovascolari† (I98.1*) Lesioni cutanee: • acromiche • cicatriziali • discromiche	da pinta [carate]
---	-------------------

A67.3 Lesioni miste da pinta

Lesioni acromiche ed ipercromiche da pinta [carate]

A67.9 Pinta non specificata

A68.- Febbre recidivante [borreliosi]

Incl.: febbre ricorrente

Excl.: malattia di Lyme (A69.2)

A68.0 Febbre ricorrente da pidocchi

Febbre ricorrente da *Borrelia recurrentis*

A68.1 Febbre ricorrente da zecche

Febbri ricorrenti da qualsiasi specie di *Borrelia* tranne *Borrelia recurrentis*

A68.9 Febbre ricorrente non specificata

A69.- Altre infezioni da spirochete

A69.0 Stomatite ulcerativa necrotizzante

Cancrum oris
Gangrena fusospirochetica
Noma
Stomatite gangrenosa

A69.1 Altre infezioni da fusospirocheti

di Vincent:

- Angina
- Gengivite

Faringite fusospirochetica

Stomatite spirochetica

ulcerativa necrotizzante (acuta):

- Gengivite
- Gengivostomatite

A69.2 Malattia di Lyme

Eritema cronico migrante da *Borrelia burgdorferi*

A69.8 Altre Spirochetosi specificate

A69.9 Spirochetosi non specificata

**Altre malattie causate da Chlamydiae
(A70-A74)**

A70 Infezione da Chlamydia psittaci

Incl.: Febbre da psittacidi

Ornitosi

Psittacosi

A71.- Tracoma

Excl.: Sequele di tracoma (B94.0)

A71.0 Stadio iniziale di tracoma

Tracoma dubbio

A71.1 Stadio attivo di tracoma

Congiuntivite granulare (tracomatosa)

tracomatosa:

- Congiuntivite follicolare
- Panno

A71.9 Tracoma non specificato

A74.- Altre malattie da Chlamydiae

Excl.: congiuntivite neonatale da Chlamydiae (P39.1)

malattie da Chlamydiae trasmesse sessualmente (A55-A56)

polmonite da Chlamydia (J16.0)

polmonite neonatale da Chlamydia (P23.1)

A74.0† Congiuntivite da Chlamydiae (H13.1 *)

Paratracoma

A74.8 Altre malattie da Chlamydiae specificate

Peritonite da Chlamydia† (K67.0*)

A74.9 Infezione da Chlamydiae non specificata

Chlamydiosi S.A.I.

Rickettsiosi (A75-A79)

A75.- Tifo esantematico

Excl.: rickettsiosi da *Neorickettsia sennetsu* [*Ehrlichia sennetsu*] (A79.8)

A75.0 Tifo esantematico da pidocchi da *Rickettsia prowazekii*

Tifo classico

Tifo epidemico (da pidocchi)

A75.1 Tifo ricorrente [malattia di Brill]

Malattia di Brill-Zinsser

A75.2 Tifo esantematico da *Rickettsia typhi*

Tifo murino (da pulci)

A75.3 Tifo esantematico da *Rickettsia tsutsugamushi*

Febbre Tsutsugamushi

Tifo delle boscaglie (da acari)

A75.9 Tifo esantematico non specificato

Tifo petecchiale (febbre) S.A.I.

A77.- Febbre maculosa [rickettsiosi da zecche]

A77.0 Febbre maculosa da *Rickettsia rickettsii*

Febbre di San Paolo

Febbre maculosa delle Montagne Rocciose

A77.1 Febbre maculosa da *Rickettsia conorii*

Febbre bottonosa

Febbre di Marsiglia

Tifo da zecche africane

Tifo da zecche del Kenya

Tifo da zecche indiane

Tifo da zecche mediterranee

A77.2 Febbre maculosa da *Rickettsia siberica*

Febbre da zecche del Nord Asia

Tifo da zecche siberiane

A77.3 Febbre maculosa da *Rickettsia australis*

Tifo da zecche del Queensland

A77.8 Altre febbri maculose

A77.9 Febbre maculosa non specificata

Tifo da zecche S.A.I.

A78 Febbre Q

Incl.: Febbre nove-miglia

Febbre quadrilaterale

Infezione da *Coxiella burnetii*

A79.- Altre rickettsiosi

- A79.0 Febbre delle trincee**
Febbre quintana
Febbre volinica
- A79.1 Rickettsialpox da Rickettsia akari**
Rickettsiosi vescicolare
- A79.8 Altre rickettsiosi specificate**
Rickettsiosi da Neorickettsia sennetsu [Ehrlichia sennetsu]
- A79.9 Rickettsiosi non specificata**
Infezione da rickettsia S.A.I.

Infezioni virali del sistema nervoso centrale (A80-A89)

Excl.: sequele di:

- encefalite virale (B94.1)
- poliomielite (B91)

A80.- Poliomielite acuta

- A80.0 Poliomielite acuta paralitica associata a vaccinazione**
- A80.1 Poliomielite acuta paralitica da virus selvaggio importato**
- A80.2 Poliomielite acuta paralitica da virus selvaggio indigeno**
- A80.3 Altra e non specificata poliomielite acuta paralitica**
- A80.4 Poliomielite acuta non paralitica**
- A80.9 Poliomielite acuta non specificata**

A81.- Infezioni del sistema nervoso centrale da virus atipici

Incl.: malattie da prioni del sistema nervoso centrale

- A81.0 Malattia di Creutzfeldt-Jakob**
Encefalopatia subacuta spongiforme
- A81.1 Panencefalite sclerosante subacuta**
Encefalite a corpi inclusi di Dawson
Leucoencefalopatia sclerosante di Van Bogaert
- A81.2 Leucoencefalopatia multifocale progressiva**
Leucoencefalopatia multifocale S.A.I.
- A81.8 Altre infezioni del sistema nervoso centrale da virus atipici**
Kuru
- A81.9 Infezione, non specificata, del sistema nervoso centrale da virus non convenzionale**
Malattia da prioni del sistema nervoso centrale S.A.I.

A82.- Rabbia

- A82.0 Rabbia silvestre**
- A82.1 Rabbia urbana**
- A82.9 Rabbia non specificata**

- A83.- Encefalite virale da zanzare**
Incl.: meningoencefalite virale da zanzare
Excl.: encefalite equina Venezuelana (A92.2)
- A83.0 Encefalite giapponese**
 Encefalite B giapponese
- A83.1 Encefalite equina dell'ovest [Encefalite equina occidentale]**
- A83.2 Encefalite equina dell'est [Encefalite equina orientale]**
- A83.3 Encefalite di St Louis**
- A83.4 Encefalite australiana**
 Encefalite della Murray Valley
 Malattia da virus Kunjin
- A83.5 Encefalite californiana**
 Encefalite di La Crosse
 Meningoencefalite californiana
- A83.6 Encefalite da virus Rocio**
- A83.8 Altre encefaliti virali da zanzare**
- A83.9 Encefalite virale da zanzare non specificata**
- A84.- Encefalite virale da zecche**
Incl.: meningoencefalite virale da zecche
- A84.0 Encefalite da zecche dell'estremo Oriente [encefalite russa estivo-primaverile]**
- A84.1 Encefalite da zecche centroeuropea**
 Meningoencefalite dell'Europa centrale primavera-estate [FSME]
- A84.8 Altre encefaliti virali da zecche**
 Louping ill
 Malattia da virus Powassan
- A84.9 Encefalite virale da zecche non specificata**
- A85.- Altre encefaliti virali non classificate altrove**
Incl.: encefalomieliti specificate virali N.I.A.
 meningoencefaliti specificate virali N.I.A.
Excl.: coriomeningite linfocitaria (A87.2)
 encefalite da:
- herpes virus [herpes simplex] (B00.4)
 - virus del morbillo (B05.0)
 - virus della parotite epidemica (B26.2)
 - virus della poliomielite (A80.-)
 - zoster (B02.0)
- encefalomielite mialgica benigna (G93.3)
- A85.0† Encefalite da enterovirus (G05.1 *)**
 Encefalomielite da enterovirus
- A85.1† Encefalite da adenovirus (G05.1 *)**
 Meningoencefalite da adenovirus
- A85.2 Encefalite virale da artropodi non specificata**

A85.8 Altre encefaliti virali specificate

Encefalite letargica epidemica
Malattia di von Economo-Cruchet

A86 Encefalite virale non specificata

Incl.: Encefalomielite virale S.A.I.
Meningoencefalite virale S.A.I.

A87.- Meningite virale

Excl.: meningite da:

- herpes virus [herpes simplex] (B00.3)
- virus del morbillo (B05.1)
- virus della parotite epidemica (B26.1)
- virus della poliomielite (A80.-)
- zoster (B02.1)

A87.0† Meningite da enterovirus (G02.0 *)

Meningite da Coxsackievirus
Meningite da Echovirus

A87.1† Meningite da adenovirus (G02.0 *)

A87.2 Coriomeningite linfocitaria

Meningoencefalite linfocitaria

A87.8 Altre meningiti virali

A87.9 Meningite virale non specificata

A88.- Altre infezioni virali del sistema nervoso centrale non classificate altrove

Excl.: encefalite virale S.A.I. (A86)
meningite virale S.A.I. (A87.9)

A88.0 Febbre esantematica da enterovirus [esantema di Boston]

A88.1 Vertigine epidemica

A88.8 Altre infezioni virali del sistema nervoso centrale specificate

A89 Infezione virale del sistema nervoso centrale non specificata

**Febbri virali da artropodi e febbri virali emorragiche
(A92-A99)**

A92.- Altre febbri virali trasmesse da zanzare

Excl.: malattia del fiume Ross (B33.1)

A92.0 Malattia da virus Chikungunya

Febbre (emorragica) Chikungunya

A92.1 Febbre O'nyong-nyong

A92.2 Febbre equina Venezuelana

Encefalite equina venezuelana
Malattia da virus dell'encefalomielite equina venezuelana

A92.3 Infezione da virus West Nile

Febbre del Nilo occidentale

A92.4 Febbre della valle del Rift

Febbre della Rift Valley

A92.8 Altre febbri virali specificate trasmesse da zanzare

A92.9 Febbre virale non specificata trasmessa da zanzare

A93.- Altre febbri virali trasmesse da artropodi, non classificate altrove

A93.0 Malattia da virus Oropouche

Febbre di Oropouche

A93.1 Febbre da mosca della sabbia

Febbre da Flebotomi

Febbre da Pappataci

A93.2 Febbre da zecche del Colorado

A93.8 Altre malattie virali specificate trasmesse da artropodi

Febbre grave con sindrome trombocitopenica

Malattia da virus della stomatite vescicolare [febbre dell'Indiana]

Malattia da virus Piry

A94 Malattia virale trasmessa da artropodi non specificata

Incl.: Febbre da Arbovirus S.A.I.

Infezione da Arbovirus S.A.I.

A95.- Febbre gialla

A95.0 Febbre gialla silvestre

Febbre gialla della giungla

Febbre gialla silvestre

A95.1 Febbre gialla urbana

A95.9 Febbre gialla non specificata

A96.- Febbre emorragica da arenavirus

A96.0 Febbre emorragica da virus Junin

Febbre emorragica argentina

A96.1 Febbre emorragica da virus Machupo

Febbre emorragica boliviana

A96.2 Febbre di Lassa

Febbre emorragica causata dal virus Lassa

A96.8 Altre febbri emorragiche da arenavirus

A96.9 Febbre emorragica da arenavirus non specificata

A97.- Dengue

La dengue è una malattia virale trasmessa dalle zanzare infette dall'omonimo virus. Si tratta di un'entità morbosa con manifestazioni cliniche di vario tipo oltre che un decorso e un esito clinici spesso imprevedibili. La maggior parte dei pazienti guariscono dopo un decorso autolimitato caratterizzato da nausea, vomito e dolori. In una piccola parte dei casi la malattia può tuttavia evolvere in una forma grave caratterizzata soprattutto da perdita di plasma, con o senza sanguinamenti, o addirittura provocare emorragie e danni agli organi, con o senza sindrome da shock dengue-indotto.

A97.0 Dengue senza segni premonitori

Febbre dengue emorragica senza segni premonitori

Febbre dengue emorragica, gradi 1 e 2

A97.1 Dengue con segni premonitori

I segni clinici premonitori sono: dolori addominali o dolori pressori all'addome, sanguinamento delle mucose, letargia e/o irrequietezza, diminuzione rapida dei trombociti, aumento dell'ematocrito. Altri sintomi sono: vomito continuo, ritenzione idrica visibile, ingrossamento del fegato superiore ai 2 cm.

Febbre dengue emorragica con segni premonitori

A97.2 Dengue grave

I segni clinici della dengue grave includono: 1. perdita di plasma grave, che provoca shock (sindrome da shock dengue, DSS) e/o ritenzione idrica con difficoltà respiratorie; 2. emorragia accertata dal medico; 3. coinvolgimento organico severo: valori epatici AST o ALT maggiori o uguali a 1000 U/l, SNC: disturbi dello stato di coscienza (encefalite), coinvolgimento di altri organi, ad es. miocardite o nefrite.

Febbre dengue emorragica grave

Febbre dengue grave

A97.9 Dengue, non specificata

Febbre dengue [FD] S.A.I.

A98.- Altre febbri emorragiche virali, non classificate altrove

Excl.: febbre emorragica chikungunya (A92.0)

febbre emorragica dengue (A97.-)

A98.0 Febbre emorragica della Crimea e del Congo

Febbre emorragica dell'Asia centrale

A98.1 Febbre emorragica di Omsk

A98.2 Malattia della foresta di Kyasanur

A98.3 Malattia da virus Marburg

A98.4 Malattia da virus Ebola

A98.5 Febbre emorragica con sindrome renale

Febbre emorragica:

- coreana
- epidemica
- russa

Malattia da hantavirus

Malattia da hantavirus con manifestazioni renali

Nefropatia epidemica

Excl.: sindrome (cardio)-polmonare da hantavirus (B33.4†, J17.1*)

A98.8 Altre febbri emorragiche virali specificate

A99 Febbre virale emorragica non specificata

Infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose

(B00-B09)

B00.- Infezioni da Herpes virus [herpes simplex]

Excl.: erpangina (B08.5)
 infezione erpetica congenita (P35.2)
 infezioni anogenitali erpetiche (A60.-)
 mononucleosi gammaerpetica (B27.0)

B00.0 Eczema erpetico

Eruzione varicelliforme di Kaposi

B00.1 Dermatite vescicolare erpetica

Dermatite vescicolare di: |
 • labbro | da (alfa-)virus dell'herpes tipo 2 umano [HSV-2]
 • orecchio |
 Herpes simplex:
 • facciale
 • labiale

B00.2 Gengivostomatite e faringotonsillite erpetiche

Faringite erpetica

B00.3† Meningite erpetica (G02.0 *)

B00.4† Encefalite erpetica (G05.1 *)

Malattia B delle scimmie
 Meningoencefalite erpetica

B00.5 Oftalmopatia erpetica

Cheratite† (H19.1*) |
 Cheratocongiuntivite† (H19.1*) |
 Congiuntivite† (H13.1*) |
 Dermatite della palpebra† (H03.1*) | erpetica
 Iridociclite† (H22.0*) |
 Irite† (H22.0*) |
 Uveite anteriore† (H22.0*) |

B00.7 Malattia erpetica disseminata

Sepsi erpetica

B00.8 Altra forma di infezione erpetica

Epatite erpetica † (K77.0*)
 Patereccio erpetico † (L99.8*)

B00.9 Infezione erpetica non specificata

Infezione da Herpes simplex S.A.I.

B01.- Varicella

B01.0† Meningite varicellosa (G02.0 *)

B01.1† Encefalite varicellosa (G05.1 *)

Encefalomielite post-varicella
 Encefalomielite varicellosa

B01.2† Polmonite varicellosa (J17.1 *)

B01.8 Varicella con altre complicanze

B01.9 Varicella senza complicanza

Varicella S.A.I.

B02.- Zoster [herpes zoster]

Incl.: fuoco di S. Antonio
zona

B02.0† Encefalite da zoster (G05.1 *)

Meningoencefalite da zoster

B02.1† Meningite da zoster (G02.0 *)

B02.2† Zoster con interessamento di altre aree del sistema nervoso centrale

Ganglionite genicolata (G53.0*)		post-zosterica
Nevralgia trigeminale (G53.0*)		
Polineuropatia (G63.0*)		

B02.3 Oftalmopatia da zoster

Blefarite † (H03.1*)		da zoster
Cheratite † (H19.2*)		
Cheratocongiuntivite † (H19.2*)		
Congiuntivite † (H13.1*)		
Iridociclite † (H22.0*)		
Irite † (H22.0*)		
Sclerite † (H19.0*)		

B02.7 Zoster generalizzato

B02.8 Zoster con altre complicanze

Otite esterna da zoster † (H62.1*)

B02.9 Zoster senza complicanza

Zoster S.A.I.

B03 Vaiolo

Note: Nel 1980, la 33a Assemblea mondiale della sanità ha dichiarato debellato il vaiolo. La categoria viene mantenuta per scopi di sorveglianza.

B04 Vaiolo delle scimmie

Incl.: Monkeypox

B05.- Morbillo

Excl.: panencefalite subacuta sclerosante (A81.1)

B05.0† Morbillo complicato da encefalite (G05.1 *)

Encefalite post-morbillosa

B05.1† Morbillo complicato da meningite (G02.0 *)

Meningite post-morbillosa

B05.2† Morbillo complicato da polmonite (J17.1 *)

Polmonite post-morbillosa

B05.3† Morbillo complicato da otite media (H67.1 *)

Otite media post-morbillosa

B05.4 Morbillo con complicanze intestinali

B05.8 Morbillo con altre complicanze

Cheratite e cheratocongiuntivite morbillose † (H19.2*)

B05.9 Morbillo senza complicanza

Morbillo S.A.I.

B06.- Rosolia

Excl.: sindrome della rosolia congenita (P35.0)

B06.0† Rosolia con complicanze neurologiche

Rosolia:

- Encefalite (G05.1*)
- Meningite (G02.0*)
- Meningoencefalite (G05.1*)

B06.8 Rosolia con altre complicanze

Rosolia:

- artrite† (M01.4-*)
- Polmonite† (J17.1*)

B06.9 Rosolia senza complicanza

Rosolia S.A.I.

B07 Verruche virali

Incl.: Verruca:

- simplex
- vulgaris

Excl.: papilloma di:

- cervice (D26.0)
- laringe (D14.1)
- vescica (D41.4)

verruche (veneree) anogenitali (A63.0)

B08.- Altre infezioni virali caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose, non classificate altrove

Excl.: malattia da virus della stomatite vescicolare (A93.8)

B08.0 Altre infezioni da Orthopoxvirus

Eruzione pseudovaccinica [nodo dei mungitori]

Eruzione vaccinica

Malattia da virus Orf

Malattia vaccinica

Excl.: vaiolo della scimmia (B04)

B08.1 Mollusco contagioso

B08.2 Esantema critico [sesta malattia]

Esantema da febbre terziaria

B08.3 Megaloeritema infettivo [quinta malattia]

B08.4 Stomatite vescicolare da enterovirus con esantema

Malattia mano, piede e bocca

B08.5 Faringite vescicolare da enterovirus

Erpangina

B08.8 Altre infezioni virali specificate caratterizzate da lesioni della cute e delle membrane mucose

Faringite linfonodulare da enterovirus

Malattia da pox virus Yaba

Malattia da virus Tanapox

Malattia piede e bocca

B09 Infezione virale non specificata caratterizzata da lesioni della cute e delle membrane mucose

Incl.: Enantema S.A.I. | virale
Esantema S.A.I.

Epatite virale
(B15-B19)

Utilizzare un codice aggiuntivo (Capitolo XX) se si desidera identificare il farmaco, in caso di epatite post-trasfusionale

Excl.: epatite da cytomegalovirus (B25.1)
epatite erpetica [herpes simplex] (B00.8)
sequele di epatite virale (B94.2)

B15.- Epatite virale acuta A

- B15.0** Epatite virale A con coma epatico
- B15.9** Epatite virale A senza coma epatico
Epatite A (acuta) (virale) S.A.I.

B16.- Epatite virale acuta B

- B16.0** Epatite virale acuta B con virus Delta (co-infezione) con coma epatico
- B16.1** Epatite virale acuta B con virus Delta (co-infezione) senza coma epatico
- B16.2** Epatite virale acuta B, senza virus Delta con coma epatico
- B16.9** Epatite virale acuta B senza virus Delta senza coma epatico
Epatite B acuta (virale) S.A.I.

B17.- Altre epatiti virali acute

- B17.0** Sovrainfezione acuta con virus Delta di soggetto portatore di epatite virale B
- B17.1** Epatite virale acuta C
- B17.2** Epatite virale acuta E
- B17.8** Altre epatiti virali acute specificate
Epatite non-A non-B (acuta) (virale) N.I.A.
- B17.9** Epatite virale acuta non specificata
Epatite (infettiva) acuta S.A.I.

B18.- Epatite virale cronica

- B18.0** Epatite virale cronica B con virus Delta
- B18.1** Epatite virale cronica B senza virus Delta
Epatite B (virale) S.A.I.
- B18.2** Epatite virale cronica C
- B18.8** Altre epatiti virali croniche
- B18.9** Epatite virale cronica non specificata

B19.- Epatite virale non specificata

- B19.0** Epatite virale non specificata con coma epatico
- B19.9** Epatite virale non specificata senza coma epatico
Epatite virale S.A.I.

Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)

Note: Utilizzare uno o più codici aggiuntivi nelle categorie B20-B24 per indicare tutte le manifestazioni dell'HIV.

Incl.: AIDS-complicanze correlate [ARC]
Infezione da HIV sintomatica
Sindrome da immuno-deficienza acquisita [AIDS]

Excl.: complicante la gravidanza, il parto e il puerperio (O98.7)
contatto con ed esposizione al virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (Z20.6)
messa in evidenza, con esami di laboratorio, del virus della immunodeficienza umana [HIV] (R75)
stato di infezione asintomatica da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (Z21)

B20 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a malattie infettive o parassitarie

Excl.: sindrome da infezione acuta da HIV (B23.0)

B21 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a neoplasie maligne

B22 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo ad altre malattie specificate

Incl.: Demenza
Encefalopatia
Polmonite interstiziale linfoide
Sindrome cachettica
Sindrome da deperimento
Slim disease

B23.- Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo ad altre condizioni morbose

B23.0 Sindrome da infezione acuta da HIV

B23.8 Malattia da HIV che dà luogo ad altre condizioni morbose specificate

Linfadenopatia generalizzata (persistente)

B24 Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] non specificata

Incl.: Complesso AIDS-correlato [ARC] S.A.I.
Sindrome da immunodeficienza acquisita [AIDS] S.A.I.

Altre malattie virali (B25-B34)

B25.- Malattia da cytomegalovirus

Excl.: infezione congenita da cytomegalovirus (P35.1)
mononucleosi da cytomegalovirus (B27.1)

B25.0† Polmonite da cytomegalovirus (J17.1 *)

B25.1† Epatite da cytomegalovirus (K77.0 *)

B25.2† Pancreatite da cytomegalovirus (K87.1 *)

B25.8- Altre malattie da cytomegalovirus

B25.80† Infezione dell'apparato digerente da cytomegalovirus

Colite† (K93.8*)		da cytomegalovirus
Duodenite† (K93.8*)		
Esofagite† (K23.8*)		
Gastrite† (K93.8*)		
Ileite† (K93.8*)		

B25.88 Altre malattie da cytomegalovirus

B25.9 Malattia da cytomegalovirus non specificata

B26.- Parotite epidemica

Incl.: orecchioni
parotite infettiva

B26.0† Orchite parotitica (N51.1 *)

B26.1† Meningite parotitica (G02.0 *)

B26.2† Encefalite parotitica (G05.1 *)

B26.3† Pancreatite parotitica (K87.1 *)

B26.8 Parotite epidemica con altre complicanze

parotitica:

- artrite† (M01.5-*)
- Miocardite† (I41.1*)
- Nefrite† (N08.0*)
- Polineuropatia† (G63.0*)

B26.9 Parotite epidemica senza complicanze

Orecchioni S.A.I.
Parotite epidemica S.A.I.

B27.- Mononucleosi infettiva

Incl.: angina monocitica
febbre ghiandolare
malattia di Pfeiffer

B27.0 Mononucleosi gamma-erpetica

Mononucleosi da virus di Epstein-Barr

B27.1 Mononucleosi da cytomegalovirus

B27.8 Altra mononucleosi infettiva

B27.9 Mononucleosi infettiva non specificata

B30.- Congiuntivite virale

Excl.: oftalmopatia:
• erpetica [herpes simplex] (B00.5)
• zosterica (B02.3)

B30.0† Cheratocongiuntivite da adenovirus (H19.2 *)

Cheratocongiuntivite epidemica

B30.1† Congiuntivite da adenovirus (H13.1 *)

Congiuntivite da piscina
Congiuntivite follicolare acuta da adenovirus

B30.2 Faringocongiuntivite virale

B30.3† Congiuntivite acuta emorragica epidemica (da enterovirus) (H13.1 *)

Congiuntivite da:

- coxsackie A24
- enterovirus 70

Congiuntivite emorragica (acuta) (epidemica)

B30.8† Altre congiuntiviti virali (H13.1 *)

Congiuntivite di Newcastle

B30.9 Congiuntivite virale non specificata

B33.- Altre malattie virali non classificate altrove

B33.0 Pleurodinia epidemica

Malattia di Bornholm

Mialgia epidemica

B33.1 Malattia di Ross-River

Febbre del fiume Ross

Poliartrite ed esantema epidemici

B33.2 Cardite virale

B33.3 Infezioni da retrovirus, non classificate altrove

Infezione da retrovirus S.A.I.

B33.4† Sindrome (cardio)-polmonare da hantavirus [HPS] [HCPS] (J17.1*)

Hantavirus (cardio)pulmonary syndrom [HPS] [HCPS]

Malattia da hantavirus con manifestazioni polmonari

Malattia da virus Sin Nombre

Utilizzare un codice aggiuntivo (N17.9-) se si desidera identificare una qualsiasi insufficienza renale associata a HPS causata dagli hantavirus Andes, Bayou e Black Creek Canal.

Excl.: febbre emorragica con manifestazioni renal (A98.5†, N08.0*)

B33.8 Altre malattie virali specificate

B34.- Infezione virale di sede non specificata

Excl.: agenti virali come causa di malattia classificata in altri settori (B97.-!)

infezione da herpesvirus [herpes simplex] S.A.I. (B00.9)

infezione da retrovirus S.A.I. (B33.3)

malattia da cytomegalovirus S.A.I. (B25.9)

B34.0 Infezione da adenovirus, sede non specificata

B34.1 Infezione da enterovirus, sede non specificata

Infezione da virus coxsackie S.A.I.

Infezione da virus echo S.A.I.

B34.2 Infezione da coronavirus, sede non specificata

Excl.: sindrome respiratoria acuta severa [SARS] (U04.9)

B34.3 Infezione da parvovirus, sede non specificata

B34.4 Infezione da papovavirus, sede non specificata

B34.8 Altre infezioni virali di sede non specificata

B34.9 Infezione virale non specificata

Viremia S.A.I.

Micosi
(B35-B49)

Excl.: micosi fungoide (C84.0)
polmonite da ipersensibilità da polvere organica (J67.-)

B35.- Dermatofitosi [Tinea]

Incl.: infezioni da specie appartenenti a Epidermophyton, Microsporum e Tricophyton
tigna favosa
tigne di ogni tipo, eccetto quelle classificate in B36.-

B35.0 Tinea della barba e tinea del capo

Kerion
Sicosi micotica
Tricofizia del cuoio capelluto
Tricofizia della barba

B35.1 Tinea dell'unghia

Dermatofitosi dell'unghia
Onichia dermatofitica
Onicomicosi
Tinea unguium

B35.2 Tinea della mano

Dermatofitosi della mano
Micosi delle mani

B35.3 Tinea del piede

Dermatofitosi del piede
Piede d'atleta
Tinea pedis

B35.4 Tinea del corpo

Tinea corporis

B35.5 Tinea imbricata

Tinea imbricata di Tokelau

B35.6 Tinea inguinale [Tinea cruris]

Eczema marginato
Prurito del fantino
Prurito Dhobie [dei lavandai dell'India]
Tinea inguinale

B35.8 Altre dermatofitosi

Dermatofitosi disseminata
Dermatofitosi granulomatosa

B35.9 Dermatofitosi non specificata

tinea S.A.I.

B36.- Altre micosi superficiali

B36.0 Pityriasis versicolor

Tricofizia:

- flava
- versicolor

B36.1 Tinea nera

Cheratomicosi nigra palmare

Microsporosi nigra

Pitiriasi nigra

B36.2 Piedra bianca

tinea bianca

B36.3 Piedra nigra

B36.8 Altre micosi superficiali specificate

B36.9 Micosi superficiale non specificata

B37.- Candidosi

Incl.: candidiasi
moniliasi

Excl.: candidosi neonatale (P37.5)

B37.0 Stomatite da candida

Mughetto orale

B37.1 Candidosi polmonare

B37.2 Candidosi della cute e delle unghie

Onichia |
Paronichia | da candida

Excl.: dermatite da pannolini [assorbenti] (L22)

B37.3† Candidosi della vulva e della vagina (N77.1 *)

Mughetto vaginale

Vulvovaginite candidomicetica

Vulvovaginite da candida

B37.4 Candidosi di altre sedi urogenitali

Balanite† (N51.2*) |
Uretrite† (N37.0*) | da candida

B37.5† Meningite da candida (G02.1 *)

B37.6† Endocardite da candida (I39.8 *)

B37.7 Sepsi da candida

B37.8- Candidosi di altre sedi

B37.81 Esofagite da candida

B37.88 Candidosi di altre sedi

Cheilite |
Enterite | da candida

B37.9 Candidosi non specificata

Mughetto S.A.I.

B38.- Coccidioidomicosi

B38.0 Coccidioidomicosi polmonare acuta

B38.1 Coccidioidomicosi polmonare cronica

B38.2 Coccidioidomicosi polmonare non specificata

- B38.3** Coccidioidomicosi cutanea
- B38.4†** Meningite da coccidioidomicosi (G02.1 *)
- B38.7** Coccidioidomicosi disseminata
Coccidioidomicosi generalizzata
- B38.8** Altre forme di coccidioidomicosi
- B38.9** Coccidioidomicosi non specificata

B39.- Istoplasmosi

- B39.0** Istoplasmosi polmonare acuta da *Histoplasma capsulatum*
- B39.1** Istoplasmosi polmonare cronica da *Histoplasma capsulatum*
- B39.2** Istoplasmosi polmonare da *Histoplasma capsulatum* non specificata
- B39.3** Istoplasmosi disseminata da *Histoplasma capsulatum*
Istoplasmosi generalizzata da *Histoplasma capsulatum*
- B39.4** Istoplasmosi da *Histoplasma capsulatum* non specificata
Istoplasmosi americana
- B39.5** Istoplasmosi da *Histoplasma duboisii*
Istoplasmosi africana
- B39.9** Istoplasmosi non specificata

B40.- Blastomicosi

- Excl.:* blastomicosi brasiliana (B41.-)
blastomicosi cheloidea (B48.0)
- B40.0** Blastomicosi polmonare acuta
- B40.1** Blastomicosi polmonare cronica
- B40.2** Blastomicosi polmonare non specificata
- B40.3** Blastomicosi cutanea
- B40.7** Blastomicosi disseminata
Blastomicosi generalizzata
- B40.8** Altre forme di blastomicosi
- B40.9** Blastomicosi non specificata

B41.- Paracoccidioidomicosi

- Incl.:* blastomicosi brasiliana
malattia di Lutz
- B41.0** Paracoccidioidomicosi polmonare
- B41.7** Paracoccidioidomicosi disseminata
Paracoccidioidomicosi generalizzata
- B41.8** Altre forme di paracoccidioidomicosi
- B41.9** Paracoccidioidomicosi non specificata

B42.- Sporotricosi

- B42.0†** Sporotricosi polmonare (J99.8 *)
- B42.1** Sporotricosi linfocutanea
- B42.7** Sporotricosi disseminata
Sporotricosi generalizzata
- B42.8** Altre forme di sporotricosi

B42.9 Sporotricosi non specificata

B43.- Cromomicosi e ascesso feomicotico

Incl.: Cromomicosi e ascesso cromomicotico

B43.0 Cromomicosi cutanea

Dermatite verrucosa

B43.1 Ascesso cerebrale feomicotico

Cromomicosi cerebrale

B43.2 Ascesso e cisti sottocutanee feomicotiche

B43.8 Altre forme di cromomicosi

B43.9 Cromomicosi non specificata

B44.- Aspergillosi

Incl.: aspergilloma

B44.0 Aspergillosi polmonare invasiva

B44.1 Altre forme di aspergillosi polmonare

B44.2 Aspergillosi tonsillare

B44.7 Aspergillosi disseminata

Aspergillosi generalizzata

B44.8 Altre forme di aspergillosi

B44.9 Aspergillosi non specificata

B45.- Criptococcosi

B45.0 Criptococcosi polmonare

B45.1 Criptococcosi cerebrale

Criptococcosi meningocerebrale

Meningite da criptococco† (G02.1*)

B45.2 Criptococcosi cutanea

B45.3 Criptococcosi ossea

B45.7 Criptococcosi disseminata

Criptococcosi generalizzata

B45.8 Altre forme di criptococcosi

B45.9 Criptococcosi non specificata

B46.- Zigomicosi

B46.0 Mucormicosi polmonare

B46.1 Mucormicosi rinocerebrale

B46.2 Mucormicosi gastrointestinale

B46.3 Mucormicosi cutanea

Mucormicosi sottocutanea

B46.4 Mucormicosi disseminata

Mucormicosi generalizzata

B46.5 Mucormicosi non specificata

B46.8 Altre forme di zigomicosi

Entomoftromicosi

B46.9 Zigomicosi non specificata

Ficomicosi S.A.I.

B47.- Micetoma

B47.0 Eumicetoma

Maduromicosi
Piede di Madura, micotico

B47.1 Actinomicetoma

B47.9 Micetoma non specificato

Piede di Madura S.A.I.

B48.- Altre micosi non classificate altrove

B48.0 Lobomicosi

Blastomicosi cheloidea

B48.1 Rinosporidiosi

B48.2 Allescheriasi

Infezione da *Pseudallescheria boydii*
Infezione da *Scedosporium*
Excl.: eumicetoma (B47.0)

B48.3 Geotricosi

Stomatite da *Geotrichum*

B48.4 Penicilliosi

B48.7 Micosi da funghi opportunisti patogeni

Micosi causata da funghi a bassa virulenza che possono provocare un'infezione solo in conseguenza di fattori quali la presenza di malattie debilitanti, somministrazione di farmaci immunosoppressori ed altri agenti terapeutici o terapia radiante. La maggior parte dei funghi responsabili è normalmente saprofitica nel suolo e nella vegetazione in decomposizione.

B48.8 Altre micosi specificate

Adiaspiromicosi

B49 Micosi non specificata

Incl.: Fungemia S.A.I.

Malattie protozoarie

(B50-B64)

Excl.: altre malattie protozoarie intestinali (A07.-)
amebiasi (A06.-)

B50.- Malaria da *Plasmodium falciparum*

Incl.: infezioni miste da *Plasmodium falciparum* ed altre specie di *Plasmodium*

B50.0 Malaria da *Plasmodium falciparum* con complicanze cerebrali

Malaria cerebrale S.A.I.

B50.8 Altre forme di malaria da *Plasmodium falciparum* gravi e complicate

Malaria da *Plasmodium falciparum* grave o complicata S.A.I.

B50.9 Malaria da *Plasmodium falciparum* non specificata

B51.- Malaria da Plasmodium vivax

Incl.: infezioni miste da Plasmodium vivax ed altre specie di Plasmodium, escluso Plasmodium falciparum

Excl.: se mista con Plasmodium falciparum (B50.-)

B51.0 Malaria da Plasmodium vivax con rottura della milza

B51.8 Malaria da Plasmodium vivax con altre complicanze

B51.9 Malaria da Plasmodium vivax senza complicanze

Malaria da Plasmodium vivax S.A.I.

B52.- Malaria da Plasmodium malariae

Incl.: infezioni miste da Plasmodium malariae ed altre specie di Plasmodium, esclusi Plasmodium falciparum e Plasmodium vivax

Excl.: se mista con Plasmodium:

- falciparum (B50.-)
- vivax (B51.-)

B52.0 Malaria da Plasmodium malariae con nefropatia

B52.8 Malaria da Plasmodium malariae con altre complicanze

B52.9 Malaria da Plasmodium malariae senza complicanze

Malaria da Plasmodium malariae S.A.I.

B53.- Altre forme di malaria confermata da esame parassitologico

B53.0 Malaria da Plasmodium ovale

Excl.: se mista con Plasmodium:

- falciparum (B50.-)
- malariae (B52.-)
- vivax (B51.-)

B53.1 Malaria da Plasmodium patogeno per le scimmie

Excl.: se mista con Plasmodium:

- falciparum (B50.-)
- malariae (B52.-)
- ovale (B53.0)
- vivax (B51.-)

B53.8 Altre forme di malaria confermata da esame parassitologico, non classificate altrove

Malaria confermata da esame parassitologico S.A.I.

B54 Malaria non specificata

Incl.: Malaria diagnosticata clinicamente senza conferma parassitologica

B55.- Leishmaniosi

B55.0 Leishmaniosi viscerale

Kala-azar

Leishmaniosi cutanea post-kala-azar

B55.1 Leishmaniosi cutanea

Bottone d'Oriente

B55.2 Leishmaniosi mucocutanea

Espundia

B55.9 Leishmaniosi non specificata

B56.- Tripanosomiasi africana

Incl.: Malattia del sonno

B56.0 Tripanosomiasi gambiana

Infezione da Trypanosoma brucei gambiense
Malattia del sonno dell'Africa occidentale

B56.1 Tripanosomiasi rodesiana

Infezione da Trypanosoma brucei rhodesiense
Malattia del sonno dell'Africa orientale

B56.9 Tripanosomiasi africana non specificata

Malattia del sonno S.A.I.
Tripanosomiasi S.A.I., in luoghi ove sia prevalente la tripanosomiasi africana

B57.- Malattia di Chagas

Incl.: infezione da trypanosoma cruzi
tripanosomiasi americana

B57.0† Malattia di Chagas acuta con interessamento cardiaco (I41.2 *, I98.1 *)

Malattia di Chagas acuta con:

- interessamento cardiovascolare N.I.A. (I98.1*)
- miocardite (I41.2*)

B57.1 Malattia di Chagas acuta senza interessamento cardiaco

Malattia di Chagas acuta S.A.I.

B57.2 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento cardiaco

Malattia di Chagas (cronica) (con):

- interessamento cardiovascolare N.I.A.† (I98.1*)
- miocardite† (I41.2*)
- S.A.I.

Tripanosomiasi americana S.A.I.

Tripanosomiasi S.A.I. in luoghi ove sia prevalente la malattia di Chagas

B57.3 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento dell'apparato digerente

B57.4 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento del sistema nervoso

B57.5 Malattia di Chagas (cronica) con interessamento di altri organi

B58.- Toxoplasmosi

Incl.: infezione da Toxoplasma gondii

Excl.: toxoplasmosi congenita (P37.1)

B58.0† Oftalmopatia da toxoplasma

Corioretinite da toxoplasma (H32.0*)

B58.1† Epatite da toxoplasma (K77.0 *)

B58.2† Meningoencefalite da toxoplasma (G05.2 *)

B58.3† Toxoplasmosi polmonare (J17.3 *)

B58.8 Toxoplasmosi con interessamento di altri organi

Miocardite da toxoplasma† (I41.2*)

Miosite da toxoplasma† (M63.1-*)

B58.9 Toxoplasmosi non specificata

B59† Pneumocistosi (J17.3 *)

Incl.: Polmonite da:
 • Pneumocystis carinii
 • Pneumocystis jirovecii
 Polmonite interstiziale plasmacellulare

B60.- Altre malattie protozoarie, non classificate altrove

Excl.: criptosporidiosi (A07.2)
 isosporiasi (A07.3)
 microsporidiosi intestinale (A07.8)

B60.0 Babesiosi

Piroplasmosi

B60.1 Acantamebiasi

Cheratocongintivite da Acanthamoeba† (H19.2*)
 Congiuntivite da Acanthamoeba† (H13.1*)

B60.2 Naegleriasi

Meningoencefalite amebica primaria† (G05.2*)

B60.8 Altre malattie protozoarie specificate

Microsporidiosi

B64 Malattia protozoaria non specificata

Elmintiasi
 (B65-B83)

B65.- Schistosomiasi [bilharziosi]

Incl.: febbre da chiocciola

B65.0 Schistosomiasi da Schistosoma haematobium [schistosomiasi urinaria]

Schistosomiasi urinaria

B65.1 Schistosomiasi da Schistosoma mansoni [schistosomiasi intestinale]

Schistosomiasi intestinale

B65.2 Schistosomiasi da Schistosoma japonicum

Schistosomiasi asiatica

B65.3 Dermatite da cercarie

Prurito del nuotatore (dermatite schistosomiale)

B65.8 Altre schistosomiasi

Infezione da Schistosoma:

- intercalatum
- mattheei
- mekongi

B65.9 Schistosomiasi non specificata

B66.- Altre infezioni da trematodi

B66.0 Opistorchiasi

Infezione da:

- Opistorchis (felineus) (viverrini)
- trematode epatico del gatto

B66.1 Clonorchiasi

Infezione da Clonorchis sinensis

Malattia da trematode cinese del fegato

Malattia da trematode orientale del fegato

B66.2 Dicroceliasi

Infezione da Dicrocoelium dendriticum

Infezione da trematode a lancetta

B66.3 Fascioliasi

Infezione da Fasciola:

- gigante
- epatica
- indica

Malattia da trematode del fegato

Malattia da trematode dell'intestino

B66.4 Paragonimiasi

Distomatosi polmonare

Infezione da specie di Paragonimus

Malattia da trematode del polmone

B66.5 Fasciolopsiasi

Distomatosi intestinale

Infezione da Fasciolopsis buski

B66.8 Altre infezioni da trematodi specificate

Echinostomiasi

Eterofiasi

Metagonimiasi

Nanofietiasi

Watsoniasi

B66.9 Infezione da trematodi non specificata

B67.- Echinococcosi

Incl.: idatidosi

B67.0 Infezione del fegato da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]

B67.1 Infezione del polmone da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]

B67.2 Infezione dell'osso da echinococco granuloso [echinococcosi cistica]

B67.3 Infezione da echinococco granuloso [echinococcosi cistica] di altre e multiple sedi

B67.4 Infezione da echinococco granuloso [echinococcosi cistica] non specificata

(Infezione da) tenia del cane

B67.5 Infezione del fegato da echinococco multiloculare [echinococcosi alveolare]

B67.6 Infezione del fegato da echinococco multiloculare [echinococcosi alveolare] in altre e multiple sedi

B67.7 Infezione da echinococco multiloculare [echinococcosi alveolare] non specificata

B67.8 Echinococcosi del fegato non specificata

B67.9 Altre e non specificate forme di echinococchi

Echinococchi S.A.I.

B68.- Teniasi

Excl.: cisticocchi (B69.-)

B68.0 Teniasi da Taenia solium

(Infezione da) tenia del maiale

B68.1 Teniasi da Taenia saginata

(Infezione da) tenia di carne bovina

Infezione da forma adulta di Taenia saginata

B68.9 Teniasi non specificata

B69.- Cisticocchi

Incl.: infezioni da cisticocchi

B69.0 Cisticocchi del sistema nervoso centrale

B69.1 Cisticocchi dell'occhio

B69.8 Cisticocchi di altre sedi

B69.9 Cisticocchi non specificata

B70.- Difillobotriasi e sparganosi

B70.0 Difillobotriasi

(Infezione da) cestode del pesce

Infezione da Diphyllobotrium (adulto) (latum) (pacificum)

Excl.: difillobotriasi larvale (B70.1)

B70.1 Sparganosi

Difillobotriasi larvale

Infezione da:

- Larve di Spirometra
- Sparganum (mansoni) (proliferum)

Spirometrosi

B71.- Altre infezioni da cestodi

B71.0 Imenolepiasi

(Infezione da) tenia del ratto

(Infezione da) tenia nana

B71.1 Dipilidiosi

Dipilidiosi

B71.8 Altre infestazioni da cestodi specificate

Cenurosi

B71.9 Infezione da cestodi non specificata

(Infezione da) tenia S.A.I.

B72 Dracunculosi

Incl.: Infezione da Dracunculus medinensis

Infezione da verme di Guinea

B73 Oncocercosi

Incl.: Cecità da fiume
Infezione da *Onchocerca volvulus*
Oncocerchiasi

B74.- Filariosi

Excl.: eosinofilia (polmonare) tropicale S.A.I. (J82)
oncocercosi (B73)

B74.0 Filariosi da *Wuchereria bancrofti*

Bancroftiana: elefantiasi

Bancroftiana: filariosi

B74.1 Filariosi da *Brugia malayi*

B74.2 Filariosi da *Brugia timori*

B74.3 Loiasi

Edema di Calabar

Infezione da *Loa loa*

Malattia africana da verme dell'occhio

B74.4 Mansonellosi

Infezione da *Mansonella*:

- ozzardi
- perstans
- streptocerca

B74.8 Altre filariosi

Dirofilariosi

B74.9 Filariosi non specificata

B75 Trichinellosi

Incl.: Infezione da specie di *Trichinella*
Trichinosi

B76.- Malattie da vermi uncinati

Incl.: uncinariosi

B76.0 Anchilostomiasi

Infezione da specie di *Ancylostoma*

B76.1 Necatoriasi

Infezione da *Necator americanus*

B76.8 Altre malattie da vermi uncinati

B76.9 Malattia da vermi uncinati non specificata

Larva migrante cutanea S.A.I.

B77.- Ascariidiosi

Incl.: ascariasi
Ascariidiasi
Infezione da ascaridi

B77.0 Ascariidiasi con complicanze intestinali

B77.8 Ascariidiasi con altre complicanze

B77.9 Ascariidiasi non specificata

B78.- Strongiloidiasi

Excl.: tricostrongiliasi (B81.2)

B78.0 Strongiloidiasi intestinale

B78.1 Strongiloidiasi cutanea

B78.7 Strongiloidiasi disseminata

B78.9 Strongiloidiasi non specificata

B79 Trichiuriasi

Incl.: (Malattia da) (infezione da) Trichuris Trichiura
Tricocefalosi

B80 Enterobiasi

Incl.: Infezione da Enterobius vermicularis
Infezione da ossiuri
Ossiuriasi

B81.- Altre elmintiasi intestinali non classificate altrove

Excl.: angiostrongiliasi da:
• Angiostrongylus cantonensis (B83.2)
• Parastrongylus cantonensis (B83.2)

B81.0 Anisachiasi

Infezione da larve di Anisakis

B81.1 Capillariasi intestinale

Capillariasi S.A.I.
Infezione da Capillaria philippinensis

Excl.: capillariasi epatica (B83.8)

B81.2 Tricostrongiliasi

B81.3 Angiostrongiliasi intestinale

Angiostrongiliasi da:
• Angiostrongylus costaricensis
• Parastrongylus costaricensis

B81.4 Elmintiasi intestinali miste

Elmintiasi miste S.A.I.
Infezioni da elminti intestinali classificati in più di una tra le categorie B65.0-B81.3 e B81.8

B81.8 Altre elmintiasi intestinali specificate

Infezione da:
• specie di Oesophagostomum [esofagostomiasi]
• Ternidens deminutus [ternidensiasi]
• Ternidens diminutus [ternidensiasi]

B82.- Parassitismo intestinale non specificato

B82.0 Elmintiasi intestinale non specificata

B82.9 Parassitismo intestinale non specificato

B83.- Altre elmintiasi

Excl.: capillariasi:

- intestinale (B81.1)
- S.A.I. (B81.1)

B83.0 Larva migrante viscerale

Toxocariasi

B83.1 Gnatostomiasi

B83.2 Angiostrongiliasi da *Parastrongylus cantonensis*

Angiostrongiliasi da *Angiostrongylus cantonensis*

Meningoencefalite eosinofila† (G05.2*)

Excl.: angiostrongiliasi intestinale (B81.3)

B83.3 Singamiasi

Singamosi

B83.4 Irudiniasi interna

Excl.: irudiniasi esterna (B88.3)

B83.8 Altre elmintiasi specificate

Acantocefaliasi

Capillariasi epatica

Gongilonemiasi

Metastrongiliasi

Telaziasi

B83.9 Elmintiasi non specificata

Vermi S.A.I.

Excl.: elmintiasi intestinale S.A.I. (B82.0)

Pediculosi, acariosi e altre infestazioni parassitarie della pelle
(B85-B89)

B85.- Pediculosi e pitiriasi

B85.0 Pediculosi da *Pediculus humanus capitis*

Infestazione da pidocchio del cuoio capelluto

B85.1 Pediculosi da *Pediculus humanus corporis*

Infestazione da pidocchio del corpo

B85.2 Pediculosi non specificata

B85.3 Pitiriasi

Infestazione da:

- *Phthirus pubis*
- pidocchio del pube

B85.4 Pediculosi e pitiriasi miste

Infestazione classificabile in più di una delle sottocategorie B85.0-B85.3

B86 Scabbia

Incl.: Prurito scabbioso

B87.- Miasi

Incl.: infestazione da larve di mosche

B87.0 Miasi cutanea

Miasi rampante

B87.1 Miasi delle ferite

Miasi traumatica

B87.2 Miasi oculare

B87.3 Miasi rinofaringea

Miasi laringea

B87.4 Miasi auricolare

B87.8 Miasi di altre sedi

Miasi intestinale

Miasi urogenitale

B87.9 Miasi non specificata

B88.- Altre infestazioni cutanee da parassiti

B88.0 Altre acariasi

Dermatite da:

- *Dermanyssus gallinae*
- *Liponyssoides sanguineus*
- Specie di *Demodex*

Dermatite da acari

Trombiculosi

Excl.: scabbia (B86)

B88.1 Tungiasi [infestazione da pulce penetrante]

B88.2 Altre infestazioni da artropodi

Scarabiasi

B88.3 Irudiniasi esterna

Infestazione da sanguisuga S.A.I.

Excl.: irudiniasi interna (B83.4)

B88.8 Altre infestazioni cutanee da parassiti specificate

Ictioparassitismo da *Vandellia cirrhosa*

Linguatulosi

Porocefalosi

B88.9 Infestazione cutanea da parassiti non specificata

Infestazione (cutanea) S.A.I.

Infestazione da acari S.A.I.

B89 Malattia parassitaria non specificata

Sequela di malattie infettive e parassitarie (B90-B94)

Note: Le categorie B90-B94 devono essere utilizzate per indicare condizioni morbose classificate nelle categorie A00-B89 come cause di sequela, di per sè classificate altrove. Le "sequela" comprendono condizioni morbose specificate come tali o i postumi di malattie classificabili nelle categorie sopraindicate, qualora risulti evidente che la malattia stessa non sia più presente. Per l'uso di queste categorie si dovrebbe fare riferimento alle regole e alle linee guida per la codifica relative alla morbosità o alla mortalità nel Volume 2. Non utilizzare per infezioni croniche. Codificare le infezioni in corso come malattie infettive croniche o attive, come appropriato.

B90.- Sequela di tubercolosi

- B90.0** Sequela di tubercolosi del sistema nervoso centrale
- B90.1** Sequela di tubercolosi genitourinaria
- B90.2** Sequela di tubercolosi delle ossa e delle articolazioni
- B90.8** Sequela di tubercolosi di altri organi
- B90.9** Sequela di tubercolosi respiratoria e non specificata
Sequela di tubercolosi S.A.I.

B91 Sequela di poliomielite

Excl.: sindrome post-polio (G14)

B92 Sequela di lebbra

B94.- Sequela di altre e non specificate malattie infettive e parassitarie

- B94.0** Sequela di tracoma
- B94.1** Sequela di encefalite virale
- B94.2** Sequela di epatite virale
- B94.8** Sequela di altre malattie infettive e parassitarie specificate
- B94.9** Sequela di malattia infettiva o parassitaria non specificata

Batteri, virus ed altri agenti infettivi come causa di malattie classificate altrove (B95-B98)

Note: Queste categorie non devono essere mai utilizzate nella codificazione "primaria" [ovvero di una sola causa]. Sono fornite come codici supplementari o addizionali quando sia desiderabile l'identificazione dello(degli) agente(i) infettivo(i) in malattie classificate altrove.

B95.-! Streptococco e stafilococco come causa di malattie classificate altrove

- B95.0!** Streptococco, gruppo A, come causa di malattie classificate altrove
- B95.1!** Streptococco, gruppo B, come causa di malattie classificate altrove
- B95.2!** Streptococco, gruppo D, e enterococco come causa di malattie classificate in altri capitoli
- B95.3!** *Streptococcus pneumoniae* come causa di malattie classificate altrove
- B95.4-!** Altro streptococco come causa di malattie classificate altrove
- B95.41!** Streptococco, gruppo C, come causa di malattie classificate in altri settori
- B95.42!** Streptococco, gruppo G, come causa di malattie classificate in altri settori
- B95.48!** Altro streptococco specificato come causa di malattie classificate in altri settori

- B95.5!** Streptococco non specificato come causa di malattie classificate altrove
- B95.6!** Stafilococco aureo come causa di malattie classificate altrove
- B95.7!** Altro stafilococco come causa di malattie classificate altrove
- B95.8!** Stafilococco non specificato come causa di malattie classificate altrove
- B95.9-!** Altro microorganismo Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori
- B95.90! Altro microorganismo aerobio Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori
Corinebatteri
- B95.91! Altro microorganismo anaerobio sporigeno Gram-positivo specificato come causa di malattie classificate in altri settori
Peptostreptococco
Propionibatterio
- B96.-!** Altri agenti batterici, specificati, come causa di malattie classificate altrove
- B96.0!** *Mycoplasma pneumoniae* [*M. pneumoniae*] come causa di malattie classificate altrove
Mycoplasma pneumoniae [*M. pneumoniae*]
Pleuro-pneumonia-like-organism [PPLO]
- B96.2!** *Escherichia coli* [*E. coli*] come causa di malattie classificate altrove
Enterobacter
Klebsiella
Morganella
Proteus
Serratia
- B96.3!** *Haemophilus influenzae* [*H. influenzae*] e *Moraxella* come causa di malattie classificate altrove
Gruppo HACEK [*Haemophilus*, *Actinobacillus*, *Cardiobacterium hominis*, *Eikenella*, *Kingella*]
Haemophilus influenzae [*H. influenzae*]
- B96.5!** *Pseudomonas (aeruginosa)* come causa di malattie classificate altrove
Acinetobacter
Burkholderia
Pseudomonas aeruginosa
Stenotrophomonas
- B96.6!** *Bacillus fragilis* [*B. fragilis*] come causa di malattie classificate altrove
- B96.7!** *Clostridium perfringens* [*C. perfringens*] come causa di malattie classificate altrove
- B96.8!** Altri batteri specificati come causa di malattie classificate altrove
- B97.-!** Virus come causa di malattie classificate altrove
- B97.0!** Adenovirus come causa di malattie classificate altrove
- B97.1!** Enterovirus come causa di malattie classificate altrove
Coxsackievirus
Echovirus
- B97.2!** Coronavirus come causa di malattie classificate altrove
- B97.3!** Retrovirus come causa di malattie classificate altrove
Lentivirus
Oncovirus
- B97.4!** Virus respiratorio sinciziale come causa di malattie classificate altrove

- B97.5!** Reovirus come causa di malattie classificate altrove
- B97.6!** Parvovirus come causa di malattie classificate altrove
- B97.7!** Papillomavirus come causa di malattie classificate altrove
- B97.8!** Altri virus come causa di malattie classificate altrove

Metapneumovirus umano

- B98.-!** Altri agenti infettivi, specificati, come causa di malattie classificate altrove
- B98.0!** Helicobacter pylori [H. pylori] come causa di malattie classificate altrove
- B98.1!** Vibrio vulnificus come causa di malattie classificate altrove

Altre malattie infettive (B99-B99)

- B99** Altre e non specificate malattie infettive

Capitolo II

Tumori (C00 - D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

- C00-C97 Tumori maligni
 - C00-C75 Tumori maligni primitivi, di sede specificata, ad eccezione di quelli del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarati primitivi o presunti tali
 - C00-C14 Tumori maligni del labbro, della cavità orale e della faringe
 - C15-C26 Tumori maligni degli organi dell'apparato digerente
 - C30-C39 Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici
 - C40-C41 Tumori maligni di osso e cartilagine articolare
 - C43-C44 Melanoma ed altri tumori maligni della cute
 - C45-C49 Tumori maligni di tessuto mesoteliale e dei tessuti molli
 - C50-C50 Tumore maligno della mammella
 - C51-C58 Tumori maligni degli organi genitali femminili
 - C60-C63 Tumori maligni degli organi genitali maschili
 - C64-C68 Tumori maligni dell'apparato urinario
 - C69-C72 Tumore maligno dell'occhio, dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale
 - C73-C75 Tumori maligni della tiroide e delle altre ghiandole endocrine
 - C76-C80 Tumori maligni di sedi mal definite, tumori secondari e di sedi non specificate
 - C81-C96 Tumore maligno del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarato primitivo o presunto tale
 - C97-C97 Tumori maligni di sedi indipendenti (primitive) multiple
- D00-D09 Tumori in situ
- D10-D36 Tumori benigni
- D37-D48 Tumori di comportamento incerto o sconosciuto

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

- C94.8! Crisi blastica in leucemia mieloide cronica [LMC]
- C95.8! Leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard
- C97! Tumori maligni di sedi indipendenti multiple (primitive)

Note:

1. Sedi primitive, mal definite, secondarie e non specificate di tumori maligni

Le categorie C76-C80 includono i tumori maligni senza una chiara indicazione della sede di origine e i tumori definiti come 'generalizzati', 'disseminati', 'diffusi' senza menzione della sede primitiva. In entrambi i casi la sede primitiva viene considerata sconosciuta.

2. Attività funzionale

In questo settore vengono classificati tutti i tumori, siano o no funzionalmente attivi. Un codice aggiuntivo del IV Settore può essere utilizzato, se lo si desidera, per identificare tale attività funzionale associata ad un qualsiasi tumore. Ad esempio: un feocromocitoma maligno del surrene con produzione di catecolamine dovrebbe essere codificato C74 con codice aggiuntivo E27.5; un adenoma basofilo dell'ipofisi associato a sindrome di Cushing dovrebbe essere codificato D35.2 con codice aggiuntivo E24.0.

3. Morfologia

I principali gruppi (isto)morfologici dei tumori maligni sono i seguenti: i carcinomi, inclusi i carcinomi spinocellulari e gli adenocarcinomi; i sarcomi; gli altri tumori dei tessuti molli, inclusi i mesoteliomi; i linfomi (linfoma di Hodgkin e linfomi non-Hodgkin); le leucemie; altri tipi specificati di tumori di sedi specifiche; e tumori maligni non specificati. Il termine 'cancro' è generico e può essere usato per ciascun gruppo sopraccitato, sebbene sia raramente utilizzato per i tumori maligni del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati. 'Carcinoma' viene a volte usato scorrettamente come sinonimo di 'cancro'.

Nel Settore II i tumori sono ordinati, prevalentemente in base alla sede, in sei grandi gruppi, in base al loro comportamento. In pochi casi eccezionali la morfologia è indicata nel titolo della categoria e della sottocategoria.

Per quegli utilizzatori che desiderassero registrare il tipo istologico dei tumori, si rimanda all'attuale classificazione morfologica (ICD-O-3), che è disponibile per lo scaricamento nelle pagine internet della DIMDI. I Codici morfologici a disposizione nelle classifiche ICD-10 finora utilizzate e derivanti dalla seconda edizione della classificazione internazionale delle malattie per l'Oncologia (ICD-O) non erano più attuali. L'ICD-O è basata su una classificazione a due assi, con codifica indipendente per la topografia e la morfologia. Questi codici morfologici constano di sei caratteri: i primi quattro identificano il tipo istologico; il quinto è il codice per il comportamento (tumore maligno primitivo, secondario (metastatico), in situ, benigno, a comportamento incerto se maligno o benigno); ed il sesto è un codice per indicare il grading [grado di differenziazione] dei tumori solidi e viene anche usato con un significato specifico per linfomi e le leucemie.

4. Uso delle sottocategorie nel Settore II.

Si richiama l'attenzione all'uso speciale delle sottocategorie .8 in questo settore [vedere nota 5]. Quando è stato necessario fornire delle sottocategorie per 'altre localizzazioni specificate', queste sono state generalmente indicate come sottocategoria .7.

5. Tumori maligni sconfinanti in sedi contigue ed uso della sottocategoria .8 (lesione sconfinante a più zone contigue).

Le categorie C00-C75 classificano i tumori maligni primitivi secondo il loro punto di origine. Molte categorie a tre caratteri sono ulteriormente suddivise in parti definite o sottocategorie dell'organo in questione. Un tumore sconfinante in due o più sedi contigue di una stessa categoria a tre caratteri e di cui non è possibile determinare il punto esatto di origine, dovrà essere classificato nella sottocategoria .8, 'lesione sconfinante a più zone contigue', a meno che la combinazione sia specificamente indicata altrove. Per esempio, un carcinoma interessante l'esofago e lo stomaco è specificamente classificato in C16.0 (cardias), mentre un carcinoma della punta e della faccia inferiore della lingua dovrà essere codificato in C02.8. D'altra parte, un carcinoma della punta della lingua che si estende alla faccia inferiore dovrà essere codificato C02.1 quando il punto d'origine, la punta, è conosciuto. Il termine 'sconfinante' implica che le sedi interessate siano contigue (vicine l'una all'altra). Anche se le sottocategorie numericamente consecutive sono molto spesso contigue anatomicamente, ciò non è sempre vero (ad es. vescica C67.-) e può richiedersi la consultazione di testi di anatomia per determinare le relazioni topografiche.

Talvolta un tumore supera i limiti delle categorie a tre caratteri all'interno di alcuni apparati. Per questo sono state stabilite le seguenti categorie:

- C02.8 lesione sconfinante a più zone contigue della lingua
- C08.8 lesione sconfinante a più zone contigue delle ghiandole salivari maggiori
- C14.8 lesione sconfinante a più zone contigue del labbro, della cavità orale e della faringe
- C21.8 lesione sconfinante a più zone contigue del retto, dell'ano e del canale rettale
- C24.8 lesione sconfinante a più zone contigue del tratto biliare
- C26.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente
- C39.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici
- C41.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare
- C49.8 lesione sconfinante a più zone contigue del tessuto connettivo e dei tessuti molli
- C57.8 lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali femminili
- C63.8 lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali maschili
- C68.8 lesione sconfinante a più zone contigue degli organi urinari
- C72.8 lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale./..

Un esempio è dato dal carcinoma dello stomaco e dell'intestino tenue, che dovrà essere codificato come C26.8 (lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente).

6. Tumori maligni di tessuto ectopico

I tumori maligni di tessuto ectopico devono essere codificati in base alla sede in cui insorgono, ad es. il tumore maligno di tessuto pancreatico ectopico insorto nell'ovaio è codificato come tumore dell'ovaio nella categoria C56.

7. Uso dell'Indice Alfabetico nella codifica dei tumori.

Oltre alla sede, anche la morfologia e il comportamento devono essere presi in considerazione nella codifica dei tumori. Nel classificare i tumori ci si deve sempre riferire in primo luogo alle indicazioni contenute sotto la voce morfologica nell'Indice Alfabetico.

8. Uso della seconda edizione della Classificazione Internazionale della Malattie per l'Oncologia (ICD-O).

Per alcuni tipi morfologici, il Settore II contiene una classificazione topografica piuttosto limitata o, addirittura, assente. I codici per la topografia dell'ICD-O utilizzano per tutti i tumori essenzialmente le stesse categorie di tre e quattro posizioni che il Settore II usa per i tumori maligni primitivi (C00-C77, C80); in questo modo viene aumentata la specificità della sede anche per gli altri grandi gruppi di tumori (tumori maligni secondari (metastatici), benigni, in situ e di comportamento incerto e non noto).

Si raccomanda quindi l'uso dell'ICD-O a coloro che vogliono identificare sia la sede che la morfologia dei tumori, ad es. i registri dei tumori, le divisioni oncologiche degli ospedali, i dipartimenti di anatomia patologica e le altre organizzazioni specializzate in oncologia.

Tumori maligni
(C00-C97)

Tumori maligni primitivi, di sede specificata, ad eccezione di quelli del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarati primitivi o presunti tali
(C00-C75)

Tumori maligni del labbro, della cavità orale e della faringe
(C00-C14)

C00.- Tumore maligno del labbro

Excl.: cute del labbro (C43.0, C44.0)

C00.0 Labbro superiore, zona vermiglio-cutanea

Labbro superiore:

- parte esterna
- S.A.I.
- vermiglio labiale

C00.1 Labbro inferiore, zona vermiglio-cutanea

Labbro inferiore:

- parte esterna
- S.A.I.
- vermiglio labiale

C00.2 Labbro, zona vermiglio-cutanea, non specificato

Vermiglio, S.A.I.

C00.3 Labbro superiore, zona mucosa

Labbro superiore:

- faccia orale
- faccia vestibolare
- frenulo
- mucosa

C00.4 Labbro inferiore, zona mucosa

Labbro inferiore:

- faccia orale
- faccia vestibolare
- frenulo
- mucosa

C00.5 Labbro non specificato, zona mucosa

Labbro non specificato se superiore o inferiore:

- faccia orale
- faccia vestibolare
- frenulo
- mucosa

C00.6 Commissura labiale

Angolo della bocca

C00.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del labbro

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C00.9 Labbro non specificato

C01 Tumore maligno della base della lingua

Incl.: Faccia dorsale della base della lingua
 Parte fissa della lingua S.A.I.
 Terzo posteriore della lingua

C02.- Tumore maligno di altre e non specificate parti della lingua

C02.0 Faccia dorsale della lingua

Faccia dorsale dei due terzi anteriori della lingua

Excl.: faccia dorsale della base della lingua (C01)

C02.1 Bordo della lingua

Punta della lingua

C02.2 Faccia ventrale della lingua

Faccia ventrale dei due terzi anteriori della lingua

Frenulo linguale

C02.3 Due terzi anteriori della lingua, parte non specificata

Parte mobile della lingua S.A.I.

Terzo medio della lingua S.A.I.

C02.4 Tonsilla linguale

Excl.: tonsilla S.A.I. (C09.9)

C02.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della lingua

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno della lingua il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C01-C02.4

C02.9 Lingua non specificata

C03.- Tumore maligno della gengiva

Incl.: Gengiva
 mucosa (della cresta) alveolare

Excl.: tumori maligni odontogeni (C41.02-C41.1)

C03.0 Gengiva superiore

C03.1 Gengiva inferiore

C03.9 Gengiva non specificata

C04.- Tumore maligno del pavimento orale

C04.0 Pavimento orale anteriore

Parte anteriore fino al limite canino-premolare

C04.1 Pavimento orale laterale

C04.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del pavimento orale

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C04.9 Pavimento orale non specificato

C05.- Tumore maligno del palato

C05.0 Palato duro

C05.1 Palato molle

Excl.: faccia rinofaringea del palato molle (C11.3)

C05.2 Ugola

C05.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del palato

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C05.9 Palato non specificato

C06.- Tumore maligno di altre e non specificate parti della bocca

C06.0 Mucosa della guancia

Faccia interna della guancia

Mucosa boccale S.A.I.

C06.1 Vestibolo della bocca

Solco boccale (superiore) (inferiore)

Solco labio-gengivale (superiore) (inferiore)

C06.2 Regione retromolare

C06.8 Lesione sconfinante a più zone contigue di altre e non specificate parti della bocca

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C06.9 Bocca non specificata

Cavità orale S.A.I.

Ghiandole salivari minori, sede non specificata

C07 Tumore maligno della parotide

C08.- Tumore maligno di altre e non specificate ghiandole salivari maggiori

Excl.: parotide (C07)

tumori maligni delle ghiandole salivari minori S.A.I. (C06.9)

tumori maligni di ghiandole salivari minori specificate che sono classificati in base alla loro sede anatomica

C08.0 Ghiandola sottomandibolare

Ghiandola sottomascellare

C08.1 Ghiandola sottolinguale

C08.8 Lesione sconfinante a più zone contigue delle ghiandole salivari maggiori

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno delle ghiandole salivari maggiori il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C07-C08.1

C08.9 Ghiandola salivare maggiore non specificata

Ghiandola salivare (maggiore) S.A.I.

C09.- Tumore maligno della tonsilla

Excl.: tonsilla faringea (C11.1)
tonsilla linguale (C02.4)

C09.0 Fossa tonsillare

C09.1 Pilastro tonsillare (anteriore) (posteriore)

C09.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della tonsilla

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C09.9 Tonsilla non specificata

Tonsilla:

- faringea
- palatina
- S.A.I

C10.- Tumore maligno dell'orofaringe

Excl.: tonsilla (C09.-)

C10.0 Vallecola epiglottica

C10.1 Faccia anteriore dell'epiglottide

Epiglottide, bordo libero [marginie]

Plica o pliche glossoepiglottiche

Excl.: epiglottide (porzione sopraioidea) S.A.I. (C32.1)

C10.2 Parete laterale dell'orofaringe

C10.3 Parete posteriore dell'orofaringe

C10.4 Residuo di Fessura branchiale

Cisti branchiale [sede di tumore]

C10.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'orofaringe

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Regione giunzionale dell'orofaringe

C10.9 Orofaringe non specificata

C11.- Tumore maligno della rinofaringe

C11.0 Parete superiore della rinofaringe

Volta della rinofaringe

C11.1 Parete posteriore della rinofaringe

Adenoidi

Tonsilla faringea

C11.2 Parete laterale della rinofaringe

Fossa di Rosenmüller

Orifizio faringeo della tuba uditiva

Recesso faringeo

C11.3 Parete anteriore della rinofaringe

Faccia rinofaringea (superiore) (posteriore)del palato molle

Margine posteriore di: setto nasale e coane

Pavimento della rinofaringe

C11.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della rinofaringe

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C11.9 Rinofaringe non specificata

Parete rinofaringea S.A.I.

C12 Tumore maligno del seno piriforme

Incl.: Seno piriforme

C13.- Tumore maligno dell'ipofaringe

Excl.: seno piriforme (C12)

C13.0 Regione retrocricoidea

C13.1 Plica ariepiglottica, faccia ipofaringea

Plica ariepiglottica:

- S.A.I.
- zona marginale

Excl.: plica ariepiglottica, faccia laringea (C32.1)

C13.2 Parete posteriore dell'ipofaringe

C13.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'ipofaringe

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C13.9 Ipofaringe non specificata

Parete ipofaringea S.A.I.

C14.- Tumore maligno di altre e mal definite sedi del labbro, della cavità orale e della faringe

Excl.: cavità orale S.A.I. (C06.9)

C14.0 Faringe non specificata

C14.2 Anello di Waldeyer

C14.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del labbro, della cavità orale e della faringe

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno del labbro, della cavità orale e della faringe il cui punto di origine non può essere classificato secondo nessuna delle categorie C00-C14.2

Tumori maligni degli organi dell'apparato digerente (C15-C26)

C15.- Tumore maligno dell'esofago

Note: Vengono fornite due sottoclassificazioni alternative:

.0-.2 in base alla descrizione anatomica

.3-.5 in base alla suddivisione dell'organo in terzi (superiore, medio ed inferiore)

Questa deroga al principio che le categorie dovrebbero essere reciprocamente esclusive è voluta dal momento che entrambi i tipi di terminologia sono in uso, ma le risultanti divisioni anatomiche non sono analoghe.

C15.0 Esofago cervicale

C15.1 Esofago toracico

C15.2 Esofago addominale

C15.3 Terzo superiore dell'esofago

C15.4 Terzo medio dell'esofago

C15.5 Terzo inferiore dell'esofago

C15.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'esofago

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C15.9 Esofago non specificato

C16.- Tumore maligno dello stomaco

C16.0 Cardias

Esofago e stomaco
Giunzione cardio-esofagea
Giunzione gastro-esofagea
Orifizio cardiaco

C16.1 Fondo dello stomaco

C16.2 Corpo dello stomaco

C16.3 Antro pilorico

Antro gastrico

C16.4 Piloro

Canale pilorico
Prepiloro

C16.5 Piccola curva dello stomaco non specificata

Piccola curva dello stomaco non classificabile a C16.1-C16.4

C16.6 Grande curva dello stomaco non specificata

Grande curva dello stomaco non classificabile a C16.0-C16.4

C16.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dello stomaco

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C16.9 Stomaco non specificato

Cancro gastrico S.A.I.

C17.- Tumore maligno dell'intestino tenue

C17.0 Duodeno

C17.1 Diggiuno

C17.2 Ileo

Excl.: valvola ileo-cecale (C18.0)

C17.3 Diverticolo di Meckel

C17.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'intestino tenue

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C17.9 Intestino tenue non specificato

C18.- Tumore maligno del colon

C18.0 Cieco

Valvola ileo-cecale

C18.1 Appendice

C18.2 Colon ascendente

C18.3 Flessura destra [epatica] del colon

C18.4 Colon trasverso

C18.5 Flessura sinistra [splenica] del colon

C18.6 Colon discendente

C18.7 Sigma

Colon sigmoide

Excl.: giunzione retto-sigmoidea (C19)

C18.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del colon

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C18.9 Colon non specificato

Grosso intestino S.A.I.

C19 Tumore maligno della giunzione retto-sigmoidea

Incl.: (Colon) rettosigma

Colon con retto

C20 Tumore maligno del retto

Incl.: Ampolla rettale

C21.- Tumore maligno dell'ano e del canale anale

C21.0 Ano non specificato

Excl.: anale

• cute (C43.5, C44.5)

• margine (C43.5, C44.5)

cute perianale (C43.5, C44.5)

C21.1 Canale anale

Sfintere anale

C21.2 Regione della cloaca

C21.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del retto, dell'ano e del canale anale

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Anoretto

Giunzione anorettale

Tumore maligno del retto, dell'ano e del canale anale il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C20-C21.2

C22.- Tumore maligno del fegato e dei dotti biliari intraepatici

Excl.: tumore maligno secondario del fegato (C78.7)

vie biliari S.A.I. (C24.9)

C22.0 Carcinoma epatocellulare

Epatocarcinoma

C22.1 Carcinoma delle vie biliari intraepatiche

Colangiocarcinoma

C22.2 Epatoblastoma

C22.3 Angiosarcoma del fegato

Sarcoma a cellule di Kupffer

C22.4 Altri sarcomi del fegato

C22.7 Altri carcinomi specificati del fegato

C22.9 Tumore maligno del fegato, non specificato

C23 Tumore maligno della colecisti

C24.- Tumore maligno di altre e non specificate parti delle vie biliari

Excl.: vie biliari intraepatiche (C22.1)

C24.0 Vie biliari extraepatiche

Dotto:

- cistico
- coledoco
- epatico
- epatico comune

Via, dotto o canale biliare S.A.I.

C24.1 Ampolla di Vater

C24.8 Lesione sconfinante a più zone contigue delle vie biliari

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno che interessa sia i dotti biliari intra-epatici che extraepatici

Tumore maligno il cui punto di origine non può essere classificato in C22.0-C24.1

C24.9 Via biliare non specificata

C25.- Tumore maligno del pancreas

C25.0 Testa del pancreas

C25.1 Corpo del pancreas

C25.2 Coda del pancreas

C25.3 Dotto pancreatico

C25.4 Pancreas endocrino

Isole di Langerhans

C25.7 Altre parti del pancreas

Collo del pancreas

C25.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del pancreas

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C25.9 Pancreas non specificato

C26.- Tumore maligno di altri e mal definiti organi dell'apparato digerente

Excl.: peritoneo e retroperitoneo (C48.-)

C26.0 Apparato intestinale, parte non specificata

Intestino S.A.I.

C26.1 Milza

Excl.: Altri e non specificati tipi di linfomi non Hodgkin (C85.-)

Linfoma a cellule T/NK mature (C84.-)

linfoma di Hodgkin (C81.-)

Linfoma follicolare (C82.-)

Linfoma non follicolare (C83.-)

C26.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato digerente

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato digerente il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C15-C26.1

Excl.: giunzione cardio-esofagea (C16.0)

C26.9 Sedi mal definite dell'apparato digerente

Apparato gastrointestinale S.A.I.

Tubo digerente S.A.I.

**Tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici
(C30-C39)**

Incl.: orecchio medio

Excl.: mesotelioma (C45.-)

C30.- Tumore maligno della cavità nasale e dell' orecchio medio

C30.0 Cavità nasale

Cartilagine nasale

Conca nasale

Fossa nasale

Naso interno

Setto nasale

Excl.: bulbo olfattorio (C72.2)

cute del naso (C43.3, C44.3)

margine posteriore del setto nasale e delle coane (C11.3)

naso S.A.I. (C76.0)

osso del naso (C41.02)

C30.1 Orecchio medio

Cellule mastoidee

Orecchio interno

Tuba di Eustachio

Excl.: Canale uditivo, porzione ossea (C41.01)

cartilagine dell'orecchio (C49.0)

condotto uditivo (esterno) (C43.2, C44.2)

cute dell'orecchio (esterno) (C43.2, C44.2)

C31.- Tumore maligno dei seni paranasali

C31.0 Seno mascellare

Antro (mascellare) (di Highmore)

C31.1 Seno etmoidale

C31.2 Seno frontale

C31.3 Seno sfenoidale

C31.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dei seni paranasali

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C31.9 Seno paranasale non specificato

C32.- Tumore maligno della laringe

C32.0 Glottide

Corda vocale (vera) S.A.I.

Muscolatura intrinseca della laringe

C32.1 Regione sopraglottica della laringe

Epiglottide (porzione sopraioidea) S.A.I.

Faccia dorsale (laringea) dell'epiglottide

Falsa corda vocale

Plica vestibularis

Versante laringeo della plica ariepiglottica

Vestibolo laringeo

Excl.: faccia ventrale (faringea) dell'epiglottide (C10.1)

plica ariepiglottica:

- faccia ipofaringea (C13.1)

- S.A.I. (C13.1)

- zona marginale (C13.1)

C32.2 Regione sottoglottica della laringe

C32.3 Cartilagine laringea

C32.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della laringe

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C32.9 Laringe non specificata

C33 Tumore maligno della trachea

C34.- Tumore maligno dei bronchi e del polmone

C34.0 Bronco principale

Carena

Ilo (del polmone)

C34.1 Lobo o bronco superiore

C34.2 Lobo o bronco medio

C34.3 Lobo o bronco inferiore

C34.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dei bronchi e polmone

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C34.9 Bronchi o polmone non specificati

C37 Tumore maligno del timo

C38.- Tumore maligno del cuore, del mediastino e della pleura

Excl.: mesotelioma (C45.-)

C38.0 Cuore

Pericardio

Excl.: grossi vasi (C49.3)

C38.1 Mediastino anteriore

C38.2 Mediastino posteriore

C38.3 Mediastino, parte non specificata

C38.4 Pleura

C38.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del cuore, del mediastino e della pleura

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C39.- Tumore maligno di altre e mal definite sedi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

Excl.: intratoracico S.A.I. (C76.1)
toracico S.A.I. (C76.1)

C39.0 Vie respiratorie superiori, parte non specificata

C39.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C30-39.0

C39.9 Sedi mal definite dell'apparato respiratorio

Vie respiratorie S.A.I.

Tumori maligni di osso e cartilagine articolare (C40-C41)

Excl.: midollo osseo S.A.I. (C96.7)
sinovia (C49.-)

C40.- Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare degli arti

C40.0 Scapola ed ossa lunghe dell'arto superiore

C40.1 Ossa corte dell'arto superiore

C40.2 Ossa lunghe dell'arto inferiore

C40.3 Ossa corte dell'arto inferiore

C40.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare degli arti

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C40.9 Osso e cartilagine articolare di arto non specificato

C41.- Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare di altre e non specificate sedi

Excl.: cartilagine di:
• arti (C40.-)
• laringe (C32.3)
• naso (C30.0)
• orecchio (C49.0)
ossa degli arti (C40.-)

C41.0- Ossa del cranio e della faccia

Mascellare superiore

Orbita

Excl.: carcinoma, qualsiasi tipo, eccetto l'intraosseo e l'odontogeno, di:
• mascellare superiore (C03.0)
• seno mascellare (C31.0)
osso mandibolare (C41.1)

- C41.01 **Craniofacciale**
 Ossa della cavità orbitale
 Osso
- etmoidale
 - frontale
 - occipitale
 - parietale
 - sfenoide
 - temporale
- C41.02 **Mascello-facciale**
 Conca nasale
 Mascella
 Mascella superiore
 Ossa facciali S.A.I
 Osso
- nasale
 - zigomatico
- Vomere
- C41.1 Osso mascellare inferiore**
 Mandibola
Excl.: carcinoma, qualsiasi tipo, ad eccezione dell'intraosseo e l'odontogeno, di:
- mandibola (C03.1)
 - mascella S.A.I. (C03.9)
- osso mascellare superiore (C41.02)
- C41.2 Colonna vertebrale**
Excl.: sacro e coccige (C41.4)
- C41.3- Costole, sterno e clavicola**
- C41.30 Costole
 C41.31 Sterno
 C41.32 Clavicola
- C41.4 Ossa pelviche, sacro e coccige**
 Coccige
 Sacro
- C41.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'osso e della cartilagine articolare**
 [Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
 Tumore maligno dell'osso e della cartilagine articolare il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C40-C41.4
- C41.9 Osso e cartilagine articolare non specificati**

Melanoma ed altri tumori maligni della cute (C43-C44)

C43.- Melanoma maligno della cute

Excl.: melanoma maligno della cute degli organi genitali (C51-C52, C60.-, C63.-)

- C43.0 Melanoma maligno del labbro**
Excl.: bordo roseo delle labbra (C00.0-C00.2)
- C43.1 Melanoma maligno della palpebra, incluso il canto**
- C43.2 Melanoma maligno dell'orecchio e del condotto uditivo esterno**
- C43.3 Melanoma maligno di altre e non specificate parti della faccia**
- C43.4 Melanoma maligno del cuoio capelluto e del collo**
- C43.5 Melanoma maligno del tronco**
anale:
• Cute
• Margine
Cute della mammella
Cute perianale
Excl.: ano S.A.I. (C21.0)
- C43.6 Melanoma maligno dell'arto superiore, inclusa la spalla**
- C43.7 Melanoma maligno dell'arto inferiore, inclusa l'anca**
- C43.8 Melanoma maligno cutaneo sconfinante**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C43.9 Melanoma maligno della cute non specificato**
Melanoma (maligno) S.A.I.

C44.- Altri tumori maligni della cute

- Incl.:* tumore maligno di:
• ghiandole sebacee
• ghiandole sudoripare
Excl.: cute degli organi genitali (C51-C52, C60.-, C63.-)
melanoma maligno della cute (C43.-)
sarcoma di Kaposi (C46.-)
- C44.0 Cute del labbro**
Carcinoma basocellulare del labbro
Cute pelosa tra il margine labiale inferiore e il solco mentolabiale
Cute pelosa tra il margine labiale superiore e il naso
Excl.: tumore maligno del labbro e del vermiglio labiale (C00.-)
- C44.1 Cute della palpebra, incluso il canto**
Excl.: tessuto connettivo della palpebra (C49.0)
- C44.2 Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno**
Excl.: tessuto connettivo dell'orecchio (C49.0)
- C44.3 Cute di altre e non specificate parti della faccia**
- C44.4 Cute del cuoio capelluto e del collo**
- C44.5 Cute del tronco**
anale:
• Cute
• Margine
Cute della mammella
Cute perianale
Excl.: ano S.A.I. (C21.0)
- C44.6 Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla**

- C44.7** Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca
- C44.8** Lesione sconfinante a più zone contigue della cute
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C44.9** Tumore maligno della cute non specificato

Tumori maligni di tessuto mesoteliale e dei tessuti molli (C45-C49)

C45.- Mesotelioma

- C45.0** Mesotelioma delle pleura
Excl.: altri tumori maligni della pleura (C38.4)
- C45.1** Mesotelioma del peritoneo
Mesentero
Mesocolon
Omento
Peritoneo (parietale) (pelvico)
Excl.: altri tumori maligni del peritoneo (C48.-)
- C45.2** Mesotelioma del pericardio
Excl.: altri tumori maligni del pericardio (C38.0)
- C45.7** Mesotelioma di altre sedi
- C45.9** Mesotelioma non specificato

C46.- Sarcoma di Kaposi [Sarcoma idipathicum multiplex haemorrhagicum]

- C46.0** Sarcoma di Kaposi della cute
- C46.1** Sarcoma di Kaposi dei tessuti molli
- C46.2** Sarcoma di Kaposi del palato
- C46.3** Sarcoma di Kaposi dei linfonodi
- C46.7** Sarcoma di Kaposi di altre sedi
- C46.8** Sarcoma di Kaposi di organi multipli
- C46.9** Sarcoma di Kaposi non specificato

C47.- Tumore maligno dei nervi periferici e del sistema nervoso autonomo

- Incl.:* nervi e gangli simpatici e parasimpatici
Excl.: Nervi cranici (C72.2-C72.5)
- C47.0** Nervi periferici della testa, della faccia e del collo
Excl.: nervi periferici dell'orbita (C69.6)
- C47.1** Nervi periferici dell'arto superiore, inclusa la spalla
- C47.2** Nervi periferici dell'arto inferiore, inclusa l'anca
- C47.3** Nervi periferici del torace
- C47.4** Nervi periferici dell'addome
- C47.5** Nervi periferici della pelvi
- C47.6** Nervi periferici del tronco non specificati

C47.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dei nervi periferici e del sistema nervoso autonomo

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C47.9 Nervi periferici e sistema nervoso autonomo non specificati

C48.- Tumore maligno del retroperitoneo e peritoneo

Excl.: mesotelioma (C45.-)
sarcoma di Kaposi (C46.1)

C48.0 Retroperitoneo

C48.1 Parti specificate del peritoneo

Mesentere
Mesocolon
Omento
Peritoneo:
• parietale
• viscerale

C48.2 Peritoneo non specificato

C48.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del retroperitoneo e peritoneo

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C49.- Tumore maligno del tessuto connettivo e di altri tessuti molli

Incl.: borse sierose
cartilagine
fascia aponevrotica
grasso
legamenti, ad eccezione dei legamenti uterini
muscolo
sinovia
tendini (guaine)
vasi sanguigni
vaso linfatico

Excl.: cartilagine:
• articolare (C40-C41)
• laringea (C32.3)
• nasale (C30.0)
mesotelioma (C45.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (C47.-)
peritoneo (C48.-)
retroperitoneo (C48.0)
sarcoma di Kaposi (C46.-)
tessuto connettivo della mammella (C50.-)

C49.0 Tessuto connettivo e tessuti molli della testa, della faccia e del collo

Tessuto connettivo di:
• orecchio
• palpebra

Excl.: tessuto connettivo dell'orbita (C69.6)

C49.1 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'arto superiore, inclusa la spalla

- C49.2 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'arto inferiore, compresa l'anca**
- C49.3 Tessuto connettivo e tessuti molli del torace**
 Ascella
 Diaframma
 Grossi vasi
Excl.: cuore (C38.0)
 mammella (C50.-)
 mediastino (C38.1-C38.3)
 timo (C37)
- C49.4 Tessuto connettivo e tessuti molli dell'addome**
 Ipocondrio
 Parete addominale
- C49.5 Tessuto connettivo e tessuti molli della pelvi**
 Glutei
 Inguine
 Perineo
- C49.6 Tessuto connettivo e tessuti molli del tronco non specificati**
 Dorso S.A.I.
- C49.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del tessuto connettivo e dei tessuti molli**
 [Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
 Tumore maligno del tessuto connettivo e dei tessuti molli il cui punto di origine non può essere classificato in C47-C49.6
- C49.9 Tessuto connettivo e tessuti molli non specificati**

Tumore maligno della mammella (C50-C50)

- C50.- Tumore maligno della mammella**
Incl.: tessuto connettivo della mammella
Excl.: cute della mammella (C43.5, C44.5)
- C50.0 capezzolo e areola**
- C50.1 Parte centrale della mammella**
- C50.2 Quadrante supero-interno della mammella**
- C50.3 Quadrante infero-interno della mammella**
- C50.4 Quadrante supero-esterno della mammella**
- C50.5 Quadrante infero-esterno della mammella**
- C50.6 Prolungamento ascellare della mammella**
- C50.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della mammella**
 [Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C50.9 Mammella non specificata**

Tumori maligni degli organi genitali femminili (C51-C58)

Incl.: cute di organi genitali femminili

C51.- Tumore maligno della vulva

- C51.0 Grandi labbra vulvari**
Ghiandola del Bartolino [ghiandola vestibolare maggiore]
- C51.1 Piccole labbra vulvari**
- C51.2 Clitoride**
- C51.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della vulva**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C51.9 Vulva non specificata**
Genitali femminili esterni S.A.I.
Pudendo

C52 Tumore maligno della vagina

C53.- Tumore maligno della cervice uterina

- C53.0 Endocervice**
- C53.1 Esocervice**
- C53.8 Lesione sconfinante a più zone contigue della cervice uterina**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C53.9 Cervice uterina non specificata**

C54.- Tumore maligno del corpo dell'utero

- C54.0 Istmo dell'utero**
Segmento uterino inferiore
- C54.1 Endometrio**
- C54.2 Miometrio**
- C54.3 Fondo dell'utero**
- C54.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del corpo dell'utero**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C54.9 Corpo dell'utero non specificato**

C55 Tumore maligno dell'utero, parte non specificata

C56 Tumore maligno dell'ovaio

C57.- Tumore maligno di altro e non specificato organo genitale femminile

- C57.0 Tuba di Falloppio**
Ovidotto
Tuba uterina
- C57.1 Legamento largo**
- C57.2 Legamento rotondo**
- C57.3 Parametrio**
Legamento uterino S.A.I.

- C57.4 Annessi uterini non specificati**
- C57.7 Altro organo genitale femminile specificato**
Corpo o dotto di Wolff
- C57.8 Lesione sconfinante a più zone contigue degli organi genitali femminili**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
Tubo-ovarica
Tumore maligno degli organi genitali femminili il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C51-C57.7, C58
Utero-ovarica
- C57.9 Organi genitali femminili non specificati**
Apparato urogenitale femminile S.A.I.

C58 Tumore maligno della placenta

- Incl.:** Coriocarcinoma S.A.I.
Corioepitelioma S.A.I.
- Excl.:** corioadenoma (destruens) (D39.2)
mola idatiforme:
- invasiva (D39.2)
 - maligna (D39.2)
 - S.A.I. (O01.9)

**Tumori maligni degli organi genitali maschili
(C60-C63)**

Incl.: cute degli organi genitali maschili

C60.- Tumore maligno del pene

- C60.0 Prepuzio**
- C60.1 Glande**
- C60.2 Corpo del pene**
Corpi cavernosi
- C60.8 Lesione sconfinante a più zone contigue del pene**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C60.9 Pene non specificato**
Cute del pene S.A.I.

C61 Tumore maligno della prostata

C62.- Tumore maligno del testicolo

- C62.0 Testicolo ritenuto**
Testicolo ectopico [sede di tumore]
Testicolo ritenuto [sede di tumore]
- C62.1 Testicolo**
Testicolo scrotale
- C62.9 Testicolo non specificato**

C63.- Tumore maligno di altro e non specificato organo genitale maschile

- C63.0** **Epididimo**
- C63.1** **Cordone spermatico**
- C63.2** **Scroto**
Cute dello scroto
- C63.7** **Altri organi genitali maschili specificati**
Tunica vaginale
Vescicole seminali
- C63.8** **Lesione sconfinante a più zone contigue di organi genitali maschili**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
Tumore maligno degli organi genitali maschili il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C60-C63.7
- C63.9** **Organi genitali maschili non specificati**
Apparato urogenitale maschile S.A.I.

Tumori maligni dell'apparato urinario (C64-C68)

C64 **Tumore maligno del rene, ad eccezione della pelvi renale**

Excl.: calici renali (C65)
pelvi renale (C65)

C65 **Tumore maligno della pelvi renale**

Incl.: Calici renali
Giunzione pelviureterale

C66 **Tumore maligno dell'uretere**

Excl.: orifizio ureterale della vescica (C67.6)

C67.- **Tumore maligno della vescica**

- C67.0** **Trigono vescicale**
- C67.1** **Cupola vescicale**
- C67.2** **Parete laterale della vescica**
- C67.3** **Parete anteriore della vescica**
- C67.4** **Parete posteriore della vescica**
- C67.5** **Collo vescicale**
Orifizio uretrale interno
- C67.6** **Orifizio ureterale**
- C67.7** **Uraco**
- C67.8** **Lesione sconfinante a più zone contigue della vescica**
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]
- C67.9** **Vescica non specificata**

C68.- Tumore maligno di altro e non specificato organo dell'apparato urinario

Excl.: apparato urogenitale S.A.I.:

- femminile (C57.9)
- maschile (C63.9)

C68.0 Uretra

Excl.: orifizio uretrale della vescica (C67.5)

C68.1 Ghiandola parauretrale

C68.8 Lesione sconfinante a più zone contigue degli organi urinari

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno degli organi dell'apparato urinario il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C64-C68.1

C68.9 Organo urinario non specificato

Apparato urinario S.A.I.

Tumore maligno dell'occhio, dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale (C69-C72)

C69.- Tumore maligno dell'occhio e degli annessi oculari

Excl.: Nervo ottico (C72.3)

Palpebra (cute della -) (C43.1, C44.1)

tessuto connettivo della palpebra (C49.0)

C69.0 Congiuntiva

C69.1 Cornea

C69.2 Retina

C69.3 Coroide

C69.4 Corpo ciliare

C69.5 Ghiandola e dotto lacrimale

Dotto nasolacrimale

Sacco lacrimale

C69.6 Orbita

Muscolo estrinseco dell'occhio

Nervi periferici dell'orbita

Tessuto connettivo dell'orbita

Tessuto retrobulbare

Tessuto retro-oculare

Excl.: ossa dell'orbita (C41.01)

C69.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'occhio e degli annessi

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C69.9 Occhio non specificato

Globo oculare

C70.- Tumore maligno delle meningi

C70.0 Meningi cerebrali

C70.1 Meningi spinali

C70.9 Meningi non specificate

C71.- Tumore maligno dell'encefalo

Excl.: nervi cranici (C72.2-C72.5)
tessuto retrobulbare (C69.6)

C71.0 Cervello, eccetto lobi e ventricoli

Sopratentoriale S.A.I.

C71.1 Lobo frontale

C71.2 Lobo temporale

C71.3 Lobo parietale

C71.4 Lobo occipitale

C71.5 Ventricolo cerebrale

Excl.: quarto ventricolo (C71.7)

C71.6 Cervelletto

C71.7 Tronco cerebrale

Infratentoriale S.A.I.

Quarto ventricolo

C71.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C71.9 Encefalo non specificato

C72.- Tumore maligno del midollo spinale, dei nervi cranici e di altre parti del sistema nervoso centrale

Excl.: meningi (C70.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (C47.-)

C72.0 Midollo spinale

C72.1 Cauda equina

C72.2 Nervo olfattorio [I nervo cerebrale]

Bulbo olfattorio

C72.3 Nervo ottico [II nervo cerebrale]

C72.4 Nervo statoacustico (vestibolococleare) [VIII nervo cerebrale]

C72.5 Altri e non specificati nervi cranici

Nervo cranico S.A.I.

C72.8 Lesione sconfinante a più zone contigue dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale

[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

Tumore maligno del cervello e di altre parti del sistema nervoso centrale il cui punto di origine non può essere classificato in nessuna delle categorie C70-C72.5

C72.9 Sistema nervoso centrale non specificato

Sistema nervoso S.A.I.

Tumori maligni della tiroide e delle altre ghiandole endocrine
(C73-C75)

C73 Tumore maligno della tiroide

C74.- Tumore maligno della ghiandola surrenale

C74.0 Corteccia surrenale

C74.1 Midollare surrenale

C74.9 Ghiandola surrenale non specificata

C75.- Tumore maligno di altre ghiandole endocrine e di strutture correlate

Excl.: ghiandola surrenale (C74.-)
ovaio (C56)
pancreas endocrino (C25.4)
testicolo (C62.-)
timo (C37)
tiroide (C73)

C75.0 Paratiroidi

C75.1 Ipofisi

C75.2 Dotto craniofaringeo (residui di)

C75.3 Epifisi [ghiandola pineale]

C75.4 Glomo carotideo

C75.5 Glomo aortico ed altri paragangliomi

C75.8 Interessamento plurighiandolare non specificato

Note: Se le singole sedi interessate sono conosciute, ciascuna di esse deve essere codificata separatamente

C75.9 Ghiandola endocrina non specificata

Tumori maligni di sedi mal definite, tumori secondari e di sedi non specificate
(C76-C80)

C76.- Tumore maligno di altra e mal definita sede

Excl.: tumore maligno di:

- apparato urogenitale S.A.I.:

 - femminile (C57.9)
 - maschile (C63.9)

- sede non specificata (C80.-)
- tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati (C81-C96)

C76.0 Testa, faccia e collo

Guancia S.A.I.

Naso S.A.I.

C76.1 Torace

Ascella S.A.I.
Intratoracico S.A.I.
Toracico S.A.I.

C76.2 Addome

C76.3 Pelvi

Inguine S.A.I.
Sedi interessanti apparati diversi nella pelvi, come ad esempio:

- setto rettovaginale
- setto rettovescicale

C76.4 Arto superiore

C76.5 Arto inferiore

C76.7 Altre sedi mal definite

C76.8 Lesione sconfinante a più zone contigue di altre e mal definite sedi
[Vedere nota 5 all'inizio del capitolo]

C77.- Tumore maligno secondario e non specificato dei linfonodi

Excl.: tumore maligno specificato come primitivo dei linfonodi (C81-C86, C96.-)

C77.0 Linfonodi della testa, della faccia e del collo

Linfonodi sopraclaveari

C77.1 Linfonodi intratoracici

C77.2 Linfonodi intra-addominali

C77.3 Linfonodi ascellari e dell'arto superiore

Linfonodi pettorali

C77.4 Linfonodi inguinali e dell'arto inferiore

C77.5 Linfonodi intrapelvici

C77.8 Linfonodi di regioni multiple

C77.9 Linfonodi non specificati

C78.- Tumore maligno secondario dell'apparato respiratorio e del digerente

C78.0 Tumore maligno secondario del polmone

C78.1 Tumore maligno secondario del mediastino

C78.2 Tumore maligno secondario della pleura

C78.3 Tumore maligno secondario di altri e non specificati organi dell'apparato respiratorio

C78.4 Tumore maligno secondario dell'intestino tenue

C78.5 Tumore maligno secondario del colon e del retto

C78.6 Tumore maligno secondario del retroperitoneo e del peritoneo

C78.7 Tumore maligno secondario del fegato e del dotto biliare intraepatico

C78.8 Tumore maligno secondario di altri e non specificati organi dell'apparato digerente

C79.- Tumore maligno secondario di altre e non specificate sedi

C79.0 Tumore maligno secondario del rene e della pelvi renale

C79.1 Tumore maligno secondario della vescica e di altri e non specificati organi dell'apparato urinario

C79.2 Tumore maligno secondario della cute

- C79.3 Tumore maligno secondario dell'encefalo e delle meningi cerebrali**
Meningosi in tumori del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati
- C79.4 Tumore maligno secondario di altre e non specificate parti del sistema nervoso**
- C79.5 Tumore maligno secondario dell'osso e del midollo osseo**
Focolai ossei (osteomidollari) di linfomi maligni (stati classificabili in C81-C88)
- C79.6 Tumore maligno secondario dell'ovaio**
- C79.7 Tumore maligno secondario del surrene**
- C79.8- Tumore maligno secondario di altre sedi specificate**
- C79.81 Tumore maligno secondario della mammella
Excl.: Cute della mammella (C79.2)
- C79.82 Tumore maligno secondario degli organi genitali
Excl.: Tumore maligno secondario dell'ovaio (C79.6)
- C79.83 Tumore maligno secondario del pericardio
- C79.84 Altro tumore maligno secondario del cuore
Endocardio
Miocardio
- C79.88 Tumore maligno secondario di altre sedi specificate
- C79.9 Tumore maligno secondario di sede non specificata**
Carcinosi (secondaria) S.A.I.
generalizzato (secondario) S.A.I.
• Cancro
• Tumore maligno
Tumori maligni secondari multipli S.A.I.

C80.- Tumore maligno di sede non specificata

- C80.0 Tumore maligno di sede primitiva sconosciuta, così definito**
- C80.9 Tumore maligno non specificato**
Cancri multipli S.A.I.
Cancro S.A.I.
Carcinoma S.A.I.
Malattia maligna S.A.I.
Excl.: Tumore maligno secondario di sede non specificata (C79.9)
Tumori maligni secondari multipli S.A.I. (C79.9)

Tumore maligno del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati, dichiarato primitivo o presunto tale (C81-C96)

Utilizzare un codice supplementare (C79.3) per indicare il coinvolgimento delle meningi o dell'encefalo in tumori del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati.

Utilizzare un codice supplementare (C79.5) per indicare la presenza di focolai ossei (osteomidollari) di linfomi maligni (stati classificabili con C81-C88).

Excl.: tumore maligno secondario e non specificato dei linfonodi (C77.-)

C81.- Linfoma di Hodgkin [linfogramulomatosi]

- C81.0 Linfoma di Hodgkin a predominanza linfocitaria nodulare**
- C81.1 Linfoma di Hodgkin (classico) sclero-nodulare**

- C81.2 Linfoma di Hodgkin (classico) a cellularità mista**
- C81.3 Linfoma di Hodgkin (classico) a deplezione linfocitaria**
- C81.4 Linfoma di Hodgkin (classico) ricco di linfociti**
Excl.: Linfoma di Hodgkin nodulare a predominanza linfocitaria (C81.0)
- C81.7 Altre forme di linfoma di Hodgkin (classico)**
Linfoma di Hodgkin classico, non tipizzato
- C81.9 Linfoma di Hodgkin non specificato**

C82.- Linfoma follicolare

- Incl.:* linfoma follicolare con o senza aree diffuse
- Excl.:* Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)
- C82.0 Linfoma follicolare di grado I**
- C82.1 Linfoma follicolare di grado II**
- C82.2 Linfoma follicolare di grado III, non specificato**
- C82.3 Linfoma follicolare di grado IIIa**
- C82.4 Linfoma follicolare di grado IIIb**
- C82.5 Linfoma centrofollicolare diffuso**
- C82.6 Linfoma centrofollicolare cutaneo**
- C82.7 Altri tipi di linfoma follicolare**
- C82.9 Linfoma follicolare non specificato**
Linfoma nodulare S.A.I.

C83.- Linfoma non follicolare

- C83.0 Linfoma a piccole cellule B**
Linfoma della zona marginale nodale
Linfoma della zona marginale splenica
Linfoma linfoplasmocitico
Variante non leucemica della B-LLC
Excl.: Leucemia linfatica cronica (C91.1-)
Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)
Macroglobulinemia di Waldenström (C88.0-)
- C83.1 Linfoma a cellule mantellari**
Linfoma centrocitico
Poliposi linfomatosa maligna
- C83.3 Linfoma diffuso a grandi cellule B**
anaplastico
CD30-positivo
centroblastico
immunoblastico
plasmablastico
ricco di cellule T
sottotipo non differenziato
Linfoma diffuso a grandi cellule B
Excl.: Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B (C85.2)
Linfomi a cellule T/NK mature (C84.-)

- C83.5 Linfoma linfoblastico**
 Linfoma dei precursori delle cellule B
 Linfoma dei precursori delle cellule T
 Linfoma linfoblastico a cellule B
 Linfoma linfoblastico a cellule T
 Linfoma linfoblastico S.A.I.
- C83.7 Linfoma di Burkitt**
 Linfoma Burkitt-like
 Linfoma di Burkitt atipico
Excl.: LLA a cellule B mature di tipo Burkitt (C91.8-)
- C83.8 Altri linfomi non follicolari**
 Granulomatosi linfomatoide
 Linfoma a cellule B con versamento primitivo
 Linfoma intravascolare a grandi cellule B
Excl.: Linfoma diffuso a grandi cellule B ricco di cellule T (C83.3)
 Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B (C85.2)
- C83.9 Linfoma non follicolare, non specificato**
- C84.- Linfomi a cellule T/NK mature**
- C84.0 Micosi fungoide**
- C84.1 Sindrome di Sézary**
- C84.4 Linfoma a cellule T periferiche, non classificato**
 Linfoma di Lennert
 Linfoma linfoepitelioido
- C84.5 Altri linfomi a cellule T/NK mature**
Note: Se la linea cellulare T o un suo interessamento sono menzionati in uno specifico linfoma, codificare la descrizione più specifica
Excl.: Leucemie a cellule T (C91.-)
 Linfoma a cellule T di tipo enteropatia (C86.2)
 Linfoma angioimmunoblastico a cellule T (C86.5)
 Linfoma blastico a cellule NK (C86.4)
 Linfoma epatosplenico a cellule T (C86.1)
 Linfoma extranodale a cellule NK, di tipo nasale (C86.0)
 Linfoma sottocutaneo del pannicolo a cellule T (C86.3)
 Proliferazioni primitive cutanee di cellule T CD30-positive (C86.6)
- C84.6 Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-positivo**
 Linfoma anaplastico a grandi cellule, CD30-positivo
- C84.7 Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-negativo**
Excl.: Proliferazioni primarie cutanee di cellule T CD30-positive (C86.6)
- C84.8 Linfoma cutaneo a cellule T, non specificato**
- C84.9 Linfoma a cellule T/NK mature, non specificato**
 Linfoma a cellule T/NK, non specificato
Excl.: Linfoma a cellule T mature, non specificato (C84.4)
- C85.- Altri e non specificati tipi di linfomi non Hodgkin**

C85.1 Linfoma a cellule B non specificato

Note: Se la linea cellulare B o un suo interessamento sono menzionati in uno specifico linfoma, codificare la descrizione più specifica

C85.2 Linfoma mediastinico (timico) a grandi cellule B

C85.7 Altri tipi specificati di linfoma non Hodgkin

C85.9 Linfoma non Hodgkin, non specificato

Linfoma maligno S.A.I.

Linfoma non Hodgkin S.A.I.

Linfoma S.A.I.

C86.- Altri linfomi a cellule T/NK specificati

Excl.: Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-negativo (C84.7)

Linfoma anaplastico a grandi cellule, ALK-positivo (C84.6)

C86.0 Linfoma extranodale a cellule T/NK, di tipo nasale

C86.1 Linfoma epatosplenico a cellule T

Comprende i tipi alfa/beta e gamma/delta

C86.2 Linfoma a cellule T di tipo enteropatia

Linfoma a cellule T associato a enteropatia

C86.3 Linfoma sottocutaneo del pannicolo a cellule T

C86.4 Linfoma blastico a cellule NK

C86.5 Linfoma angioimmunoblastico a cellule T

Linfoadenopatia angioimmunoblastica con disprotidemia [AILD]

C86.6 Proliferazioni primitive cutanee di cellule T CD30-positive

Linfoma anaplastico primitivo cutaneo a grandi cellule

Linfoma anaplastico primitivo cutaneo a grandi cellule CD30-positive

Papulosi linfomatoide

C88.- Malattie immunoproliferative maligne

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C88:

0 Senza menzione di remissione completa

Senza menzione di remissione

in remissione parziale

1 in remissione completa

C88.0- Macroglobulinemia di Waldenström

Linfoma linfoplasmocitico con produzione di IgM

Macroglobulinemia (primitiva) (idiopatica)

Excl.: Linfoma a piccole cellule B (C83.0)

C88.2- Altre malattie delle catene pesanti

Malattia della catena pesante gamma

Malattia delle catene pesanti miu

Malattia di Franklin

C88.3- Malattia immunoproliferativa dell'intestino tenue

Malattia delle catene pesanti alfa

Malattia immunoproliferativa dell'intestino tenue di tipo mediterraneo

C88.4- Linfoma della zona marginale extranodale a cellule B del tessuto linfoide associato alle mucose [linfoma MALT]

Note: Utilizzare un codice supplementare (C83.3) per indicare la transizione in un linfoma ad alta malignità (diffuso a grandi cellule).

Linfoma del tessuto linfoide associato al tessuto bronchiale [linfoma BALT]

Linfoma del tessuto linfoide associato alla cute [linfoma SALT]

C88.7- Altre malattie immunoproliferative maligne

C88.9- Malattie immunoproliferative maligne, non specificate

Malattie immunoproliferative S.A.I.

C90.- Mieloma multiplo e tumori plasmacellulari maligni

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C90:

0 Senza menzione di remissione completa

Senza menzione di remissione

in remissione parziale

1 in remissione completa

C90.0- Mieloma multiplo

Malattia di Kahler

Mieloma plasmacellulare

Mielomatosi

Plasmocitoma midollare

Excl.: plasmocitoma solitario (C90.3-)

C90.1- Leucemia plasmacellulare

Leucemia plasmocitica

C90.2- Plasmocitoma extramidollare

C90.3- Plasmocitoma solitario

Mieloma solitario

Plasmocitoma S.A.I.

Tumore plasmacellulare maligno localizzato S.A.I.

C91.- Leucemia linfoide

Utilizzare un codice supplementare (C95.8!), per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C91:

0 Senza menzione di remissione completa

Senza menzione di remissione

in remissione parziale

1 in remissione completa

C91.0- Leucemia linfoide acuta [LLA]

Note: Questo codice va utilizzato esclusivamente per le leucemie dei precursori T o B.

C91.1- Leucemia linfoide cronica a cellule B [LLC]

Leucemia linfoplasmocitoide

Sindrome di Richter

Excl.: Linfoma linfoplasmocitico (C83.0)

C91.3- Leucemia prolinfocitica a cellule B

C91.4- Leucemia a cellule capellute [hairy cell]

Reticoloendoteliosi leucemica

C91.5- Leucemia/linfoma a cellule T dell'adulto (associato a HTLV-1)

Variante:

- acuta
- cronica
- linfomatosa
- smouldering

C91.6- Leucemia prolinfocitica a cellule T

C91.7- Altra leucemia linfoide

Leucemia a grandi linfociti granulari di tipo T (associata ad artrite reumatoide)

C91.8- LLA a cellule B mature di tipo Burkitt

Excl.: Linfoma di Burkitt con infiltrazione midollare minima o assente (C83.7)

C91.9- Leucemia linfoide non specificata

C92.- Leucemia mieloide

Incl.: leucemia:

- granulocitica
- mielogena

Utilizzare un codice supplementare (C95.8!), per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C92:

- 0 Senza menzione di remissione completa
 - Senza menzione di remissione
 - in remissione parziale
- 1 in remissione completa

C92.0- Leucemia mieloblastica acuta [LMA]

AML1/ETO

Anemia refrattaria con crisi blastica in trasformazione

LAM (senza classificazione FAB) S.A.I.

LAM con t(8;21)

LAM M0

LAM M1

LAM M2

Leucemia mieloide acuta (con maturazione)

Leucemia mieloide acuta, minimamente differenziata

Excl.: esacerbazione di leucemia mieloide cronica (C92.1-)

C92.1- Leucemia mieloide cronica [LMC], BCR/ABL-positiva

Leucemia mieloide cronica, positiva per il cromosoma Filadelfia (Ph1)

Leucemia mieloide cronica, t(9;22) (q34;q11)

Utilizzare un codice aggiuntivo (C94.8!) per indicare la presenza di un crisi blastica.

Excl.: Leucemia mieloide cronica atipica, BCR/ABL-negativa (C92.2-)

Leucemia mielomonocitica cronica (C93.1-)

Malattia mieloproliferativa non specificata (D47.1)

C92.2- Leucemia mieloide cronica atipica BCR/ABL-negativa

C92.3- Sarcoma mieloide

Note: Variante di leucemia mieloide a crescita tumorale in un tessuto molle

Cloroma

Sarcoma granulocitico

- C92.4- Leucemia acuta promielocitica [LAP]**
LAM con t(15;17) e varianti
LAM M3
- C92.5- Leucemia acuta mielomonocitica**
LAM M4
LAM M4 Eo con inv(16) o t(16;16)
- C92.6- Leucemia mieloide acuta con anomalia 11q23**
Leucemia mieloide acuta con alterazione del gene MLL
- C92.7- Altra leucemia mieloide**
Excl.: Leucemia eosinofila cronica [sindrome ipereosinofila] (D47.5)
- C92.8- Leucemia mieloide acuta con displasia multilineare**
Note: Leucemia mieloide acuta con displasia delle altre linee emopoietiche e/o con sindrome mielodisplastica nell'anamnesi
- C92.9- Leucemia mieloide non specificata**
- C93.- Leucemia monocitica**
Incl.: leucemia monocitoide
Utilizzare un codice supplementare (C95.8!) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.
Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C93:
0 Senza menzione di remissione completa
 Senza menzione di remissione
 in remissione parziale
1 in remissione completa
- C93.0- Leucemia acuta monoblastica/monocitica**
LAM M5
LAM M5a
LAM M5b
- C93.1- Leucemia mielomonocitica cronica**
Leucemia monocitica cronica
LMMC con eosinofilia
LMMC-1
LMMC-2
- C93.3- Leucemia mielomonocitica giovanile**
- C93.7- Altra leucemia monocitica**
- C93.9- Leucemia monocitica non specificata**
- C94.- Altre leucemie di tipo cellulare specificato**
Utilizzare un codice supplementare (C95.8!) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.
Excl.: leucemia plasmacellulare (C90.1-)
 reticoloendoteliosi leucemica (C91.4-)
Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie C94:
0 Senza menzione di remissione completa
 Senza menzione di remissione
 in remissione parziale
1 in remissione completa

- C94.0- Leucemia eritroide acuta**
Eritroleucemia
Leucemia mieloide acuta M6 (a)(b)
- C94.2- Leucemia acuta megacarioblastica**
Leucemia:
• megacariocitica acuta
• mieloide acuta, M7
- C94.3- Leucemia mastocellulare**
- C94.4- Panmielosi acuta con mielofibrosi**
Mielofibrosi acuta
- C94.6- Malattia mielodisplastica e mieloproliferativa, non classificabile**
- C94.7- Altre leucemie specificate**
Leucemia aggressiva a cellule NK
Leucemia basofila acuta
- C94.8! Crisi blastica in leucemia mieloide cronica [LMC]**

C95.- Leucemia di tipo cellulare non specificato

Note: I seguenti codici (da C95.0- a C95.7- e C95.9-) vanno utilizzati solo se l'attribuzione a una linea non è specificata o non è possibile.

Utilizzare un codice supplementare (C95.8!) per indicare la presenza di una leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie C95.0-C95.7 e C95.9:

- 0 Senza menzione di remissione completa
Senza menzione di remissione
in remissione parziale
- 1 in remissione completa

- C95.0- Leucemia acuta di tipo cellulare non specificato**
Leucemia acuta a linea cellulare mista
Leucemia bifenotipica acuta
Leucemia bilineare acuta
Leucemia staminale a linea incerta
Excl.: esacerbazione di leucemia cronica non specificata (C95.1-)
- C95.1- Leucemia cronica di tipo cellulare non specificato**
- C95.7- Altra leucemia di tipo cellulare non specificato**
- C95.8! Leucemia refrattaria alla terapia di induzione standard**
- C95.9- Leucemia non specificata**

C96.- Altro e non specificato tumore maligno del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati

- C96.0 Istiocitosi a cellule di Langerhans multifocale e multisistemica (disseminata)[malattia di Letterer-Siwe]**
Istiocitosi X, multisistemica
- C96.2 Tumore mastocitico maligno**
Mastocitosi sistemica aggressiva
Sarcoma mastocitico
Excl.: leucemia mastocitica (C94.3-)
mastocitosi cutanea congenita (Q82.2)
Mastocitosi sistemica indolente (D47.0)

- C96.4 Sarcoma a cellule dendritiche (cellule accessorie)**
 Sarcoma a cellule dendritiche follicolari
 Sarcoma a cellule dendritiche interdigitate
 Sarcoma a cellule di Langerhans
- C96.5 Istiocitosi a cellule di Langerhans multifocale e unisistemica**
 Istiocitosi X, multifocale
 Malattia di Hand-Schüller-Christian
- C96.6 Istiocitosi a cellule di Langerhans unifocale**
 Granuloma eosinofilo
 Istiocitosi a cellule di Langerhans, S.A.I.
 Istiocitosi X, S.A.I.
 Istiocitosi X, unifocale
- C96.7 Altro tumore maligno specificato del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati**
- C96.8 Sarcoma istiocitico**
 Istiocitosi maligna
- C96.9 Tumore maligno del tessuto linfoide, ematopoietico e tessuti correlati non specificato**

Tumori maligni di sedi indipendenti (primitive) multiple (C97-C97)

C97! Tumori maligni di sedi indipendenti multiple (primitive)

Note: I singoli tumori sono da codificare singolarmente. Il codice C97! Può venir utilizzato anche quando i singoli tumori primari venissero codificati con un unico codice (ad es. C43.5 Melanoma maligno del tronco).

Tumori in situ (D00-D09)

Note: Molti tumori in situ sono considerati una tappa all'interno della continua trasformazione morfologica fra displasia e cancro invasivo. Per esempio, per la neoplasia cervicale intraepiteliale (CIN) sono individuati tre stadi di cui il terzo (CIN III) comprende sia la displasia grave che il carcinoma in situ. Questo sistema di classificazione è stato esteso ad altri organi, ad es. la vulva e la vagina. Le descrizioni dello stadio III delle neoplasie intraepiteliali, con o senza menzione di displasia grave, figurano in questa sezione; gli stadi I e II sono invece classificati come displasie degli organi interessati e dovrebbero essere codificati nei capitoli relativi ai vari apparati. Si scostano da tale principio unicamente le neoplasie intraepiteliali della prostata: nella vecchia classificazione in tre stadi, solo lo stadio I è classificato come displasia della prostata, mentre gli stadi II e III figurano nella sezione successiva; secondo la nuova classificazione in due stadi, quello inferiore è classificato come displasia, mentre quello superiore figura nella sezione successiva.

Incl.: codici morfologici con codice di comportamento/2
 eritroplasia
 eritroplasia di Queyrat
 malattia di Bowen

D00.- Carcinoma in situ della cavità orale, dell'esofago e dello stomaco

Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D00.0 Labbro, cavità orale e faringe

Plica ariepiglottica:

- faccia ipofaringea
- S.A.I.
- zona marginale

vermiglio labiale

Excl.: cute del labbro (D03.0, D04.0)

epiglottide:

- porzione sopraioidea (D02.0)
- S.A.I. (D02.0)

plica ariepiglottica, faccia laringea (D02.0)

D00.1 Esofago

D00.2 Stomaco

D01.- Carcinoma in situ di altri e non specificati organi dell'apparato digerente

Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D01.0 Colon

Excl.: giunzione retto-sigmoidea (D01.1)

D01.1 Giunzione retto-sigmoidea

D01.2 Retto

D01.3 Ano e canale anale

Excl.: anale

- cute (D03.5, D04.5)
- margine (D03.5, D04.5)

cute perianale (D03.5, D04.5)

D01.4 Altre e non specificate parti dell'intestino

Excl.: ampolla di Vater (D01.5)

D01.5 Fegato, colecisti e dotti biliari

Ampolla di Vater

D01.7 Altri organi specificati dell'apparato digerente

Pancreas

D01.9 Organi dell'apparato digerente non specificati

D02.- Carcinoma in situ dell'orecchio medio e dell'apparato respiratorio

Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D02.0 Laringe

Epiglottide (porzione sopraioidea)

Plica ariepiglottica, faccia laringea

Excl.: plica ariepiglottica:

- faccia ipofaringea (D00.0)
- S.A.I. (D00.0)
- zona marginale (D00.0)

D02.1 Trachea

D02.2 Bronchi e polmone

D02.3 Altre parti dell'apparato respiratorio

Cavità nasali S.A.I

Orecchio medio

Seni paranasali S.A.I

Excl.: naso:

- cute (D03.3, D04.3)

- S.A.I. (D09.7)

orecchio (esterno) (cute) (D03.2, D04.2)

D02.4 Apparato respiratorio non specificato

D03.- Melanoma in situ

D03.0 Melanoma in situ del labbro

D03.1 Melanoma in situ della palpebra, incluso il canto

D03.2 Melanoma in situ dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

D03.3 Melanoma in situ di altre e non specificate parti della faccia

D03.4 Melanoma in situ del cuoio capelluto e del collo

D03.5 Melanoma in situ del tronco

anale:

- Cute

- Margine

Cute perianale

Mammella (cute) (tessuti molli)

D03.6 Melanoma in situ dell'arto superiore, inclusa la spalla

D03.7 Melanoma in situ dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D03.8 Melanoma in situ di altre sedi

D03.9 Melanoma in situ non specificato

D04.- Carcinoma in situ della cute

Excl.: eritroplasia di Queyrat (pene) S.A.I. (D07.4)

melanoma in situ (D03.-)

D04.0 Cute del labbro

Excl.: vermiglio labiale (D00.0)

D04.1 Cute della palpebra, incluso il canto

D04.2 Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

D04.3 Cute di altre e non specificate parti della faccia

D04.4 Cute del cuoio capelluto e del collo

D04.5 Cute del tronco

anale:

- Cute

- Margine

Cute della mammella

Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (D01.3)

cute degli organi genitali (D07.-)

D04.6 Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla

D04.7 Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D04.8 Cute di altre sedi

D04.9 Cute non specificata

D05.- Carcinoma in situ della mammella

Excl.: carcinoma in situ della cute della mammella (D04.5)
melanoma in situ della mammella (cute) (D03.5)

D05.0 Carcinoma in situ lobulare

D05.1 Carcinoma in situ intraduttale

D05.7 Altro carcinoma in situ della mammella

D05.9 Carcinoma in situ della mammella non specificato

D06.- Carcinoma in situ della cervice uterina

Incl.: neoplasia cervicale intraepiteliale [CIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave

Excl.: displasia grave della cervice S.A.I. (N87.2)
melanoma in situ della cervice uterina (D03.5)

D06.0 Endocervice

D06.1 Esocervice

D06.7 Altre parti della cervice

D06.9 Cervice non specificata

D07.- Carcinoma in situ di altri e non specificati organi dell'apparato genitale

Excl.: melanoma in situ (D03.5)

D07.0 Endometrio

D07.1 Vulva

Neoplasia intraepiteliale vulvare [VIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave
Excl.: displasia grave della vulva S.A.I. (N90.2)

D07.2 Vagina

Neoplasia intraepiteliale vaginale [VAIN], grado III, con o senza menzione di displasia grave
Excl.: displasia grave della vagina S.A.I. (N89.2)

D07.3 Altri e non specificati organi genitali femminili

D07.4 Pene

Eritroplasia di Queyrat S.A.I.

D07.5 Prostata

Neoplasia intraepiteliale prostatica di alto grado [high-grade PIN]
Excl.: displasia della prostata a basso grado (N42.3)

D07.6 Altri e non specificati organi genitali maschili

D09.- Carcinoma in situ di altre e non specificate sedi

Excl.: melanoma in situ (D03.-)

D09.0 Vescica

D09.1 Altri e non specificati organi urinari

D09.2 Occhio

Excl.: cute della palpebra (D04.1)

D09.3 Tiroide ed altre ghiandole endocrine

Excl.: ovaio (D07.3)
pancreas endocrino (D01.7)
testicolo (D07.6)

D09.7 Carcinoma in situ di altre sedi specificate

D09.9 Carcinoma in situ non specificato

**Tumori benigni
(D10-D36)**

Incl.: codici morfologici con codice di comportamento /0

D10.- Tumore benigno della bocca e della faringe

D10.0 Labbro

Labbro (frenulo) (faccia interna) (mucosa) (vermiglio)
Excl.: cute del labbro (D22.0, D23.0)

D10.1 Lingua

Tonsilla linguale

D10.2 Pavimento della bocca

D10.3 Altre e non specificate parti della bocca

Ghiandola salivare minore S.A.I.
Excl.: faccia rinofaringea del palato molle (D10.6)
mucosa del labbro (D10.0)
tumori benigni odontogeni (D16.42-D16.5)

D10.4 Tonsilla

Tonsilla (faringea) (palatina)
Excl.: fossetta tonsillare (D10.5)
pilastrini tonsillari (D10.5)
tonsilla faringea (D10.6)
tonsilla linguale (D10.1)

D10.5 Altre parti dell'orofaringe

Epiglottide, faccia anteriore
Fossetta tonsillare
Pilastrini tonsillari
vallecola
Excl.: epiglottide:
• porzione sopraioidea (D14.1)
• S.A.I. (D14.1)

D10.6 Rinofaringe

Margine posteriore del setto e delle coane nasali
Tonsilla faringea

D10.7 Ipofaringe

D10.9 Faringe non specificata

D11.- Tumore benigno delle ghiandole salivari maggiori

Excl.: tumori benigni delle ghiandole salivari minori S.A.I. (D10.3)
tumori benigni delle ghiandole salivari minori specificate che devono essere classificate in base alla loro sede anatomica

D11.0 Parotide

D11.7 Altre ghiandole salivari maggiori

Ghiandola

- sottomandibulare
- sublinguale

D11.9 Ghiandola salivare maggiore, non specificata

D12.- Tumore benigno del colon, retto, ano e canale anale

D12.0 Cieco

Valvola ileocecale

D12.1 Appendice (vermiforme)

D12.2 Colon ascendente

D12.3 Colon trasverso

flessura epatica [flessura colica destra]
flessura splenica [flessura colica sinistra]

D12.4 Colon discendente

D12.5 Sigma

D12.6 Colon non specificato

Adenomatosi del colon
Grosso intestino S.A.I.
Poliposi (familiare) del colon

D12.7 Giunzione retto-sigmoidea

D12.8 Retto

D12.9 Ano e canale anale

Excl.: anale:
• Cute (D22.5, D23.5)
• Margine (D22.5, D23.5)
Cute perianale (D22.5, D23.5)

D13.- Tumore benigno di altre e mal definite parti dell'apparato digerente

D13.0 Esofago

D13.1 Stomaco

D13.2 Duodeno

D13.3 Altre e non specificate parti dell'intestino tenue

D13.4 Fegato

Dotti biliari intraepatici

D13.5 Dotti biliari extraepatici e colecisti

D13.6 Pancreas

Excl.: pancreas endocrino (D13.7)

D13.7 Pancreas endocrino

Adenoma insulare
Isole di Langerhans

D13.9 Sedi maldefinite dell'apparato digerente

Apparato digerente S.A.I.
Intestino S.A.I.
Milza

D14.- Tumore benigno dell'orecchio medio e dell'apparato respiratorio

D14.0 Orecchio medio, cavità nasale e seni paranasali

Cartilagine del naso

Excl.: bulbo olfattorio (D33.3)
cartilagine dell'orecchio (D21.0)
condotto uditivo (esterno) (D22.2, D23.2)
margine posteriore del setto e delle coane nasali (D10.6)

naso:

- cute (D22.3, D23.3)
- S.A.I. (D36.7)

orecchio (esterno) (cute) (D22.2, D23.2)

osso di:

- naso (D16.42)
- orecchio (D16.41)

polipo (di):

- naso (cavità) (J33.-)
- orecchio (medio) (H74.4)
- seno paranasale (J33.8)

D14.1 Laringe

Epiglottide (porzione sopraioidea)

Excl.: epiglottide, faccia anteriore (D10.5)
polipo delle corde vocali e della laringe (J38.1)

D14.2 Trachea

D14.3 Bronchi e polmone

D14.4 Apparato respiratorio non specificato

D15.- Tumore benigno di altri e non specificati organi intratoracici

Excl.: tessuto mesoteliale (D19.-)

D15.0 Timo

D15.1 Cuore

Excl.: grandi vasi (D21.3)

D15.2 Mediastino

D15.7 Altri organi intratoracici specificati

D15.9 Organi intratoracici non specificati

D16.- Tumore benigno dell'osso e della cartilagine articolare

Excl.: sinovia (D21.-)
tessuto connettivo di:

- laringe (D14.1)
- naso (D14.0)
- orecchio (D21.0)
- palpebra (D21.0)

D16.0 Scapola e ossa lunghe dell'arto superiore

D16.1 Ossa corte dell'arto superiore

D16.2 Ossa lunghe dell'arto inferiore

D16.3 Ossa corte dell'arto inferiore

D16.4- Ossa del cranio e della faccia

Excl.: mandibola (D16.5)

D16.41 Craniofacciale

Ossa della cavità orbitale

Osso

- etmoidale
- frontale
- occipitale
- parietale
- sfenoide
- temporale

D16.42 Mascello-facciale

Conca nasale

Mascella

Mascella superiore

Ossa facciali S.A.I

Osso

- nasale
- zigomatico

Vomere

D16.5 Mandibola

D16.6 Colonna vertebrale

Excl.: sacro e coccige (D16.8)

D16.7- Coste, sterno e clavicola

D16.70 Costole

D16.71 Sterno

D16.72 Clavicola

D16.8 Ossa della pelvi, sacro e coccige

Anca

Coccige

Sacro

D16.9 Ossa e cartilagine articolare non specificati

D17.- Tumore lipomatoso benigno

D17.0 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei della testa, collo e faccia

D17.1 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei del tronco

D17.2 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei degli arti

D17.3 Tumore lipomatoso benigno della cute e dei tessuti sottocutanei di altre e non specificate sedi

D17.4 Tumore lipomatoso benigno di organi intratoracici

D17.5 Tumore lipomatoso benigno di organi intraddominali

Excl.: peritoneo e retroperitoneo (D17.7)

D17.6 Tumore lipomatoso benigno del cordone spermatico

D17.7 Tumore lipomatoso benigno di altre sedi

Peritoneo

Retroperitoneo

D17.9 Tumore lipomatoso benigno non specificato

Lipoma S.A.I.

D18.- Emangioma e linfangioma

Excl.: nevo blu o pigmentato (D22.-)

D18.0- Emangioma

Angioma S.A.I.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie D18.0:

- 0 sede non specificata
- 1 Cute e tessuto sottocutaneo
- 2 intracranico
- 3 Sistema epatobiliare e pancreatico
- 4 Apparato digerente
- 5 orecchio, naso, bocca e gola
- 8 altre sedi

D18.1- Linfangioma

Emolinfangioma

e seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie D18.1:

- 0 Igroma cistico del collo
- 1 ascella
- 2 inguinale
- 3 retroperitoneale
- 8 altre sedi
mesenteriche
- 9 sede non specificata

D19.- Tumore benigno di tessuto mesoteliale

D19.0 Tessuto mesoteliale della pleura

D19.1 Tessuto mesoteliale del peritoneo

D19.7 Tessuto mesoteliale di altre sedi

D19.9 Tessuto mesoteliale non specificato

Mesotelioma benigno S.A.I.

D20.- Tumore benigno di tessuto molle del peritoneo e del retroperitoneo

Excl.: tessuto mesoteliale (D19.-)

tumore lipomatoso benigno del peritoneo e del retroperitoneo (D17.7)

D20.0 Retroperitoneo

D20.1 Peritoneo

D21.- Altri tumori benigni del tessuto connettivo e di altri tessuti molli

Incl.: borsa
 cartilagine
 fascia
 grasso
 legamenti, ad eccezione dei legamenti uterini
 muscolo
 sinovia
 tendine (guaina)
 vasi linfatici
 vasi sanguigni

Excl.: cartilagine:
 • articolare (D16.-)
 • laringea (D14.1)
 • naso (D14.0)
 emangioma (D18.0-)
 linfangioma (D18.1-)
 nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D36.1)
 peritoneo (D20.1)
 retroperitoneo (D20.0)
 tessuto connettivo della mammella (D24)
 tumore lipomatoso benigno (D17.-)
 uterino:
 • legamento, qualsiasi (D28.2)
 • leiomioma (D25.-)

D21.0 Connettivo ed altri tessuti molli della testa, faccia e collo

Tessuto connettivo di

- orecchio
- palpebra

Excl.: tessuto connettivo dell'orbita (D31.6)

D21.1 Connettivo ed altri tessuti molli dell'arto superiore, inclusa la spalla

D21.2 Connettivo ed altri tessuti molli dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D21.3 Connettivo ed altri tessuti molli del torace

Ascella

Diaframma

Grossi vasi

Excl.: cuore (D15.1)
 mediastino (D15.2)
 timo (D15.0)

D21.4 Connettivo ed altri tessuti molli dell'addome

D21.5 Connettivo ed altri tessuti molli della pelvi

Excl.: uterino:
 • leiomioma (D25.-)
 • qualsiasi legamento (D28.2)

D21.6 Connettivo ed altri tessuti molli del tronco non specificati

Dorso S.A.I.

D21.9 Connettivo ed altri tessuti molli non specificati

D22.- Nevi melanocitici

Incl.: nevo:

- blu
- nevocellulare
- pigmentato
- S.A.I.

nevo: peloso

D22.0 Nevo melanocitico del labbro

D22.1 Nevo melanocitico della palpebra, incluso il canto

D22.2 Nevo melanocitico dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

D22.3 Nevo melanocitico di altre e non specificate parti della faccia

D22.4 Nevo melanocitico del cuoio capelluto e del collo

D22.5 Nevo melanocitico del tronco

anale:

- Cute
- Margine

Cute della mammella

Cute perianale

D22.6 Nevo melanocitico dell'arto superiore, inclusa la spalla

D22.7 Nevo melanocitico dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D22.9 Nevo melanocitico non specificato

D23.- Altri tumori benigni della cute

Incl.: tumore benigno di:

- follicoli piliferi
- ghiandole sebacee
- ghiandole sudoripare

Excl.: nevi melanocitici (D22.-)

tumori lipomatosi benigni (D17.0-D17.3)

D23.0 Cute del labbro

Excl.: vermiglio labiale (D10.0)

D23.1 Cute della palpebra, incluso il canto

D23.2 Cute dell'orecchio e del condotto uditivo esterno

D23.3 Cute di altre e non specificate parti della faccia

D23.4 Cute del cuoio capelluto e del collo

D23.5 Cute del tronco

anale:

- Cute
- Margine

Cute della mammella

Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (D12.9)

cute degli organi genitali (D28-D29)

D23.6 Cute dell'arto superiore, inclusa la spalla

D23.7 Cute dell'arto inferiore, inclusa l'anca

D23.9 Cute non specificata

D24 Tumore benigno della mammella

Incl.: Mammella

- parti molli
- tessuto connettivo

Excl.: cute della mammella (D22.5, D23.5)
displasia mammaria benigna (N60.-)

D25.- Leiomioma dell'utero

Incl.: Fibromioma uterino

D25.0 Leiomioma sottomucoso dell'utero

D25.1 Leiomioma intramurale dell'utero

D25.2 Leiomioma sottosieroso dell'utero

D25.9 Leiomioma dell'utero non specificato

D26.- Altri tumori benigni dell'utero

D26.0 Cervice uterina

D26.1 Corpo dell'utero

D26.7 Altre parti dell'utero

D26.9 Utero non specificato

D27 Tumore benigno dell'ovaio

D28.- Tumore benigno di altri e non specificati organi genitali femminili

Incl.: cute degli organi genitali femminili
polipo adenomatoso

D28.0 Vulva

D28.1 Vagina

D28.2 Tube e legamenti uterini

Legamento uterino (largo) (rotondo)

Tuba di Fallopio

D28.7 Altri organi genitali femminili specificati

D28.9 Organi genitali femminili non specificati

D29.- Tumore benigno degli organi genitali maschili

Incl.: cute degli organi genitali maschili

D29.0 Pene

D29.1 Prostata

Excl.: iperplasia (adenomatosa) della prostata (N40)
Prostata:

- ingrandimento (N40)
- ipertrofia (N40)

D29.2 Testicolo

D29.3 Epididimo

- D29.4 Scroto**
Cute dello scroto
- D29.7 Altri organi genitali maschili**
Cordone spermatico
Tunica vaginale
Vescicola seminale
- D29.9 Organi genitali maschili non specificati**

D30.- Tumore benigno degli organi urinari

- D30.0 Rene**
Excl.: calici renali (D30.1)
pelvi renale (D30.1)
- D30.1 Pelvi renale**
- D30.2 Uretere**
Excl.: orifizio ureterale della vescica (D30.3)
- D30.3 Vescica**
Orifizio ureterale
Orifizio uretrale interno
- D30.4 Uretra**
Excl.: orifizio uretrale della vescica (D30.3)
- D30.7 Altri organi urinari**
Ghiandole parauretrali
- D30.9 Organi urinari non specificati**
Apparato urinario S.A.I.

D31.- Tumore benigno dell'occhio e degli annessi oculari

- Excl.:* cute della palpebra (D22.1, D23.1)
nervo ottico (D33.3)
tessuto connettivo della palpebra (D21.0)
- D31.0 Congiuntiva**
- D31.1 Cornea**
- D31.2 Retina**
- D31.3 Coroide**
- D31.4 Corpo ciliare**
- D31.5 Ghiandola e dotti lacrimali**
Dotto nasolacrimale
Sacco lacrimale
- D31.6 Orbita non specificata**
Muscolo estrinseco dell'occhio
Nervi periferici dell'orbita
Tessuto connettivo dell'orbita
Tessuto retrobulbare
Tessuto retro-oculare
Excl.: osso orbitale (D16.41)
- D31.9 Occhio non specificato**
Bulbo oculare

D32.- Tumore benigno delle meningi

D32.0 Meningi cerebrali

D32.1 Meningi spinali

D32.9 Meningi non specificate

Meningioma S.A.I.

D33.- Tumore benigno dell'encefalo e di altre parti del sistema nervoso centrale

Excl.: angioma (D18.0-)
meningi (D32.-)
nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D36.1)
tessuto retro-oculare (D31.6)

D33.0 Encefalo, sovratentoriale

Cervello

Lobo:

- frontale
- occipitale
- parietale
- temporale

Ventricolo cerebrale

Excl.: quarto ventricolo (D33.1)

D33.1 Encefalo, sottotentoriale

Cervelletto

Quarto ventricolo

Tronco cerebrale

D33.2 Encefalo non specificato

D33.3 Nervi cranici

Bulbo olfattorio

D33.4 Midollo spinale

D33.7 Altre parti specificate del sistema nervoso centrale

D33.9 Sistema nervoso centrale non specificato

Sistema nervoso (centrale) S.A.I.

D34 Tumore benigno della tiroide

D35.- Tumore benigno di altre e non specificate ghiandole endocrine

Excl.: ovaio (D27)
pancreas endocrino (D13.7)
testicolo (D29.2)
timo (D15.0)

D35.0 Surrene

D35.1 Paratiroidi

D35.2 Ipofisi

D35.3 Canale craniofaringeo

D35.4 Epifisi [ghiandola pineale]

D35.5 Glomo carotideo

D35.6 Glomo aortico ed altri paragangli

D35.7 Altre ghiandole endocrine specificate

D35.8 Interessamento plurighiandolare

D35.9 Ghiandola endocrina non specificata

D36.- Tumore benigno di altre e non specificate sedi

D36.0 Linfonodi

D36.1 Nervi periferici e sistema nervoso autonomo

Excl.: nervi periferici dell'orbita (D31.6)

D36.7 Altre sedi specificate

Naso S.A.I.

D36.9 Tumore benigno di sede non specificata

**Tumori di comportamento incerto o sconosciuto
(D37-D48)**

Note: Le categorie D37-D48 classificano in base alla sede i tumori di incerto o sconosciuto comportamento, per esempio quando c'è il dubbio che il tumore sia benigno o maligno. A questi tumori sono attribuiti codici di comportamento/1 nella classificazione morfologica dei tumori.

D37.- Tumori di comportamento incerto o sconosciuto della cavità orale e degli organi dell'apparato digerente

D37.0 Labbra, cavità orale e faringe

Ghiandole salivari maggiori e minori

Plica ariepiglottica:

- faccia ipofaringea
- S.A.I.
- zona marginale

vermiglio labiale

Excl.: cute del labbro (D48.5)

epiglottide:

- porzione sopraioidea (D38.0)
- S.A.I. (D38.0)

plica ariepiglottica, faccia laringea (D38.0)

D37.1 Stomaco

D37.2 Intestino tenue

D37.3 Appendice

D37.4 Colon

D37.5 Retto

Giunzione retto-sigmoidea

D37.6 Fegato, colecisti e dotti biliari

Ampolla di Vater

D37.7- Altri organi dell'apparato digerente

D37.70 Pancreas

D37.78 Altri organi dell'apparato digerente

Ano S.A.I.
Canale anale
Esofago
Intestino S.A.I.
Sfintere anale

Excl.: anale:

- Cute (D48.5)
 - Margine (D48.5)
- cute perianale (D48.5)

D37.9 Organi dell'apparato digerente non specificati

D38.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto dell'orecchio medio, degli organi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici

Excl.: cuore (D48.7)

D38.0 Laringe

Epiglottide (porzione sopraioidea)
Plica ariepiglottica, faccia laringea

Excl.: plica ariepiglottica:

- faccia ipofaringea (D37.0)
- S.A.I. (D37.0)
- zona marginale (D37.0)

D38.1 Trachea, bronchi e polmone

D38.2 Pleura

D38.3 Mediastino

D38.4 Timo

D38.5 Altri organi dell'apparato respiratorio

Cartilagine del naso
Cavità nasali
Orecchio medio
Seni paranasali

Excl.: naso:

- cute (D48.5)
 - S.A.I. (D48.7)
- orecchio (esterno) (cute) (D48.5)

D38.6 Organo dell'apparato respiratorio non specificato

D39.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi genitali femminili

D39.0 Utero

D39.1 Ovaio

D39.2 Placenta

Corioadenoma destruens
Mole idiatiforme:

- invasiva
- maligna

Excl.: mole idiatiforme S.A.I. (O01.9)

D39.7 Altri organi genitali femminili

Cute degli organi genitali femminili

D39.9 Organo genitale femminile non specificato

D40.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi genitali maschili

D40.0 Prostata

D40.1 Testicolo

D40.7 Altri organi genitali maschili

Cute degli organi genitali maschili

D40.9 Organo genitale maschile non specificato

D41.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto degli organi dell'apparato urinario

D41.0 Rene

Excl.: pelvi renale (D41.1)

D41.1 Pelvi renale

D41.2 Uretere

D41.3 Uretra

D41.4 Vescica

D41.7 Altri organi urinari

D41.9 Organo urinario non specificato

D42.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto delle meningi

D42.0 Meningi cerebrali

D42.1 Meningi spinali

D42.9 Meningi non specificate

D43.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto dell'encefalo e del sistema nervoso centrale

Excl.: nervi periferici e sistema nervoso autonomo (D48.2)

D43.0 Encefalo, sovratentoriale

Cervello

Lobo:

- frontale
- occipitale
- parietale
- temporale

Ventricolo cerebrale

Excl.: quarto ventricolo (D43.1)

D43.1 Encefalo, sottotentoriale

Cervelletto

Quarto ventricolo

Tronco cerebrale

D43.2 Encefalo non specificato

D43.3 Nervi cranici

D43.4 Midollo spinale

D43.7 Altre parti del sistema nervoso centrale

D43.9 Sistema nervoso centrale non specificato

Sistema nervoso (centrale) S.A.I.

D44.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto delle ghiandole endocrine

Excl.: ovaio (D39.1)
 pancreas endocrino (D37.70)
 testicolo (D40.1)
 timo (D38.4)

D44.0 Tiroide

D44.1 Surrene

D44.2 Paratiroidi

D44.3 Ipofisi

D44.4 Canale craniofaringeo

D44.5 Epifisi [ghiandola pineale]

D44.6 Glomo carotideo

D44.7 Glomo aortico ed altri paragangli

D44.8 Interessamento plurighiandolare

Adenomatosi endocrina multipla

D44.9 Ghiandola endocrina non specificata

D45 Policitemia vera

Note: La policitemia vera è stata attribuita nella terza revisione dell'ICD-10 ai tumori maligni (codice di comportamento /3) Tuttavia, va indicata sempre con il codice D45, sebbene faccia parte del gruppo dei tumori di comportamento incerto o sconosciuto. La modifica dell'attribuzione è riservata al processo di revisione in vista dell'ICD-11.

D46.- Sindromi mielodisplastiche

Incl.: Sindrome mielodisplastica da agenti alchilanti
 Sindrome mielodisplastica da epipodofillotossine
 Sindrome mielodisplastica da farmaci, S.A.I.

Excl.: Anemia aplastica da farmaci (D61.1-)

D46.0 Anemia refrattaria senza sideroblasti ad anello, così definita

Note: Senza sideroblasti ad anello, senza proliferazione di blasti

D46.1 Anemia refrattaria con sideroblasti ad anello

D46.2 Anemia refrattaria con eccesso di blasti [RAEB/AREB]

Anemia refrattaria con eccesso di blasti, tipo I [RAEB I/AREB I]

Anemia refrattaria con eccesso di blasti, tipo II [RAEB II/AREB II]

D46.4 Anemia refrattaria non specificata

D46.5 Anemia refrattaria con displasia multilineare

D46.6 Sindrome mielodisplastica con anomalia cromosomica del(5q) isolata

Sindrome 5q-

D46.7 Altre sindromi mielodisplastiche

Excl.: Leucemia mielomonocitica cronica (C93.1-)

D46.9 Sindrome mielodisplastica non specificata

Mielodisplasia S.A.I.

Preleucemia (sindrome) S.A.I.

- D47.- Altri tumori di comportamento incerto o sconosciuto del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati**
- D47.0 Tumori di comportamento incerto o sconosciuto di istiociti e mastociti**
 Mastocitoma S.A.I
 Mastocitosi sistemica indolente
 Mastocitosi sistemica, associata a emopatia clonale non mastocitaria [SM-AHNMD]
 Tumore mastocitico S.A.I.
Excl.: mastocitosi (cutanea)(congenita) (Q82.2)
- D47.1 Malattia mieloproliferativa cronica**
 Leucemia neutrofilica cronica
 Malattia mieloproliferativa non specificata
Excl.: Leucemia mieloide cronica [CML], BCR/ABL-positiva (C92.1-)
 Leucemia mieloide cronica atipica, BCR/ABL-negativa (C92.2-)
- D47.2 Gammopatia monoclonale di significato incerto (MGUS)**
- D47.3 Trombocitemia essenziale (emorragica)**
 Trombocitemia emorragica idiopatica
- D47.4 Osteomielfibrosi**
 Mielfibrosi (idiopatica) (con metaplasia mieloide)
 Mielfibrosi idiopatica cronica
 Mielfibrosi secondaria su malattia mieloproliferativa
 Mielosclerosi (megacariocitica) con metaplasia mieloide
Excl.: Mielfibrosi acuta (C94.4-)
- D47.5 Leucemia eosinofila cronica [sindrome ipereosinofila]**
- D47.7 Altri tumori specificati di comportamento incerto o sconosciuto del tessuto linfatico, ematopoietico e dei tessuti correlati**
 Tumore istiocitico di comportamento incerto o sconosciuto
- D47.9 Tumore del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati di comportamento incerto o sconosciuto, non specificato**
 Malattia linfoproliferativa S.A.I.
- D48.- Tumore di comportamento incerto o sconosciuto di altre e non specificate sedi**
Excl.: neurofibromatosi (non maligna) (Q85.0)
- D48.0 Ossa e cartilagine articolare**
Excl.: cartilagine di:
 • laringe (D38.0)
 • naso (D38.5)
 • orecchio (D48.1)
 sinovia (D48.1)
 tessuto connettivo della palpebra (D48.1)

D48.1 Connettivo ed altri tessuti molli

Tessuto connettivo di:

- orecchio
- palpebra

Excl.: cartilagine (di):

- articolare (D48.0)
- laringe (D38.0)
- naso (D38.5)

tessuto connettivo della mammella (D48.6)

D48.2 Nervi periferici e sistema nervoso autonomo

Excl.: nervi periferici dell'orbita (D48.7)

D48.3 Retroperitoneo

D48.4 Peritoneo

D48.5 Cute

anale:

- cute
- Margine

Cute della mammella

Cute perianale

Excl.: ano S.A.I. (D37.78)

cute degli organi genitali (D39.7, D40.7)

vermiglio labiale (D37.0)

D48.6 Mammella

Cistosarcoma fillode

Tessuto connettivo della mammella

Excl.: cute della mammella (D48.5)

D48.7 Altre sedi specificate

Cuore

Nervi periferici dell'orbita

Occhio

Excl.: cute della palpebra (D48.5)

tessuto connettivo (D48.1)

D48.9 Tumore di comportamento incerto o sconosciuto non specificato

Neoformazione S.A.I.

Neoplasia S.A.I.

Tumore S.A.I.

Capitolo III

Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50 - D90)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
malattia autoimmune (sistemica) S.A.I. (M35.9)
malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
sintomi, segni e risultati anomali di esami clinici di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

D50-D53 Anemie Nutrizionali
D55-D59 Anemie emolitiche
D60-D64 Anemia aplastica e altre anemie
D65-D69 Difetti della coagulazione, porpore e altre condizioni emorragiche
D70-D77 Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici
D80-D90 Alcuni disturbi interessanti il sistema immunitario

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

D63.-* Anemia in malattie croniche classificate altrove
D77* Altri disturbi del sangue e degli organi ematopoietici in malattie classificate altrove

Anemie Nutrizionali (D50-D53)

D50.- Anemia da deficit di ferro

Incl.: anemia:

- ipocromica
- sideropenica

D50.0 Anemia da deficit di ferro secondaria a perdita di sangue (cronica)

Anemia post-emorragica (cronica)

Excl.: anemia acuta post-emorragica (D62)
anemia congenita da perdita fetale di sangue (P61.3)

D50.1 Disfagia sideropenica

Sindrome di Kelly-Paterson

Sindrome di Plummer-Vinson

D50.8 Altre anemie da deficit di ferro

D50.9 Anemie da deficit di ferro non specificate

D51.- Anemia da deficit di vitamina B₁₂

Excl.: deficit di vitamina B₁₂ (E53.8)

D51.0 Anemia da deficit di vitamina B₁₂ dovuta a deficit del fattore intrinseco

Anemia:

- di Addison
- di Biermer
- perniciosa (congenita)

Deficienza congenita di fattore intrinseco

D51.1 Anemia da deficit di vitamina B₁₂ dovuta a malassorbimento selettivo di vitamina B12 con proteinuria

Anemia megaloblastica ereditaria

Sindrome di Imerslund(-Grasbeck)

D51.2 Deficit di transcobalamina II

D51.3 Altra anemia da deficit alimentare di vitamina B₁₂

Anemia del vegetariano

D51.8 Altre anemie da deficit di vitamina B₁₂

D51.9 Anemia da deficit di vitamina B₁₂ non specificata

D52.- Anemia da deficit di folati

D52.0 Anemia da deficit alimentare di folati

Anemia megaloblastica nutrizionale

D52.1 Anemia da deficit di folati indotta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

D52.8 Altre anemie da deficit di folati

D52.9 Anemia da deficit di folati non specificata

Anemia da deficit di acido folico S.A.I.

D53.- Altre anemie nutrizionali

Incl.: anemia megaloblastica refrattaria al trattamento con vitamina B₁₂ o con folati

D53.0 Anemia da deficit proteico

Anemia da deficit di aminoacidi

Anemia della oroticoaciduria

Excl.: Sindrome di Lesch-Nyhan (E79.1)

D53.1 Altre anemie megaloblastiche, non classificate altrove

Anemia megaloblastica S.A.I.

Excl.: Malattia di Di Guglielmo (C94.0-)

D53.2 Anemia da scorbuto

Excl.: scorbuto (E54)

D53.8 Altre anemie nutrizionali specificate

Anemia associata a deficit di:

- molibdeno

- rame

- zinco

Excl.: deficit alimentari senza menzione di anemia, come:

- deficit di molibdeno (E61.5)

- deficit di rame (E61.0)

- deficit di zinco (E60)

D53.9 Anemia nutrizionale non specificata

Anemia cronica semplice

Excl.: anemia S.A.I. (D64.9)

Anemie emolitiche
(D55-D59)

D55.- Anemia dovuta a difetti enzimatici

Excl.: anemia da difetto enzimatico, indotta da farmaci (D59.2)

D55.0 Anemia da deficit di Glucoso-6-Fosfato Deidrogenasi [G-6-PD]

Anemia da deficit di G-6-PD

Favismo

D55.1 Anemia dovuta ad altri disturbi del metabolismo del glutatione

Anemia (dovuta a):

- difetti enzimatici della via metabolica degli esosomonofiosfati, eccetto G-6-PD

- emolitica (congenita) non sferocitica, tipo I

D55.2 Anemia dovuta a difetti degli enzimi glicolitici

Anemia:

- da deficit di esochinasi

- da deficit di piruvatochinasi [PK]

- da deficit trifosfatoisomerasi

- emolitica (congenita) non sferocitica, tipo II

D55.3 Anemia dovuta a disordini del metabolismo dei nucleotidi

D55.8 Altre anemie dovute a difetti enzimatici

D55.9 Anemia dovuta a difetto enzimatico, non specificata

D56.- Talassemia

D56.0 Alfa talassemia

Excl.: idrope fetale dovuta a malattia emolitica (P56.-)

D56.1 Beta talassemia

Beta-talassemia grave

Morbo di Cooley

Talassemia:

- intermedia
- major

Excl.: Beta-talassemia ad emazie falciformi (D57.2)

D56.2 Delta-beta talassemia

D56.3 Tratto talassemico

D56.4 Persistenza ereditaria di emoglobina fetale

D56.8 Altre talassemie

D56.9 Talassemia non specificata

Anemia mediterranea (con altra emoglobinopatia)

Talassemia (minor) (mista) (con altra emoglobinopatia)

D57.- Malattie drepanocitiche [ad emazie falciformi]

Excl.: altre emoglobinopatie (D58.-)

D57.0 Anemia drepanocitica con crisi

Malattia da Hb-SS con crisi

D57.1 Anemia drepanocitica, senza crisi

Drepanocitica:

- | | |
|--|--------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Anemia • Disturbo • Malattia | S.A.I. |
|--|--------|

D57.2 Malattie drepanocitiche, doppia eterozigosi

Malattia:

- da Hb-SC
- da Hb-SD
- da Hb-SE

Malattia: talassemia ad emazie falciformi

D57.3 Tratto drepanocitico

Hb-S eterozigotica [HbAS]

Tratto Hb-S

D57.8 Altre malattie drepanocitiche

D58.- Altre anemie emolitiche ereditarie

D58.0 Sferocitosi ereditaria

Ittero acolorico (familiare)

Ittero emolitico congenito (sferocitico)

Sindrome di Minkowski-Chauffard

- D58.1 Ellissocitosi ereditaria**
 Ellissocitosi (congenita)
 Ovalocitosi (congenita) (ereditaria)
- D58.2 Altre emoglobinopatie**
 Anemia congenita con corpi di Heinz
 Emoglobina anomala S.A.I.
 Emoglobinopatia S.A.I.
 Malattia da:
 - Hb-C
 - Hb-D
 - Hb-E
 Malattia emolitica da emoglobina instabile
Excl.: malattia da Hb-M (D74.0)
 metaemoglobinemia (D74.-)
 persistenza ereditaria di emoglobina fetale (D56.4)
 policitemia delle alte quote (D75.1)
 policitemia familiare (D75.0)
- D58.8 Altre anemie emolitiche ereditarie specificate**
 Stomatocitosi
- D58.9 Anemia emolitica ereditaria non specificata**
- D59.- Anemia emolitica acquisita**
- D59.0 Anemia emolitica autoimmune da farmaci**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco.
- D59.1 Altre anemie emolitiche autoimmuni**
 agglutinine fredde:
 - Emoglobinuria
 - Malattia
 Anemia emolitica:
 - tipo calda (secondaria) (sintomatica)
 - tipo fredda (secondaria) (sintomatica)
 Malattia cronica da emoagglutinine fredde
 Malattia emolitica autoimmune (tipo fredda) (tipo calda)
Excl.: emoglobinuria parossistica a frigore (D59.6)
 malattia emolitica del feto e del neonato (P55.-)
 sindrome di Evans (D69.3)
- D59.2 Anemia emolitica non autoimmune da farmaci**
 Anemia da difetto enzimatico, indotta da farmaci
 Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco.
- D59.3 Sindrome emolitica-uremica**

D59.4 Altre anemie emolitiche non autoimmuni

Anemia emolitica:

- meccanica
- microangiopatica
- tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

D59.5 Emoglobinuria parossistica notturna [Marchiafava-Micheli]

Excl.: emoglobinuria S.A.I. (R82.3)

D59.6 Emoglobinuria dovuta ad emolisi da altre cause esterne

Emoglobinuria:

- da marcia
- da sforzo
- parossistica a frigore

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

Excl.: emoglobinuria S.A.I. (R82.3)

D59.8 Altre anemie emolitiche acquisite

D59.9 Anemia emolitica acquisita non specificata

Anemia emolitica idiopatica, cronica

Anemia aplastica e altre anemie (D60-D64)

D60.- Aplasia pura acquisita della serie rossa [eritroblastopenia]

Incl.: aplasia della serie rossa (acquisita) (dell'adulto) (associata a timoma)

D60.0 Aplasia pura acquisita cronica della serie rossa

D60.1 Aplasia pura acquisita transitoria della serie rossa

D60.8 Altre aplasie pure acquisite della serie rossa

D60.9 Aplasia pura acquisita della serie rossa non specificata

D61.- Altre anemie aplastiche

Utilizzare codici aggiuntivi per indicare la presenza di trombocitopenia (D69.4-, D69.5-, D69.6-) o di agranulocitosi (D70.-)

Excl.: agranulocitosi (D70.-)

D61.0 Anemia aplastica costituzionale

Anemia di Fanconi

Anemia ipoplastica familiare

Aplasia pura della serie rossa:

- congenita
- infantile
- primitiva

Pancitopenia con malformazioni

Sindrome di Blackfan-Diamond

D61.1- Anemia aplastica da farmaci

Pancitopenia da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

D61.10 Anemia aplastica da citostatici

D61.18 Altra anemia aplastica indotta da farmaci

D61.19 Anemia aplastica indotta da farmaci, non specificata

D61.2 Anemia aplastica da altri agenti esterni

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D61.3 Anemia aplastica idiopatica

D61.8 Altre anemie aplastiche specificate

D61.9 Anemia aplastica non specificata

Anemia ipoplastica S.A.I.

Ipoplasia midollare

Panmieloftisi

Panmielopatia

D62 Anemia acuta post-emorragica

Incl.: Anemia dopo emorragia intra- e postoperatoria

Excl.: anemia congenita da perdita di sangue fetale (P61.3)

D63.-* Anemia in malattie croniche classificate altrove

D63.0* Anemia in malattia neoplastica (C00-D48 †)

D63.8* Anemia in altre malattie croniche classificate altrove

Anemia in malattia renale cronica stadio 3 (N18.3-N18.5†)

D64.- Altre anemie

Excl.: anemia refrattaria:

- con sideroblasti (D46.1)
- con eccesso di blasti [RAEB/AREB] (D46.2)
- con eccesso di blasti in trasformazione (C92.0-)
- S.A.I. (D46.4)
- senza sideroblasti (D46.0)

D64.0 Anemia sideroblastica ereditaria

Anemia sideroblastica ipocromica legata al sesso

D64.1 Anemia sideroblastica secondaria, da malattia

Utilizzare un codice aggiuntivo specifico per la malattia, se si desidera identificarla.

D64.2 Anemia sideroblastica secondaria, da farmaci e tossine

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D64.3 Altre anemie sideroblastiche

Anemia sideroblastica:

- Che risponde a trattamento con piridossina N.I.A
- S.A.I.

- D64.4 Anemia diseritropoietica congenita**
Anemia disematopoietica (congenita)
Excl.: malattia di Di Guglielmo (C94.0-)
sindrome di Blackfan-Diamond (D61.0)
- D64.8 Altre anemie specificate**
Anemia leucoeritroblastica
Pseudoleucemia infantile
- D64.9 Anemia non specificata**

Difetti della coagulazione, porpore e altre condizioni emorragiche (D65-D69)

D65.- Coagulazione intravascolare disseminata [sindrome da defibrinazione]

- Incl.:** Afibrinogenemia acquisita
Excl.: quando complicante:
• aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.1)
• gravidanza, parto e puerperio (O45.0, O46.0, O67.0, O72.3)
• nel neonato (P60)
- D65.0 Afibrinogenemia acquisita**
- D65.1 Coagulazione intravasale disseminata [CID, DIC]**
Coagulopatia da consumo
- D65.2 Emorragia fibrinolitica acquisita**
Porpora fibrinolitica
- D65.9 Sindrome da defibrinazione, non specificata**

D66 Deficit ereditario del fattore VIII

- Incl.:** Deficit del fattore VIII (con difetto funzionale)
Emofilia:
• A
• classica
• S.A.I
- Excl.:** deficit del fattore VIII con anomalia vascolare (D68.0-)

D67 Deficit ereditario del fattore IX

- Incl.:** Deficit:
• del componente tromboplastinico plasmatico [PTC]
• del fattore IX (con difetto funzionale)
Emofilia B
Malattia di Christmas

D68.- Altri difetti della coagulazione

- Excl.:** quelli complicanti:
• aborto, gravidanza ectopica e molare (O00-O07, O08.1)
• gravidanza, parto e puerperio (O45.0, O46.0, O67.0, O72.3)

- D68.0- Malattia di Von Willebrand**
 Angioemofilia
 Deficit del fattore VIII con anomalia vascolare
 Emofilia vascolare
Excl.: deficit del fattore VIII:
 • con difetto funzionale (D66)
 • S.A.I (D66)
 fragilità capillare (ereditaria) (D69.8-)
- D68.00 Malattia di Von Willebrand ereditaria
 D68.01 Malattia di Von Willebrand acquisita
 D68.09 Malattia di Von Willebrand, non specificata
- D68.1 Deficit ereditario del fattore XI**
 Deficit del precursore plasmatico della tromboplastina [PTA]
 Emofilia C
- D68.2- Deficit ereditario di altri fattori della coagulazione**
- D68.20 Deficit ereditario del fattore I
 Afibrinogenemia congenita
 Deficit di fibrinogeno
 Disfibrinogenemia (congenita)
- D68.21 Deficit ereditario del fattore II
 Deficit di protrombina
- D68.22 Deficit ereditario del fattore V
 Deficit del fattore labile
 Deficit di globulina AC plasmatica
 Deficit di proaccelerina
 Malattia di Owren
- D68.23 Deficit ereditario del fattore VII
 Deficit del fattore stabile
 Deficit di proconvertina
 Ipoproconvertinemia
- D68.24 Deficit ereditario del fattore X
 Deficit del fattore di Stuart-Prower
- D68.25 Deficit ereditario del fattore XII
 Deficit del fattore di Hageman
- D68.26 Deficit ereditario del fattore XIII
 Deficit del fattore di stabilizzazione della fibrina
- D68.28 Deficit ereditario di altri fattori della coagulazione
- D68.3- Diatesi emorragica da anticoagulanti e anticorpi**
- D68.31 Diatesi emorragica da proliferazione di anticorpi contro il fattore VIII
 Aumento di anti VIIIa
- D68.32 Diatesi emorragica da proliferazione di anticorpi contro altri fattori della coagulazione
 Aumento di:
 • anticorpi contro il fattore di Von Willebrand
 • anti-IXa
 • anti-Xa
 • anti-XIa

- D68.33 Diatesi emorragica da cumarine (antagonisti della vitamina K)
Disturbi emorragici da uso prolungato di cumarine (antagonisti della vitamina K)
Excl.: uso prolungato di cumarine senza disturbi emorragici (Z92.1)
- D68.34 Diatesi emorragica da eparine
Disturbi emorragici da uso prolungato di eparine
Excl.: uso prolungato di eparine senza disturbi emorragici (Z92.1)
- D68.35 Diatesi emorragica da altri anticoagulanti
Diatesi emorragica da inibitori selettivi del fattore Xa (ad es. Fondaparinux, Apixaban, Rivaroxaban, Edoxaban) o da inibitori della trombina, fattore IIa (ad es. Dabigatran, Lepirudin, Desirudin, Bivariludin)
Disturbi emorragici da uso prolungato di altri anticoagulanti
Excl.: uso prolungato di altri anticoagulanti senza disturbi emorragici (Z92.1)
- D68.38 Altra diatesi emorragica da altri anticorpi non specificati
- D68.4 Deficit acquisito di fattore della coagulazione**
Deficit di fattore della coagulazione da:
• deficit di vitamina K
• malattia epatica
Excl.: deficit di vitamina K del neonato (P53)
diatesi emorragica da anticoagulanti e anticorpi (D68.3-)
malattia di Von Willebrand acquisita (D68.01)
uso prolungato di anticoagulanti senza disturbi emorragici (Z92.1)
- D68.5 Trombofilia primaria**
Deficit di:
• antitrombina
• proteina C
• proteina S
Mutazione del gene della protrombina
Resistenza alla proteina C attivata [mutazione del fattore V Leiden]
- D68.6 Altre forme di trombofilia**
Presenza di lupus anticoagulante
Sindrome da anticorpi anticardiolipina
Sindrome da anticorpi antifosfolipidi
Excl.: coagulazione intravascolare disseminata (D65.-)
iperomocisteinemia (E72.1)
- D68.8 Altri difetti della coagulazione specificati**
- D68.9 Difetto della coagulazione non specificato**
- D69.- Porpora ed altre condizioni emorragiche**
Excl.: porpora crioglobulinemica (D89.1)
porpora fulminante (D65.-)
porpora ipergammaglobulinemica benigna (D89.0)
porpora trombotica trombocitopenica (M31.1)
trombocitemia essenziale (emorragica) (D47.3)

- D69.0 Porpora allergica**
 Porpora:
 - anafilattoide
 - di Henoch(-Schönlein)
 - non trombocitopenica:
 - emorragica
 - idiopatica
 - vascolare
 Vasculite allergica
- D69.1 Difetti qualitativi delle piastrine**
 Malattia di Glanzmann
 Sindrome delle piastrine grigie
 Sindrome di Bernard-Soulier [sindrome delle piastrine giganti]
 Tromboastenia (emorragica) (ereditaria)
 Trombocitopenia
Excl.: malattia di Von Willebrand (D68.0-)
- D69.2 Altre porpore non trombocitopeniche**
 Porpora:
 - S.A.I.
 - semplice
 - senile
- D69.3 Porpora trombocitopenica idiopatica**
 Malattia di Werlhof
 Sindrome di Evans
- D69.4- Altra trombocitopenia primitiva**
Excl.: sindrome di Wiskott-Aldrich (D82.0)
 trombocitopenia con assenza del radio (Q87.2)
 trombocitopenia transitoria del neonato (P61.0)
- D69.40 Altra trombocitopenia primitiva, specificata come refrattaria alla trasfusione
 D69.41 Altra trombocitopenia primitiva, non specificata come refrattaria alla trasfusione
- D69.5- Trombocitopenia secondaria**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.
- D69.52 Trombocitopenia indotta da eparina di tipo I
 D69.53 Trombocitopenia indotta da eparina di tipo II
 D69.57 Altra trombocitopenia secondaria, specificata come refrattaria alla trasfusione
 D69.58 Altra trombocitopenia secondaria, non specificata come refrattaria alla trasfusione
 D69.59 Trombocitopenia secondaria, non specificata
- D69.6- Trombocitopenia non specificata**
 D69.60 Trombocitopenia non specificata, specificata come refrattaria alla trasfusione
 D69.61 Trombocitopenia non specificata, non specificata come refrattaria alla trasfusione
- D69.8- Altre condizioni emorragiche specificate**
 D69.80 Diatesi emorragica da inibitori dell'aggregazione dei trombociti
 Disturbi emorragici da uso prolungato di inibitori dell'aggregazione dei trombociti
Excl.: uso prolungato di inibitori dell'aggregazione dei trombociti senza disturbi emorragici (Z92.2)

D69.88 Altre diatesi emorragiche specificate

Fragilità capillare (ereditaria)

Pseudoemofilia vascolare

D69.9 Condizioni emorragiche non specificate

Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici (D70-D77)

D70.- Agranulocitosi e neutropenia

Incl.: Angina agranulocitica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: neutropenia transitoria del neonato (P61.5)

D70.0 Agranulocitosi e neutropenia congenita

Agranulocitosi infantile ereditaria

Neutropenia congenita

Sindrome di Kostmann

D70.1- Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci

Agranulocitosi e neutropenia indotta da citostatici

Per le sottocategorie da D70.10 a D70.14 va considerata solo la fase critica dell'agranulocitosi, quando la conta dei granulociti neutrofili è inferiore a 500 o quella dei leucociti è inferiore a 1000 per microlitro di sangue.

D70.10 Fase critica meno di 4 giorni

D70.11 Fase critica da 10 a meno di 20 giorni

D70.12 Fase critica 20 e più giorni

D70.13 Fase critica da 4 a meno di 7 giorni

D70.14 Fase critica da 7 a meno di 10 giorni

D70.18 Altre forme di agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci

D70.19 Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci, non specificata

Agranulocitosi e neutropenia indotta da farmaci S.A.I.

D70.3 Altra agranulocitosi

Agranulocitosi S.A.I.

D70.5 Neutropenia ciclica

Neutropenia periodica

D70.6 Altra neutropenia

Neutropenia in caso di ipersplenismo

Neutropenia splenica (primaria)

D70.7 Neutropenia non specificata

D71 Disturbi funzionali dei neutrofili polimorfonucleati

Incl.: Difetto del complesso recettore di membrana [CR3]

Disfagocitosi congenita

Granulomatosi settica progressiva

Malattia granulomatosa cronica (infantile)

D72.- Altri disturbi dei globuli bianchi

Excl.: (sindrome) preleucemi(c)a (D46.9)
 basofilia (D75.8)
 disturbi immunitari (D80-D90)
 neutropenia (D70.-)
 Sindromi mielodisplasiche (D46.-)

D72.0 Anomalie genetiche dei leucociti

Anomalia (granulazione) (dei granulociti) o sindrome di:

- Alder
- May-Hegglin
- Pelger-Huët

ereditaria:

- leucocitaria:
 - Ipersegmentazione
 - Iposegmentazione
- Leucomelanopatia

Excl.: sindrome di Chediak (-Steinbrinck)-Higashi (E70.3)

D72.1 Eosinofilia

Eosinofilia:

- allergica
- ereditaria

D72.8 Altri disturbi specificati dei globuli bianchi

Leucocitosi

Linfocitosi (sintomatica)

Linfopenia

Monocitosi (sintomatica)

Plasmocitosi

Reazione leucemoide:

- linfocitica
- mielocitica
- monocitica

D72.9 Disturbo dei globuli bianchi non specificato

D73.- Malattie della milza

D73.0 Iposplenismo

Asplenia post-chirurgica

Atrofia della milza

Excl.: asplenia (congenita) (Q89.01)

D73.1 Ipersplenismo

Excl.: splenomegalia:

- congenita (Q89.00)
- S.A.I. (R16.1)

D73.2 Splenomegalia congestizia cronica

D73.3 Ascesso splenico

D73.4 Cisti splenica

D73.5 Infarto splenico

Rottura splenica non traumatica

Torsione splenica

Excl.: rottura traumatica della milza (S36.04)

D73.8 Altre malattie della milza

Fibrosi splenica S.A.I.

Perisplenite

Splenite S.A.I.

D73.9 Malattia della milza non specificata

D74.- Metaemoglobinemia

D74.0 Metaemoglobinemia congenita

Deficit congenito di NADH-metaemoglobina reducttasi

Malattia da emoglobina M [Hb-M]

Metaemoglobinemia ereditaria

D74.8 Altre metaemoglobinemie

Metaemoglobinemia acquisita (con solfoemoglobinemia)

Metaemoglobinemia tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

D74.9 Metaemoglobinemia non specificata

D75.- Altre malattie del sangue e degli organi ematopoietici

Excl.: adenomegalia (R59.-)

ipergammaglobulinemia S.A.I. (D89.2)

linfadenite:

- acuta (L04.-)
- cronica (I88.1)
- mesenterica (acuta) (cronica) (I88.0)
- S.A.I. (I88.9)

D75.0 Eritrocitosi familiare

Policitemia:

- benigna
- familiare

Excl.: ovalocitosi ereditaria (D58.1)

D75.1 Policitemia secondaria

Eritrocitosi S.A.I.

Policitemia:

- acquisita
- dovuta a:
 - alte quote
 - eritropoietina
 - riduzione del volume plasmatico
 - stress
- emotiva
- ipossiêmica
- nefrogena
- relativa
- S.A.I.

Excl.: policitemia: dei neonati (P61.1)
policitemia: vera (D45)

D75.8 Altre malattie specificate del sangue e degli organi ematopoietici

Basofilia

D75.9 Malattia del sangue e degli organi ematopoietici non specificata

D76.- Altre malattie specificate, con coinvolgimento del tessuto linforeticolare e del sistema reticoloistiocitario

Excl.: Granuloma eosinofilo (C96.6)
Istiocitosi a cellule di Langerhans, multifocale (C96.5)
Istiocitosi a cellule di Langerhans, unifocale (C96.6)
Istiocitosi maligna (C96.8)
Istiocitosi X, multifocale (C96.5)
Istiocitosi X, unifocale (C96.6)
malattia di (Abt-)Letterer-Siwe (C96.0)
Malattia di Hand-Schüller-Christian (C96.5)
reticoloendoteliosi:
• leucemica (C91.4-)
• non lipidica (C96.0)
reticolosi:
• lipomelanotica (I89.8)
• istiocitica midollare (C96.8)
• maligna S.A.I. (C86.0)
Sarcoma istiocitico (C96.8)

D76.1 Linfoistiocitosi monocitica

Istiocitosi di fagociti mononucleati

Reticolosi emofagocitica familiare

D76.2 Sindrome emofagocitica associata ad infezione

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare l'agente patogeno o la malattia.

D76.3 Altre istiocitosi

Istiocitosi sinusale con linfadenopatia massiva

Reticoloistiocitoma (a cellule giganti)

Xantogranuloma

D77* Altri disturbi del sangue e degli organi ematopoietici in malattie classificate altrove

Incl.: Fibrosi splenica nella schistosomiasi [bilharziosi] (B65.-†)

Alcuni disturbi interessanti il sistema immunitario
(D80-D90)

Incl.: difetti del sistema del comportamento

Immunodeficienza, esclusa qualsiasi malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]
sarcoidosi

Excl.: difetti funzionali dei neutrofilii polimorfonucleati (D71)

malattia autoimmune (sistemica) S.A.I. (M35.9)

malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B20-B24)

malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] complicante la gravidanza, il parto e il puerperio
(O98.7)

D80.- Immunodeficienza dovuta principalmente a deficit di produzione di anticorpi

D80.0 Ipogammaglobulinemia ereditaria

Agammaglobulinemia autosomica recessiva (di tipo svizzero)

Agammaglobulinemia legata al cromosoma X [Bruton] (associata a deficit dell'ormone della
crescita)

D80.1 Ipogammaglobulinemia non familiare

Agammaglobulinemia comune variabile [CVAgamma]

Agammaglobulinemia con linfociti B portatori di immunoglobuline

Ipogammaglobulinemia S.A.I.

D80.2 Deficit selettivo di immunoglobuline A [IgA]

D80.3 Deficit selettivo di sottoclassi delle immunoglobuline G [IgG]

D80.4 Deficit selettivo di immunoglobuline M [IgM]

D80.5 Immunodeficienza con aumento delle immunoglobuline M [IgM]

D80.6 Deficit anticorpale con immunoglobuline quasi normali o con
iperimmunoglobulinemia

D80.7 Ipogammaglobulinemia transitoria dell'infanzia

D80.8 Altre immunodeficienze dovute principalmente a deficit di produzione di anticorpi

Deficit delle catene leggere kappa

D80.9 Immunodeficienza dovuta principalmente a deficit di produzione di anticorpi, non
specificata

D81.- Immunodeficienze combinate

Excl.: agammaglobulinemia autosomica recessiva (tipo svizzero) (D80.0)

D81.0 Immunodeficienza combinata grave [SCID] con disgenesia reticolare

D81.1 Immunodeficienza combinata grave [SCID] con numero basso di linfociti T e B

D81.2 Immunodeficienza combinata grave [SCID] con ridotto o normale numero di linfociti
B

D81.3 Deficit di adenosina deaminasi [ADA]

D81.4 Sindrome di Nezelof

D81.5 Deficit di purina-neucleoside fosforilasi [PNP]

D81.6 Deficit del complesso maggiore di istocompatibilità di classe I

Sindrome dei linfociti denudati [bare lymphocyte syndrome]

D81.7 Deficit del complesso maggiore di istocompatibilità di classe II

D81.8 Altre immunodeficienze combinate

Deficit di carbossilasi dipendente da biotina

D81.9 Immunodeficienza combinata non specificata

Immunodeficienza combinata grave [SCID] S.A.I.

D82.- Immunodeficienza associata ad altri difetti maggiori

Excl.: atassia-telangiectasia [Louis-Bar] (G11.3)

D82.0 Sindrome di Wiskott-Aldrich

Immunodeficienza con trombocitopenia ed eczema

D82.1 Sindrome di Di George

Sindrome della tasca branchiale timica :

- Alinfoplasia
- Aplasia o ipoplasia con immunodeficienza

D82.2 Immunodeficienza con nanismo micromelico

D82.3 Immunodeficienza da difetto ereditario di risposta al virus di Epstein-Barr

Sindrome linfoproliferativa legata al cromosoma X

D82.4 Sindrone da iperimmunoglobulina E [IgE]

D82.8 Immunodeficienza associata ad altri difetti maggiori specificati

D82.9 Immunodeficienza associata a difetto maggiore non specificato

D83.- Immunodeficienza comune variabile

D83.0 Immunodeficienza comune variabile con prevalente difetto quantitativo e funzionale dei linfociti B

D83.1 Immunodeficienza comune variabile con prevalenti difetti dei linfociti T immunoregolatori

D83.2 Immunodeficienza comune variabile con autoanticorpi contro i linfociti B o T

D83.8 Altre immunodeficienze comuni variabili

D83.9 Immunodeficienza comune variabile non specificata

D84.- Altre immunodeficienze

D84.0 Difetto funzionale dell'antigene-1 linfocitico [LFA-1]

D84.1 Difetti nel sistema del complemento

Deficit dell'inibitore della C1 esterasi [C1-INH]

D84.8 Altre immunodeficienze specificate

D84.9 Immunodeficienza non specificata

D86.- Sarcoidosi

D86.0 Sarcoidosi del polmone

D86.1 Sarcoidosi dei linfonodi

D86.2 Sarcoidosi del polmone con sarcoidosi dei linfonodi

D86.3 Sarcoidosi della cute

D86.8 Sarcoidosi di altre sedi specificate e sedi associate

Febbre uveoparotidea [Heerfordt]

Iridociclite in sarcoidosi† (H22.1*)

Paralisi di nervi cranici multipli nella sarcoidosi† (G53.2*)

sarcoidosi:

- Artropatia† (M14.8*)
- Miocardite† (I41.8*)
- Miosite† (M63.3-*)

D86.9 Sarcoidosi non specificata

D89.- Altri disturbi del sistema immunitario, non classificati altrove

Excl.: gammopatia monoclonale di significato indeterminato (MGUS) (D47.2)

insuccesso e rigetto di trapianto di organo o tessuto (T86.-)

iperglobulinemia S.A.I. (R77.1)

D89.0 Ipergammaglobulinemia policlonale

Gammopatia policlonale S.A.I.

Porpora ipergammaglobulinemica benigna

D89.1 Crioglobulinemia

Crioglobulinemia:

- essenziale
- idiopatica
- mista
- primitiva
- secondaria

Crioglobulinemica:

- Porpora
- Vasculite

D89.2 Ipergammaglobulinemia non specificata

D89.3 Sindrome da ricostituzione immunitaria

Sindrome infiammatoria da ricostituzione immunitaria [IRIS]

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il Farmaco, se di origine medicamentosa.

D89.8 Altri disturbi specificati del sistema immunitario, non classificati altrove

D89.9 Disturbo del sistema immunitario, non specificato

Malattia immune S.A.I.

D90 Effetti da immunocompromissione dopo irradiazione, chemioterapia e altri trattamenti immunosoppressivi

Excl.: Indotti da farmaco:

- agranulocitosi (D70.-)
- neutropenia (D70.-)

Capitolo IV

Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00 - E90)

Note: Tutti i tumori, sia quelli funzionalmente attivi che quelli non attivi, sono classificati nel Settore II. Codici appropriati di questo settore (per es. E05.8, E07.7, E16-E31, E34.-) possono essere utilizzati, se desiderato, come codici aggiuntivi per indicare sia l'attività funzionale di tumori o di tessuti endocrini ectopici, sia per indicare l'iperfunzione o l'ipofunzione di ghiandole endocrine associate a tumori o ad altre condizioni morbose classificate altrove.

Excl.: complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
disturbi endocrini e metabolici transitori specifici del feto e del neonato (P70-P74)
sintomi, segni e risultati anomali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

- E00-E07 Disturbi della tiroide
- E10-E14 Diabete mellito
- E15-E16 Altri disturbi della regolazione del glucosio e della secrezione endocrina pancreaticata
- E20-E35 Disturbi di altre ghiandole endocrine
- E40-E46 Malnutrizione
- E50-E64 Altri deficit nutrizionali
- E65-E68 Obesità ed altre forme di iperalimentazione
- E70-E90 Disturbi metabolici

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

- E35.* Disturbi di ghiandole endocrine in malattie classificate altrove
- E90* Disturbi nutrizionali e metabolici in malattie classificate altrove

Disturbi della tiroide (E00-E07)

E00.- **Sindrome da carenza di iodio congenita**

Incl.: condizioni morbose endemiche associate a carenza di iodio nell'ambiente, sia direttamente che come conseguenza di deficit di iodio della madre. Alcune delle suddette condizioni non si associano ad ipotiroidismo in atto, ma sono conseguenti ad una inadeguata secrezione di ormone tiroideo durante lo sviluppo fetale. Possono essere associate a sostanze gozzigene ambientali.

Utilizzare un codice aggiuntivo (F70-F79) se si desidera identificare un ritardo mentale associato.

Excl.: ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio (E02)

E00.0 **Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo neurologico**

Cretinismo endemico di tipo neurologico

E00.1 **Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo mixedematoso**

Cretinismo endemico:

- ipotiroideo
- tipo mixedematoso

E00.2 **Sindrome da carenza di iodio congenita di tipo misto**

Cretinismo endemico di tipo misto

E00.9 **Sindrome da carenza di iodio congenita non specificata**

Cretinismo endemico S.A.I.

Ipotiroidismo da carenza congenita di iodio S.A.I.

E01.- **Disturbi tiroidei da carenza di iodio e condizioni morbose correlate**

Excl.: ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio (E02)
sindrome da carenza di iodio congenita (E00.-)

E01.0 **Gozzo (endemico) diffuso da carenza di iodio**

E01.1 **Gozzo (endemico) multinodulare da carenza di iodio**

Gozzo nodulare da carenza di iodio

E01.2 **Gozzo (endemico) da carenza di iodio non specificato**

Gozzo endemico S.A.I.

E01.8 **Altri disturbi tiroidei da carenza di iodio e condizioni morbose correlate**

Ipotiroidismo da carenza acquisita di iodio S.A.I.

E02 **Ipotiroidismo subclinico da carenza di iodio**

E03.- **Altro ipotiroidismo**

Excl.: ipotiroidismo da carenza di iodio (E00-E02)
ipotiroidismo iatrogeno (E89.0)

E03.0 **Ipotiroidismo congenito con gozzo diffuso**

Gozzo congenito (non tossico):

- parenchimatoso
- S.A.I.

Excl.: gozzo congenito transitorio normofunzionante (P72.0)

- E03.1 Ipotiroidismo congenito senza gozzo**
 Aplasia della tiroide (con mixedema)
 congenito(a)
 • Atrofia della tiroide
 • Ipotireosi S.A.I.
- E03.2 Ipotiroidismo secondario a farmaci o ad altre sostanze esogene**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.
- E03.3 Ipotiroidismo post-infettivo**
- E03.4 Atrofia (acquisita) della tiroide**
Excl.: atrofia congenita della tiroide (E03.1)
- E03.5 Coma mixedematoso**
- E03.8 Altro ipotiroidismo specificato**
- E03.9 Ipotiroidismo non specificato**
 Mixedema S.A.I.
- E04.- Altro tipo di gozzo non tossico**
Excl.: gozzo congenito:
 • diffuso (E03.0)
 • parenchimatoso (E03.0)
 • S.A.I. (E03.0)
 gozzo correlato a carenza di iodio (E00-E02)
- E04.0 Gozzo diffuso non tossico**
 Gozzo, non tossico:
 • diffuso (colloide)
 • semplice
- E04.1 Nodulo tiroideo singolo non tossico**
 Gozzo uninodulare non tossico
 Nodulo tiroideo (cistico) S.A.I.
 Nodulo tiroideo colloide (cistico)
- E04.2 Gozzo multinodulare non tossico**
 Gozzo cistico S.A.I.
 Gozzo multinodulare (cistico) S.A.I.
- E04.8 Altro tipo di gozzo non tossico specificato**
- E04.9 Gozzo non tossico non specificato**
 Gozzo nodulare (non tossico) S.A.I.
 Gozzo S.A.I.
- E05.- Tireotossicosi [ipertiroidismo]**
Excl.: tireotossicosi del neonato (P72.1)
 tiroidite cronica con tireotossicosi transitoria (E06.2)
- E05.0 Tireotossicosi con gozzo diffuso**
 Gozzo esoftalmico o tossico S.A.I.
 Gozzo tossico diffuso
 Malattia di Basedow (Graves)
- E05.1 Tireotossicosi con nodulo tiroideo singolo tossico**
 Tireotossicosi con gozzo tossico uninodulare

E05.2 Tireotossicosi con gozzo tossico multinodulare

Gozzo nodulare tossico S.A.I.

E05.3 Tireotossicosi da tessuto tiroideo ectopico

E05.4 Tireotossicosi fattizia

E05.5 Crisi o tempesta tireotossica

E05.8 Altra tireotossicosi

Iperproduzione di ormone tireostimolante [TSH]

Utilizzare un codice aggiuntivo (Settore XX) se si desidera identificare una causa esterna.

E05.9 Tireotossicosi non specificata

Cardiopatía tireotossica† (I43.8*)

Ipertiroidismo S.A.I.

E06.- Tiroidite

Excl.: tiroidite post-partum (O90.5)

E06.0 Tiroidite acuta

Ascesso tiroideo

Tiroidite:

- piogenica
- suppurativa

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente patogeno.

E06.1 Tiroidite subacuta

Tiroidite:

- a cellule giganti
- di de Quervain
- granulomatosa
- non suppurativa

Excl.: tiroidite autoimmune (E06.3)

E06.2 Tiroidite cronica con tireotossicosi transitoria

Excl.: tiroidite autoimmune (E06.3)

E06.3 Tiroidite autoimmune

Gozzo linfomatoso (Hashimoto)

Hashitossicosi (transitoria)

Tiroidite di Hashimoto

Tiroidite linfocitaria

E06.4 Tiroidite da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E06.5 Altra tiroidite cronica

Tiroidite:

- cronica:
 - fibrosa
 - S.A.I.
- di Riedel
- lignea

E06.9 Tiroidite non specificata

E07.- Altri disturbi della tiroide

- E07.0 Ipersecrezione di calcitonina**
 Iperplasia delle cellule C della tiroide
 Ipersecrezione di tirocalcitonina
- E07.1 Gozzo disormonogenico**
 Gozzo disormonogenico familiare
 Sindrome di Pendred
Excl.: gozzo congenito transitorio normofunzionante (P72.0)
- E07.8 Altri disturbi specificati della tiroide**
 Anormalità della tireoglobulina
 Sindrome dell'eutiroideo malato
 Tiroide:
 • Emorragia
 • Infarto
- E07.9 Disturbo della tiroide non specificato**

Diabete mellito (E10-E14)

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Capitolo XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare nelle categorie E10-E14:

- .0 con Coma**
 coma diabetico:
 • con o senza Chetoacidosi
 • iperosmolare
 coma iperglicemico S.A.I.
Excl.: coma ipoglicemico (.6)
- .1 con Chetoacidosi**
 diabetica:
 • acidosi
 • Chetoacidosi | senza menzione di coma
- .2† con complicazioni renali**
 Nefropatia diabetica (N08.3*)
 glomerulonefrosi intracapillare (N08.3*)
 Sindrome di Kimmelstiel-Wilson (N08.3*)
- .3† con complicazioni oculari**
 diabetica:
 • Cataratta (H28.0*)
 • retinopatia (H36.0*)
- .4† con complicanze neurologiche**
 diabetica:
 • Amiotrofia (G73.0*)
 • Mononeuropatia diabetica (G59.0*)
 • neuropatia autonoma (G99.0*)
 • Polineuropatia autonoma (G99.0*)
 • Polineuropatia (G63.2*)
- .5 con complicazioni vascolari periferiche**

diabetica:

- Angiopatia periferica † (I79.2*)
- Gangrena
- Ulcera

.6 con altre complicazioni precisate

Artropatia diabetica† (M14.2*)

Artropatia neuropatica (diabetica)† (M14.6*)

coma ipoglicemico

ipoglicemia

.7 con complicazioni multiple

.8 con complicazioni non precisate

.9 senza complicazioni

Le seguenti 5. posizioni 0 e 1 sono, con le sottocategorie .2, .6, .8 e .9, da utilizzare per le categorie E10-E14.

Le seguenti 5. posizioni 2-5 sono, con la sottocategoria 7, da utilizzare per le categorie E10-E14.

Le sottocategorie .0 (Coma) e .1 (Chetoacidosi) sono sempre considerate come scompensate e devono venir codificate con 1 in 5a posizione.

0 non menzionato come scompensato

1 menzionato come scompensato

2 con altre complicazioni multiple, non menzionato come scompensato

3 con altre complicazioni multiple, menzionato come scompensato

4 con piede diabetico, non menzionato come scompensato

5 con piede diabetico, menzionato come scompensato

E10.- Diabete mellito, tipo 1

[Vedi all'inizio di questo gruppo di malattie per il quarto e il quinto carattere]

Incl.: diabete (mellito):

- ad esordio giovanile
- con tendenza alla chetosi
- instabile

Excl.: diabete mellito:

- correlato a malnutrizione (E12.-)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- neonatale (P70.2)
- pancreaticoprivo (E13.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

Ipoinsulinemia postchirurgica, eccetto diabete mellito pancreaticoprivo (E89.1)

Tolleranza diminuita al glucosio (R73.0)

E11.- Diabete mellito, tipo 2

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: diabete (mellito) (non obeso) (obeso):

- ad esordio nella maturità
- ad esordio nell'età adulta
- non chetosico
- stabile

diabete (mellito) (senza obesità) (con obesità): di tipo II con terapia insulinica

diabete (mellito) (senza obesità) (con obesità): di tipo II dell'adolescente

Excl.: diabete mellito:

- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- del neonato (P70.2)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto pancreaticoprivo (E89.1)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)

E12.- Diabete mellito correlato a de-o malnutrizione

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: Diabete mellito correlato a de- o malnutrizione:

- tipo 1
- tipo 2

Excl.: diabete mellito:

- del neonato (P70.2)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto pancreaticoprivo (E89.1)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)

E13.- Altro tipo di diabete mellito specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: Diabete Mellito pancreaticoprivo

Excl.: diabete mellito:

- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- del neonato (P70.2)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- tipo 1 (E10.-)
- tipo 2 (E11.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica eccetto diabete pancreaticoprivo (E89.1)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)

E14.- Diabete mellito non specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Incl.: diabete S.A.I.

Excl.: diabete mellito:

- correlato a de- o malnutrizione (E12.-)
- del neonato (P70.2)
- della gravidanza, parto e puerperio (O24.-)
- pancreaticoprivo (E13.-)
- tipo 1 (E10.-)
- tipo 2 (E11.-)

glicosuria:

- renale (E74.8)
- S.A.I. (R81)

ipoinsulinemia post-chirurgica, eccetto diabete mellito pancreaticoprivo (E89.1)

ridotta tolleranza al glucosio (R73.0)

**Altri disturbi della regolazione del glucosio e della secrezione endocrina
pancreatica
(E15-E16)**

E15 Coma ipoglicemico non diabetico

Incl.: Coma insulinico farmacologico in paziente non diabetico

Coma ipoglicemico S.A.I.

Iperinsulinismo con coma ipoglicemico

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E16.- Altri disturbi della secrezione endocrina pancreatica

E16.0 Ipoglicemia da farmaci senza coma

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

- E16.1 Altra ipoglicemia**
 Encefalopatia da coma ipoglicemico
 Iperinsulinismo:
 • funzionale
 • S.A.I.
 Iperplasia delle cellule beta delle isole di Langerhans pancreatiche S.A.I.
 Ipoglicemia funzionale non iperinsulinemica
- E16.2 Ipoglicemia non specificata**
- E16.3 Ipersecrezione di glucagone**
 Iperplasia delle cellule endocrine pancreatiche con eccesso di glucagone
- E16.4 Secrezione anormale di gastrina**
 Ipergastrinemia
 Sindrome di Zollinger-Ellison
- E16.8 Altri disturbi specificati della secrezione endocrina pancreatica**
 Ipersecrezione pancreatica endocrina di:
 • fattore di liberazione dell'ormone della crescita [GHRH]
 • polipeptide pancreatico
 • polipeptide vasoattivo intestinale
 • somatostatina
- E16.9 Disturbo della secrezione endocrina pancreatica non specificato**
 Iperplasia delle cellule endocrine pancreatiche S.A.I.
 Iperplasia delle cellule insulari S.A.I.

pancreatica endocrina

Disturbi di altre ghiandole endocrine (E20-E35)

Excl.: galattorea (N64.3)
 ginecomastia (N62)

E20.- Ipoparatiroidismo

Excl.: ipoparatiroidismo iatrogeno (E89.2)
 ipoparatiroidismo neonatale transitorio (P71.4)
 sindrome di Di George (D82.1)
 tetania S.A.I. (R29.0)

- E20.0 Ipoparatiroidismo idiopatico**
- E20.1 Pseudoipoparatiroidismo**
- E20.8 Altro ipoparatiroidismo**
- E20.9 Ipoparatiroidismo non specificato**
 Tetania paratiroidea

E21.- Iperparatiroidismo ed altri disturbi delle paratiroidi

Excl.: osteomalacia:
 • dell'adulto (M83.-)
 • infantile e giovanile (E55.0)

- E21.0 Iperparatiroidismo primitivo**
 Iperplasia delle paratiroidi
 Osteodistrofia fibro-cistica generalizzata [malattia ossea di von Recklinghausen]

E21.1 Iperparatiroidismo secondario, non classificato altrove

Excl.: iperparatiroidismo secondario di origine renale (N25.8)

E21.2 Altro iperparatiroidismo

Iperparatiroidismo terziario

Excl.: ipercalcemia ipocalciurica familiare (E83.58)

E21.3 Iperparatiroidismo non specificato

E21.4 Altri disturbi specificati delle paratiroidi

E21.5 Disturbo delle paratiroidi non specificato

E22.- Iperfunzione ipofisaria

Excl.: iperproduzione di:

- ACTH ipofisario (E24.0)
- ACTH non associata a malattia di Cushing (E27.0)
- ormone tireostimolante [TSH] (E05.8)

sindrome di Cushing (E24.-)

sindrome di Nelson (E24.1)

E22.0 Acromegalia e gigantismo ipofisario

Artropatia associata ad acromegalia† (M14.5*)

Iperproduzione di somatotropina (ormone della crescita)

Excl.: gigantismo costituzionale (E34.4)

Iperproduzione di fattore stimolante la produzione di somatotropina (ormone della crescita) nelle cellule esocrine del pancreas (E16.8)

E22.1 Iperprolattinemia

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E22.2 Sindrome da inadeguata secrezione di ormone antidiuretico

E22.8 Altra iperfunzione ipofisaria

Pubertà precoce centrale

E22.9 Iperfunzione ipofisaria non specificata

E23.- Ipofunzione ed altri disturbi dell'ipofisi

Incl.: le condizioni morbose sotto elencate, indipendentemente se il disturbo è ipofisario o ipotalamico

Excl.: ipopituitarismo iatrogeno (E89.3)

E23.0 Ipopituitarismo

Cachessia ipofisaria

Deficit idiopatico di Somatotropina (ormone della crescita)

Deficit isolato di:

- ACTH
- gonadotropine
- ormone della crescita
- ormone ipofisario
- Prolattina
- tiotropina

Insufficienza ipofisaria S.A.I.

Ipogonadismo ipogonadotropo

Nanismo di Lorain-Levi

Nanismo ipofisario

Necrosi ipofisaria (postpartum)

Panipopituitarismo

Sindrome dell'eunuco fertile

Sindrome di Kallmann

Sindrome di Simmonds-Sheehan

E23.1 Ipopituitarismo da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E23.2 Diabete insipido

Excl.: diabete insipido renale (N25.1)

E23.3 Disfunzione ipotalamica, non classificata altrove

Excl.: sindrome di Prader-Willi (Q87.1)

sindrome di Russell-Silver (Q87.1)

E23.6 Altri disturbi dell'ipofisi

Ascesso ipofisario

Distrofia adipogenitale

E23.7 Disturbo dell'ipofisi non specificato

E24.- Sindrome di Cushing

E24.0 Malattia di Cushing dipendente dall'ipofisi

Ipercorticosurrenalismo ipofisi-dipendente

Iperproduzione ipofisaria di ACTH

Malattia di Cushing

E24.1 Sindrome di Nelson

E24.2 Sindrome di Cushing da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E24.3 Sindrome da secrezione ectopica di ACTH

Sindrome di Cushing da tumore ectopico ACTH-secernente

E24.4 Pseudo-sindrome di Cushing da alcol

E24.8 Altra sindrome di Cushing

E24.9 Sindrome di Cushing non specificata

E25.- Sindromi adrenogenitali

Incl.: macrogenitosomia precoce maschile
 precocità sessuale, maschile, con iperplasia surrenalica
 pseudoermafroditismo surrenalico femminile
 pseudopubertà precoce eterosessuale femminile
 pseudopubertà precoce isosessuale maschile
 sindromi adrenogenitali, virilizzanti o femminilizzanti, sia acquisite sia dovute ad iperplasia surrenale da deficit congenito di enzimi necessari alla sintesi ormonale virilizzazione (nella donna)

E25.0- Sindromi congenite adrenogenitali associate a deficit enzimatici

Iperplasia surrenale congenita

Sindrome adrenogenitale congenita di perdita di sale

E25.00 Deficit di 21-idrossilasi [AGS tipo 3], forma classica

E25.01 Deficit di 21-idrossilasi [AGS tipo 3], forma tardiva

E25.08 Altre sindromi congenite adrenogenitali associate a deficit enzimatici

E25.09 Sindrome congenita adrenogenitale associata a deficit enzimatici, non specificata

E25.8 Altre sindromi adrenogenitali

Sindrome adrenogenitale idiopatica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

E25.9 Sindrome adrenogenitale non specificata

Sindrome adrenogenitale S.A.I.

E26.- Iperaldosteronismo

E26.0 Iperaldosteronismo primario

Aldosteronismo primario da iperplasia surrenale (bilaterale)

Sindrome di Conn

E26.1 Iperaldosteronismo secondario

E26.8 Altro iperaldosteronismo

Sindrome di Bartter

E26.9 Iperaldosteronismo non specificato

E27.- Altri disturbi della ghiandola surrenale

E27.0 Altra iperattività adrenocorticale

Adrenarca precoce

Iperproduzione di ACTH, non associata a malattia di Cushing

Excl.: sindrome di Cushing (E24.-)

E27.1 Insufficienza adrenocorticale primitiva

Malattia di Addison

Surrenalite autoimmune

Excl.: amiloidosi (E85.-)

malattia di Addison tubercolare (A18.7)

sindrome di Waterhouse-Friderichsen (A39.1)

E27.2 Crisi addisoniana

Crisi adrenocorticale

Insufficienza surrenalica acuta

- E27.3 Insufficienza adrenocorticale da farmaci**
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- E27.4 Altra e non specificata insufficienza adrenocorticale**
Insufficienza adrenocorticale S.A.I.
Ipoaldosteronismo
Surrenali
- Emorragia
 - Infarto
- Excl.:** adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)
sindrome di Waterhouse-Friderichsen (A39.1)
- E27.5 Iperfunzione della midollare del surrene**
Iperplasia midollare del surrene
Ipersecrezione di catecolamine
- E27.8 Altri disturbi specificati della ghiandola surrenale**
Anormalità della globulina legante il cortisolo (Transcortina)
- E27.9 Disturbo della ghiandola surrenale non specificato**
- E28.- Disfunzione ovarica**
- Excl.:** deficit isolato di gonadotropina (E23.0)
insufficienza ovarica iatrogena (E89.4)
- E28.0 Iperestrogenismo**
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.
- E28.1 Eccesso di androgeni**
Ipersecrezione ovarica di androgeni
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.
- E28.2 Sindrome dell'ovaio policistico**
Sindrome dell'ovaio sclerocistico
Sindrome di Stein-Leventhal
- E28.3 Insufficienza ovarica primitiva**
Menopausa precoce S.A.I.
Riduzione degli estrogeni
Sindrome dell'ovaio resistente
- Excl.:** disgenesia gonadica pura (Q99.1)
disturbi della menopausa e del climaterio femminile (N95.1)
sindrome di Turner (Q96.-)
- E28.8 Altra disfunzione ovarica**
Iperfunzione ovarica S.A.I.
- E28.9 Disfunzione ovarica non specificata**

E29.- Disfunzione testicolare

Excl.: (sindrome della) femminilizzazione testicolare (E34.51)
 azoospermia o oligospermia S.A.I. (N46)
 deficit isolato di gonadotropina (E23.0)
 ipofunzione testicolare iatrogena (E89.5)
 sindrome della resistenza agli androgeni (E34.5-)
 sindrome di Klinefelter (Q98.0-Q98.2, Q98.4)

E29.0 Iperfunzione testicolare

Ipersecrezione di ormoni testicolari

E29.1 Ipofunzione testicolare

Alterata biosintesi di androgeni testicolari S.A.I.
 Deficit dell'Ormone Anti-Mülleriano
 Deficit di 5-alfa-reduttasi (con pseudoermafroditismo maschile)
 Ipogonadismo testicolare S.A.I.
 Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.

E29.8 Altra disfunzione testicolare

E29.9 Disfunzione testicolare non specificata

E30.- Disturbi della pubertà non classificati altrove

E30.0 Pubertà ritardata

Ritardo puberale costituzionale
 Sviluppo sessuale ritardato

E30.1 Pubertà precoce

Mestruazioni precoci
Excl.: iperplasia surrenale congenita (E25.0-)
 pseudopubertà precoce eterosessuale femminile (E25.-)
 pseudopubertà precoce isosessuale maschile (E25.-)
 pubertà precoce centrale (E22.8)
 sindrome di Albright (-McCune) (-Sternberg) (Q78.1)

E30.8 Altri disturbi della pubertà

Pubarca precoce
 Telarca precoce

E30.9 Disturbo della pubertà non specificato

E31.- Disfunzione plurighiandolare

Excl.: atassia telangectatica [Louis-Bar] (G11.3)
 distrofia miotonica [Steinert] (G71.1)
 pseudoipoparatiroidismo (E20.1)

E31.0 Insufficienza plurighiandolare autoimmune

Sindrome di Schmidt

E31.1 Iperfunzione plurighiandolare

Excl.: adenomatosi endocrina multipla (D44.8)

E31.8 Altra disfunzione plurighiandolare

E31.9 Disfunzione plurighiandolare non specificata

E32.- Malattie del timo

Excl.: aplasia o ipoplasia con immunodeficienza (D82.1)
miastenia grave (G70.0)

E32.0 Iperplasia persistente del timo

Ipertrofia timica

E32.1 Ascesso timico

E32.8 Altre malattie del timo

E32.9 Malattia del timo non specificata

E34.- Altri disturbi endocrini

Excl.: pseudoipoparatiroidismo (E20.1)

E34.0 Sindrome da carcinoide

Note: Può essere usato quale codice aggiuntivo se si desidera identificare l'attività funzionale associata al tumore carcinoide.

E34.1 Altra ipersecrezione di ormoni intestinali

E34.2 Secrezione ormonale ectopica non classificata altrove

E34.3 Nanismo non classificato altrove

Nanismo:

- costituzionale
- psicosociale
- S.A.I.
- tipo Laron

Excl.: Nanismo:

- acondroplastico (Q77.4)
- in sindromi dismorfiche specifiche - codificare la sindrome - vedere Indice Alfabetico
- ipocondroplastico (Q77.4)
- ipofisario (E23.0)
- nutrizionale (E45)
- renale (N25.0)

nanismo sproporzionato (ad arti corti) con immunodeficienza (D82.2)

progeria (E34.8)

sindrome di Russell-Silver (Q87.1)

E34.4 Gigantismo costituzionale

E34.5- Sindrome da resistenza agli androgeni

Disturbo dei recettori periferici ormonali

Insensibilità agli androgeni

Pseudoermafroditismo maschile con resistenza agli androgeni

E34.50 Sindrome da parziale resistenza agli androgeni

Insensibilità parziale agli androgeni

Sindrome di Reifenstein

E34.51 Sindrome da resistenza totale agli androgeni

Insensibilità completa agli androgeni

Sindrome da femminizzazione testicolare

E34.59 Sindrome da resistenza agli androgeni, non specificata

E34.8 Altri disturbi endocrini specificati

Disfunzione della ghiandola pineale

Progeria

E34.9 Disturbo endocrino non specificato

Disturbo endocrino S.A.I.

Disturbo ormonale S.A.I.

E35.* Disturbi di ghiandole endocrine in malattie classificate altrove

E35.0* Disturbi della tiroide in malattie classificate altrove

Tubercolosi della tiroide (A18.8†)

E35.1* Disturbi del surrene in malattie classificate altrove

Malattia di Addison tubercolare (A18.7†)

Sindrome (meningococcica) di Waterhouse-Friderichsen (A39.1†)

E35.8* Disturbi di altre ghiandole endocrine in malattie classificate altrove

Malnutrizione

(E40-E46)

Note: Il grado di malnutrizione viene comunemente misurato in termini di peso, espresso come deviazione standard dal peso medio della popolazione di riferimento appropriata. Quando una o più precedenti misurazioni sono disponibili, l'insufficiente aumento di peso nei bambini, o la perdita di peso nei bambini o negli adulti, è usualmente indice di malnutrizione.

Quando invece è disponibile una sola misurazione, la diagnosi di malnutrizione è solo probabile e non è definitiva senza indagini cliniche e di laboratorio. Nei casi, peraltro eccezionali, in cui non è disponibile alcuna misurazione ci si deve riferire all'evidenza clinica. Per i valori che risultano al di sotto del valore di riferimento, vi è un'alta probabilità di malnutrizione grave quando il valore è al di sotto di 3 deviazioni standard dal valore medio della popolazione di riferimento; un'alta probabilità di malnutrizione moderata quando il valore è tra 2 e 3 deviazioni standard al di sotto del valore medio della popolazione di riferimento ed infine, un'alta probabilità di malnutrizione di grado lieve quando il valore è tra 1 e 2 deviazioni standard al di sotto del valore medio della popolazione di riferimento.

Excl.: anemie nutrizionali (D50-D53)

cachessia da virus dell'immunodeficienza umana acquisita [H.I.V.] (B22)

inedia (T73.0)

malassorbimento intestinale (K90.-)

sequele di malnutrizione proteico-energetica (E64.0)

E40 Kwashiorkor

Grave malnutrizione con edemi di origine alimentare e discromia della cute e dei capelli

Excl.: Marasma di Kwashiorkor (E42)

E41 Marasma nutrizionale

Incl.: Grave malnutrizione con marasma

Excl.: Marasma di Kwashiorkor (E42)

E42 Marasma di Kwashiorkor

Incl.: Grave malnutrizione proteico-energetica [come in E43]:

- con segni sia di kwashiorkor che di marasma
- di grado intermedio

E43 Grave malnutrizione proteico-energetica non specificata

Grave perdita di peso [deperimento] nei bambini e negli adulti, o insufficiente aumento di peso nei bambini che comporti un valore inferiore di almeno 3 deviazioni standard dal valore medio della popolazione di riferimento (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di deperimento grave quando il peso è di 3 o più deviazioni standard inferiore al valore medio della popolazione di riferimento considerata.

Incl.: Edema da inedia

E44.- Malnutrizione proteico-energetica di grado moderato e lieve

E44.0 Malnutrizione proteico-energetica di grado moderato

Perdita di peso in bambini od adulti, o insufficiente aumento di peso in bambini, che comporti un valore che è inferiore di 2 o più (ma meno di 3) deviazioni standard rispetto al valore medio della popolazione di riferimento (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di malnutrizione proteico-energetica moderata quando il peso osservato è inferiore di più di 2 ma meno di 3 deviazioni standard rispetto al valore della popolazione di riferimento.

E44.1 Malnutrizione proteico-energetica di grado lieve

Perdita di peso in bambini o adulti, o insufficiente aumento di peso in bambini, che comporti un valore osservato che è inferiore di 1 o più (ma meno di 2) deviazioni standard rispetto al valore atteso in base all'andamento della crescita individuale (o una simile perdita di peso espressa con altri metodi statistici). Nel caso sia disponibile una sola misurazione, vi è un'alta probabilità di malnutrizione proteico-energetica lieve quando il peso osservato è inferiore di più di 1 ma meno di 2 deviazioni standard rispetto al valore medio della popolazione di riferimento.

E45 Ritardo dello sviluppo conseguente a malnutrizione proteico-energetica

Incl.: Alimentare

- Arresto della crescita
- Nanismo

Sviluppo fisico ritardato da malnutrizione

E46 Malnutrizione proteico-energetica non specificata

Incl.: Malnutrizione S.A.I.

Squilibrio proteico-energetico S.A.I.

Altri deficit nutrizionali
(E50-E64)

Excl.: Anemie nutrizionali (D50-D53)

E50.- Deficit di vitamina A

Excl.: sequele di deficit di vitamina A (E64.1)

E50.0 Deficit di vitamina A con xerosi congiuntivale

E50.1 Deficit di vitamina A con macchie di Bitot e xerosi congiuntivale

Macchie di Bitot del bambino

E50.2 Deficit di vitamina A con xerosi corneale

E50.3 Deficit di vitamina A con ulcera e xerosi corneale

E50.4 Deficit di vitamina A con cheratomalacia

E50.5 Deficit di vitamina A con emeralopia

E50.6 Deficit di vitamina A con cicatrici xeroftalmiche della cornea

E50.7 Altre manifestazioni oculari da deficit di vitamina A

Xeroftalmia S.A.I.

E50.8 Altre manifestazioni da deficit di vitamina A

Cheratosi follicolare
Xeroderma | da deficit di vitamina A† (L86*)

E50.9 Deficit di vitamina A non specificata

Ipovitaminosi A S.A.I.

E51.- Deficit di tiamina (Vitamina B₁)

Incl.: sequele di deficit di tiamina (E64.8)

E51.1 Beriberi

Beriberi:

- secco
- umido† (I98.8*)

E51.2 Encefalopatia di Wernicke

E51.8 Altre manifestazioni da deficit di tiamina

E51.9 Deficit di tiamina non specificata

E52 Deficit di niacina [pellagra]

Incl.: Deficit di:

- niacina (-triptofano)
- nicotinamide

Pellagra (alcolica)

Excl.: sequele di deficit di niacina (E64.8)

E53.- Deficit di altre vitamine del complesso B

Excl.: anemia da deficit di vitamina B₁₂ (D51.-)
sequele di deficit di vitamina B (E64.8)

E53.0 Deficit di riboflavina

Ariboflavinosi

E53.1 Deficit di piridossina

Deficit di vitamina B₆

Excl.: anemia sideroblastica piridossina reattiva (D64.3)

E53.8 Deficit di altre vitamine specificate del complesso B

Deficit di:

- acido folico
- acido pantotenico
- biotina
- cianocobalamina
- cobalamina
- folato
- vitamina B₁₂

E53.9 Deficit di vitamina B non specificata

E54 Deficit di acido ascorbico

Incl.: Deficit di vitamina C

Scorbuto

Excl.: anemia scorbutica (D53.2)

sequele di deficit di vitamina C (E64.2)

E55.- Deficit di vitamina D

Excl.: osteomalacia dell'adulto (M83.-)
osteoporosi (M80-M81)
sequele del rachitismo (E64.3)

E55.0 Rachitismo attivo

Osteomalacia:

- giovanile
- infantile

Excl.: rachitismo:

- celiaco (K90.0)
- inattivo (E64.3)
- nel morbo di Crohn (K50.-)
- renale (N25.0)
- vitamina D resistente (E83.30)

E55.9 Deficit di vitamina D non specificata

Avitaminosi D

E56.- Altri deficit vitaminici

Excl.: sequele di altri deficit vitaminici (E64.8)

E56.0 Deficit di vitamina E

E56.1 Deficit di vitamina K

Excl.: deficit di fattori della coagulazione da deficit di vitamina K (D68.4)
deficit di vitamina K nel neonato (P53)

E56.8 Deficit di altre vitamine

E56.9 Deficit vitaminico non specificato

E58 Deficit alimentare di calcio

Excl.: disturbi del metabolismo del calcio (E83.5-)
sequele di deficit di calcio (E64.8)

E59 Deficit alimentare di selenio

Incl.: Malattia di Keshan

Excl.: sequele di deficit di selenio (E64.8)

E60 Deficit alimentare di zinco

E61.- Deficit di altri elementi nutritivi

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.

Excl.: disturbi del metabolismo minerale (E83.-)
disturbi della tiroide da carenza di iodio (E00-E02)
sequele di malnutrizione ed altri deficit alimentari (E64.-)

E61.0 Deficit di rame

E61.1 Deficit di ferro

Excl.: anemia sideropenica (D50.-)

E61.2 Deficit di magnesio

E61.3 Deficit di manganese

- E61.4 Deficit di cromo
- E61.5 Deficit di molibdeno
- E61.6 Deficit di vanadio
- E61.7 Deficit di molteplici elementi nutritivi
- E61.8 Deficit di altri specificati elementi nutritivi
- E61.9 Deficit di elementi nutritivi non specificati

E63.- Altri deficit nutrizionali

Excl.: disidratazione (E86)
problemi nutrizionali del neonato (P92.-)
sequele di malnutrizione ed altri deficit nutrizionali (E64.-)
Sviluppo fisico insufficiente (R62.8)

- E63.0 Deficit di acidi grassi essenziali [EFA]
- E63.1 Dieta non equilibrata nei suoi costituenti
- E63.8 Altri deficit nutrizionali specificati
- E63.9 Deficit nutritivo non specificato
Cardiomiopatia nutrizionale S.A.I.† (I43.2*)

E64.- Sequele di malnutrizione e di altri deficit nutrizionali

- E64.0 Sequele di malnutrizione proteico-energetica
Excl.: Ritardo di sviluppo da malnutrizione proteico-energetica (E45)
- E64.1 Sequele di deficit di vitamina A
- E64.2 Sequele di deficit di vitamina C
- E64.3 Sequele del rachitismo
Utilizzare un codice aggiuntivo (M40.-, M41.5) se si desidera identificare la deformità della colonna vertebrale
- E64.8 Sequele di altri deficit nutrizionali
- E64.9 Sequele di deficit nutritivo non specificato

Obesità ed altre forme di iperalimentazione
(E65-E68)

E65 Adiposità localizzata

Incl.: Cuscinetto adiposo

E66.- **Obesità**

Excl.: distrofia adipogenitale (E23.6)
lipomatosi: dolorosa [Dercum] (E88.2)
lipomatosi: S.A.I. (E88.2)
Sindrome di Prader-Willy (Q87.1)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie E66.0 - E66.9 di questo capitolo:
La quinta posizione può essere 0,1,2 o 9 solo per pazienti di età superiore ai 18 anni.

Utilizzare la 5a posizione 9 per pazienti da 0 a 18 anni non compiuti.

- 0 BMI tra 30 e 35 escluso
- 1 BMI tra 35 e 40 escluso
- 2 BMI superiore o uguale a 40
- 9 BMI non specificato

E66.0- **Obesità da eccesso calorico**

E66.1- **Obesità indotta da farmaci**

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la sostanza.

E66.2- **Obesità grave con ipoventilazione alveolare**

Sindrome di Pickwick
Sindrome obesità-ipoventilazione [OHS]

E66.8- **Altra obesità**

Obesità patologica

E66.9- **Obesità non specificata**

Obesità semplice S.A.I.

E67.- **Altre forme di iperalimentazione**

Excl.: iperalimentazione S.A.I. (R63.2)
sequele dell' iperalimentazione (E68)

E67.0 **Ipervitaminosi A**

E67.1 **Ipercarotenemia**

E67.2 **Sindrome da ipervitaminosi B₆**

Ipervitaminosi B₆

E67.3 **Ipervitaminosi D**

E67.8 **Altra iperalimentazione specificata**

E68 **Sequele dell'iperalimentazione**

Disturbi metabolici
(E70-E90)

Excl.: anemie emolitiche dovute a difetti enzimatici (D55.-)
deficit di 5-alfa-reduttasi (E29.1)
iperplasia surrenale congenita (E25.0-)
sindrome da resistenza agli androgeni (E34.5-)
sindrome di Ehlers-Danlos (Q79.6)
sindrome di Marfan (Q87.4)

E70.- **Disturbi del metabolismo degli aminoacidi aromatici**

- E70.0 Fenilchetonuria classica**
- E70.1 Altre iperfenilalaninemie**
- E70.2 Disturbi del metabolismo della tirosina**
Alcaptonuria
Ipertirosinemia
Ocronosi
Tirosinemia
Tirosinosi
- E70.3 Albinismo**
Albinismo:
• oculare
• oculocutaneo
Sindrome di: Chediak(-Steinbrinck)-Higashi
Sindrome di: Cross-McCusik-Breen(Sindrome Oculocerebrale con Ipopigmentazione)
Sindrome di: Hermansky-Pudlak
- E70.8 Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi aromatici**
Disturbo del:
• metabolismo del triptofano
• metabolismo dell'istidina
- E70.9 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi aromatici non specificato**
- E71.- Disturbi del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata e degli acidi grassi**
- E71.0 Malattia delle urine a scioppo d'acero**
- E71.1 Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata**
Acidemia isovalerica
Acidemia metilmalonica
Acidemia propionica
Iperleucina-isoleucinemia
Ipervalinemia
- E71.2 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata non specificato**
- E71.3 Disturbi del metabolismo degli acidi grassi**
Adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder]
Deficit di acil-CoA deidrogenasi a catena molto lunga
Deficit di carnitina palmitil-transferasi muscolare
Excl.: malattia di Schilder (G37.0)
- E72.- Altri disturbi del metabolismo degli aminoacidi**
Excl.: disturbi del:
• metabolismo degli acidi grassi (E71.3)
• metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata (E71.0-E71.2)
• metabolismo degli aminoacidi aromatici (E70.-)
• metabolismo purinico e pirimidinico (E79.-)
gota (M10.-)
risultato anormale di esame senza evidenza di malattia (R70-R89)

- E72.0 Disturbi del trasporto degli aminoacidi**
 Cistinosi
 Cistinuria
 Malattia da accumulo di cistina
 Malattia di Hartnup
 Sindrome di Fanconi (-de Toni) (-Debré)
 Sindrome di Lowe
Excl.: disturbi del metabolismo del triptofano (E70.8)
- E72.1 Disturbi del metabolismo degli aminoacidi contenenti zolfo**
 Cistationinuria
 Deficit di solfito ossidasi
 Metioninemia
 Omocistinuria
Excl.: deficit di transcobalamina II (anemia da -) (D51.2)
- E72.2 Disturbi del metabolismo del ciclo dell'urea**
 Aciduria arginosuccinica
 Argininemia
 Citrullinemia
 Iperammoniemia
Excl.: disturbi del metabolismo dell'ornitina (E72.4)
- E72.3 Disturbi del metabolismo della lisina e idrossilisina**
 Aciduria glutarica
 Idrossilisinemia
 Iperlisinemia
Excl.: malattia di Refsum (G60.1)
 Sindrome di Zellweger (Q87.8)
- E72.4 Disturbi del metabolismo dell'ornitina**
 Ornitinemia (tipo I, tipo II)
- E72.5 Disturbi del metabolismo della glicina**
 Iperglicinemia non chetotica
 Iperidrossiprolinemia
 Iperprolinemia (tipo I, tipo II)
 Sarcosinemia
- E72.8 Altri disturbi specificati del metabolismo degli aminoacidi**
 Disturbi del:
 - ciclo dell'acido gammaglutammico
 - metabolismo dei betaamminoacidi
- E72.9 Disturbo del metabolismo degli aminoacidi non specificato**
- E73.- Intolleranza al lattosio**
- E73.0 Deficit congenito di lattasi**
- E73.1 Deficit acquisito di lattasi**
- E73.8 Altra intolleranza al lattosio**
- E73.9 Intolleranza al lattosio non specificata**

E74.- Altri disturbi del metabolismo dei carboidrati

Excl.: diabete mellito (E10-E14)
ipersecrezione di glucagone (E16.3)
ipoglicemia S.A.I. (E16.2)
mucopolisaccaridosi (E76.0-E76.3)

E74.0 Malattia da accumulo di glicogeno (glicogenosi)

Deficit di fosforilasi epatica
Deficit in fosfofructochinasi
Glicogenosi cardiaca
Malattia di Pompe
Malattia di: Andersen
Malattia di: Cori
Malattia di: Forbes
Malattia di: Hers
Malattia di: McArdle
Malattia di: Tarui
Malattia di: Von-Gierke

E74.1 Disturbi del metabolismo del fruttosio

Deficit di fruttosio 1,6-difosfatasi
Fruttosuria essenziale
Intolleranza ereditaria al fruttosio

E74.2 Disturbi del metabolismo del galattosio

Deficit di galattochinasi
Galattosemia

E74.3 Altri disturbi dell'assorbimento intestinale di carboidrati

Deficit di saccarasi
Malassorbimento di glucosio-galattosio
Excl.: intolleranza al lattosio (E73.-)

E74.4 Disturbi del metabolismo dei piruvati e della gluconeogenesi

Deficit di:
• carbossichinasi fosfoenolpiruvica
• piruvato-carbossilasi
• piruvato-deidrogenasi

Excl.: quelli con anemia (D55.-)

E74.8 Altri disturbi specificati del metabolismo dei carboidrati

Glicosuria renale familiare
Ossalosi
Ossaluria
Pentosuria essenziale

E74.9 Disturbo del metabolismo dei carboidrati non specificato

E75.- Disturbi del metabolismo degli sfingolipidi ed altre malattie da accumulo lipidico

Excl.: malattia di Refsum (G60.1)
mucolipidosi, tipo I-III (E77.0-E77.1)

E75.0 Gangliosidosi GM₂

Gangliosidosi GM₂:

- dell'adulto
- giovanile
- S.A.I.

Malattia di: Sandhoff

Malattia di: Tay-Sachs

E75.1 Altre gangliosidosi

Gangliosidosi:

- GM₁-
- GM₃-
- S.A.I.

Mucopolipidosi IV

E75.2 Altre sfingolipidosi

Deficit in sulfatasi

Leucodistrofia metacromatica

Malattia di: Fabry(-Anderson)

Malattia di: Farber

Malattia di: Gaucher

Malattia di: Krabbe

Malattia di: Niemann-Pick

Excl.: adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)

E75.3 Sfingolipidosi non specificata

E75.4 Idiozia amaurotica

Idiozia amaurotica (di Bielschowsky)

Idiozia amaurotica (di Kufs)

Idiozia amaurotica (di Spielmeyer)

E75.5 Altre malattie da accumulo lipidico

Colesterosi (xantomatosi) cerebrotendinea [van Bogaert-Scherer-Epstein]

Malattia di Wolman

E75.6 Malattia da accumulo lipidico lipidica non specificata

E76.- Disturbi del metabolismo del glicosaminoglicano

E76.0 Mucopolisaccaridosi, tipo I

Sindrome di: Hurler

Sindrome di: Hurler-Scheie

Sindrome di: Scheie

E76.1 Mucopolisaccaridosi, tipo II

Sindrome di Hunter

E76.2 Altre mucopolisaccaridosi

Deficit di beta-glucuronidasi

Mucopolisaccaridosi, tipo III, IV, VI, VII

Sindrome di: Maroteaux-Lamy (lieve) (grave)

Sindrome di: Morquio (-simile) (classica)

Sindrome di: Sanfilippo (Tipo B) (Tipo C) (Tipo D)

E76.3 Mucopolisaccaridosi non specificata

- E76.8 Altri disturbi del metabolismo dei glicosaminoglicani**
- E76.9 Disturbo del metabolismo dei glicosaminoglicani non specificato**

E77.- Disturbi del metabolismo delle glicoproteine

- E77.0 Difetti nella modificazione post-translazionale degli enzimi lisosomiali**
 - Mucopolidosi II [malattia a cellule I]
 - Mucopolidosi III [pseudo-polidistrofia di Hurler]
- E77.1 Difetti della degradazione delle glicoproteine**
 - Aspartilglicosaminuria
 - Fucosidosi
 - Mannosidosi
 - Sialidosi [mucopolidosi I]
- E77.8 Altri disturbi del metabolismo della glicoproteina**
- E77.9 Disturbo del metabolismo delle glicoproteine non specificato**

E78.- Disturbi del metabolismo delle lipoproteine ed altre dislipidemie

- Excl.:* sfingolipidosi (E75.0-E75.3)
- E78.0 Ipercolesterolemia pura**
 - Iperbetalipoproteinemia
 - Ipercolesterolemia familiare
 - Iperlipidemia, gruppo A
 - Iperlipoproteinemia a lipoproteine a bassa densità [LDL]
 - Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo IIa
- E78.1 Ipertrigliceridemia pura**
 - Iperlipidemia, gruppo B
 - Iperlipoproteinemia a lipoproteine a densità molto bassa [VLDL]
 - Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo IV
 - Iperprebetalipoproteinemia
 - Ipertrigliceridemia endogena
- E78.2 Iperlipidemie miste**
 - Iperbetalipoproteinemia associata a prebetalipoproteinemia
 - Iperbetalipoproteinemia con prebetalipoproteinemia
 - Ipercolesterolemia associata a ipertrigliceridemia endogena
 - Iperlipidemia, gruppo C
 - Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipi IIb o III
 - Xantoma tubero-eruttivo
 - Xantoma tuberoso
 - Excl.:* colesterosi (xantomatosi) cerebrotendinea [van Bogaert-Scherer-Epstein] (E75.5)
- E78.3 Iperchilomicronemia**
 - Iperlipidemia, gruppo D
 - Iperlipoproteinemia di Fredrickson, tipo I o V
 - Ipertrigliceridemia mista
- E78.4 Altra iperlipidemia**
 - Iperlipidemia combinata familiare
- E78.5 Iperlipidemia non specificata**

E78.6 Deficit lipoproteico

Abetalipoproteinemia
 Deficit di lecitina colesterolo aciltransferasi
 Deficit di lipoproteine ad alta densità
 Ipoalfalipoproteinemia
 Ipobetalipoproteinemia (familiare)
 Malattia di Tangier

E78.8 Altri disturbi del metabolismo delle lipoproteine

E78.9 Disturbo del metabolismo delle lipoproteine non specificato

E79.- Disturbi del metabolismo purinico e pirimidinico

Excl.: anemia associata a orotaciduria ereditaria (D53.0)
 calcolosi renale (N20.0)
 deficit immunitari combinati (D81.-)
 gotta (M10.-)
 xeroderma pigmentosum (Q82.1)

E79.0 Iperuricemia senza segni di artrite acuta infiammatoria e tofacea

Iperuricemia asintomatica

E79.1 Sindrome di Lesch-Nyhan

E79.8 Altri disturbi del metabolismo purinico e pirimidinico

Xantinuria ereditaria

E79.9 Disturbo del metabolismo purinico e pirimidinico non specificato

E80.- Disturbi del metabolismo porfirinico e bilirubinico

Incl.: deficit di catalasi e perossidasi

E80.0 Porfiria eritropoietica ereditaria

Porfiria eritropoietica congenita
 Protoporfiria eritropoietica

E80.1 Porfiria cutanea tardiva

E80.2 Altra porfiria

Coproporfiria ereditaria
 Porfiria:

- acuta intermittente (epatica)
- S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo (Settore XX) se si desidera identificare la causa esterna.

E80.3 Deficit di catalasi e perossidasi

Acatalsia [Takahara]

E80.4 Sindrome di Gilbert-Meulengracht

E80.5 Sindrome di Crigler-Najjar

E80.6 Altri disturbi del metabolismo bilirubinico

Sindrome di Dubin-Johnson
 Sindrome di Rotor

E80.7 Disturbo del metabolismo bilirubinico non specificato

E83.- Disturbi del metabolismo dei minerali

Excl.: deficit alimentare di minerali (E58-E61)
 deficit di vitamina D (E55.-)
 disturbi delle paratiroidi (E20-E21)

E83.0 Disturbi del metabolismo del rame

Malattia di Wilson
 Sindrome di Menkes (dei capelli ritorti) (dei capelli d'acciaio)

E83.1 Disturbi del metabolismo del ferro

Emocromatosi
Excl.: anemia:
 • sideroblastica (D64.0-D64.3)
 • sideropenica (D50.-)

E83.2 Disturbi del metabolismo dello zinco

Acrodermatite enteropatica

E83.3- Disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi

Excl.: osteomalacia dell'adulto (M83.-)
 osteoporosi (M80-M81)

E83.30 Rachitismo ipofosfatemico familiare

Fosfatasi diabetica

E83.31 Rachitismo vitamina D dipendente

Deficienza da idrossilasi 25-idrossivitamina-D1

Deficienza da pseudovitamina D

Disturbo del recettore della vitamina D [tipo II]

Disturbo della sintesi della vitamina D [tipo I]

E83.38 Altri disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi

Deficienza di fosfatasi acida

Ipofofosfatemia familiare [ipofosfatasi] [sindrome di Rathbun]

Rachitismo neoplastico

Sindrome di Fanconi secondaria

E83.39 Disturbi del metabolismo del fosforo e delle fosfatasi non specificati

E83.4 Disturbi del metabolismo del magnesio

Ipermagnesiemia

Ipomagnesiemia

E83.5- Disturbi del metabolismo del calcio

Excl.: condrocalcinosi (M11.1-M11.2)
 iperparatiroidismo (E21.0-E21.3)

E83.50 Calcifilassi

E83.58 Altri disturbi del metabolismo del calcio

Ipercalcemia ipocalciurica familiare

Ipercalciuria idiopatica

E83.59 Disturbi del metabolismo del calcio non specificati

E83.8 Altri disturbi del metabolismo dei minerali

E83.9 Disturbo del metabolismo minerale non specificato

E84.- Fibrosi cistica

Incl.: mucoviscidosi

E84.0 Fibrosi cistica con manifestazioni polmonari

E84.1 Fibrosi cistica con manifestazioni intestinali

Ileo da meconio in fibrosi cistica† (P75*)

Sindrome da ostruzione intestinale distale

Excl.: ostruzione (ileo) da meconio nei casi in cui sia noto che la fibrosi cistica non è presente (P76.0)

E84.8- Fibrosi cistica con altre manifestazioni

E84.80 Fibrosi cistica con manifestazioni polmonari e intestinali

E84.87 Fibrosi cistica con molteplici altre manifestazioni

E84.88 Fibrosi cistica con altre manifestazioni

E84.9 Fibrosi cistica non specificata

E85.- Amiloidosi

Excl.: malattia di Alzheimer (G30.-)

E85.0 Amiloidosi ereditaria non neuropatica

Febbre Mediterranea familiare

Nefropatia amiloidosica ereditaria

E85.1 Amiloidosi ereditaria neuropatica

Polineuropatia amiloidea (Portoghese)

E85.2 Amiloidosi ereditaria non specificata

E85.3 Amiloidosi sistemica secondaria

Amiloidosi associata ad emodialisi

E85.4 Amiloidosi limitata ad un organo

Amiloidosi localizzata

E85.8 Altra amiloidosi

E85.9 Amiloidosi non specificata

E86 Ipovolemia

Incl.: Deplezione dei liquidi organici (ipovolemia)

Deplezione plasmatica o dei fluidi extracellulari

Disidratazione

Excl.: disidratazione del neonato (P74.1)

shock ipovolemico:

- post-chirurgico (T81.1)

- S.A.I. (R57.1)

- traumatico (T79.4)

E87.- Altri disturbi dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-base

E87.0 Iperosmolarità e ipernatriemia

Eccesso di sodio [Na]

Sovraccarico di sodio [Na]

E87.1 Ipoosmolarità e iponatriemia

Deficit di sodio [Na]

Excl.: sindrome da inappropriata secrezione di ormone antidiuretico (E22.2)

E87.2 Acidosi

Acidosi:

- lattica
- metabolica
- respiratoria
- S.A.I.

Excl.: acidosi diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .1)

E87.3 Alcalosi

Alcalosi:

- metabolica
- respiratoria
- S.A.I.

E87.4 Disturbo misto dell'equilibrio acido-basico

E87.5 Iperkaliemia

Eccesso di potassio [K]

Sovraccarico di potassio [K]

E87.6 Ipokaliemia

Deficit di potassio [K]

E87.7 Eccesso di fluidi

Excl.: edema (R60.-)

E87.8 Altri disturbi dei liquidi, degli elettroliti e dell'equilibrio acido-base, non classificati altrove

Ipercloremia

Ipocloremia

Squilibrio elettrolitico S.A.I.

E88.- Altri disturbi metabolici

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se farmaco-indotto e si desidera identificare il farmaco.

Excl.: istiocitosi X (cronica) (C96.6)

E88.0 Disturbi del metabolismo delle proteine plasmatiche non classificati altrove

Bisalalbuminemia

Deficit di alfa-1 antitripsina

Excl.: disturbi del metabolismo lipoproteico (E78.-)

 gammopatia monoclonale di significato incerto (MGUS) (D47.2)

 ipergammaglobulinemia policlonale (D89.0)

 macroglobulinemia di Waldenström (C88.0-)

E88.1 Lipodistrofia non classificata altrove

Lipodistrofia S.A.I.

Excl.: malattia di Whipple (K90.8)

E88.2 Lipomatosi non classificata altrove

lipomatosi: dolorosa [Dercum]

Lipomatosi: S.A.I.

E88.3 Sindrome da lisi tumorale

Lisi tumorale (in seguito a terapia farmacologica antineoplastica) (spontanea)

E88.8 Altri disturbi metabolici specificati

Adenolipomatosi benigna simmetrica (di Launois-Bensaude)

Trimetilaminuria

E88.9 Disturbo metabolico non specificato

E89.- Disturbi endocrini e metabolici iatrogeni, non classificati altrove

E89.0 Ipotiroidismo iatrogeno

Ipotiroidismo post-chirurgico

Ipotiroidismo post-irradiazione

E89.1 Ipoinsulinemia iatrogena

Iperglicemia post-pancreatectomia

Ipoinsulinemia post-chirurgica

Un diabete pancreaticoprivo è da codificare in prima linea con codici della categoria E13.-

E89.2 Ipoparatiroidismo iatrogeno

Tetania paratireopriva

E89.3 Ipopituitarismo iatrogeno

Ipopituitarismo post-radioterapia

E89.4 Insufficienza ovarica iatrogena

E89.5 Ipofunzione testicolare iatrogena

E89.6 Ipofunzione cortico- (midollo-)surrenalica iatrogena

E89.8 Altri disturbi endocrini e metabolici iatrogeni

E89.9 Disturbo endocrino e metabolico iatrogeno non specificato

E90* Disturbi nutrizionali e metabolici in malattie classificate altrove

Capitolo V

Disturbi psichici e comportamentali (F00 - F99)

Incl.: Disturbi dello sviluppo psicologico

Excl.: sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

- F00-F09 Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici
- F10-F19 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive
- F20-F29 Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti
- F30-F39 Disturbi dell'umore [affettivi]
- F40-F48 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi
- F50-F59 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici
- F60-F69 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto
- F70-F79 Ritardo mentale
- F80-F89 Disturbi dello sviluppo psicologico
- F90-F98 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza
- F99-F99 Disturbo mentale non specificato

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

- F00.-* Demenza nella malattia di Alzheimer
- F02.-* Demenza in altre malattie classificate altrove

Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici (F00-F09)

Questa classe comprende una gamma di disturbi psichici riuniti da una comune eziologia dimostrabile in una malattia cerebrale, un trauma cranico o altri insulti determinanti un'alterata funzione cerebrale. La disfunzione può essere primaria, come nelle malattie, traumi ed insulti che colpiscono l'encefalo direttamente e selettivamente; o secondaria, come nelle malattie e nei disturbi sistemici che colpiscono l'encefalo soltanto come uno dei molti organi o sistemi coinvolti.

La demenza (F00-F03) è una sindrome dovuta ad una malattia cerebrale, abitualmente di natura cronica o progressiva, in cui è presente una componente di diverse funzioni corticali superiori, includenti la memoria, il pensiero, l'orientamento, la comprensione, la capacità di calcolo e di apprendimento, il linguaggio e il giudizio. La coscienza non è offuscata. Le alterazioni della sfera cognitiva sono comunemente accompagnate, e talora precedute, da un deterioramento del controllo delle emozioni, del comportamento sociale o nella motivazione. Questa sindrome compare nella malattia di Alzheimer, nella malattia cerebrovascolare ed in altre condizioni che interessano primariamente e secondariamente il cervello.

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa iniziale.

F00.-* Demenza nella malattia di Alzheimer (G30.- †)

La malattia di Alzheimer è un'affezione cerebrale degenerativa primaria ad eziologia ignota con caratteristici aspetti neuropatologici e neurochimici. La malattia esordisce abitualmente in maniera insidiosa e si sviluppa lentamente ma costantemente nell'arco di alcuni anni.

F00.0* Demenza nella malattia di Alzheimer ad esordio precoce (tipo 2) (G30.0 †)

Demenza nella malattia di Alzheimer, ad insorgenza prima dei 65 anni, con un decorso caratterizzato da un deterioramento relativamente rapido e da disturbi multipli gravi delle funzioni corticali superiori.

Demenza degenerativa primaria di tipo Alzheimer, ad insorgenza presenile

Demenza presenile di tipo Alzheimer

Malattia di Alzheimer, tipo 2

F00.1* Demenza nella malattia di Alzheimer ad esordio tardivo (tipo 1) (G30.1 †)

Demenza nella malattia di Alzheimer, in cui l'esordio si verifica dopo l'età di 65 anni e in genere verso la fine della settima decade di vita od oltre, con una progressione lenta, e con una compromissione della memoria come principale caratteristica.

Demenza degenerativa primaria tipo Alzheimer, ad esordio senile

Demenza senile di tipo Alzheimer

Malattia di Alzheimer, tipo 1

F00.2* Demenza nella malattia di Alzheimer, varietà atipica o mista (G30.8 †)

Demenza atipica, tipo Alzheimer

F00.9* Demenza nella malattia di Alzheimer non specificata (G30.9 †)

F01.- Demenza vascolare

La demenza vascolare è il risultato degli infarti cerebrali causati dalla malattia vascolare ivi compresa la malattia cerebrovascolare ipertensiva. Gli infarti sono di solito piccoli ma si sommano nel loro effetto. L'esordio avviene abitualmente in età avanzata.

Incl.: demenza arteriosclerotica

F01.0 Demenza vascolare ad esordio acuto

Essa si sviluppa di solito rapidamente dopo una serie di ictus dovuti a trombosi, embolia o emorragia cerebrovascolare. In rari casi, un singolo infarto esteso può esserne la causa.

F01.1 Demenza multi-infartuale

Questa forma ha un esordio più graduale, a seguito di un certo numero di episodi ischemici transitori che producono un accumularsi di infarti nel parenchima cerebrale.

Demenza prevalentemente corticale

F01.2 Demenza vascolare sub-corticale

Essa include casi con una storia di ipertensione e foci di distruzione ischemica nella sostanza bianca profonda degli emisferi cerebrali. La corteccia cerebrale è di solito preservata e ciò contrasta con il quadro clinico, che può assomigliare molto a quello della demenza nella malattia di Alzheimer.

F01.3 Demenza vascolare mista corticale e subcorticale

F01.8 Altra demenza vascolare

F01.9 Demenza vascolare non specificata

F02.* Demenza in altre malattie classificate altrove

Casi di demenza dovuti, almeno probabilmente, a cause differenti dalla malattia di Alzheimer o dalla malattia cerebrovascolare. L'esordio può verificarsi in qualsiasi epoca della vita, sebbene raramente in età avanzata.

F02.0* Demenza nella malattia di Pick (G31.0 †)

Demenza progressiva che esordisce in età media, con cambiamenti del carattere precoci, lentamente progressivi, e con deterioramento sociale, che conduce ad una compromissione dell'intelligenza, della memoria e delle funzioni linguistiche, con apatia, euforia ed occasionalmente fenomeni extrapiramidali.

F02.1* Demenza nella malattia di Creutzfeldt-Jacob (A81.0 †)

Demenza progressiva con segni neurologici estesi, dovuta ad alterazioni neuropatologiche specifiche che si ritiene siano causate da un agente trasmissibile. L'esordio avviene abitualmente in età media o avanzata, ma può intervenire in qualunque epoca dell'età adulta. Il decorso è subacuto e conduce al decesso entro 1 o 2 anni.

F02.2* Demenza nella malattia di Huntington (G10 †)

Demenza che si manifesta come parte di una degenerazione estesa del cervello. La malattia è trasmessa da un singolo gene autosomico dominante. I sintomi emergono tipicamente nella terza e quarta decade di vita. La progressione è lenta e conduce a morte abitualmente entro 10-15 anni.

Demenza nella corea di Huntington

F02.3* Demenza nel morbo di Parkinson (G20.- †)

Demenza che si sviluppa nel corso di un morbo di Parkinson accertato. Finora non è stato possibile distinguere alcun aspetto clinico caratteristico.

Demenza in:

- paralisi agitante
- parkinsonismo o malattia di Parkinson

F02.4* Demenza nell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana [H.I.V.] (B22 †)

Demenza che si sviluppa nel corso della malattia da H.I.V., in assenza di malattie coesistenti o di condizioni diverse dalla malattia da H.I.V. che possano spiegare il quadro clinico

F02.8* Demenza in altre malattie specificate classificate altrove

Demenza (in):

- deficit di niacina [pellagra] (E52†)
- deficit di vitamina B₁₂ (E53.8†)
- degenerazione epatolenticolare (E83.0†)
- epilessia (G40.-†)
- intossicazioni (T36-T65†)
- ipercalcemia (E83.5.-†)
- ipotiroidismo, acquisito (E01.-†, E03.-†)
- lipoidosi cerebrale (E75.-†)
- lupus eritematoso sistemico (M32.-†)
- malattia a corpi di Levy (G31.82†)
- neurosifilide (A52.1†)
- poliarterite nodosa (M30.0†)
- sclerosi multipla (G35.-†)
- tripanosomiasi (B56.-†, B57.-†)
- uremia (N18.-†)

F03 Demenza non specificata

Incl.: Demenza degenerativa primaria S.A.I.

presenile:

- Demenza S.A.I.
- Psicosi S.A.I.

senile:

- Demenza
 - di tipo depressivo o paranoide
 - S.A.I.
- Psicosi S.A.I.

Excl.: demenza senile con delirio o con stato confusionale acuto (F05.1)

senilità S.A.I. (R54)

F04 Sindrome amnesica organica, non indotta da alcol o da altre sostanze psicoattive

Sindrome caratterizzata da una marcata compromissione della memoria recente e remota, mentre la rievocazione immediata è conservata, con riduzione della capacità di apprendere nuovo materiale e disorientamento temporale. La confabulazione può rappresentare una componente di rilievo, ma la percezione e le altre funzioni cognitive, inclusa l'intelligenza, sono abitualmente intatte. La prognosi dipende dal decorso della lesione iniziale.

Incl.: Psicosi o sindrome di Korsakov, non alcolica

Excl.: amnesia:

- anterograda (R41.1)
- dissociativa (F44.0)
- retrograda (R41.2)
- S.A.I. (R41.3)

sindrome di Korsakov:

- indotta da alcol o non specificata (F10.6)
- indotta da altre sostanze psicoattive (F11-F19 con .6 quarto carattere comune del codice)

F05.- Delirio non indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive

Sindrome cerebrale organica non specifica sul piano eziologico, caratterizzata dalla coesistenza di disturbi della coscienza e dell'attenzione, della percezione, del pensiero, della memoria, del comportamento psicomotorio, dell'emotività e del ciclo sonno-veglia. La durata è variabile e il grado di severità varia da lieve a molto grave.

Incl.: acuta o subacuta

- psicosi infettiva
- reazione organica
- sindrome cerebrale
- sindrome psico-organica
- stato confusionale (di origine non alcolica)

Excl.: delirio tremens indotto da alcol o non specificato (F10.4)

F05.0 Delirio descritto come non sovrapposto a demenza

F05.1 Delirio sovrapposto a demenza

Questo codice va utilizzato per quadri clinici che soddisfano i criteri summenzionati ma che nel decorso si evolvono in una demenza (F00-F03).

F05.8 Altro delirio

Delirio di origine mista

Delirio post-operatorio

F05.9 Delirio non specificato

F06.- Altri disturbi psichici dovuti a lesioni o disfunzioni cerebrali e a malattie somatiche

Comprende varie condizioni collegate eziologicamente ad una disfunzione cerebrale, dovuta ad una malattia primaria cerebrale, ad una malattia sistemica che interessi secondariamente l'encefalo, all'azione di sostanze tossiche esogene o ormonali, a disturbi endocrini o ad altre malattie somatiche.

Excl.: associati con delirio (F05.-)

associati con demenza come classificata in F00-F03

Disturbi da abuso di alcol o altre sostanze psicotrope (F10-F19)

F06.0 Allucinosi organica

Disturbo caratterizzato da allucinazioni persistenti o ricorrenti, di solito visive o uditive, che intervengono in piena lucidità di coscienza e possono o meno essere individuate come tali dal soggetto. Può verificarsi una elaborazione delirante delle allucinazioni, ma i deliri non dominano il quadro clinico: l'insight può essere conservato.

Stato allucinatorio organico (non alcolico)

Excl.: allucinosi alcolica (F10.5)

schizofrenia (F20.-)

F06.1 Disturbo catatonico organico

Disturbo caratterizzato da diminuita (stupor) o aumentata (eccitamento) attività psicomotoria associata a sintomi catatonici. Gli estremi del disturbo psicomotorio possono alternarsi.

Excl.: schizofrenia catatonica (F20.2)

stupor:

- dissociativo (F44.2)

- S.A.I. (R40.1)

F06.2 Disturbo delirante organico [schizofreniforme]

Disturbo in cui il quadro clinico è dominato da deliri persistenti o ricorrenti. I deliri possono essere accompagnati da allucinazioni. Possono essere presenti alcuni aspetti di tipo schizofrenico, come allucinazioni bizzarre o disturbi formali del pensiero.

Psicosi schizofreniformi nell'epilessia

Stati organici paranoidi e paranoidi-allucinatori

Excl.: disturbo: delirante persistente (F22.-)

disturbo: psicotico acuto e transitorio (F23.-)

disturbo: psicotico indotto da sostanze psicotrope (F11-19, quinto codice .5)

schizofrenia (F20.-)

F06.3 Disturbi dell'umore [affettivi] organici

Disturbi caratterizzati da modificazione del tono dell'umore o dell'affettività, in senso depressivo, ipomaniacale, maniaco o bipolare, abitualmente accompagnato da un cambiamento del livello complessivo di attività (vedi F30-F38), ma che insorgono in conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi dell'umore non organici o non specificati (F30-F39)

F06.4 Disturbo d'ansia organico

Disturbo caratterizzato dagli aspetti essenziali di un disturbo d'ansia generalizzata (F41.1) o di un disturbo da attacchi di panico (F41.0) o da una combinazione di entrambi, ma che insorge come conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi d'ansia non organici o non specificati (F41.-)

F06.5 Disturbo dissociativo organico

Disturbo caratterizzato da una parziale o completa perdita della normale integrazione tra i ricordi del passato, la consapevolezza della propria identità, le sensazioni immediate e il controllo dei movimenti corporei (vedi F44.-) che insorge in conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi dissociativi [di conversione] non organici o non specificati (F44.-)

F06.6 Disturbo organico di labilità emozionale [astenico]

Disturbo caratterizzato da incontinenza o labilità emozionale, affaticabilità e una varietà di sensazioni fisiche spiacevoli (ad esempio capogiri) e dolori, che insorge come conseguenza di un disturbo organico.

Excl.: disturbi somatoformi non organici o non specificati (F45.-)

F06.7 Disturbo cognitivo lieve

Disturbo caratterizzato da compromissione della memoria, difficoltà nell'apprendimento e ridotta capacità di concentrarsi su un compito per più di brevi periodi. Vi è spesso una marcata sensazione di affaticamento mentale quando vengono tentati compiti che richiedono applicazione mentale e l'apprendimento di nuovo materiale risulta soggettivamente difficile anche quando obiettivamente efficiente. Nessuno di questi sintomi è così accentuato da giustificare una diagnosi di demenza (F00-F03) o delirio (F05.-). Questa diagnosi dovrebbe essere posta solamente in presenza di un disturbo somatico specifico, e non dovrebbe essere utilizzata in presenza di qualunque dei disturbi psichici e comportamentali classificati in F10-F99. Il disturbo può precedere, accompagnare o seguire una grande varietà di infezioni e disturbi somatici sia cerebrali che sistemici, ma non è necessariamente presente l'evidenza diretta di una compromissione cerebrale. Esso può essere distinto dalla sindrome post-encefalitica (F07.1) e dalla sindrome post-commotiva (F07.2) per la sua differente eziologia, per la gamma più limitata e la gravità in genere minore di sintomi, e per la durata di solito più breve.

F06.8 Altri disturbi mentali organici dovuti a lesione o disfunzione cerebrale o a malattia somatica

Psicosi epilettica S.A.I.

F06.9 Disturbo mentale organico non specificato dovuto a lesione, disfunzione cerebrale e a malattia somatica

Disturbo mentale organico S.A.I.
Sindrome cerebrale organica S.A.I.

F07.- Disturbi di personalità e del comportamento dovuti a malattia, lesione e disfunzione cerebrali

L'alterazione della personalità e del comportamento può rappresentare un disturbo residuo o concomitante che può seguire o accompagnare una malattia, un danno o una disfunzione cerebrale.

F07.0 Disturbo organico di personalità

Disturbo caratterizzato da una significativa alterazione delle modalità abituali di comportamento mostrate dal soggetto in precedenza, che interessa l'espressione delle emozioni, dei bisogni e degli impulsi. Possono far parte del quadro clinico anche compromissione delle funzioni cognitive e del pensiero ed alterazioni della sfera sessuale.

organica

- Personalità pseudo-psicopatica
- Personalità pseudo-ritardata

Sindrome da lobotomia

Sindrome del lobo frontale

Sindrome della personalità da epilessia limbica

Sindrome post-leucotomia

Excl.: disturbo specifico di personalità (F60-F61)

modificazione stabile di personalità dopo:

- esperienza catastrofica (F62.0)
- malattia psichiatrica (F62.1)

sindrome post-commotiva (F07.2)

sindrome post-encefalitica (F07.1)

F07.1 Sindrome post-encefalitica

Modificazione aspecifica e variabile del comportamento residua dopo guarigione di un'encefalite virale o batterica. La sindrome è reversibile, la qual cosa costituisce la principale differenza rispetto ai disturbi di personalità organici.

Excl.: disturbo organico di personalità (F07.0)

F07.2 Sindrome post-commotiva

Sindrome che si manifesta in seguito ad un trauma cranico (in genere sufficientemente grave da causare la perdita di conoscenza) e comprende vari sintomi, quali cefalea, capogiri, affaticabilità, irritabilità, difficoltà nel concentrarsi e nel fornire prestazioni intellettive, compromissione della memoria, insonnia e ridotta capacità a tollerare lo stress, le emozioni o l'alcol.

Sindrome (encefalopatia) post-contusionale

Sindrome psicologica (organica) post-traumatica, non psicotica

Excl.: commozione cerebrale acuta (S06.0)

F07.8 Altro disturbo organico della personalità e del comportamento da malattia, danno e disfunzione cerebrali

Disturbo affettivo organico dell'emisfero destro

F07.9 Disturbo organico della personalità e del comportamento non specificato a seguito di malattia, lesione o disturbo funzionale cerebrali

Psicosindrome organica

F09 Disturbi psichici organici o sintomatici non specificati

Incl.: Psicosi:

- organica S.A.I.
- sintomatica S.A.I.

Excl.: psicosi non specificata (F29)

Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive (F10-F19)

Questa classe comprende una vasta gamma di disturbi di differente gravità e aspetto clinico, che hanno in comune il fatto di poter essere attribuite all'uso di una o più sostanze psicoattive, le quali possono essere state o meno prescritte da un medico. La sostanza implicata viene indicata mediante il terzo carattere del codice, mentre il quarto carattere specifica la manifestazione clinica. I codici del quarto carattere possono essere usati, all'occorrenza, per ciascuna sostanza psicoattiva, ma si deve tener conto del fatto che non tutti i quarti caratteri sono ragionevolmente applicabili a tutte le sostanze.

L'identificazione della sostanza psicoattiva dovrebbe essere effettuata sulla base del maggior numero possibile di informazioni. Queste includono i dati riferiti dal soggetto, le analisi del sangue e di altri liquidi biologici, i sintomi e i segni caratteristici, sia somatici che psicologici e comportamentali ed altri elementi, come le sostanze in possesso del paziente o notizie raccolte da terzi. Molti pazienti usano più di un tipo di sostanza psicoattiva. La diagnosi principale dovrebbe essere codificata tenendo conto, per quanto possibile, della sostanza o della classe di sostanze che ha causato o ha contribuito maggiormente alle manifestazioni della sindrome clinica attuale. Altre diagnosi devono essere codificate quando l'assunzione di altre sostanze o classi di sostanze è stata tale da provocare un'intossicazione (quarto carattere .0), da configurare un uso dannoso (quarto carattere .1), da causare dipendenza (quarto carattere .2) o altri disturbi (quarto carattere .3-.9).

Soltanto nei casi in cui le modalità di assunzione di sostanze sono caotiche ed indiscriminate, o in cui i contributi delle varie sostanze non possono essere distinti, il disturbo risultante dovrebbe essere classificato come dovuto all'uso di sostanze psicoattive multiple (F19.-).

Excl.: abuso di sostanze che non provocano dipendenza (F55.-)

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare per le categorie F10-F19:

.0 intossicazione acuta

Condizione che segue all'assunzione di una sostanza psicoattiva, la quale si manifesta con disturbi della coscienza, della percezione, delle funzioni cognitive, affettive e comportamentali o di altre funzioni e risposte psicofisiologiche. I disturbi sono direttamente correlati agli effetti farmacologici acuti della sostanza e si risolvono col tempo, con una completa remissione, eccetto i casi in cui si sono verificati danni ai tessuti o altre complicanze. Le complicanze possono includere traumi, aspirazione di vomito, delirio, coma, convulsioni e altre conseguenze mediche. La natura di queste complicanze dipende dalle caratteristiche farmacologiche della sostanza e dalla modalità d'assunzione.

Intossicazione acuta nell'alcolismo

Intossicazione patologica

Intossicazione S.A.I.

Stati di trance e di possessione in caso di intossicazione da sostanze psicoattive

“Bad trip” da sostanze allucinogene

Excl.: Intossicazione che causa avvelenamento (T36-T50)

.1 Abuso nocivo

Modalità d'uso di sostanze psicoattive che causa danno alla salute. Il danno può essere somatico (come nei casi di epatite dopo autoiniezione della sostanza) oppure psichico (come nel caso di episodi depressivi secondari ad assunzione di grandi quantità di alcol).

Abuso di sostanze psicoattive

.2 Sindrome da dipendenza

Insieme di fenomeni comportamentali, cognitivi e fisiologici che si sviluppano in seguito all'uso ripetuto della sostanza e che includono tipicamente un desiderio intenso di assumere la sostanza, una ridotta capacità di controllarne l'uso, il perseverare nell'assunzione nonostante le conseguenze dannose, la priorità attribuita all'uso della sostanza rispetto ad altre attività e doveri, lo sviluppo di tolleranza e talvolta una sindrome somatica di astinenza.

La sindrome da dipendenza si può manifestare per una sostanza psicoattiva specifica (per es. tabacco, alcol o diazepam), per una classe di sostanze (per es. gli oppioidi) oppure anche per un ampio spettro di sostanze psicoattive farmacologicamente differenti.

Alcolismo cronico

Dipsomania

Tossicodipendenza non specificata

.3 Sindrome da astinenza

Insieme di sintomi variamente associati e di gravità variabile, che si manifestano a seguito della sospensione assoluta o relativa di una sostanza psicoattiva dopo un uso prolungato della sostanza stessa. L'esordio e il decorso della sindrome da astinenza sono limitati nel tempo e dipendono dal tipo di sostanza psicoattiva e dalla dose assunta immediatamente prima della cessazione o riduzione dell'uso. La sindrome da astinenza può essere complicata da convulsioni sintomatiche.

.4 Sindrome da astinenza con delirio

Condizione morbosa in cui la sindrome da astinenza (vedi quarto carattere .3) è complicata da un delirio (come definito in F05.-). Possono anche manifestarsi convulsioni sintomatiche. Se i fattori organici esercitano un ruolo eziologico importante, la condizione morbosa va classificata in F05.8.

Delirium tremens (alcol-indotto)

.5 Disturbo psicotico

Insieme di fenomeni psicotici che si manifestano durante o dopo l'uso di una sostanza psicoattiva, ma che non possono essere spiegati dalla sola intossicazione acuta e che non fanno parte nemmeno di una sindrome da astinenza. Il disturbo è caratterizzato da allucinazioni (in genere uditive, ma spesso a carico di più di un senso), distorsioni percettive, idee deliranti (spesso di natura paranoide o persecutoria), disturbi psicomotori (eccitazione o stupore), nonché alterazione delle reazioni affettive che possono variare dall'ansia intensa fino all'estasi. Il sensorio è normalmente integro, tuttavia si può manifestare un certo grado di obnubilamento della coscienza, senza che si arrivi a un grave stato confusionale.

Allucinosi alcolica

Paranoia alcolica

Delirio di gelosia alcolico

Psicosi alcolica S.A.I.

Excl.: Disturbo psicotico residuo o ad esordio tardivo indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive (F10-F19 quarto carattere .7)

.6 Sindrome amnestica

Sindrome associata ad una compromissione cronica ed accentuata della memoria recente e remota. La rievocazione immediata è abitualmente conservata e la memoria recente è più compromessa della memoria remota. Si manifestano anche disturbi del senso del tempo e della capacità di ordinare gli eventi, nonché difficoltà di apprendimento. La confabulazione può essere accentuata, ma non è presente in tutti i casi. Le altre funzioni cognitive sono relativamente ben conservate e i difetti della memoria sono particolarmente accentuati rispetto agli altri disturbi.

Disturbo amnestico indotto da alcol o droghe

./..

Psicosi di Korsakov, indotta da alcol o altre sostanze psicoattive

Sindrome di Korsakov non specificata

Excl.: Psicosi o sindrome di Korsakov, non alcolica (F04)

.7 Disturbo psicotico residuo o ad esordio tardivo

Disturbo in cui le modificazioni delle funzioni cognitive, dell'affettività, della personalità o del comportamento indotte dall'alcol o da altre sostanze psicoattive persistono oltre il periodo in cui è ragionevole ipotizzare che si sia verificato un effetto diretto della sostanza.

L'esordio di questo disturbo deve essere direttamente in relazione con l'uso della sostanza psicoattiva. Nei casi in cui l'esordio della condizione morbosa interviene tardivamente rispetto al consumo della sostanza è necessaria una prova sicura e precisa che consenta di attribuire la condizione agli effetti della sostanza psicoattiva. I "flashback" possono essere distinti dallo stato psicotico per la loro natura episodica, la durata per lo più assai breve e per la ripetizione che in essi si verifica delle precedenti esperienze legate all'uso di alcol o di sostanza.

Demenza alcolica S.A.I.

Sindrome cerebrale organica alcolica cronica

Demenza ed altre forme più lievi di alterazioni persistenti delle funzioni cognitive

Flashback

Disturbo percettivo successivo all'uso di allucinogeni

Disturbo affettivo residuo

Disturbo residuo della personalità e del comportamento

Disturbo psicotico ad esordio tardivo indotto da sostanze psicoattive

Excl.: Indotto da alcol o da sostanze psicoattive:

- Sindrome di Korsakov (F10-F19, quarto carattere .6)
- Stato psicotico (F10-F19, quarto carattere .5)

.8 Altri disturbi psichici e di comportamento

.9 Disturbi psichici e di comportamento non specificati

F10.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di alcol

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F11.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di oppioidi

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F12.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cannabinoidi

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F13.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sedativi o ipnotici

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F14.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cocaina

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F15.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di altri stimolanti, compresa la caffeina

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F16.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di allucinogeni

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F17.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di tabacco

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F18.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di solventi volatili

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

F19.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sostanze psicoattive multiple e all'uso di altre sostanze psicoattive

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Si dovrebbe usare questa categoria quando si sa che sono coinvolte due o più sostanze psicoattive, ma è impossibile valutare quale ha contribuito maggiormente all'insorgenza dei disturbi. Questa categoria dovrebbe essere utilizzata anche quando l'esatta identità di non più di una CTRLLA delle sostanze che sono state assunte è incerta o sconosciuta, poiché molti utilizzatori di droghe multiple non conoscono in dettaglio le sostanze che assumono.

Incl.: Abuso di sostanze psicoattive S.A.I.

Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti (F20-F29)

In questa classe sono raggruppati la schizofrenia, che è la condizione morbosa più importante del gruppo, il disturbo schizotipico, i disturbi deliranti persistenti e un gruppo più ampio di disturbi psicotici acuti e transitori. I disturbi schizoaffettivi sono stati mantenuti in questa sezione nonostante la loro natura controversa.

F20.- Schizofrenia

I disturbi schizofrenici sono contraddistinti in generale da alterazioni essenziali e caratteristiche del pensiero e della percezione, e da affettività inappropriata o appiattita. La coscienza è lucida e le capacità intellettive sono generalmente conservate, sebbene nel corso del tempo possano svilupparsi alcuni deficit cognitivi. I fenomeni psicopatologici più importanti includono: eco del pensiero, inserzione o furto del pensiero, trasmissione del pensiero, percezione delirante e deliri di controllo; influenzamento o passività; voci allucinatorie commentanti o che parlano del paziente in terza persona; disturbi del pensiero e sintomi negativi.

Il decorso dei disturbi schizofrenici può essere cronico, oppure episodico con deficit progressivo o stabile, oppure caratterizzato da uno o più episodi con remissione completa o incompleta.

La diagnosi di schizofrenia non dovrebbe essere posta in presenza di un'accentuata sintomatologia depressiva o maniacale, a meno che non risulti chiaro che i sintomi schizofrenici abbiano preceduto il disturbo affettivo. Non si dovrebbe formulare diagnosi di schizofrenia neppure in presenza di una malattia cerebrale manifesta o negli stati di intossicazione o di astinenza da droghe. I disturbi simili alla schizofrenia che si sviluppano in presenza di epilessia o di altre malattie cerebrali dovrebbero essere codificati in F06.2, e quelli indotti da droghe in F10-F19 con l'uso di un quarto carattere comune.5.

Excl.: disturbo schizotipico (F21)
reazione schizofrenica (F23.2)
schizofrenia:
• acuta (indifferenziata) (F23.2)
• ciclica (F25.2)

F20.0 Schizofrenia paranoide

Il quadro clinico della schizofrenia paranoide è dominato da deliri relativamente stabili, spesso persecutori, generalmente accompagnati da allucinazioni, in particolare di tipo uditivo, e da disturbi della percezione. I disturbi dell'affettività, della volontà e del linguaggio, e i sintomi catatonici sono assenti o relativamente poco marcati.

Schizofrenia parafrenica

Excl.: paranoia (F22.0)
stato paranoide involutivo (F22.8)

F20.1 Schizofrenia ebefrenica

Forma di schizofrenia in cui predominano le alterazioni dell'affettività, i deliri e le allucinazioni sono fluttuanti e frammentarie, il comportamento è irresponsabile e imprevedibile e i manierismi sono frequenti. L'umore è fatuo e inappropriato, il pensiero è disorganizzato e il linguaggio incoerente. E' presente una tendenza all'isolamento sociale. Di solito la prognosi è sfavorevole per il rapido sviluppo di sintomi negativi, soprattutto appiattimento affettivo e perdita di spinta volitiva. L'ebefrenia dovrebbe essere di norma diagnosticata soltanto in adolescenti o giovani adulti.

Ebefrenia

Schizofrenia disorganizzata

F20.2 Schizofrenia catatonica

Nella schizofrenia catatonica prevalgono marcati disturbi psicomotori, che possono oscillare tra gli estremi dell'ipercinesia e dello stupor, o della obbedienza automatica e del negativismo. Posture o atteggiamenti imposti possono essere mantenuti per lunghi periodi. Episodi di violento eccitamento possono essere una caratteristica accentuata di questa condizione. I fenomeni catatonici possono associarsi a stati similsofrenanti (oniroidi) con vivide e complesse allucinazioni.

schizofrenica:

- Catalessia
- Catatonia
- Flessibilità cerea

Stupor catatonico

F20.3 Schizofrenia indifferenziata

Condizioni psicotiche che soddisfano i criteri diagnostici generali per la schizofrenia (F20), ma che non sono conformi a nessuno dei sottotipi classificati in F20.0-F20.2, o che presentano aspetti di più di uno di questi, senza una chiara prevalenza di un particolare insieme di caratteristiche diagnostiche.

Schizofrenia atipica

Excl.: depressione post-schizofrenica (F20.4)
 disturbo psicotico acuto schizofreniforme (F23.2)
 schizofrenia cronica indifferenziata (F20.5)

F20.4 Depressione post-schizofrenica

Episodio depressivo, potenzialmente anche prolungato, insorgente secondariamente ad una patologia schizofrenica. Alcuni sintomi schizofrenici, sia positivi che negativi, devono essere ancora presenti, ma essi non dominano più il quadro clinico. Questi stati depressivi si associano ad un aumentato rischio di suicidio.

Se il paziente non presenta più sintomi schizofrenici deve essere posta diagnosi di episodio depressivo (F32.-). Se i sintomi schizofrenici sono ancora floridi e marcati deve essere conservata la diagnosi dell'appropriato sottotipo schizofrenico (F20.0-F20.3).

F20.5 Schizofrenia residua

Stadio cronico dello sviluppo della malattia schizofrenica in cui vi è stata una chiara progressione da una prima fase ad una successiva, caratterizzata da sintomi negativi di lunga durata, sebbene non necessariamente irreversibili, quali rallentamento psicomotorio; ipoattività; appiattimento affettivo; passività e mancanza di iniziativa; povertà della quantità o del contenuto dell'eloquio; comunicazione non verbale povera nella mimica e nel volto, nel contatto visivo, nella modulazione della voce e nell'atteggiamento; trasandatezza e ridotto funzionamento sociale.

Residuo (schizofrenico)

Schizofrenia cronica indifferenziata

Stato schizofrenico residuo

F20.6 Schizofrenia semplice

Disturbo in cui si osserva un insidioso ma progressivo sviluppo di stranezze del comportamento, incapacità di rispondere alle aspettative della società, declino complessivo delle prestazioni. I caratteristici aspetti negativi della schizofrenia residua (cioè appiattimento affettivo, mancanza di spinta volitiva etc.) si sviluppano senza essere preceduti da nessun sintomo psicotico manifesto.

F20.8 Altra forma di schizofrenia

Schizofrenia cenestopatica
schizofreniforme

- Disturbo S.A.I.
- Psicosi S.A.I.

Excl.: disturbi schizofreniformi di breve durata (F23.2)

F20.9 Schizofrenia non specificata

F21 Disturbo schizotipico

Disturbo caratterizzato da comportamento eccentrico e da anomalie del pensiero e dell'affettività che somigliano a quelli osservati nella schizofrenia, per quanto non si siano presentate in nessuna fase manifestazioni schizofreniche definite e caratteristiche. I sintomi possono includere affettività fredda o inappropriata e anedonia: comportamento bizzarro o eccentrico; tendenza all'isolamento sociale; idee paranoide o bizzarre che non raggiungono la dimensione di veri e propri deliri; ruminazioni ossessive; disturbi del pensiero e disturbi della percezione; episodi quasi psicotici transitori, occasionali, con intense illusioni, allucinazioni uditive o di altro tipo, idee simil-deliranti, non legati di solito a stimoli esterni. Non c'è un esordio definito, l'evoluzione e il decorso sono di solito quelli di un disturbo della personalità.

Incl.: Disturbo schizotipico di personalità

Reazione schizofrenica latente

Schizofrenia:

- borderline
- latente
- prepsicotica
- prodromica
- pseudonevrotica
- pseudopsicopatica

Excl.: disturbo schizoide di personalità (F60.1)

sindrome di Asperger (F84.5)

F22.- Disturbi deliranti persistenti

Questo gruppo include vari disturbi in cui i deliri di lunga durata costituiscono la sola o la più evidente caratteristica clinica, e che non possono essere classificati come organici, schizofrenici o affettivi. I disturbi deliranti la cui durata è stata inferiore a qualche mese dovrebbero, almeno temporaneamente, essere classificati in F23.-.

F22.0 Disturbo delirante

Disturbo caratterizzato dallo sviluppo di un delirio unico oppure di un insieme di deliri tra loro collegati, che sono generalmente persistenti e talora durano tutta la vita. Il contenuto del delirio o dei deliri è molto variabile. Chiare e persistenti allucinazioni uditive (voci), sintomi schizofrenici, quali deliri di controllo e marcato appiattimento affettivo, nonché l'evidenza certa di una patologia cerebrale, sono tutte condizioni incompatibili con la diagnosi. Tuttavia, particolarmente in pazienti anziani, la presenza di allucinazioni uditive occasionali o transitorie non esclude questa diagnosi, a condizione che esse non siano tipicamente schizofreniche e costituiscano soltanto un aspetto marginale del quadro clinico complessivo.

Delirio di rapporto sensitivo

Parafrenia (tardiva)

Paranoia

paranoide:

- Psicosi
- Stato

Excl.: paranoide

- disturbo di personalità (F60.0)
- psicosi psicogena (F23.3)
- reazione (F23.3)
- schizofrenia (F20.0)

F22.8 Altri disturbi deliranti persistenti

Disturbi in cui il delirio o i deliri sono accompagnati da voci allucinatorie persistenti o da sintomi schizofrenici che non sono sufficienti per giustificare una diagnosi di schizofrenia (F20.-).

Dismorfofobia delirante

Paranoia querulante

Stato paranoide involutivo

F22.9 Disturbi deliranti persistenti non specificati

F23.- Disturbi psicotici acuti e transitori

Gruppo eterogeneo di disturbi caratterizzati dall'esordio acuto di sintomi psicotici quali deliri, allucinazioni ed altri disturbi della percezione, e da una marcata disorganizzazione del normale comportamento. Con il termine acuto si definisce lo sviluppo di un quadro clinico chiaramente anormale nel giro di due settimane o meno. Non vi è prova di una causa organica per questi disturbi. E' spesso presente perplessità, ma il disorientamento spazio-temporale e per le persone non è sufficientemente persistente o marcato da soddisfare i criteri per un delirio di origine organica (F05.-). In genere la remissione completa avviene entro pochi mesi, spesso entro poche settimane o perfino giorni. Se il disturbo persiste sarà necessario cambiare la classificazione. Il disturbo può o meno essere associato con uno stress acuto, definito come un evento generalmente stressante che ne preceda l'insorgenza di una o due settimane.

F23.0 Disturbo psicotico acuto polimorfo senza sintomi schizofrenici

Disturbo psicotico acuto in cui le allucinazioni, le turbe percettive e i deliri sono evidenti, ma marcatamente variabili e mutevoli di giorno in giorno, o addirittura di ora in ora. Sono anche frequentemente presenti: tumulto emozionale con intensi vissuti transitori di felicità e di estasi, ansia e irritabilità. Il polimorfismo e l'instabilità sono tipici del quadro clinico complessivo e gli aspetti psicotici non soddisfano i criteri per la schizofrenia (F20.-). Spesso questi disturbi hanno un esordio improvviso, si sviluppano rapidamente nel giro di pochi giorni e mostrano una rapida risoluzione dei sintomi senza recidiva. Se i sintomi persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in disturbo delirante persistente (F22.-).

Episodio delirante acuto (Bouffée délirante) senza sintomi schizofrenici o non specificata

Psicosi cicloide senza sintomi schizofrenici o non specificata

F23.1 Disturbo psicotico acuto polimorfo con sintomi schizofrenici

Disturbo psicotico acuto in cui è presente un quadro clinico polimorfo ed instabile, come descritto in F23.0, ma, nonostante questa instabilità, alcuni sintomi clinici della schizofrenia sono altresì evidenti per la maggior parte del tempo. Se i sintomi schizofrenici persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in schizofrenia (F20.-).

Episodio delirante acuto (Bouffée délirante) con sintomi schizofrenici

Psicosi cicloide con sintomi schizofrenici

F23.2 Disturbo psicotico acuto schizofreniforme

Disturbo psicotico acuto in cui i sintomi psicotici sono relativamente stabili e soddisfano i criteri diagnostici per la schizofrenia (F20.-), ma persistono per meno di un mese. Le caratteristiche di instabilità e polimorfismo descritte in F23.0 sono assenti. Se i sintomi schizofrenici persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in schizofrenia (F20.-).

Onirofrenia

Reazione schizofrenica

Schizofrenia acuta (indifferenziata)

schizofreniforme breve

- Disturbo
- Psicosi

Excl.: disturbi schizofreniformi S.A.I. (F20.8)

disturbo organico delirante [schizofreniforme] (F06.2)

F23.3 Altri disturbi psicotici acuti prevalentemente deliranti

Disturbi psicotici acuti in cui le caratteristiche cliniche principali sono i deliri o le allucinazioni relativamente stabili, ma non sono soddisfatti i criteri diagnostici per la schizofrenia (F20.-). Se i deliri persistono la diagnosi dovrebbe essere cambiata in disturbo delirante persistente (F22.-).

Psicosi paranoide psicogena

Reazione paranoide

F23.8 Altri disturbi psicotici acuti e transitori

Altri disturbi psicotici acuti e specificati per i quali non vi è evidenza di una causa organica e che non soddisfano i criteri per F23.0-F23.3.

F23.9 Disturbo psicotico acuto e transitorio non specificato

Psicosi reattiva

Psicosi reattiva breve S.A.I.

F24 Disturbo delirante indotto

Disturbo delirante condiviso da due o più persone con uno stretto legame affettivo. Solo una delle persone soffre di un autentico disturbo psicotico; nell'altro (o negli altri) i deliri sono indotti, ed hanno generalmente termine quando i soggetti vengono separati.

Incl.: Follia a due (Folie à deux)
indotto

- Disturbo paranoide
- Disturbo psicotico

F25.- Disturbi schizoaffettivi

Disturbi episodici nei quali sintomi affettivi e schizofrenici sono entrambi preminenti ed in cui non è giustificabile una diagnosi di schizofrenia né di episodio depressivo o maniacale. Altre condizioni nelle quali i sintomi affettivi si sovrappongono ad un persistente disturbo schizofrenico, oppure coesistono o si alternano con disturbi deliranti persistenti di altra natura, sono classificate in F20-F29. I sintomi psicotici incongrui all'umore nei disturbi affettivi non giustificano la diagnosi di disturbo schizoaffettivo.

F25.0 Disturbo schizoaffettivo, tipo maniacale

Si tratta di un disordine in cui i sintomi schizofrenici e maniacali sono entrambi preminenti, cosicchè non è giustificata una diagnosi di schizofrenia o di episodio maniacale. Questa categoria dovrebbe essere usata sia per un singolo episodio, sia per un disturbo ricorrente in cui la maggior parte degli episodi è schizoaffettivo, di tipo maniacale.

Psicosi schizoaffettiva, tipo maniacale

Psicosi schizofreniforme, tipo maniacale

F25.1 Disturbo schizoaffettivo, tipo depressivo

Disturbo in cui i sintomi schizofrenici e depressivi sono entrambi preminenti, cosicchè non è giustificata una diagnosi di schizofrenia o di episodio depressivo. Questa categoria dovrebbe essere usata sia per un singolo episodio, sia per un disturbo ricorrente in cui la maggior parte degli episodi è schizoaffettivo, di tipo depressivo.

Psicosi schizoaffettiva, tipo depressivo

Psicosi schizofreniforme, tipo depressivo

F25.2 Disturbo schizoaffettivo, tipo misto

Psicosi mista schizofrenica e affettiva

Schizofrenia ciclica

F25.8 Altri disturbi schizoaffettivi

F25.9 Disturbo schizoaffettivo non specificato

Psicosi schizoaffettiva S.A.I.

F28 Altri disturbi psicotici non organici

Disturbi deliranti o allucinatori che non giustificano una diagnosi di schizofrenia (F20.-), disturbi deliranti persistenti (F22.-), disturbi psicotici acuti e transitori (F23.-), varietà psicotiche di episodio maniacale (F30.2) o depressivo grave (F32.3).

Incl.: Psicosi allucinatoria cronica

F29 Psicosi non organica non specificata

Incl.: Psicosi S.A.I.

Excl.: disturbo mentale S.A.I. (F99)
psicosi organica o sintomatica S.A.I. (F09)

Disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)

Questa classe contiene disturbi in cui il sintomo fondamentale è un'alterazione del tono dell'umore, nel senso della depressione (con o senza ansia) o dell'esaltazione. La modificazione dell'umore è di solito accompagnata da un'alterazione del livello globale di attività. La maggior parte degli altri sintomi sono per lo più secondari o facilmente comprensibili nel contesto di queste alterazioni dell'umore e dell'attività. La maggior parte di questi disturbi è di natura recidivante. L'inizio dei singoli episodi spesso si può mettere in relazione con eventi e situazioni stressanti.

F30.- Episodio maniacale

Tutte le suddivisioni di questa categoria dovrebbero essere usate solo per l'episodio singolo. Episodi ipomaniacali o maniacali in individui che abbiano avuto uno o più episodi affettivi precedenti, (sia depressivi che maniacali, ipomaniacali o misti) dovrebbero essere classificati come disturbo affettivo bipolare (F31.-).

Incl.: disturbo bipolare, singolo episodio maniacale

F30.0 Ipomania

Disturbo caratterizzato da una lieve esaltazione persistente del tono dell'umore, da aumentata energia ed attività, e di solito da un marcato senso di benessere e di efficienza fisica e mentale. Accresciuta socievolezza, loquacità, invadenza, aumentata energia sessuale e ridotto bisogno di dormire sono spesso presenti, ma non in misura tale da comportare una grave compromissione della capacità lavorativa o un rifiuto sociale. L'irritabilità e il comportamento presuntuoso e maleducato possono sostituirsi alla più comune socievolezza euforica. Le alterazioni dell'umore e del comportamento non sono accompagnate da allucinazioni o deliri.

F30.1 Mania senza sintomi psicotici

Il tono dell'umore è elevato, senza essere in armonia con le circostanze di vita del soggetto, e può variare da una giovialità smodata ad un'eccitazione quasi incontrollabile. L'esaltazione è accompagnata da un incremento dell'energia, che comporta un'iperattività, un aumento del flusso dell'eloquio e un ridotto bisogno di dormire. L'attenzione non può essere mantenuta a lungo e vi è spesso una marcata distraibilità. L'autostima è spesso esagerata con presenza di idee di grandezza e di eccessiva fiducia in se stesso. La perdita delle normali inibizioni sociali può portare come conseguenza un comportamento incauto, violento o inappropriato alle circostanze, non caratteristico del soggetto.

F30.2 Mania con sintomi psicotici

In aggiunta al quadro clinico riportato in F30.1, sono presenti deliri (di solito di grandezza) o allucinazioni (di solito voci che parlano direttamente al paziente), oppure l'eccitamento, l'iperattività motoria e la fuga delle idee, che sono così marcati da rendere il soggetto incomprensibile o inaccessibile alla normale comunicazione.

Mania con sintomi psicotici congrui all'umore

Mania con sintomi psicotici incongrui all'umore

Stupor maniacale

F30.8 Episodi maniacali di altro tipo

F30.9 Episodio maniacale non specificato

Mania S.A.I.

F31.- Disturbo affettivo bipolare

Disturbo caratterizzato da due o più episodi in cui il tono dell'umore del paziente e i suoi livelli di attività sono significativamente disturbati, verificandosi in alcune occasioni un'esaltazione del tono dell'umore e un incremento dell'energia e dell'attività (ipomania o mania) e in altre un abbassamento del tono dell'umore e una riduzione dell'energia e dell'attività (depressione). Episodi esclusivamente di ipomania o mania ma ripetuti sono ugualmente classificati come bipolari.

Incl.: maniaco-depressiva

- malattia
- psicosi
- reazione

Excl.: ciclotimia (F34.0)

disturbo bipolare, episodio singolo maniacale (F30.-)

F31.0 Disturbo affettivo bipolare, episodio ipomaniacale in atto

Il soggetto è attualmente in fase ipomaniacale (F30.0) ed ha avuto in passato almeno un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.1 Disturbo affettivo bipolare, episodio maniacale in atto

Il soggetto è attualmente in fase maniacale, senza sintomi psicotici (come in F30.1) ed ha avuto in passato un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.2 Disturbo affettivo bipolare, episodio maniacale con sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente in fase maniacale, con sintomi psicotici (come in F30.2) ed ha avuto in passato almeno un altro episodio affettivo (ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto).

F31.3 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo lieve o di media gravità in atto

Il soggetto è attualmente depresso come nell'episodio depressivo di lieve o media gravità (F32.0 o F32.1) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.4 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo grave senza sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente depresso, come nell'episodio depressivo grave senza sintomi psicotici (F32.2) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.5 Disturbo affettivo bipolare, episodio depressivo grave con sintomi psicotici in atto

Il soggetto è attualmente depresso, come nell'episodio depressivo grave con sintomi psicotici (F32.3) ed ha avuto in passato almeno un episodio maniacale, ipomaniacale o misto accertato.

F31.6 Disturbo affettivo bipolare, episodio misto in atto

Il paziente ha avuto in passato almeno un episodio ipomaniacale, maniacale, depressivo o misto accertato ed attualmente presenta una coesistenza o una rapida alternanza di sintomi maniacali e depressivi.

Excl.: singolo episodio affettivo misto (F38.0)

F31.7 Disturbo affettivo bipolare attualmente in remissione

Il paziente ha avuto in passato almeno un episodio ipomaniacale, maniacale o misto accertato, ed inoltre almeno un altro episodio affettivo (depressivo, ipomaniacale, maniacale o misto), tuttavia attualmente non soffre di alcun significativo disturbo dell'umore e non ne ha sofferto per parecchi mesi. Dovrebbero essere qui codificati periodi di remissione durante un trattamento profilattico.

F31.8 Disturbi affettivi bipolari di altro tipo

Disturbo affettivo bipolare tipo II

Episodi maniacali ricorrenti S.A.I.

F31.9 Disturbo affettivo bipolare non specificato

F32.- Episodio depressivo

Negli episodi tipici lievi (F32.0), di media gravità (F32.1) o gravi (F32.2 e F32.3), il paziente presenta abbassamento del tono dell'umore, riduzione dell'energia e decremento dell'attività. Sono compromessi la capacità di provare piacere, l'interesse e la concentrazione, ed è comune una stanchezza marcata dopo ogni sforzo anche minimo. Il sonno è di solito disturbato e l'appetito è diminuito. Sono quasi sempre ridotte l'autostima e la fiducia in se stessi, ed anche nelle forme lievi sono spesso presenti idee di colpa e di inutilità. L'abbassamento del tono dell'umore si modifica scarsamente da un giorno all'altro, non è correlato alle circostanze e può essere accompagnato da sintomi cosiddetti somatici, come la perdita dell'interesse e dei sentimenti piacevoli, il risveglio mattutino parecchie ore prima del solito, il peggioramento mattutino della depressione, il rallentamento psicomotorio accentuato, l'agitazione, la perdita dell'appetito, la perdita di peso e la riduzione della libido. In relazione al numero ed alla gravità dei sintomi, un episodio depressivo può essere classificato come lieve, di media gravità o grave.

Incl.: singoli episodi di:

- depressione psicogena
- depressione reattiva (F32.0, F32.1, F32.2)
- reazione depressiva

Excl.: depressione ricorrente (F33.-)

disturbi dell'adattamento (F43.2)

se associati a disturbi della condotta descritti in (F91.-, F92.0)

F32.0 Episodio depressivo lieve

Sono generalmente presenti almeno due o tre dei sintomi sopra indicati. Il paziente è in genere sofferente a causa di essi, ma è in grado di continuare la maggior parte delle sue attività abituali.

F32.1 Episodio depressivo di media gravità

Sono in genere presenti quattro o più dei sintomi sopraindicati ed il soggetto ha grandi difficoltà a continuare le sue attività abituali.

F32.2 Episodio depressivo grave senza sintomi psicotici

Episodio depressivo in cui molti dei sintomi sono marcati e penosi, tipicamente la perdita dell'autostima e le idee di colpa o di inutilità. Sono comuni propositi e atti suicidari ed è in genere presente un certo numero di sintomi somatici.

Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione agitata

Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione con rischio vitale

Episodio singolo, senza sintomi psicotici, di depressione maggiore

F32.3 Episodio depressivo grave con sintomi psicotici

Episodio depressivo simile a quello descritto in F32.2, ma con presenza di allucinazioni, deliri, ritardo psicomotorio o stupor, così gravi da rendere impossibili le normali attività sociali. Vi può essere pericolo di morte per suicidio, disidratazione ed inedia. Le allucinazioni ed i deliri possono o meno essere congrui all'umore.

Singolo episodio di:

- depressione maggiore con sintomi psicotici
- depressione psicotica
- psicosi depressiva psicogena
- psicosi depressiva reattiva

F32.8 Episodi depressivi di altro tipo

Depressione atipica

Singoli episodi di depressione mascherata S.A.I.

F32.9 Episodio depressivo non specificato

Depressione S.A.I.

Disturbo depressivo S.A.I.

F33.- Disturbo depressivo ricorrente

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, così come descritti a proposito dell'episodio depressivo (F32.-), senza anamnesi positiva per episodi indipendenti di esaltazione del tono dell'umore e di aumentata energia (mania). Possono comunque essere brevi episodi di lieve esaltazione del tono dell'umore ed iperattività (ipomania) immediatamente dopo un episodio depressivo, talvolta precipitati dal trattamento antidepressivo. Le forme più gravi di disturbo depressivo ricorrente (F33.2 e F33.3) hanno molto in comune con i vecchi concetti di depressione maniaco-depressiva, melanconia, depressione vitale e depressione endogena. Il primo episodio può verificarsi a qualsiasi età dall'infanzia all'età senile, l'esordio può essere sia acuto che insidioso e la durata varia da alcune settimane a molti mesi. La probabilità che un paziente con un disturbo depressivo ricorrente presenti in futuro un episodio maniacale non si annulla mai completamente, qualunque sia il numero degli episodi depressivi verificatisi. Se tale episodio si verifica, la diagnosi deve essere cambiata in disturbo affettivo bipolare (F31.-).

Incl.: disturbo depressivo stagionale

episodi ricorrenti di (F33.0 o F33.1):

- depressione psicogena
- depressione reattiva
- reazione depressiva

Excl.: episodi depressivi brevi ricorrenti (F38.1)

F33.0 Disturbo depressivo ricorrente, episodio lieve in atto

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, con episodio lieve, in atto, come in F32.0, e senza anamnesi positiva per episodi maniacali.

F33.1 Disturbo depressivo ricorrente, episodio di media gravità in atto

Disturbo caratterizzato da ripetuti episodi di depressione, con episodio di moderata gravità in atto (come in F32.1) e senza alcuna anamnesi positiva per episodi maniacali.

F33.2 Disturbo depressivo ricorrente, episodio grave senza sintomi psicotici in atto

Disturbo caratterizzato da episodi ripetuti di depressione, con episodio attuale grave ma senza sintomi psicotici (come in F32.2) e senza alcuna anamnesi positiva per episodi maniacali.

Depressione endogena senza sintomi psicotici

Depressione maggiore, ricorrente, senza sintomi psicotici

Depressione vitale, ricorrente, senza sintomi psicotici

Psicosi maniaco-depressiva di tipo depressivo, senza sintomi psicotici

F33.3 Disturbo depressivo ricorrente, episodio grave con sintomi psicotici in atto

Disturbo caratterizzato da episodi ripetuti di depressione, in cui l'episodio attuale è grave, con sintomi psicotici, come descritto in F32.3, senza precedenti episodi maniacali

Depressione endogena con sintomi psicotici

Episodi gravi ricorrenti di:

- depressione maggiore con sintomi psicotici
- depressione psicotica
- psicosi depressiva psicogena
- psicosi depressiva reattiva

Psicosi maniaco-depressiva di tipo depressivo con sintomi psicotici

F33.4 Disturbo depressivo ricorrente, attualmente in remissione

Il paziente ha avuto in passato due o più episodi depressivi come descritti in F33.0-F33.3, ma la sintomatologia depressiva è in remissione da parecchi mesi.

F33.8 Disturbi depressivi ricorrenti di altro tipo

F33.9 Disturbo depressivo ricorrente non specificato

Depressione unipolare S.A.I.

F34.- Disturbi persistenti dell'umore [affettivi]

Disturbi dell'umore persistenti e di solito fluttuanti, nei quali i singoli episodi per lo più non sono sufficientemente gravi da poter essere descritti come ipomaniacali o depressivi lievi. Dal momento che durano per anni, e qualche volta per la maggior parte della vita adulta del soggetto, essi comportano, tuttavia, una considerevole sofferenza e disabilità. In alcuni casi, episodi maniacali o depressivi ricorrenti o singoli possono sovrapporsi ad un disturbo affettivo persistente.

F34.0 Ciclotimia

Persistente instabilità del tono dell'umore, con numerosi periodi di lieve depressione ed esaltazione, nessuno dei quali è sufficientemente grave o prolungato da giustificare una diagnosi di disturbo affettivo bipolare (F31.-) o di disturbo depressivo ricorrente (F33.-). Questo disturbo è frequentemente riscontrato nei familiari dei pazienti con disturbo affettivo bipolare. Alcuni individui con ciclotimia alla fine vanno incontro ad un disturbo affettivo bipolare.

Disturbo affettivo di personalità

Personalità cicloide

Personalità ciclotimica

F34.1 Distimia

Depressione cronica del tono dell'umore, che dura almeno alcuni anni, la quale non è mai abbastanza grave o nella quale episodi individuali non sono sufficientemente prolungati da giustificare una diagnosi di disturbo depressivo ricorrente lieve, di moderata gravità o grave (F33.-).

Depressione:

- Disturbo di personalità
- nevrotica

Depressione ansiosa persistente

Nevrosi depressiva

Excl.: depressione ansiosa (lieve o non persistente) (F41.2)

F34.8 Disturbi persistenti dell'umore [affettivi] di altro tipo

F34.9 Disturbo persistente dell'umore [affettivo] non specificato

F38.- Disturbi dell'umore [affettivi] di altro tipo

Ogni altro disturbo dell'umore che non giustifica la classificazione in F30-F34, perchè non è di sufficiente gravità o durata.

F38.0 Altri singoli disturbi dell'umore [affettivi]

Episodio affettivo misto

F38.1 Disturbi ricorrenti dell'umore [affettivi] di altro tipo

Episodi depressivi brevi ricorrenti

F38.8 Disturbi specifici dell'umore [affettivi] di altro tipo

F39 Disturbo dell'umore [affettivo] non specificato

Incl.: Psicosi affettiva S.A.I.

**Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi
(F40-F48)**

Excl.: quando associati a disturbi della condotta in (F91.-, F92.8)

F40.- Disturbi ansioso-fobici

Gruppo di disturbi in cui l'ansia è evocata esclusivamente o prevalentemente da alcune specifiche situazioni che abitualmente non sono pericolose. Di conseguenza queste situazioni sono caratteristicamente evitate oppure sopportate con paura. L'attenzione del paziente può concentrarsi su singoli sintomi come palpitazioni o sensazioni di lipotimia associate spesso a secondaria paura di morire, perdere il controllo o impazzire. Di solito è sufficiente che si consideri la possibilità di entrare nella situazione fobica per generare un'ansia anticipatoria. L'ansia fobica e la depressione spesso coesistono. L'eventuale necessità di due distinte diagnosi, disturbo fobico ed episodio depressivo, dipende dal decorso temporale delle due condizioni e dalle considerazioni terapeutiche al momento della consultazione.

F40.0- Agorafobia

Insieme abbastanza ben definito di fobie che comprendono la paura di uscire di casa, di entrare nei negozi e nei luoghi pubblici affollati, o di viaggiare da soli in treno, autobus o aereo. Un disturbo da attacchi di panico è presente frequentemente sia nel corso dell'episodio in atto che in passato. Anche sintomi depressivi e ossessivi e fobie sociali sono spesso presenti, ma non dominano il quadro clinico. L'evitamento della situazione fobica è spesso preminente ed alcuni agorafobici provano poca ansia perchè sono capaci di evitare le loro situazioni fobiche.

F40.00 Senza menzione di disturbo da attacchi di panico

F40.01 Con attacchi panico

F40.1 Fobie sociali

Paure relative al giudizio da parte di altre persone, che conducono all'evitamento delle situazioni sociali. Le fobie sociali più gravi sono in genere associate ad una scarsa stima di sé e alla paura di essere criticati. Esse possono presentarsi come lamentele relative all'arrossire, al tremore delle mani, alla nausea o all'urgenza di urinare, in quanto il paziente è convinto che una di queste manifestazioni secondarie della propria ansia sia il problema principale. I sintomi possono progredire fino a dar luogo ad attacchi di panico.

Antropofobia

Nevrosi sociale

F40.2 Fobie specifiche (isolate)

Fobie limitate a situazioni estremamente specifiche, come la vicinanza a particolari animali, i luoghi elevati, i tuoni, il buio, il volare, gli spazi chiusi, l'urinare e il defecare nei gabinetti pubblici, il mangiare taluni cibi, gli interventi odontoiatrici, la vista del sangue o delle ferite. Sebbene la situazione scatenante sia ben delimitata, il contatto con essa può evocare il panico come nell'agorafobia o nella fobia sociale.

Acrofobia

Claustrofobia

Fobia semplice

Fobie da animali

Excl.: dismorfofobia (non delirante) (F45.2)

nosofobia (F45.2)

F40.8 Altri disturbi ansioso-fobici

F40.9 Disturbo ansioso-fobico non specificato

Fobia S.A.I.

Stato fobico S.A.I.

F41.- Altri disturbi d'ansia

Disturbi nei quali le manifestazioni dell'ansia sono i sintomi principali, e non sono limitate ad alcuna particolare situazione ambientale. E' ammessa la presenza di sintomi depressivi e ossessivi, ed anche di qualche elemento di ansia fobica, purchè essi siano chiaramente secondari o meno gravi rispetto al disturbo fondamentale.

F41.0 Disturbo da attacchi di panico [ansia episodica parossistica]

La caratteristica essenziale di questo disturbo è rappresentata da ricorrenti attacchi di intensa ansia (panico), che non sono limitati ad alcuna particolare situazione o gruppo di circostanze, e che quindi sono imprevedibili. Come negli altri disturbi ansiosi, i sintomi predominanti includono l'improvvisa insorgenza di palpitazioni, dolore toracico, sensazioni di soffocamento, capogiri, sensazioni di irrealtà (depersonalizzazione o derealizzazione). Vi è spesso anche una paura secondaria di morire, di perdere il controllo o di impazzire. Il disturbo da attacchi di panico non dovrebbe essere la diagnosi principale se il soggetto ha un disturbo depressivo al momento in cui iniziano gli attacchi, dato che in queste circostanze gli attacchi di panico sono probabilmente secondari alla depressione.

Attacco di panico

Stato di panico

Excl.: disturbo da attacchi di panico con agorafobia (F40.01)

F41.1 Disturbo d'ansia generalizzata

Ansia generalizzata e persistente, che non insorge esclusivamente, nè in maniera predominante, in alcuna circostanza ambientale (è, in altri termini liberamente fluttuante). I sintomi predominanti sono variabili, ma comprendono il sentirsi continuamente nervoso, il tremore, la tensione muscolare, la sudorazione, la sensazione di testa vuota, le palpitazioni, i capogiri e il malessere epigastrico. Sono spesso espresse paure che il soggetto o un suo familiare possa tra breve ammalarsi o avere un incidente.

Nevrosi ansiosa

Reazione ansiosa

Stato ansioso

Excl.: nevrastenia (F48.0)

F41.2 Disturbo misto ansioso-depressivo

Questa categoria dovrebbe essere utilizzata quando i sintomi dell'ansia e della depressione sono entrambi presenti, ma nè gli uni nè gli altri sono chiaramente predominanti, nè così accentuati da giustificare una diagnosi se considerati separatamente. Quando sia la sindrome depressiva che quella ansiosa sono tanto gravi da giustificare una diagnosi individuale andrebbe posta diagnosi di entrambi i disturbi e questa categoria non dovrebbe essere usata.

Depressione ansiosa (lieve o non persistente)

F41.3 Altri disturbi ansiosi misti

Sintomi di ansia si accompagnano ad aspetti di altri disturbi descritti in F42-F48. Nessun tipo di sintomo è tanto grave da giustificare una diagnosi se considerato separatamente.

F41.8 Altri disturbi ansiosi specificati

Isteria d'ansia

F41.9 Disturbo ansioso non specificato

Ansia S.A.I.

F42.- Disturbo ossessivo compulsivo

La caratteristica essenziale di questo disturbo è rappresentata da pensieri ossessivi o da atti compulsivi ricorrenti. I pensieri ossessivi sono idee, rappresentazioni o impulsi che si presentano ripetutamente alla mente del soggetto in modo stereotipato. Essi sono quasi invariabilmente penosi e il soggetto spesso tenta, senza successo di resistervi. Essi vengono, tuttavia, riconosciuti dal soggetto come propri, sebbene siano involontari e spesso ripugnanti. Gli atti o i rituali compulsivi sono comportamenti stereotipati che vengono più volte ripetuti. Essi non sono in se stessi piacevoli, nè si risolvono nella realizzazione di compiti di per sè utili. La loro funzione è di prevenire qualche evento oggettivamente spiacevole, che spesso comporta un danno per il soggetto, o da lui causato, cosa che lui o lei teme possa altrimenti accadere. Generalmente questo comportamento è riconosciuto dal soggetto come senza scopo o inutile e sono attuati ripetuti tentativi di resistervi. L'ansia è quasi sempre presente. Se si resiste agli atti compulsivi, lo stato di ansia si aggrava.

Incl.: nevrosi anancastica

nevrosi ossessivo-compulsiva

Excl.: Disturbo di personalità ossessivo-compulsiva(o) (F60.5)

F42.0 Pensieri o ruminazioni prevalentemente ossessive

Possono prendere la forma di idee, rappresentazioni mentali o impulsi a compiere certi atti, quasi sempre penosi per l'individuo. Qualche volta le idee consistono unicamente nella valutazione inconcludente di alternative, associata ad una incapacità a prendere decisioni banali ma necessarie alla vita quotidiana. La relazione tra le ruminazioni ossessive e la depressione è particolarmente stretta e la diagnosi di disturbo ossessivo-compulsivo dovrebbe essere preferita solo se le ruminazioni iniziano o persistono in assenza di un episodio depressivo.

F42.1 Atti prevalentemente compulsivi [rituali ossessivi]

La gran parte degli atti compulsivi riguarda la pulizia (in particolare il lavarsi le mani), ripetuti controlli per assicurarsi che una situazione potenzialmente pericolosa non abbia avuto modo di realizzarsi, oppure l'ordine e la pulizia. Alla base del comportamento manifesto vi è la paura in genere di un pericolo per il soggetto e/o da lui causato, e il rituale è un tentativo inefficace o simbolico di allontanare tale pericolo.

F42.2 Associazione di pensieri ossessivi ad atti compulsivi

F42.8 Altri disturbi ossessivo-compulsivi

F42.9 Disturbo ossessivo-compulsivo non specificato

F43.- Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento

Questa categoria differisce dalle altre in quanto include disturbi identificabili non solo per la sistematologia e il discorso, ma anche in base ad una delle due influenze determinanti un evento eccezionalmente stressante che produce una reazione acuta da stress, oppure un cambiamento di vita significativo che conduce a circostanze spiacevoli prolungate nel tempo. Sebbene fattori stressanti psicosociali meno gravi ("life events") possano precipitare l'esordio o contribuire al determinarsi di un'ampia serie di disturbi classificati altrove in questo capitolo, la loro importanza eziologica non è sempre chiara e in ciascun caso si dimostrerà dipendente da una vulnerabilità individuale, spesso idiosincrasica. In altri termini, essi non sono necessari nè sufficienti a spiegare la comparsa e la forma del disturbo. Al contrario, si ritiene che i disturbi riuniti in questa sezione insorgano sempre come una diretta conseguenza di un grave stress acuto o di un trauma preesistente. L'evento stressante o le circostanze spiacevoli preesistenti sono il fattore causale primario e il disturbo non si sarebbe manifestato senza il loro impatto. I disturbi inclusi in questa sezione possono dunque essere considerati come risposte inadeguate a gravi o persistenti fattori stressanti, in quanto essi interferiscono con i meccanismi di difesa e quindi conducono ad una compromissione del funzionamento sociale.

F43.0 Reazione acuta da stress

Si tratta di un disturbo transitorio che si sviluppa in un individuo che non presenta nessun altro manifesto disturbo psichico, in risposta ad uno stress fisico e/o mentale eccezionale, e che in genere regredisce nel giro di ore o di giorni. La vulnerabilità e la capacità di difesa individuale giocano un ruolo nella comparsa e nella gravità delle reazioni acute da stress. I sintomi mostrano una grande variabilità ma tipicamente includono uno stato iniziale di "obnubilamento", con una certa restrizione del campo di coscienza e limitazione dell'attenzione, incapacità a comprendere gli stimoli e disorientamento. Questa condizione può essere seguita da un ulteriore ritiro dell'ambiente circostante (fino a giungere ad una condizione di stupor dissociativo - F44.2), oppure da agitazione ed iperattività (reazione di fuga). Sono comunemente presenti segni vegetativi di ansia panica (tachicardia, sudorazione, vampate di calore). I sintomi in generale compaiono entro pochi minuti dall'impatto con lo stimolo o evento stressante, e scompaiono nel giro di due tre giorni (spesso nel giro di ore). Può essere presente un parziale o totale amnesia per l'episodio (F44.0). Se i sintomi persistono, dovrebbe essere preso in considerazione un cambiamento nella diagnosi.

acuta

- Reazione allo stress
- Reazione di crisi

Esaurimento da combattimento

Shock psichico

Stato di crisi

F43.1 Disturbo post-traumatico da stress

Si presenta come una risposta ritardata e protratta ad un evento o situazione stressante (di breve o di lunga durata) di natura eccezionalmente minacciosa o catastrofica, in grado di provocare grave malessere nella maggior parte delle persone.- Fattori predisponenti come tratti di personalità (ad esempio compulsiva, astenica) o una precedente storia di disturbi nevrotici possono abbassare la soglia per lo sviluppo della sindrome o aggravare il suo decorso, ma essi non sono necessari né sufficienti a spiegare la sua comparsa. Gli aspetti tipici del disturbo, includono ripetuti episodi in cui viene rivissuto il trauma in ricordi intrusivi ("flashback"), sogni o incubi, che intervengono su un persistente sfondo di "intorpidimento" e ottundimento emozionale, distacco dalle altre persone, diminuita reattività al mondo circostante, anedonia ed evitamento delle attività e delle situazioni che ricordano il trauma. Vi è in genere uno stato di iperattivazione vegetativa con ipervigilanza, esagerazione delle reazioni di allarme ed insonnia. L'ansia e la depressione sono comunemente associate con i precedenti sintomi e segni, e non sono infrequenti le idee di suicidio. L'esordio segue il trauma con un periodo di latenza che può andare da poche settimane a qualche mese. Il decorso è fluttuante ma la guarigione si verifica nella maggior parte dei casi. In una piccola percentuale di soggetti la condizione può presentare un decorso cronico per molti anni e un passaggio ad una durevole modificazione della personalità (F62.0).

Nevrosi traumatica

F43.2 Disturbi dell'adattamento

Condizioni di malessere soggettivo e di disturbo emozionale, che in genere interferiscono con il funzionamento e le prestazioni sociali, e che insorgono nel periodo di adattamento ad un significativo cambiamento di vita o ad un evento stressante. Il fattore stressante può aver intaccato l'integrità della rete sociale del soggetto (lutto, esperienze di separazione), o può aver marcato un'importante transizione o una crisi nello sviluppo del soggetto (l'iniziare ad andare a scuola, il divenire genitore, il mancato raggiungimento di una meta personale desiderata, il pensionamento). La predisposizione o vulnerabilità individuale gioca un ruolo importante nel condizionare la comparsa o nel modellare le manifestazioni dei disturbi dell'adattamento, ma si presume tuttavia che la condizione non sarebbe insorta senza l'intervento del fattore stressante. Le manifestazioni sono variabili ed includono umore depresso, ansia, inquietudine (o più di uno di tali aspetti contemporaneamente); un sentimento di incapacità ad affrontare la situazione, di compromissione delle prestazioni nelle attività quotidiane. I disturbi della condotta possono essere manifestazioni associate, particolarmente nell'adolescenza.

La manifestazione predominante può essere una reazione depressiva breve o prolungata o un altro disturbo della sfera emotiva o della condotta.

Ospitalismo nei bambini

Reazione al lutto

Shock culturale

Excl.: disturbo d'ansia da separazione dell'infanzia (F93.0)

F43.8 Altre reazioni a stress grave

F43.9 Reazione a stress grave non specificata

F44.- Disturbi dissociativi [di conversione]

La caratteristica condivisa dai disturbi dissociativi o di conversione è una parziale o completa perdita della normale integrazione tra i ricordi del passato, la consapevolezza della propria identità, le sensazioni immediate e il controllo dei movimenti corporei. Tutti i tipi di disturbo dissociativo tendono alla remissione dopo poche settimane o mesi, particolarmente se il loro esordio è stato associato con un evento di vita traumatico. Stati di più lunga durata, in particolare paralisi ed anestesi, possono svilupparsi se l'esordio è associato con problemi insolubili o difficoltà interpersonali. Questi disturbi sono stati precedentemente classificati come varie forme di "isteria di conversione". Essi si presumono essere di origine psicogena, essendo strettamente associati nel tempo con eventi traumatici, problemi insolubili e intollerabili, o relazioni disturbate. I sintomi spesso rappresentano l'idea del paziente di come si manifesterebbe una malattia fisica. L'esame e le indagini mediche non rivelano la presenza di nessun disturbo fisico o neurologico conosciuto. Inoltre è evidente che la compromissione funzionale è un'espressione di conflitti e bisogni emozionali. I sintomi possono svilupparsi in stretta relazione con lo stress psicologico e spesso si manifestano improvvisamente. Solo i disturbi a carico di funzioni somatiche normalmente soggette al controllo della volontà e la perdita di determinate capacità sensoriali sono qui inclusi. Disturbi che comportano dolore o altre sensazioni fisiche complesse mediate dal sistema nervoso autonomo sono classificabili tra i disturbi di somatizzazione (F45.0). La possibilità di una successiva comparsa di disturbi fisici o psichiatrici deve essere sempre tenuta in considerazione.

Incl.: isteria
 isteria di conversione
 psicosi isterica
 reazione di conversione

Excl.: finzione di malattia [simulazione conscia] (Z76.8)

F44.0 Amnesia dissociativa

La caratteristica principale è la perdita della memoria, in genere relativa ad importanti eventi recenti, che non è dovuta ad un disturbo mentale organico, ed è troppo marcata per essere spiegata nei termini di una comune labilità mnemonica o affaticamento. L'amnesia riguarda in genere eventi traumatici, come incidenti o lutti inaspettati, ed è di solito parziale e selettiva. Un'amnesia completa e generalizzata è rara, ed è in genere parte di una reazione di fuga (F44.1). In questo caso deve essere classificata come tale. La diagnosi non deve essere formulata in presenza di disturbi cerebrali organici, intossicazioni, o eccessivo affaticamento.

Excl.: amnesia

- anterograda (R41.1)
- retrograda (R41.2)
- S.A.I. (R41.3)

amnesia post-critica nell'epilessia (G40.-)
 disturbo amnesico indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive (F10-F19 con quarto carattere .6)
 sindrome amnesica organica non alcolica (F04)

F44.1 Fuga dissociativa

La fuga dissociativa possiede tutte le caratteristiche di un'amnesia dissociativa, con in più un viaggio, apparentemente finalizzato, oltre gli abituali confini quotidiani. Sebbene vi sia un'amnesia dissociativa (F44.0) per il periodo della fuga, il comportamento del soggetto durante questa fuga può sembrare del tutto normale ad osservatori esterni.

Excl.: fuga post-critica nell'epilessia (G40.-)

F44.2 Stupor dissociativo

Lo stupor dissociativo è diagnosticato sulla base di una marcata diminuzione o dell'assenza dei movimenti volontari e della normale responsività a stimoli esterni come la luce, il rumore o il contatto, mentre l'esame obiettivo e le analisi non rilevano alcuna evidenza a favore di una causa somatica. In aggiunta, vi è una positiva evidenza di una causa psicogena consistente in alcuni recenti avvenimenti stressanti.

Excl.: disturbo catatonico organico (F06.1)
 stupor

- catatonico (F20.2)
- depressivo (F31-F33)
- maniacale (F30.2)
- S.A.I. (R40.1)

F44.3 Disturbi di trance e di possessione

Disturbi in cui vi è una temporanea perdita del senso dell'identità personale e della piena consapevolezza dell'ambiente circostante. Sono qui inclusi solo gli stati di trance che sono involontari e indesiderati, e che si verificano al di fuori di situazioni religiose o altre situazioni culturalmente accettate.

Excl.: stati associati con:

- disturbi psicotici acuti e transitori (F23.-)
- disturbo organico di personalità (F07.0)
- intossicazione da sostanze psicoattive (F10-F19 con quarto carattere comune .0)
- schizofrenia (F20.-)
- sindrome post-commotiva (F07.2)

F44.4 Disturbi dissociativi dell'attività motoria

Nelle forme più comuni si verifica una perdita della capacità di muovere tutto o parte di uno o più arti. Vi può essere una stretta somiglianza con quasi tutti i tipi di atassia, aprassia, acinesia, afonia, disartria, discinesia, convulsioni o paralisi.

psicogena

- Afonia
- Disfonia

F44.5 Convulsioni dissociative

Le convulsioni dissociative possono riprodurre molto fedelmente gli accessi epilettici in termini di movimento, ma in esse sono rare la morsicatura della lingua, le contusioni dovute alla caduta e l'incontinenza urinaria, e la perdita della coscienza è assente o è sostituita da uno stato di stupore o di trance.

F44.6 Anestesia e perdita sensoriale dissociative

Le aree prive di sensibilità della cute spesso hanno limiti che riflettono le convinzioni del paziente sulle funzioni corporee piuttosto che le conoscenze mediche. Vi può essere anche una perdita di vario grado delle diverse modalità sensoriali, che non può essere dovuta ad una lesione neurologica. Il deficit sensoriale può essere accompagnato da parestesie. La perdita della vista e dell'udito è raramente completa nei disturbi dissociativi.

Sordità psicogena

F44.7 Disturbi dissociativi [di conversione] misti

Combinazioni di disturbi elencati sotto F44.0-F44.6

F44.8- Altri disturbi dissociativi [di conversione]

F44.80 Sindrome di Ganser

F44.81 Disturbi di personalità multipli

F44.82 Disturbi dissociativi transitori (di conversione) nell'infanzia e l'adolescenza

F44.88 Disturbo dissociativo [di conversione] non specificato

psicogeno

- Stato confusionale
- Stato crepuscolare

F44.9 Disturbo dissociativo [di conversione] non specificato

F45.- Disturbi somatoformi

La principale caratteristica di questi disturbi è la comparsa ripetuta di sintomi somatici, insieme a continue richieste di indagini mediche, malgrado ripetuti esami negativi e rassicurazioni da parte dei medici che i sintomi non hanno una base fisica. Anche quando sono presenti disturbi fisici, essi non spiegano la natura o l'entità dei sintomi o la sofferenza e la preoccupazione del paziente.

Per l'uso del codice F45.41 non si applicano i criteri precedentemente menzionati, bensì i criteri descritti nel testo esplicativo del codice.

- Excl.:** disfunzioni sessuali non dovute a malattie o disturbi organici (F52.-)
 disturbi dissociativi (F44.-)
 disturbo da tic (dell'infanzia e dell'adolescenza) (F95.-)
 fattori psicologici e comportamentali associati con disturbi o malattie classificati altrove (F54)
 lallazione (F80.0)
 mangiarsi le unghie (F98.8)
 pronuncia blesa (F80.8)
 sindrome di Tourette (F95.2)
 strapparsi i capelli (F98.4)
 succhiarsi il pollice (F98.8)
 tricotillomania (F63.3)

F45.0 Disturbo da somatizzazione

Le caratteristiche principali sono costituite da sintomi somatici molteplici, ricorrenti e frequentemente mutevoli della durata di almeno due anni. La maggioranza dei pazienti ha avuto una lunga e complicata storia di contatti con servizi di medicina sia generale che specialistica, nel corso dei quali possono essere state effettuate molte indagini negative o operazioni esplorative inutili. I sintomi possono essere riferiti a qualsiasi parte o sistema del corpo. Il decorso del disturbo è cronico o fluttuante, e spesso è associato con una compromissione del comportamento sociale, interpersonale e familiare. I quadri caratterizzati da sintomi di breve durata (meno di due anni) e di minore intensità sono meglio compresi nell'ambito del disturbo somatoforme indifferenziato (F45.1).

Disturbo di Briquet

Disturbo psicosomatico multiplo

Excl.: finzione di malattia [simulazione conscia] (Z76.8)

F45.1 Disturbo somatoforme indifferenziato

Questa categoria va considerata quando i sintomi somatici sono molteplici, variabili e persistenti, ma non è presente il quadro clinico completo e tipico del disturbo da somatizzazione.

Disturbo psicosomatico indifferenziato

F45.2 Disturbo ipocondriaco

La caratteristica essenziale di questo disturbo è una persistente preoccupazione riguardante la possibilità di avere una o più malattie somatiche gravi e progressive; si manifesta con persistenti lamentazioni circa disturbi somatici o con una persistente preoccupazione per il proprio stato fisico. Sensazioni e manifestazioni normali o banali sono spesso interpretate dal soggetto come anormali e preoccupanti e l'attenzione è di solito focalizzata soltanto su uno o due organi o sistemi del corpo. Depressione e ansia marcata sono spesso presenti, e possono giustificare una diagnosi aggiuntiva.

Dismorfofobia (non delirante)

Disturbo dismorfico corporeo

Ipocondria

Nevrosi ipocondriaca

Nosofobia

Excl.: deliri strutturati circa le funzioni o la struttura del corpo (F22.-)
 dismorfofobia delirante (F22.8)

F45.3- Disfunzione vegetativa somatoforme

I sintomi sono presentati dal paziente come se fossero dovuti ad un disturbo somatico a carico di un sistema o di un organo che è largamente o completamente sotto il controllo e l'innervazione del sistema nervoso vegetativo, cioè il sistema cardiovascolare, gastrointestinale, respiratorio o genitourinario. I sintomi sono in genere di due tipi, nessuno dei quali indica un'affezione somatica dell'organo o del sistema interessato. Nel primo, sono presenti lamentele basate su segni obiettivi di attivazione del sistema nervoso vegetativo, quali palpitazioni, sudorazione, vampate, tremore, e viene espressa paura e angoscia circa la possibilità di una malattia fisica. Nel secondo tipo, sono presenti disturbi soggettivi di natura mutevole o non specifica come dolori fugaci, bruciori, pesantezza, tensione e sensazione di gonfiore o dilatazione, che sono riferiti dal paziente ad un organo o ad un sistema specifico.

Astenia neurocircolatoria

Nevrosi cardiaca

Nevrosi gastrica

psicogeno(a):

- Aerofagia
- Aumento della frequenza della minzione
- Diarrea
- Dispepsia
- Disuria
- Flatulenza
- Intestino irritabile
- Iperventilazione
- Singhiozzo
- Spasmo del piloro
- Tosse

Sindrome di Da Costa

Excl.: fattori psicologici e comportamentali associati con disturbi o malattie classificati altrove (F54)

- F45.30 Sistema cardiovascolare
- F45.31 Apparato digerente superiore
- F45.32 Apparato digerente inferiore
- F45.33 Apparato respiratorio
- F45.34 Apparato urogenitale
- F45.37 Organi o apparati multipli
- F45.38 Altri organi o apparati
- F45.39 Organo o apparato non specificato

F45.4- Disturbo somatoforme da dolore persistente

Dolori di probabile origine psicogena verificatisi durante il decorso di disturbi depressivi o schizofrenia, non devono venir codificati con questo gruppo

Excl.: dolore:

- S.A.I. (R52.9)
 - acuto (R52.0)
 - cronico (R52.2)
 - intrattabile (R52.1)
- mal di schiena S.A.I. (M54.9-)

F45.40 **Disturbo somatoforme da dolore persistente**

Il disturbo predominante è un dolore persistente, intenso e penoso, che non può essere spiegato completamente da un processo fisiologico o da un disturbo somatico, e che si verifica in associazione con un conflitto emozionale o con problemi psicosomatici cui si attribuisce la responsabilità principale della comparsa, della gravità, dell'esacerbazione e della persistenza di tale dolore. Il risultato è un significativo incremento nell'attenzione o nell'assistenza, sia personale che medica.

Disturbo somatoforme da dolore

Psicalgia

psicogena:

- Cefalea
- Dorsalgia

Excl.: cefalea muscolo-tensiva (G44.2)

F45.41 **Disturbo da dolore con fattori somatici e psichici**

Quadro clinico principale è un dolore persistente da almeno 6 mesi in una o più regioni anatomiche, che prende avvio da un processo fisiologico o da un disturbo fisico. A fattori psichici si attribuisce un ruolo importante per la gravità, l'esacerbazione o la persistenza del dolore, ma essi non sono responsabili della sua comparsa. Il dolore causa, in misura clinicamente significativa, sofferenza e limitazioni in ambito sociale, professionale o in altre aree funzionali. Il dolore non viene provocato o simulato volontariamente (come nei casi di simulazione). Non sono qui inclusi dolori di origine psicogena associati in particolare a disturbi affettivi, ansiosi, di somatizzazione o psicotici.

Excl.: Fattori psicologici e comportamentali associati a disturbi o malattie classificati altrove (F54)

Modificazione duratura della personalità per sindrome da dolore cronico (F62.80)

F45.8 **Altri disturbi somatoformi**

Tutti gli altri disturbi della sensibilità, funzionali e del comportamento, non dovuti a malattie somatiche, non mediati dal sistema nervoso vegetativo, limitati a specifici sistemi o parti del corpo, e associati strettamente nel tempo con problemi o eventi stressanti.

psicogeno(a):

- Digriornamento dei denti
- Disfagia, compreso il globo isterico
- Dismenorrea
- Prurito
- Torcicollo

F45.9 **Disturbo somatoforme non specificato**

Disturbo psicosomatico S.A.I.

F48.- **Altri disturbi nevrotici**

F48.0 **Nevrastenia**

Nella manifestazione di questo disturbo intervengono notevoli variazioni culturali, ed è possibile distinguere due tipi principali, che si sovrappongono in misura notevole. In un tipo, la caratteristica principale è la sensazione di accresciuto affaticamento dopo lo sforzo mentale, spesso associata ad una certa riduzione delle prestazioni sul lavoro e dell'efficienza nel far fronte ai doveri quotidiani. L'affaticamento mentale è descritto tipicamente come una spiacevole intrusione di associazioni o ricordi distraenti, difficoltà nella concentrazione, pensiero globalmente inefficiente. Nell'altro tipo, l'accento è posto su sensazioni di debolezza corporea e di spossatezza dopo uno sforzo anche minimo, accompagnato da dolori muscolari ed incapacità a rilassarsi. In entrambi i tipi sono comuni diverse altre sensazioni fisiche spiacevoli, quali vertigini, cefalea preoccupazioni circa il diminuito benessere mentale e un'ansia di lieve intensità. Il sonno è spesso disturbato nella sua fase iniziale e centrale, ma può anche prevalere l'ipersonnia.

Sindrome da affaticamento

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, per identificare una precedente malattia fisica.

Excl.: astenia S.A.I. (R53)

malessere e affaticamento (R53)

psicoastenia (F48.8)

sindrome da affaticamento post-virale (G93.3)

surmenage (Z73)

F48.1 Sindrome di depersonalizzazione-derealizzazione

Raro disturbo in cui il soggetto si lamenta spontaneamente che la sua attività mentale, il suo corpo e l'ambiente circostante sono cambiati qualitativamente, tanto da sembrare irreali, remoti o automatizzati. La sensazione di perdita di emozioni, sentimenti di estraneità e di distacco dal proprio pensiero, dal proprio corpo e dal mondo reale sono i più frequenti tra questi vari fenomeni. Nonostante la natura drammatica dell'esperienza, il soggetto è conscio dell'irrealtà del cambiamento. Il sensorio è integro, così come la capacità di espressione emozionale. Sintomi di depersonalizzazione-derealizzazione possono presentarsi come parte di un disturbo schizofrenico, depressivo, fobico e ossessivo-compulsivo diagnosticabile. In questi casi la diagnosi deve essere quella del disturbo principale.

F48.8 Altri disturbi nevrotici specificati

Nevrosi occupazionale, compreso il crampo dello scrivano

Nevrosi psicoastenica

Psicoastenia

Sincope psicogena

Sindrome Dhat

F48.9 Disturbi nevrotici non specificati

Nevrosi S.A.I.

Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici

(F50-F59)

F50.- Disturbi dell'alimentazione

Excl.: anoressia S.A.I. (R63.0)

difficoltà d'alimentazione ed alimentazione inadatta (R63.3)

disturbo dell'alimentazione della prima e seconda infanzia (F98.2)

polifagia (R63.2)

F50.0 Anoressia nervosa

Disturbo caratterizzato da una deliberata perdita di peso, indotta e sostenuta dallo stesso paziente. Il disturbo si presenta più comunemente in adolescenti e adulti di sesso femminile, ma anche adolescenti e giovani di sesso maschile possono esserne affetti, così come ragazzi che si avvicinano alla pubertà e donne più anziane fino all'epoca della menopausa. La malattia è associata con una psicopatologia specifica per cui il terrore di diventare grasso e della flaccidità del corpo persiste come idea prevalente intrusiva e i pazienti si impongono un limite di peso basso. E' presente in genere un'iponutrizione di gravità variabile con conseguenti modificazioni secondarie endocrine e metaboliche e disturbi delle funzioni corporee. I sintomi includono la ridotta scelta dietetica, l'eccessivo esercizio e il vomito autoindotto, le purghe e l'uso di anoressizzanti e di diuretici.

Excl.: anoressia psicogena (F50.8)

perdita dell'appetito (R63.0)

F50.1 Anoressia nervosa atipica

Comprende i disturbi che rispondono ad alcune delle caratteristiche dell'anoressia nervosa, ma il cui quadro clinico complessivo non giustifica la diagnosi. Ad esempio, uno dei sintomi chiave, quali il marcato terrore di essere grasso o l'amenorrea, possono essere assenti, in presenza di marcato dimagrimento e di un comportamento volto alla riduzione del peso. Non si deve porre questa diagnosi in presenza di malattie fisiche associate a perdita di peso.

F50.2 Bulimia nervosa

Sindrome caratterizzata da ripetuti accessi di iperalimentazione e da un'eccessiva preoccupazione circa il controllo del peso corporeo, il che porta ad episodi tipici di eccessiva ingestione di cibo seguiti da vomito o uso di lassativi. Questo disturbo presenta molte caratteristiche psicologiche in comune con l'anoressia nervosa, inclusa un'eccessiva preoccupazione per la forma ed il peso corporeo. Il vomito ripetuto può dar luogo a disturbi del bilancio elettrolitico e a complicanze fisiche. Vi è spesso, ma non sempre, storia di un precedente episodio di anoressia nervosa, con un intervallo che varia da pochi mesi a diversi anni.

Bulimia S.A.I.

Iperorexia nervosa

F50.3 Bulimia nervosa atipica

Disturbi che comprendono alcune delle caratteristiche della bulimia nervosa, ma nei quali il quadro clinico complessivo non è tale da giustificare tale diagnosi. Ad esempio, vi possono essere ricorrenti accessi di iperalimentazione e di un uso eccessivo di purganti senza un significativo cambiamento di peso, o può essere assente la tipica preoccupazione eccessiva per le dimensioni corporee e per il peso.

F50.4 Iperalimentazione associata ad altri disturbi psicologici.

Iperalimentazione dovuta ad eventi stressanti, come lutti, incidenti, nascita di figli ecc.

Iperalimentazione psicogena

Excl.: obesità (E66.-)

F50.5 Vomito associato con altri disturbi psicologici

Vomito ripetuto che può verificarsi nei disturbi dissociativi (F44) e nel disturbo ipocondriaco (F45.2), e che non è dovuto esclusivamente a condizioni non comprese in questo settore. Questa sottocategoria può essere anche usata in aggiunta a O21.- (vomito eccessivo in gravidanza) quando fattori emozionali svolgono un ruolo predominante nel causare nausea e vomito ricorrenti in una donna in gravidanza.

Vomito psicogeno

Excl.: nausea (R11)

vomito S.A.I. (R11)

F50.8 Altri disturbi dell'alimentazione

Perdita psicogena dell'appetito

Pica negli adulti

Excl.: pica nell'infanzia e nell'adolescenza (F98.3)

F50.9 Disturbo dell'alimentazione non specificato

F51.- Disturbi del sonno non organici

In molti casi, un disturbo del sonno è uno dei sintomi di un'altra patologia, sia mentale che fisica. La valutazione di un disturbo del sonno in un dato paziente come una condizione indipendente oppure semplicemente come una delle caratteristiche di un altro disturbo, classificato altrove nel settore V o in un altro settore, dovrebbe essere effettuata sulla base dei suoi aspetti clinici o del suo decorso, così come sulla base di considerazioni e priorità terapeutiche al momento della consultazione. Generalmente se il disturbo del sonno è uno dei disturbi principali ed è vissuto come una condizione morbosa di per sè, la presente diagnosi deve essere usata insieme con tutte le altre diagnosi pertinenti che descrivono la psicopatologia e la fisiopatologia implicate in un determinato caso. Questa sezione include solo i disturbi del sonno in cui le cause emotive sono considerate un fattore primario, e che non sono dovuti a malattie fisiche individuabili classificate altrove.

Excl.: disturbi del sonno (di origine organica) (G47.-)

F51.0 Insonnia non organica

L'insonnia è una condizione caratterizzata da una insoddisfacente quantità e/o qualità del sonno, persistente per un considerevole periodo di tempo, includente la difficoltà ad addormentarsi, la difficoltà a mantenere il sonno e il risveglio precoce. L'insonnia è un sintomo comune a molti disturbi mentali e fisici, e dovrebbe essere qui classificata in aggiunta al disturbo mentale fondamentale solo se domina il quadro clinico.

Excl.: insonnia (organica) (G47.0)

F51.1 Ipersonnia non organica

L'ipersonnia è definita come una condizione caratterizzata da eccessiva sonnolenza e da attacchi di sonno durante il giorno (non giustificati da una inadeguata quantità di sonno notturno) oppure da una transizione estremamente lenta ad uno stato di piena attivazione al risveglio. In assenza di un fattore organico che determini l'ipersonnia, questa condizione è in genere associata con disturbi mentali.

Excl.: ipersonnia (organica) (G47.1)

narcolessia (G47.4)

F51.2 Disturbo non organico del ritmo sonno-veglia

Mancanza di sincronia tra il ritmo sonno-veglia dell'individuo e quello desiderabile in rapporto al suo ambiente di vita, che risulta in lamentele di insonnia o di ipersonnia.

Inversione psicogena

- del ritmo circadiano
- del ritmo del sonno
- del ritmo nictemerale

Excl.: disturbi (organici) del ritmo sonno-veglia (G47.2)

F51.3 Sonnambulismo

Stato di coscienza alterata in cui sono simultaneamente presenti fenomeni del sonno e della veglia. Durante un episodio di sonnambulismo, l'individuo si alza dal letto, di solito durante il primo terzo del sonno notturno e cammina, mostrando bassi livelli di consapevolezza, di reattività e di abilità motoria. Al risveglio, di solito, non c'è ricordo dell'evento.

F51.4 Terrori da sonno [terrori notturni]

Episodi notturni di estremo terrore e panico associati ad intensa vocalizzazione, movimenti del corpo ed alti livelli di attivazione del sistema nervoso vegetativo. L'individuo si siede e si alza sul letto, di solito durante il primo terzo del sonno notturno, con un urlo di panico. Abbastanza spesso egli corre verso la porta come se cercasse di scappare, sebbene di rado lasci la stanza. Il ricordo dell'evento se c'è è molto limitato (di solito una o due immagini mentali frammentarie).

F51.5 Incubi

Esperienza onirica da ansia o paura e da un ricordo molto dettagliato del contenuto del sogno. L'esperienza è molto vivace e di solito include tematiche che implicano minacce alla sopravvivenza, alla sicurezza e all'autostima. Piuttosto spesso vi è un presentarsi ripetuto degli stessi temi o di simili. Durante un episodio tipico è presente un certo livello di attivazione del sistema nervoso vegetativo, ma non c'è vocalizzazione apprezzabile né movimenti del corpo. Al risveglio l'individuo diventa rapidamente vigile ed orientato.

Disturbo ansioso legato all'attività onirica

F51.8 Altri disturbi non organici del sonno

F51.9 Disturbo non organico del sonno non specificato

Disturbo emozionale del sonno S.A.I.

F52.- Disfunzione sessuale non causata da disturbo o malattia organica

Le disfunzioni sessuali comprendono i diversi modi in cui un individuo è incapace di partecipare ad un rapporto sessuale nella maniera desiderata. La risposta sessuale è un processo psicosomatico, e molto spesso sia processi psicologici che somatici sono coinvolti nel determinare una disfunzione sessuale.

Excl.: sindrome Dhat (F48.8)

F52.0 Diminuzione o perdita del desiderio sessuale

La perdita del desiderio sessuale è il problema principale e non è secondario ad altre difficoltà sessuali, come difetto dell'erezione o dispareunia.

Disturbo da desiderio sessuale ipoattivo

Frigidità

F52.1 Avversione sessuale e mancanza di godimento sessuale

La prospettiva di un rapporto sessuale produce paura o ansia tale da portare ad evitare l'attività sessuale (evitamento sessuale), oppure le risposte sessuali intervengono normalmente e l'orgasmo si verifica, ma vi è una mancanza di piacere corrispondente (mancanza di godimento sessuale).

Anedonia sessuale

F52.2 Difetto della risposta genitale

Il problema principale nell'uomo è una disfunzione dell'erezione (difficoltà nello sviluppare o nel mantenere un'erezione adatta ad un rapporto sessuale soddisfacente). Nelle donne si manifesta con secchezza vaginale o difetto della lubrificazione.

Disturbo dell'eccitazione sessuale nella donna

Disturbo dell'erezione nell'uomo

Impotenza psicogena

Excl.: impotenza di origine organica (N48.4)

F52.3 Disfunzione dell'orgasmo

L'orgasmo non si verifica o è marcatamente ritardato.

Anorgasmia psicogena

Inibizione dell'orgasmo (nell'uomo) (nella donna)

F52.4 Eiaculazione precoce

Incapacità di controllare l'eiaculazione in maniera sufficiente ad assicurare ad entrambi i partners un rapporto sessuale soddisfacente.

F52.5 Vaginismo non organico

Si tratta di uno spasmo dei muscoli pelvici che circondano la vagina, che causa occlusione dell'accesso vaginale. La penetrazione del pene è impossibile o dolorosa.

Vaginismo psicogeno

Excl.: vaginismo (organico) (N94.2)

F52.6 Dispareunia non organica

La dispareunia (o dolore durante il rapporto sessuale) si verifica sia nelle donne che negli uomini. Può essere spesso attribuita a patologie locali e deve essere allora propriamente classificata nell'ambito della condizione patologica in questione. Questa categoria deve essere usata solo se non vi è un'altra disfunzione sessuale non organica primaria (ad esempio vaginismo o secchezza vaginale).

Dispareunia psicogena

Excl.: dispareunia (di origine organica) (N94.1)

F52.7 Impulso sessuale eccessivo

Ninfomania

Satiriasi

F52.8 Altre disfunzioni sessuali non causate da disturbi o malattie organiche

F52.9 Disfunzione sessuale non specificata non causata da disturbi o malattie organiche

F53.- Disturbi mentali o comportamentali associati con il puerperio non classificati altrove

Sono qui classificati solo disturbi mentali associati con il puerperio (con inizio entro sei settimane dopo il parto) che non rispondono ai criteri per disturbi classificati altrove in questo settore, o perché non è utilizzabile un'informazione sufficiente, o perché si ritiene che siano presenti particolari aspetti clinici aggiuntivi che rendono inappropriata la loro classificazione altrove.

F53.0 Disturbi mentali e comportamentali lievi associati con il puerperio non classificati altrove

Depressione

- post-natale S.A.I.
- post-partum S.A.I.

F53.1 Disturbi mentali e comportamentali gravi associati con il puerperio non classificati altrove

Psicosi puerperale S.A.I.

F53.8 Altri disturbi mentali e comportamentali associati al puerperio non classificati altrove

F53.9 Disturbo mentale puerperale non specificato

F54 Fattori psicologici e comportamentali associati a disturbi o malattie classificati altrove

Questa categoria dovrebbe essere usata per registrare la presenza di fattori di ordine psicologico o comportamentale che si ritiene abbiano giocato un ruolo significativo nell'eziologia dei disturbi somatici classificati in altri settori. I disturbi mentali risultanti sono di solito lievi, spesso prolungati nel tempo (ad esempio preoccupazioni, conflitti emozionali, apprensione) e non giustificano di per sé l'uso di nessuna delle categorie presenti in questo settore.

Incl.: Esempi dell'uso di queste categorie sono:

- asma F54 e J45.-
- colite ulcerosa F54 e K51.-
- colon irritabile F54 e K58.-
- dermatite F54 e L23-L25
- orticaria F54 e L50.-
- ulcera gastrica F54 e K25.-

Fattori psicologici aggravanti condizioni fisiche

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare il disturbo fisico.

Excl.: cefalea muscolo-tensiva (G44.2)

F55.- Abuso di sostanze che non provocano dipendenza

Possono essere implicati vari farmaci e rimedi della tradizione popolare, ma i gruppi particolarmente importanti sono: 1. farmaci psicotropi che non producono dipendenza, quali antidepressivi, 2. i lassativi, 3. gli analgesici che possono essere acquistati senza prescrizione medica, come l'aspirina e il paracetamolo. L'uso persistente di queste sostanze spesso comporta contatti non necessari con medici o altro personale sanitario ed è talvolta accompagnato da effetti fisici dannosi delle sostanze.

I tentativi di scoraggiare o di vietare l'uso della sostanza incontrano spesso resistenza: nel caso dei lassativi e degli analgesici ciò può verificarsi malgrado gli avvenimenti circa il possibile danno derivante, come disfunzione renale o disturbi elettrolitici, o perfino nonostante la comparsa del danno predetto. Sebbene sia in genere chiaro che il paziente abbia una forte motivazione ad assumere la sostanza, i sintomi di dipendenza o di astinenza non si sviluppano come nel caso delle sostanze psicoattive specificate in F10-F19.

Incl.: Abitudine ai lassativi

Abuso di:

- antiacidi
- rimedi popolari o a base di erbe
- steroidi o ormoni
- vitamine

Excl.: abuso di sostanze psicoattive (F10-F19)

- F55.0 Antidepressivi**
- F55.1 Lassativi**
- F55.2 Analgesici**
- F55.3 Antiacidi**
- F55.4 Vitamine**
- F55.5 Steroidi e ormoni**
- F55.6 Agenti terapeutici vegetali o naturali**
- F55.8 Altre sostanze**
- F55.9 Sostanza non specificata**

F59 Sindromi comportamentali non specificate associate a disturbi fisiologici e a fattori somatici

Incl.: Disturbo fisiologico di origine psicogena S.A.I.

Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto (F60-F69)

Questa classe include diverse condizioni e modalità di comportamento di significato clinico che tendono ad essere persistenti. Appaiono l'espressione di uno stile di vita e di un modo di porsi in relazione con sé e con le altre persone caratteristici dell'individuo. Alcune di queste condizioni e modalità di comportamento emergono precocemente nel corso dello sviluppo dell'individuo, come risultato sia di fattori costituzionali che di esperienze sociali, mentre altre vengono acquisite più tardi nel corso della vita. I disturbi di personalità specifici (F60.-), i disturbi misti e gli altri disturbi di personalità (F61.-) e le modificazioni durature della personalità (F62.-) sono modalità di comportamento profondamente radicate e stabili, che si manifestano con reazioni rigide a differenti situazioni personali e sociali. Essi rappresentano deviazioni estreme o significative dal modo in cui la maggioranza di una data popolazione percepisce, pensa, sente e, in particolare, si pone in relazione con gli altri. Tali modalità di comportamento tendono ad essere stabili e a comprendere molteplici sfere di comportamento e di funzionamento psicologico. Spesso sono associate a gradi variabili di sofferenza soggettiva e a problemi di funzionamento sociale.

F60.- Disturbi di personalità specifici

Si tratta di gravi disturbi nella struttura del carattere e nelle tendenze comportamentali dell'individuo, che non sono attribuibili direttamente a malattie, danni o altri insulti cerebrali o ad altro disturbo psichiatrico. Essi di solito coinvolgono diverse aree della personalità; sono quasi sempre associati ad una considerevole sofferenza personale e compromissione sociale; sono generalmente evidenti fin dall'infanzia o dall'adolescenza e si mantengono nell'età adulta.

F60.0 Disturbo di personalità paranoide

Disturbo di personalità caratterizzato da eccessiva sensibilità ai contrattempi, da incapacità a perdonare le offese, da sospettosità e tendenza a distorcere l'esperienza interpretando azioni neutrali o amichevoli di altri come ostili e offensive, da sospetti ricorrenti, ingiustificati, riguardo alla fedeltà sessuale del coniuge o del partner sessuale, e da un senso tenace e combattivo dei diritti personali. Vi può essere inclinazione a dare eccessiva importanza alla propria persona e vi è spesso eccessivo autoriferimento.

(Disturbo di) personalità:

- fanatica
- paranoide
- paranoide espansiva
- paranoide sensitivo
- querulomane

Excl.: paranoia (F22.0)
paranoia querulante (F22.8)
paranoide

- psicosi (F22.0)
- schizofrenia (F20.0)
- stato (F22.0)

F60.1 Disturbo schizoide di personalità

Disturbo di personalità caratterizzato da un ritiro dai contatti affettivi, sociali e di altro tipo, con preferenza per la fantasia, per le attività solitarie e per l'introspezione. Vi è incapacità ad esprimere i sentimenti e a provare piacere.

Excl.: disturbo delirante (F22.0)
disturbo schizoide dell'infanzia (F84.5)
disturbo schizotipico (F21)
schizofrenia (F20.-)
sindrome di Asperger (F84.5)

F60.2 Disturbo antisociale di personalità

Disturbo di personalità caratterizzato da negligenza per gli obblighi sociali ed insensibilità per i sentimenti degli altri. Vi è una grossolana disparità tra il comportamento e le norme sociali prevalenti. Il comportamento non è facilmente modificabile dall'esperienza negativa, compresa la punizione. Vi è una bassa tolleranza alla frustrazione e una bassa soglia per la scarica dell'aggressività, compresa la violenza; vi è una tendenza ad incolpare gli altri, o ad offrire spiegazioni razionali plausibili per i comportamenti che portano il soggetto ad entrare in conflitto con la società.

(Disturbo di) personalità:

- amorale
- antisociale
- asociale
- psicopatica
- sociopatica

Excl.: disturbi della condotta (F91.-)
disturbo di personalità emotivamente instabile (F60.3-)

F60.3- Disturbo di personalità emotivamente instabile

Disturbo di personalità caratterizzato da una chiara tendenza ad agire impulsivamente e senza considerare le conseguenze. L'umore è imprevedibile e capriccioso. Vi è una tendenza alla manifestazione brusca delle emozioni ed una incapacità a controllare le esplosioni comportamentali. Vi è una tendenza al comportamento rissoso e ad entrare in conflitto con gli altri, specialmente quando le azioni impulsive sono ostacolate o censurate. Si possono distinguere due tipi: il tipo impulsivo, caratterizzato prevalentemente da instabilità emotiva e mancanza di controllo degli impulsi, e il tipo borderline, caratterizzato in più da disturbi dell'immagine di sé, delle intenzioni e delle preferenze soggettive, da sentimento cronico di vuoto, da intense ed instabili relazioni interpersonali e da tendenza al comportamento autodistruttivo, inclusi gesti e tentativi suicidari.

Excl.: disturbo antisociale di personalità (F60.2)

F60.30 Tipo impulsivo

(Disturbo di) personalità:

- aggressivo
- dirompente

F60.31 Tipo borderline

F60.4 **Disturbo istrionico di personalità**

Disturbo di personalità caratterizzato da affettività superficiale e labile, autodrammatizzazione, teatralità, esagerata espressione delle emozioni, suggestionabilità, egocentrismo, intemperanza, compiacimento, mancanza di considerazione per gli altri, facilità ad essere ferito nei sentimenti, continuo desiderio di apprezzamento ed attenzione.

(Disturbo di) personalità:

- infantile
- isterico(a)

F60.5 **Disturbo anancastico di personalità**

Si tratta di un disturbo di personalità caratterizzato da dubbiosità, perfezionismo, eccessiva coscienziosità, tendenza al controllo e preoccupazione per dettagli, ostinazione, cautela e rigidità. Possono essere presenti pensieri o impulsi insistenti e sgradevoli che non raggiungono l'intensità propria del disturbo ossessivo-compulsivo.

Disturbo di personalità: compulsivo

Excl.: disturbo ossessivo-compulsivo (F42.-)

F60.6 **Disturbo ansioso di personalità [di evitamento]**

Si tratta di un disturbo di personalità caratterizzato da sentimenti di tensione e apprensione, insicurezza e inferiorità. Vi è un continuo desiderio di essere benvenuti e accettati, un'ipersensibilità al rifiuto e alle critiche, una limitazione dei legami personali, e una tendenza fuori del comune ad evitare alcune attività per l'abitudine ad esagerare i danni e i rischi potenziali di situazioni della vita di tutti i giorni.

F60.7 **Disturbo di personalità dipendente (astenico)**

Disturbo di personalità caratterizzato da una costante tendenza a contare passivamente sugli altri nel prendere le decisioni di vita, sia importanti che meno significative; da un'accentuata paura dell'abbandono; da sentimenti di inautabilità e incompetenza; da accondiscendenza di desideri dei più anziani o di altri; da una risposta inadeguata alle richieste della vita quotidiana. La mancanza di energia può manifestarsi nella sfera intellettuale ed emozionale; vi è spesso una tendenza a reagire alle avversità trasferendo le responsabilità sugli altri.

(Disturbo di) personalità:

- astenica
- auto-frustrante
- inadeguata
- passiva

F60.8 **Altri disturbi specifici di personalità**

(Disturbo di) personalità:

- di tipo esitante
- eccentrica
- immatura
- narcisistica
- passivo-aggressiva
- psiconevrotica

F60.9 **Disturbo di personalità non specificato**

Nevrosi caratteriale S.A.I.

Personalità patologica S.A.I.

F61 Altri disturbi di personalità e forme miste

Questa categoria è adatta per i disturbi di personalità che sono spesso fonte di problemi, ma in cui non si evidenziano le specifiche caratteristiche sintomatologiche dei disturbi descritti in F60.-. In conseguenza di ciò, tali disturbi sono di più difficile diagnosi rispetto a quelli compresi in F60.-.

Sono esempi:

- i disturbi misti di personalità in cui sono presenti aspetti di alcuni dei disturbi considerati in F60, ma senza un gruppo preminente di sintomi che orienti verso una diagnosi più specifica.
- le modificazioni rilevanti della personalità, non classificabili in F60.- o F62.-, e ritenute essere secondarie alla diagnosi principale di un concomitante disturbo affettivo o ansioso.

Excl.: accentuazione di tratti di personalità (Z73)

F62.- Modificazioni durature della personalità non attribuibili a danno o malattia cerebrale

Disturbi della personalità e del comportamento dell'adulto che si sono sviluppati in soggetti che non presentavano in precedenza alcun disturbo di personalità, in seguito all'esposizione a stress catastrofici o eccessivamente prolungati, o in seguito ad una grave malattia mentale. Tali diagnosi dovrebbero essere poste solo quando è presente una chiara e duratura modificazione delle modalità attraverso cui un soggetto percepisce, ragiona e si pone in relazione con l'ambiente e con se stesso. Il cambiamento di personalità dovrebbe essere significativo ed essere associato ad un comportamento inflessibile e maladattativo che non era presente prima dell'esperienza patogena. La modificazione non dovrebbe essere la manifestazione diretta di un altro disturbo mentale o sintomo residuo di un disturbo mentale precedente.

Excl.: disturbo di personalità secondario a danno, disfunzione o malattia cerebrale (F07.-)

F62.0 Modificazione duratura della personalità dopo un'esperienza catastrofica

Modificazione duratura della personalità, presente da almeno due anni, conseguente all'esposizione a uno stress catastrofico. Lo stress deve essere di grado così estremo che non è necessario considerare la vulnerabilità personale per spiegare il suo profondo effetto sulla personalità. Il disturbo è caratterizzato da un atteggiamento ostile e sospettoso verso il mondo, ritiro sociale, sentimenti di vuoto o di disperazione, una cronica sensazione di essere sulla lama del rasoio, come in costante pericolo, e straniamento. Un disturbo post-traumatico da stress può precedere questo tipo di modificazione della personalità.

Modificazione della personalità dopo:

- disastri
- esperienze di campo di concentramento
- esposizione prolungata a situazioni di pericolo di vita, ad esempio essere vittima del terrorismo
- prigionia prolungata con imminente possibilità di essere ucciso
- tortura

Excl.: disturbo post-traumatico da stress (F43.1)

F62.1 Modificazione duratura della personalità successiva a malattia psichiatrica

Modificazione della personalità, persistente da almeno due anni, attribuibile all'esperienza traumatica di soffrire di una grave malattia psichiatrica. La modificazione non può essere spiegata con un precedente disturbo di personalità e deve essere differenziata dalla schizofrenia residua e da altri stati di guarigione incompleta da un disturbo mentale precedente. Il disturbo è caratterizzato da una eccessiva dipendenza e da un atteggiamento di richiesta nei confronti degli altri; dalla convinzione di essere cambiato o stigmatizzato per effetto della malattia, che conduce ad una incapacità di stringere e mantenere relazioni personali intime e confidenziali e all'isolamento sociale; da passività, ridotto interesse e diminuito coinvolgimento in attività di passatempo precedentemente abituali; da lamentazione persistenti di essere ammalato che possono accompagnarsi a tematiche ipocondriache e a comportamenti da ammalato; da umore disforico o labile non dovuto alla presenza di un altro disturbo mentale in atto o progressivo con sintomi affettivi residui; da una compromissione significativa del funzionamento sociale e lavorativo.

F62.8- Altre modificazioni durature della personalità

F62.80 Modificazione duratura della personalità per sindrome da dolore cronico

F62.88 Altra modificazione duratura della personalità

F62.9 Modificazione duratura della personalità non specificata

F63.- Abitudini abnormi e Disturbi del controllo degli impulsi

Questa categoria include alcuni disturbi del comportamento che non sono classificabili in altre categorie. Essi sono caratterizzati da atti ripetuti che non hanno una chiara motivazione razionale, che non possono essere controllati e che generalmente danneggiano gli interessi personali del soggetto e quelli di altre persone. Il soggetto riferisce che il comportamento è associato con impulsi ad agire. La causa di questi disturbi non è chiara ed essi sono raggruppati insieme per le ampie somiglianze che esistono tra loro sul piano descrittivo e non perchè si sappia che essi abbiano in comune altre caratteristiche importanti.

Excl.: abuso abituale eccessivo di alcol o sostanze psicoattive (F10-F19)
disturbi delle abitudini e degli impulsi riguardanti il comportamento sessuale (F65.-)

F63.0 Gioco d'azzardo patologico

Il disturbo consiste in episodi frequenti e ripetuti di gioco d'azzardo che dominano la vita del soggetto a scapito dei valori e degli obblighi sociali, lavorativi, materiali o familiari.

Gioco d'azzardo compulsivo

Excl.: eccessivo gioco d'azzardo in pazienti maniacali (F30.-)
gioco d'azzardo e scommesse S.A.I. (Z72.8)
gioco d'azzardo in disturbo antisociale di personalità (F60.2)

F63.1 Impulso patologico ad appiccare il fuoco [piromania]

Disturbo caratterizzato da ripetuti atti o tentativi di appiccare fuoco a proprietà o ad oggetti altrui, senza un apparente motivo, e da una persistente preoccupazione per temi relativi al fuoco e all'incendiare. Questo comportamento è spesso associato a sensazione di tensione crescente prima dell'atto e intenso eccitamento dopo che è stato messo in pratica.

Excl.: appiccare fuoco:

- come motivo di osservazione per sospetto disturbo mentale (Z03.2)
- in adulti con disturbo antisociale di personalità (F60.2)
- in seguito ad intossicazione da alcol o sostanza psicoattiva (F10-F19, quarto carattere comune .0)
- nei disturbi della condotta (F91.-)
- nei disturbi mentali organici (F00-F09)
- nella schizofrenia (F20.-)

F63.2 Furto patologico [cleptomania]

Disturbo caratterizzato dal fatto che il soggetto in più occasioni non riesce a resistere all'impulso di rubare oggetti, non per uso personale o a scopo di lucro. Al contrario gli oggetti possono essere abbandonati, dati via o accumulati. Tale comportamento è spesso accompagnato da un crescente senso di tensione prima dell'azione e da un senso di gratificazione durante e subito dopo di essa.

Excl.: disturbi mentali organici (F00-F09)
furto nei negozi come motivo di osservazione per sospetto disturbo (Z03.2)
furto nell'ambito di disturbo depressivo (F31-F33)

F63.3 Tricotillomania

Disturbo caratterizzato da notevole perdita di capelli dovuta a ricorrente incapacità a resistere all'impulso di strapparli. Lo strapparsi i capelli è in genere preceduto da tensione crescente ed è seguito da un senso di sollievo o gratificazione. Questa diagnosi non dovrebbe essere posta se vi è una precedente infiammazione del cuoio capelluto o se lo strapparsi i capelli è una risposta al delirio o ad una allucinazione.

Excl.: Movimento disturbato stereotipato con strappamento di capelli (F98.4)

F63.8 Altri disturbi delle abitudini e degli impulsi

Altri tipi di comportamento maladattativo persistentemente ripetuto, non secondario ad una sindrome psichiatrica ben definita, e in cui la persona si mostra ripetutamente incapace di resistere agli impulsi di mettere in atto il comportamento. E' evidenziabile un periodo prodromico di tensione con una sensazione di sollievo al momento dell'atto.

Disturbo esplosivo intermittente

F63.9 Disturbo delle abitudini e degli impulsi non specificato

F64.- Disturbi dell'identità sessuale

F64.0 Transessualismo

Desiderio di vivere ed essere accettato come membro del sesso opposto, di solito accompagnato da un senso di disagio o di inappropriatazza relativo al proprio sesso anatomico, e dal desiderio di ricorrere ad interventi chirurgici e trattamenti ormonali per rendere il proprio corpo il più adeguato possibile al proprio sesso preferito.

F64.1 Travestimento a doppio ruolo

Consiste nell'indossare abiti del sesso opposto per una parte della propria esistenza, in modo da provare l'esperienza temporanea di far parte del sesso opposto, ma senza alcun desiderio di una persistente modificazione del sesso o di un'associata correzione chirurgica, e senza un'eccitazione sessuale quando vengono indossati gli abiti del sesso opposto.

Disturbo dell'identità nell'adolescenza o nell'età adulta, di tipo non transessuale

Excl.: travestimento feticistico (F65.1)

F64.2 Disturbo dell'identità sessuale dell'infanzia

Si tratta di disturbi che generalmente esordiscono nella prima infanzia (e che sono sempre bene evidenti prima della pubertà), caratterizzati da un disagio intenso e persistente per il proprio sesso anatomico, associato ad un desiderio di essere (o insistenza di essere) dell'altro sesso. Vi è un continuo interesse per gli abiti e le attività dell'altro sesso e un rifiuto di quelli del proprio. Tale diagnosi richiede un profondo disturbo della normale identità sessuale; un semplice comportarsi da maschiaccio nelle ragazze o un comportamento effeminato nei ragazzi non è sufficiente. I disturbi nell'identità sessuale degli individui che sono entrati o stanno per entrare nel periodo puberale non dovrebbero essere classificati in questa categoria ma in F66.-.

Excl.: crisi di maturazione sessuale (F66.0)

orientamento sessuale egodistonico (F66.1)

F64.8 Altri disturbi dell'identità sessuale

F64.9 Disturbo non specificato dell'identità sessuale

Disturbo del ruolo sessuale S.A.I.

F65.- Disturbo della preferenza sessuale

Incl.: parafilie

F65.0 Feticismo

Il considerare alcuni oggetti inanimati come stimoli per l'eccitazione e la gratificazione sessuale. Molti feticci sono estensioni del corpo umano, come articoli di abbigliamento e calzature. Altri esempi comuni sono rappresentati da oggetti di particolari materiali quali gomma, plastica, cuoio. I feticci variano nella loro importanza per l'individuo. In alcuni casi servono ad aumentare l'eccitazione sessuale raggiunto in maniera ordinaria (per esempio si desidera che il partner indossi un particolare capo di vestiario).

F65.1 Travestimento feticistico

Vengono indossati abiti del sesso opposto principalmente per ottenere l'eccitazione sessuale e in modo da creare l'apparenza di una persona del sesso opposto. Il travestimento feticistico deve essere distinto dal travestimento transessuale per la sua evidente associazione con l'eccitazione sessuale e per il forte desiderio di rimuovere l'abbigliamento una volta che interviene l'orgasmo e l'eccitazione sessuale diminuisce. Questo disturbo può rappresentare una fase precoce nello sviluppo del transessualismo.

Feticismo con travestimento

F65.2 Esibizionismo

Tendenza persistente o ricorrente a esporre i propri genitali ad estranei (abituamente di sesso opposto) o alla gente nei luoghi pubblici, senza che ciò si accompagni ad inviti o proposte di contatti più intimi. Vi è frequentemente, ma non in ogni caso, eccitazione sessuale al momento dell'esposizione e l'atto è spesso seguito da masturbazione.

F65.3 Voyerismo

Tendenza ricorrente o persistente a guardare le persone impegnate in comportamenti sessuali o intimi come spogliarsi. Ciò è generalmente compiuto senza che la persona osservata se ne renda conto e generalmente conduce ad eccitazione sessuale e masturbazione.

F65.4 Pedofilia

Preferenza sessuale per i ragazzi, di uno o dell'altro sesso o di entrambi, di solito di età prepuberale o puberale iniziale.

F65.5 Sado-masochismo

Preferenza per attività sessuali che comportano il procurare dolore, umiliazione o schiavitù. Se il soggetto preferisce assumere il ruolo di ricevente di tali stimolazioni si parla di masochismo; se è l'inverso si parla di sadismo. Spesso un soggetto ottiene eccitamento sessuale da entrambe le attività.

Masochismo

Sadismo

F65.6 Disturbi multipli della preferenza sessuale

A volte in una stessa persona si manifesta più di una preferenza sessuale abnorme e nessuna è prevalente. La combinazione più frequente è quella tra feticismo, travestimento e sado-masochismo.

F65.8 Altri disturbi della preferenza sessuale

Sono incluse in questo gruppo diverse altre modalità di preferenza e di attività sessuale, come fare telefonate oscene, strofinarsi contro la gente nei luoghi pubblici ed affollati per ottenere l'eccitamento sessuale, atti sessuali con animali, uso dello strangolamento e dell'anossia per intensificare l'eccitamento sessuale.

Frotteurismo

Necrofilia

F65.9 Disturbi non specificati della preferenza sessuale

Deviazione sessuale S.A.I.

F66.- Problemi psicologici e comportamentali associati con lo sviluppo e l'orientamento sessuale

Note: L'orientamento sessuale di per sè non è considerato come un disturbo.

F66.0 Crisi di maturazione sessuale

Il paziente soffre di incertezza circa la propria identità o orientamento sessuale, che causa ansia o depressione. Più comunemente questo avviene negli adolescenti che non sanno con certezza se sono tendenzialmente omosessuali, eterosessuali o bisessuali, o in individui che dopo un periodo di orientamento sessuale apparentemente stabile, (spesso nell'ambito di una relazione di lunga durata) si rendono conto che il loro orientamento sessuale sta cambiando.

F66.1 Orientamento sessuale egodistonico

L'identità o la preferenza sessuale (sia essa eterosessuale, omosessuale, bisessuale o pre-puberale) non è in dubbio, ma il soggetto vuole che essa sia differente, a causa di disturbi psicologici e comportamentali associati, e può chiedere un trattamento per modificarla.

F66.2 Disturbo delle relazioni sessuali

Disturbo in cui l'identità o la preferenza sessuale (sia essa eterosessuale, omosessuale o bisessuale) è responsabile di difficoltà nell'instaurare o nel mantenere una relazione con il partner sessuale.

F66.8 Altri disturbi dello sviluppo psicosessuale**F66.9 Disturbo non specificato dello sviluppo psicosessuale****F68.- Altri disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto****F68.0 Elaborazione di sintomi fisici per ragioni psicologiche**

Sintomi fisici originariamente dovuti ad un disturbo, una malattia o una invalidità somatica accentuata vengono esagerati e prolungati per lo stato psicologico del paziente. Il soggetto è generalmente sofferente per il dolore o la disabilità causata dalla malattia somatica, ed è spesso preoccupato, in maniera che può essere giustificata, dalla possibilità di un dolore o di un'invalidità prolungati o progressivi.

Nevrosi di pensionamento

F68.1 Produzione intenzionale o simulazione di sintomi o invalidità fisici o psicologici [disturbo fittizio]

Il soggetto imita ripetutamente determinati sintomi senza ragione apparente e può intenzionalmente infliggersi autolesioni per prodursi sintomi di malattia. La motivazione è oscura e presumibilmente interna, collegata con lo scopo di adottare il ruolo di malato. La condizione si associa spesso a marcati disturbi della personalità e delle relazioni.

Paziente peregrinante

Sindrome di Hospital-hopper

Sindrome di Münchhausen

Excl.: dermatite fittizia (L98.1)

simulazione di malattia (per motivi evidenti) (Z76.8)

F68.8 Altri disturbi specifici della personalità e del comportamento nell'adulto

Disturbo delle relazioni interpersonali S.A.I.

Disturbo di carattere S.A.I.

F69 Disturbo non specificato della personalità e del comportamento nell'adulto

**Ritardo mentale
(F70-F79)**

Condizione di interrotto o incompleto sviluppo intellettivo; caratterizzato soprattutto dalla compromissione delle abilità che si manifestano durante il periodo di sviluppo e che contribuiscono al livello globale di intelligenza, quali quelle cognitive, linguistiche, motorie e sociali. Il ritardo mentale può o meno associarsi ad altri disturbi psichici o fisici.

Il livello di ritardo mentale è valutato convenzionalmente mediante test di intelligenza standardizzati. A questi si possono aggiungere scale di valutazione per l'adattamento sociale in un dato ambiente. Tali misurazioni forniscono indicazioni approssimative circa l'entità del ritardo mentale. La diagnosi dipende inoltre da una valutazione globale del funzionamento intellettivo da parte di uno specialista.

Le abilità intellettive e l'adattamento sociale possono modificarsi nel tempo e, pur in misura limitata, sono suscettibili di miglioramento in seguito all'addestramento e alla riabilitazione. La diagnosi va sempre posta basandosi sui livelli attuali di funzionamento.

Un codice aggiuntivo può essere utilizzato, se si desidera, per identificare condizioni associate come l'autismo, altri disturbi evolutivi, l'epilessia, i disturbi della condotta o un grave handicap fisico.

Le seguenti 4. posizioni sono da utilizzare nelle categorie F70-F79 per definire la gravità del disturbo di comportamento:

- .0 Nessun o minimo disturbo del comportamento**
- .1 Disturbo del comportamento evidente, che necessita di osservazione o terapia**
- .8 Altro disturbo del comportamento**
- .9 senza indicazioni di disturbo del comportamento**

F70.- Ritardo mentale lieve

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q.I. è compreso approssimativamente tra 50 e 69 (negli adulti, età mentale da 9 e meno di 12 anni). Probabili difficoltà di apprendimento scolastico. Molti adulti saranno in grado di lavorare, di intrattenere buone relazioni sociali e di essere utili alla società.

Incl.: debolezza mentale

subnormalità mentale lieve

F71.- Ritardo mentale di media gravità

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q.I è compreso approssimativamente tra 35 e 49 (negli adulti, età mentale tra 6 e meno di 9 anni). Sono probabili marcati ritardi dello sviluppo nell'età adolescenziale, tuttavia la maggior parte può sviluppare un certo grado di autonomia personale ed acquisire adeguate abilità a comunicare e ad apprendere. Gli adulti necessitano di interventi supportivi di vario grado per vivere e lavorare nella comunità.

Incl.: subnormalità mentale di media gravità

F72.- Ritardo mentale grave

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q. I. è compreso approssimativamente tra 20 e 34 (negli adulti, età mentale tra 3 e meno di 6 anni). E' probabile la necessità di un supporto continuo.

Incl.: subnormalità mentale grave

F73.- Ritardo mentale profondo

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Il Q. I. è al di sotto di 20 (negli adulti età mentale al di sotto di 3 anni). Dà luogo a grave limitazione in autonomia, continenza, comunicazione e attività motoria.

Incl.: subnormalità mentale profonda

F74.- Intelligenza dissociata

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

C'è una pronunciata discrepanza (almeno di 15 punti di QI) per esempio fra il QI linguistico e il QI azione.

F78.- Ritardo mentale di altro tipo

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Questa categoria va utilizzata solo se la valutazione del ritardo mentale è particolarmente difficile o impossibile mediante le procedure abituali a causa di concomitanti deficit sensoriali o fisici, come in caso di persone non vedenti, sordomuti, portatori di handicap fisici o persone con severi disturbi della personalità.

F79.- Ritardo mentale non specificato

[Vedi i codici all'inizio del capitolo]

Informazioni insufficienti per classificare il ritardo mentale in una delle categorie sopraccitate

Incl.: mentale

- deficienza S.A.I.
- subnormalità S.A.I.

Disturbi dello sviluppo psicologico (F80-F89)

I disturbi inclusi in questa sezione hanno in comune:

- a) un'insorgenza che invariabilmente si colloca nella prima o seconda infanzia;
- b) una compromissione o un ritardo dello sviluppo delle funzioni che sono strettamente correlate alla maturazione biologica del sistema nervoso centrale ;
- c) un decorso continuo senza remissioni o recidive.

Nella maggior parte dei casi le funzioni compromesse comprendono il linguaggio, le abilità visuo-spaziali e la coordinazione motoria. Di solito la compromissione o il ritardo è presente sin dal primo momento in cui è possibile esplorare in maniera attendibile la relativa funzione e diminuisce progressivamente man mano che il bambino cresce, quantunque deficit più lievi permangono spesso nell'età adulta.

F80.- Disturbi evolutivi circoscritti dell'eloquio e del linguaggio

Disturbi in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo. Essi non sono direttamente attribuibili ad alterazioni neurologiche o ad anomalie dei meccanismi dell'eloquio, a compromissioni sensoriali, a ritardo mentale o a fattori ambientali. I disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio sono spesso seguiti da problemi associati, come difficoltà nella lettura e nella scrittura, anomalie nelle relazioni interpersonali e disturbi emotivi e comportamentali.

F80.0 Disturbo specifico dell'articolazione dell'eloquio

Si tratta di un disturbo evolutivo circoscritto in cui l'uso dei suoni verbali da parte del bambino è al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale, ma in cui vi è un normale livello delle abilità linguistiche.

Dislalia

Disturbo articolatorio funzionale

Disturbo evolutivo dell'articolazione della parola

Disturbo funzionale dell'articolazione del linguaggio

Lallazione

Excl.: difetti dell'articolazione del linguaggio (dovuti a):

- afasia S.A.I. (R47.0)
- aprassia (R48.2)
- associati con disturbo evolutivo del linguaggio:
 - della ricezione (F80.2-)
 - dell'espressione (F80.1)
- perdita uditiva (H90-H91)
- ritardo mentale (F70-F79)

F80.1 Disturbo del linguaggio espressivo

Disturbo evolutivo specifico in cui la capacità del bambino di esprimersi tramite il linguaggio è marcatamente al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale, ma in cui la comprensione del linguaggio è nei limiti normali. Vi possono essere o meno anomalie nell'articolazione.

Disfasia o afasia evolutiva, di tipo espressivo

Excl.: afasia acquisita con epilessia [Landau-Kleffner] (F80.3)

afasia o disfasia

- evolutiva di tipo recettivo (F80.2-)
- S.A.I. (R47.0)

disturbi evolutivi globali (F84.-)

mutismo elettivo (F94.0)

ritardo mentale (F70-F79)

F80.2- Disturbi della comprensione del linguaggio

Disturbo evolutivo specifico in cui la comprensione del linguaggio da parte del bambino è al di sotto del livello appropriato alla sua età mentale. Praticamente in tutti i casi, anche l'espressione del linguaggio è marcatamente compromessa e sono frequenti le anomalie nella produzione dei suoni verbali.

evolutiva

- Afasia di Wernicke
- afasia o disfasia di tipo recettivo

Incomprensione uditiva congenita

Sordità verbale

Excl.: Afasia acquisita con epilessia [Sindrome di Landau-Kleffner] (F80.3)

autismo (F84.0-F84.1)

disfasia o afasia

- evolutiva di tipo espressivo (F80.1)
- S.A.I. (R47.0)

mutismo elettivo (F94.0)

ritardo del linguaggio secondario a sordità (H90-H91)

ritardo mentale (F70-F79)

F80.20 Disturbo dell'elaborazione uditiva centrale [CAPD]

F80.28 Altro disturbo della comprensione del linguaggio

F80.3 Afasia acquisita con epilessia [Sindrome di Landau-Kleffner]

Disturbo in cui il bambino che aveva avuto precedentemente un normale sviluppo del linguaggio, perde la capacità di espressione e di comprensione del linguaggio, ma conserva l'intelligenza generale. L'inizio del disturbo è accompagnato da anomalie parossistiche dell'EEG e, nella maggior parte dei casi, anche da crisi epilettiche. Tipicamente l'esordio è tra i tre e i sette anni, con una perdita delle capacità nel giro di giorni o settimane. L'associazione temporale tra l'inizio delle crisi epilettiche e la perdita del linguaggio è piuttosto variabile, con l'una che precede l'altra (entrambi i tipi di sequenza sono possibili) di un tempo variabile da pochi mesi a due anni. Per quanto concerne l'eziologia, è stata suggerita la possibilità di un processo encefalitico. In circa i due terzi dei bambini residua un più o meno severo deficit della comprensione del linguaggio.

Excl.: afasia (dovuta a): autismo (F84.0-F84.1)

afasia (dovuta a): disturbi disintegrativi dell'infanzia (F84.2-F84.3)

afasia S.A.I. (R47.0)

F80.8 Altri disturbi evolutivi dell'eloquio e del linguaggio

Pronuncia blesa

F80.9 Disturbo evolutivo dell'eloquio e del linguaggio, non specificato

Disturbo del linguaggio S.A.I.

F81.- Disturbi evolutivi circoscritti delle abilità scolastiche

Disturbi in cui le modalità normali di acquisizione delle capacità in questione sono compromesse sin dalle fasi iniziali dello sviluppo. Il danno non è semplicemente una conseguenza di una mancanza delle opportunità di apprendere, non è soltanto il risultato di un ritardo mentale e non è dovuta ad alcuna forma di trauma o malattia cerebrale acquisita.

F81.0 Disturbo specifico della lettura

La principale caratteristica di questo disturbo è una specifica e significativa compromissione nello sviluppo della capacità di lettura, che non è interamente spiegata dall'età mentale, da problemi di acutezza visiva o da un'adeguata istruzione scolastica. La capacità di comprensione della lettura, il riconoscimento della parola nella lettura, la capacità di leggere ad alta voce e le prestazioni nei compiti che richiedono la lettura possono essere tutte interessate. Le difficoltà nel compitare sono frequentemente associate con il disturbo specifico della lettura e spesso persistono nell'adolescenza anche dopo che è stato fatto qualche progresso nella lettura. I disturbi evolutivi specifici della lettura sono comunemente preceduti da una storia di disturbi evolutivi dell'eloquio e del linguaggio. Sono comunemente associati durante il periodo scolastico disturbi emotivi e comportamentali.

Dislessia evolutiva

Disturbo circoscritto a ritardo nell'apprendimento della lettura

Ritardo nell'apprendimento della lettura

Excl.: alessia S.A.I. (R48.0)

dislessia S.A.I. (R48.0)

Ritardo nell'apprendimento della lettura secondario a disturbi emotivi (F93.-)

F81.1 Disturbo circoscritto a ritardo nell'apprendimento della compilazione

Si tratta di un disturbo in cui la principale caratteristica è una specifica e rilevante compromissione nello sviluppo delle capacità di compilazione, in assenza di una storia di disturbo specifico della lettura, e non solamente spiegato da una ridotta età mentale, da problemi di acutezza visiva o da inadeguata istruzione scolastica. L'abilità a compitare oralmente e a trascrivere correttamente le parole sono entrambe interessate.

Ritardo circoscritto della compilazione (senza disturbo della lettura)

Excl.: agrafia S.A.I. (R48.8)

difficoltà nella compilazione:

- associata a un disturbo della lettura (F81.0)
- dovuta ad inadeguato insegnamento (Z55)

F81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche

Esso comporta una specifica compromissione delle abilità aritmetiche che non è solamente spiegabile in base ad un ritardo mentale generale o ad una istruzione scolastica inadeguata. Il deficit riguarda la padronanza delle capacità di calcolo fondamentali come addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione piuttosto che delle capacità di ragionamento matematico più astratto coinvolte nell'algebra, nella trigonometria, nella geometria o nel calcolo.

Acalculia evolutiva

Disturbo evolutivo circoscritto all'aritmetica

Sindrome evolutiva di Gerstmann

Excl.: acalculia S.A.I. (R48.8)

difficoltà aritmetiche: essenzialmente dovute a cattivo insegnamento (Z55)

difficoltà scolastiche combinate (F81.3)

F81.3 Disturbo misto delle capacità scolastiche

Categoria residua mal definita di disturbi nei quali sia le funzioni aritmetiche che la lettura o la compilazione sono significativamente alterate, ma in cui il deficit non è solamente spiegabile nei termini di un ritardo mentale generale o di un'istruzione scolastica inadeguata. Essa si dovrebbe usare per i disturbi che soddisfano i criteri di F81.2 e inoltre di F81.0 o F81.1.

Excl.: disturbo circoscritto della compilazione (F81.1)

disturbo della lettura e della compilazione (F81.0)

disturbo delle capacità aritmetiche (F81.2)

F81.8 Altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche

Disturbo evolutivo della scrittura espressiva

F81.9 Disturbo evolutivo delle capacità scolastiche, non specificato

Capacità d'apprendimento limitate S.A.I.

Disabilità nell'acquisizione di conoscenze S.A.I.

Disturbo dell'apprendimento S.A.I.

F82.- Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

Disturbo nel quale la principale caratteristica è una grave compromissione dello sviluppo della coordinazione motoria, che non è spiegabile interamente nei termini di un ritardo intellettivo generale o di uno specifico disturbo neurologico congenito o acquisito. Tuttavia, in molti casi, un accurato esame clinico mostra marcate immaturità nello sviluppo neurologico, come movimenti coreiformi degli arti senza appoggio, o movimenti speculari ed altri aspetti motori associati, o ancora segni di scadente coordinazione dei movimenti fini e grossolani.

Incl.: Disprassia evolutiva
Disturbo evolutivo della coordinazione
Sindrome del bambino goffo

Excl.: Disturbo dell'andatura e della mobilità (R26.-)
incoordinazione (R27.-)
incoordinazione secondaria a ritardo mentale (F70-F79)

F82.0 Disturbo evolutivo specifico della funzione grosso-motoria**F82.1 Disturbo evolutivo specifico della motricità fine e della grafomotricità****F82.2 Disturbo evolutivo specifico della motricità orale****F82.9 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria, non specificato****F83 Disturbo evolutivo specifico misto**

Categoria residua per i disturbi in cui è presente una mescolanza di disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio, delle capacità scolastiche e della funzione motoria, ma in cui nessun disturbo prevale in maniera tale da costituire la diagnosi principale. Tale categoria mista deve essere usata solo quando c'è una spiccata sovrapposizione tra questi specifici disturbi evolutivi, i quali sono frequentemente, ma non in ogni caso, associati ad un certo grado di deterioramento cognitivo generale. La categoria deve essere usata quando sono presenti disfunzioni che soddisfano i criteri per due o più dei disturbi delle categorie F80.-, F81.- e F82.-

F84.- Disturbi evolutivi globali

Gruppo di disturbi caratterizzati da compromissioni qualitative delle interazioni sociali e delle modalità di comunicazione e da un repertorio limitato, stereotipato e ripetitivo di interessi e di attività. Queste anomalie qualitative sono una caratteristica preminente del funzionamento dell'individuo in tutte le situazioni.

Una codifica aggiuntiva può essere utilizzata, se si desidera, per specificare la presenza concomitante di una condizione di interesse medico o di un ritardo mentale.

F84.0 Autismo infantile

Disturbo evolutivo di tipo globale definito: a) dalla presenza di una compromissione dello sviluppo che si rende manifesta prima dei tre anni; b) da un tipo caratteristico di funzionamento anormale nelle aree di interazione sociale, della comunicazione e del comportamento, che è limitato, stereotipato e ripetitivo. In aggiunta a queste specifiche caratteristiche diagnostiche, sono frequenti diversi altri problemi specifici, come fobie, disturbi del sonno e dell'alimentazione, carattere collerico e (auto)aggressività.

Autismo infantile

Disturbo autistico

Psicosi infantile

Sindrome di Kanner

Excl.: psicopatia autistica (F84.5)

F84.1 Autismo atipico

Disturbo evolutivo di tipo globale che si differenzia dall'autismo infantile per l'età d'insorgenza o per il mancato riscontro di tutti e tre i requisiti diagnostici. Questa sottocategoria deve essere utilizzata quando una compromissione dello sviluppo si rende manifesta solo dopo i tre anni, e quando manca un'anormalità sufficientemente dimostrabile in una o due delle tre aree psicopatologiche richieste per la diagnosi di autismo (vale a dire interazioni sociali, comunicazione, comportamento limitato, stereotipato e ripetitivo), pur in presenza delle caratteristiche di anomalie nell'altra o nelle altre aree. L'autismo atipico compare più spesso in soggetti gravemente ritardati e in individui con grave disturbo evolutivo specifico della comprensione del linguaggio.

Psicosi infantile atipica

Ritardo mentale con caratteristiche autistiche

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare un ritardo mentale (F70-F79).

F84.2 Sindrome di Rett

Condizione, riscontrata finora solo nel sesso femminile, in cui uno sviluppo che all'inizio è apparentemente normale è seguito da una perdita parziale o totale del linguaggio, della capacità di locomozione e dell'uso delle mani, associata ad un rallentato accrescimento cranico, con esordio in genere tra i 7 e i 24 mesi di età. Sono caratteristici la perdita dei movimenti intenzionali delle mani, i movimenti stereotipati di torsione delle mani e l'iperventilazione. Lo sviluppo sociale e quello ludico si arrestano, ma l'interesse sociale tende ad essere conservato. Intorno all'età di quattro anni cominciano a svilupparsi atassia e aprassia del tronco e frequentemente seguono movimenti coreoatetosi. Conseguono quasi invariabilmente un grave ritardo mentale.

F84.3 Disturbo disintegrativo dell'infanzia di altro tipo

Disturbo evolutivo di tipo globale che è definito dalla presenza di un periodo di sviluppo sicuramente normale antecedente l'esordio del disturbo, seguito da una chiara perdita delle capacità precedentemente acquisite in diverse aree dello sviluppo nel corso di pochi mesi. Tipicamente, i disturbi suddetti sono accompagnati da una generale perdita d'interesse per l'ambiente, da manierismi motori ripetitivi e stereotipati, e da una compromissione simil-autistica dell'interazione e della comunicazione sociale. In alcuni casi si può dimostrare che il disturbo è dovuto ad un'encefalopatia associata, ma la diagnosi deve essere posta in base alle caratteristiche del comportamento.

Demenza infantile

Psicosi disintegrativa

Psicosi simbiotica

Sindrome di Heller

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, per identificare una condizione neuropatologica associata

Excl.: sindrome di Rett (F84.2)

F84.4 Disturbo iperattivo associato a ritardo mentale e a movimenti stereotipati

Disturbo mal definito, di incerta validità nosologica. La categoria è destinata a comprendere un gruppo di bambini con grave ritardo mentale (Q.I. al di sotto di 35) che mostrano gravi problemi di iperattività e distraibilità, come pure comportamenti stereotipati. Essi tendono a non beneficiare dei farmaci stimolanti (a differenza di quelli con Q.I. normale) e possono presentare una grave reazione disforica (qualche volta con rallentamento psicomotorio) quando ricevono tali farmaci. Nell'adolescenza l'iperattività tende ad essere sostituita da ipoattività (una caratteristica che non è comune nei bambini ipercinetici con intelligenza normale). La riduzione spesso è marcata con vari deficit dello sviluppo sia specifici che globali. Non è chiaro fino a che punto i disturbi del comportamento siano funzione del basso Q.I. o del danno organico cerebrale.

F84.5 Sindrome di Asperger

Disturbo di incerta validità nosologica caratterizzato dallo stesso tipo di compromissione qualitativa dell'interazione sociale che è propria dell'autismo, insieme ad un repertorio limitato, stereotipato e ripetitivo di interessi e di attività. Esso differisce dall'autismo principalmente perchè non vi è nessun ritardo globale del linguaggio o dello sviluppo cognitivo. Questo disturbo è frequentemente associato ad una marcata goffaggine motoria. Le anomalie mostrano una forte tendenza a persistere nell'adolescenza e nella vita adulta. Nelle fasi precoci della vita adulta si verificano occasionalmente episodi psicotici.

Disturbo schizoide dell'infanzia

Psicopatia autistica

F84.8 Disturbi evolutivi globali di altro tipo

F84.9 Disturbo evolutivo globale non specificato

F88 Disturbo dello sviluppo psicologico di altro tipo

Incl.: Agnosia evolutiva

F89 Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato

Incl.: Disturbo evolutivo S.A.I.

Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (F90-F98)

F90.- Disturbi ipercinetici

Gruppo di disturbi caratterizzato da un esordio precoce (di solito nei primi cinque anni di vita), una mancanza di perseveranza nelle attività che richiedono un impegno cognitivo ed una tendenza a passare da un'attività all'altra senza completarne alcuna, insieme ad una attività disorganizzata, mal regolata ed eccessiva. Possono associarsi diverse altre anomalie. I bambini ipercinetici sono spesso imprudenti e impulsivi, inclini agli incidenti e vanno incontro a problemi disciplinari per infrazioni dovute a mancanza di riflessioni piuttosto che a deliberata disobbedienza. I loro rapporti con gli adulti sono spesso socialmente disinibiti, con assenza della normale cautela e riservatezza. Essi sono impopolari presso gli altri bambini e possono diventare isolati. E' comune una compromissione cognitiva, e ritardi specifici dello sviluppo motorio e del linguaggio sono sproporzionalmente frequenti. Complicazioni secondarie includono il comportamento antisociale e la scarsa autostima.

Excl.: disturbi d'ansia (F41.-, F93.0)
disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
disturbi evolutivi globali (F84.-)
schizofrenia (F20.-)

F90.0 Disturbo dell'attività e dell'attenzione

Deficit dell'attenzione in disturbo con iperattività

Sindrome di deficit dell'attenzione con

- disturbo di iperattività
- iperattività

Excl.: disturbo ipercinetico associato a disturbo di condotta (F90.1)

F90.1 Disturbo ipercinetico del comportamento sociale

Disturbo ipercinetico associato a disturbo del comportamento sociale

F90.8 Disturbi ipercinetici di altro tipo

F90.9 Disturbo ipercinetico non specificato

Reazione ipercinetica dell'infanzia o dell'adolescenza S.A.I.

Sindrome ipercinetica S.A.I.

F91.- Disturbi del comportamento sociale

Disturbi caratterizzati da una modalità ripetitiva e persistente di condotta antisociale, aggressiva o provocatoria. Tale comportamento deve condurre a rilevanti violazioni delle aspettative sociali in rapporto all'età; deve perciò essere più grave delle comuni birichinate infantili o delle ribellioni dell'adolescente e deve comportare una modalità di comportamento persistente (sei mesi o più). Manifestazioni di un disturbo del comportamento sociale possono anche essere sintomatiche di altre condizioni psichiatriche, nel qual caso si deve codificare la diagnosi di base.

Esempi di comportamento su cui si può basare la diagnosi includono livelli eccessivi di violenza o spacconeria; crudeltà verso altre persone o animali; gravi danni a proprietà; piromania; furti; persistente comportamento menzognero; assenza da scuola e fughe da casa; accessi d'ira inusualmente frequenti e violenti; disobbedienza. Una qualunque di queste manifestazioni, se marcata, è sufficiente per la diagnosi, ma non lo sono gli atti antisociali isolati.

Excl.: disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
disturbi evolutivi globali (F84.-)
quando associati con: disturbi emotivi (F92.-)
quando associati con: disturbo ipercinetico (F90.1)
schizofrenia (F20.-)

F91.0 Disturbo del comportamento sociale limitato al contesto familiare

Disturbo del comportamento sociale consistente in un comportamento antisociale o aggressivo (e non soltanto oppositivo, provocatorio o distruttivo), nel quale il comportamento abnorme è interamente, o pressochè interamente, limitato all'ambiente domestico e all'interazione con i membri del nucleo familiare. Il disturbo richiede che i criteri generali per F91.- siano soddisfatti; relazioni genitore-figlio gravemente disturbate non sono di per se stesse sufficienti per la diagnosi.

F91.1 Disturbo del comportamento sociale con ridotta socializzazione

Disturbo caratterizzato dall'associazione di un persistente comportamento antisociale o aggressivo (che soddisfa i criteri generali per F91.- e che non consiste soltanto in un comportamento oppositivo, provocatorio o distruttivo) con una significativa e diffusa compromissione delle relazioni dell'individuo con gli altri bambini.
disturbo del comportamento sociale di tipo aggressivo solitario

Disturbo del comportamento sociale, di tipo unicamente aggressivo

F91.2 Disturbo del comportamento sociale con socializzazione normale

Disturbo del comportamento sociale consistente in un persistente comportamento antisociale o aggressivo (che soddisfa i criteri generali per F91.- e che non consta soltanto di un comportamento oppositivo, provocatorio e distruttivo) il quale si verifica in individui che sono generalmente ben integrati nel loro gruppo di coetanei.

Atti antisociali nel contesto dell'appartenenza ad una banda criminale

Delinquenza di gruppo

disturbo del comportamento sociale espresso in gruppo

Furto collettivo

Marinare la scuola

F91.3 Disturbo del comportamento sociale oppositivo e provocatorio

Disturbo del comportamento sociale che si verifica quasi sempre nei bambini più piccoli, caratterizzato principalmente da un comportamento marcatamente provocatorio, disobbediente e distruttivo, in assenza di atti di delinquenza o di forme più estreme di comportamento antisociale o aggressivo. Il disturbo richiede che siano soddisfatti i criteri generali per F91.-; neppure un comportamento marcatamente molesto o impertinente è di per se sufficiente per la diagnosi. Bisogna utilizzare con cautela questa categoria, soprattutto per i bambini più grandi, perchè un disturbo del comportamento sociale clinicamente significativo è spesso accompagnato da comportamenti antisociali o aggressivi che vanno al di là di una semplice provocazione, disobbedienza o distruttività.

F91.8 Altri disturbi della condotta

F91.9 Disturbo del comportamento sociale non specificato

nell'infanzia

- Disturbo del comportamento S.A.I.
- Disturbo del comportamento sociale S.A.I.

F92.- Disturbi misti del comportamento sociale e della sfera emozionale

Gruppo di disturbi caratterizzato dalla combinazione di un comportamento persistentemente aggressivo, antisociale o provocatorio con palesi e marcati sintomi di depressione, ansia o altri disturbi emozionali. Devono essere soddisfatti da un lato i criteri per i disturbi della condotta e dell'infanzia (F91.-) e dall'altro quelle per i disturbi emozionali dell'infanzia (F93.-) o le nevrosi di tipo adulto (F40-F48) o un disturbo dell'umore (F30-F39).

F92.0 Disturbo del comportamento sociale depressivo

Questa categoria richiede la combinazione di un disturbo del comportamento sociale (F91.-) con una persistente e marcata depressione dell'umore (F32.-) quale evidenziata da sintomi come eccessiva tristezza, perdita d'interesse e piacere per le normali attività, sentimenti di autoaccusa e disperazione. Possono inoltre essere presenti disturbi del sonno e dell'appetito.

disturbo del comportamento sociale (F91.-) associato a disturbo depressivo (F32.-)

F92.8 Altro disturbo misto della condotta e della sfera emozionale

Questa categoria richiede la combinazione di un disturbo del comportamento sociale (F91.-) con sintomi emozionali persistenti e marcati quali ansia, ossessioni o compulsioni, depersonalizzazioni o derealizzazione, fobie o ipocondria.

Disturbo della condotta (F91.-) associato a:

- disturbo emozionale in (F93.-)
- disturbo nevrotico in (F40-F48)

F92.9 Disturbo misto della condotta e della sfera emozionale, non specificato

F93.- Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia

Accentuazione notevole di alcuni aspetti dello sviluppo normale, piuttosto che fenomeni di per sè qualitativamente anormali. Il fatto che il disturbo rappresenti un'accentuazione di un aspetto dello sviluppo normale è usato come caratteristica diagnostica essenziale nel definire la differenza tra i disturbi emozionali con esordio caratteristico dell'infanzia (F93.-) e i disturbi nevrotici (F40-F48).

Excl.: quando associati con disturbo del comportamento sociale (F92.-)

F93.0 Disturbo ansioso da separazione dell'infanzia

Un disturbo ansioso da separazione dovrebbe essere diagnosticato quando la paura della separazione costituisce l'oggetto principale dell'ansia e quando tale ansia è comparsa per la prima volta nella prima infanzia. Il disturbo si differenzia dalla normale ansia da separazione in quanto è di un livello (intensità) statisticamente non usuale (compresa un'anormale persistenza oltre l'età abituale), e perchè è associato con un funzionamento sociale significativamente compromesso.

Excl.: disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
disturbi nevrotici (F40-F48)
disturbo di ansia sociale dell'infanzia (F93.2)
disturbo fobico dell'infanzia (F93.1)

F93.1 Disturbo fobico dell'infanzia

Paure in età infantile, con elevato grado di specificità in relazione alle fasi dello sviluppo, e che (in qualche misura) sono presenti nella maggior parte dei bambini, ma di intensità anormale. Le altre paure che si verificano nell'infanzia, ma che non sono parte normale dello sviluppo psico-sociale (per esempio l'agorafobia), devono essere codificate nell'appropriata categoria della sezione F40-F48.

Excl.: disturbo d'ansia generalizzata (F41.1)

F93.2 Disturbo di ansia sociale dell'infanzia

In questo disturbo vi è una diffidenza verso gli estranei ed un certo grado di apprensione sociale o ansia quando i bambini incontrano situazioni nuove, strane o socialmente minacciose. Questa categoria dovrebbe essere utilizzata solo quando tali paure si verificano nella prima infanzia, sono di intensità non normale e si accompagnano a compromissione del funzionamento sociale.

Disturbo di evitamento dell'infanzia o dell'adolescenza

F93.3 Disturbo di rivalità tra fratelli

Un certo grado di disturbo emozionale a seguito della nascita di un fratello immediatamente più piccolo è presente nella maggior parte dei bambini. Un disturbo di rivalità tra fratelli deve essere diagnosticato solo se il grado o la persistenza del disturbo è statisticamente non usuale e associato con una compromissione del funzionamento sociale.

Gelosia tra fratelli

F93.8 Altri disturbi emozionali dell'infanzia

Disturbo dell'identità

Disturbo iperansioso

Excl.: disturbo dell'identità sessuale dell'infanzia (F64.2)

F93.9 Disturbo emozionale dell'infanzia non specificato

F94.- Disturbo del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia e nell'adolescenza

Gruppo piuttosto eterogeneo di disturbi che hanno in comune anomalie del funzionamento sociale iniziate durante il periodo dello sviluppo, ma che (a differenza dei disturbi evolutivi globali) non sono preminentemente caratterizzati da una incapacità sociale apparentemente costituzionale o da un deficit esteso a tutte le aree del funzionamento. In molti casi gravi distorsioni o privazioni ambientali giocano probabilmente un ruolo eziologico cruciale.

F94.0 Mutismo elettivo

E' caratterizzato da una marcata selettività nel parlare, emozionalmente determinata, per cui il bambino dimostra competenza linguistica in alcune situazioni, ma evita di parlare in altre (ben individuabili). In genere il disturbo è associato con marcate caratteristiche di personalità, comprendenti ansia nei rapporti sociali, chiusura, ipersensibilità, o oppositività.

Mutismo selettivo

Excl.: disturbi evolutivi globali (F84.-)
 disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (F80.-)
 mutismo transitorio che rientra nell'ansia da separazione del bambino piccolo (F93.0)
 schizofrenia (F20.-)

F94.1 Disturbo reattivo dell'attaccamento dell'infanzia

Comincia nei primi cinque anni di vita ed è caratterizzato da persistenti anomalie nelle reazioni sociali del bambino, che si associano con disturbi emozionali e che sono reattive a modificazioni delle circostanze ambientali (per esempio, timorosità e ipervigilanza, interazione sociale scadente con i coetanei, auto ed eteroaggressività, infelicità, in alcuni casi deficit della crescita). La sindrome probabilmente si verifica come diretto risultato di un'accentuata trascuratezza, violenza o gravi maltrattamenti da parte dei genitori.

Una codifica aggiuntiva può essere utilizzata se si desidera identificare un ritardo associato allo sviluppo.

Excl.: disturbo dell'attaccamento disinibito dell'infanzia (F94.2)
 normale variazione delle modalità di attaccamento selettivo
 sindrome da maltrattamento (T74.-)
 sindrome di Asperger (F84.5)
 violenza fisica o sessuale nell'infanzia risultante in problemi psico-sociali (Z61)

F94.2 Disturbo dell'attaccamento disinibito dell'infanzia

Particolare modalità di funzionamento sociale anormale che insorge nei primi cinque anni di vita e che mostra una tendenza a persistere nonostante marcati cambiamenti delle circostanze ambientali (ad esempio comportamento di attaccamento diffuso e non selettivamente focalizzato, comportamento tendente a richiamare l'attenzione e indiscriminatamente amichevole, interazioni con coetanei scarsamente modulate). In rapporto alle circostanze si può associare un disturbo emozionale o del comportamento.

Psicopatia da carenza affettiva

Sindrome istituzionale (ospitalismo)

Excl.: disturbi ipercinetici (F90.-)
 disturbo reattivo dell'attaccamento dell'infanzia (F94.1)
 ospitalismo nel bambino (F43.2)
 sindrome di Asperger (F84.5)

F94.8 Disturbi del funzionamento sociale dell'infanzia di altro tipo

F94.9 Disturbo del funzionamento sociale dell'infanzia non specificato

F95.- Disturbi di tipo tic

Sindromi in cui la manifestazione predominante è rappresentata da un tipo di tic. Il tic è un movimento o una produzione vocale involontaria, rapida, ricorrente, non ritmica (di solito coinvolgente gruppi circoscritti di muscoli) che insorge improvvisamente e che non è finalizzata a nessuno scopo apparente. I tic tendono ad essere vissuti come irrefrenabili, ma di solito possono essere soppressi per vari periodi di tempo, sono esacerbati dallo stress e scompaiono durante il sonno. Comuni tic motori semplici comprendono l'ammiccare, il torcere il collo, lo scrollare le spalle e il fare smorfie con la faccia. Comuni tic vocali semplici sono quelli considerati nello schiarirsi la gola, nel tossire, nell'annusare o nel fischiare. Comuni tic motori complessi sono quello consistenti nel colpire se stessi o nel saltare. Comuni tic vocali complessi sono quelli consistenti nel ripetere particolari parole, nell'usare parole socialmente inaccettabili (spesso oscene, coprolalia) e nel ripetere propri suoni o parole (palilalia).

F95.0 Disturbo di tipo tic transitorio

Questo disturbo soddisfa i criteri generali per un disturbo a tipo tic, ma i tic non persistono più a lungo di 12 mesi. I tic di solito assumono la forma di ammiccamento, smorfie facciali o movimenti della testa.

F95.1 Disturbo di tipo tic cronico motorio o vocale

Questa condizione soddisfa i criteri generali per un disturbo a tipo tic, in cui sono presenti tic motori o vocali (ma non entrambi), che possono essere singoli o multipli (ma di solito multipli), e che durano più di un anno.

F95.2 Disturbi a tipo tic combinati motori multipli e vocali [Sindrome di Tourette]

Si tratta di una forma di disturbo a tipo tic in cui ci sono, o ci sono stati, tic motori multipli e uno o più tic vocali, sebbene essi non necessariamente si siano manifestati nello stesso tempo. Il disturbo frequentemente peggiora durante l'adolescenza e tende a persistere nell'età. I tic vocali sono spesso multipli, con verbalizzazioni ripetitive esplosive, lo schiarirsi la gola, il brontolare, il possibile uso di parole o frasi oscene. Qualche volta è associata un'ecoprassia gestuale che può anche essere di natura oscena (coprassia).

F95.8 Altri disturbi di tipo tic

F95.9 Disturbo di tipo tic non specificato

Tic S.A.I.

F98.- Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Gruppo eterogeneo di disturbi che condividono l'insorgenza nell'infanzia ma per il resto differiscono in molti aspetti. Alcuni di essi rappresentano sindromi ben definite, ma altri non sono che complessi di sintomi che vanno classificati a causa della loro frequenza ed associazione con una compromissione del funzionamento psico-sociale, e perché essi non possono essere inclusi in altre sindromi.

Excl.: attacchi di arresto respiratorio (R06.88)
 disturbi del sonno dovuti a cause emozionali (F51.-)
 disturbo dell'identità sessuale dell'infanzia (F64.2)
 disturbo ossessivo-compulsivo (F42.-)
 sindrome di Kleine-Levin (G47.8)

F98.0 Enuresi non organica

Disturbo caratterizzato da involontaria perdita di urine, di giorno o di notte, anormale in rapporto all'età mentale dell'individuo e non legata ad un carente controllo vescicale per disturbi neurologici, attacchi epilettici o anomalie anatomiche del tratto urinario. L'enuresi può essere stata presente fin dalla nascita o può essere insorta dopo un periodo in cui il controllo vescicale è stato acquisito. L'enuresi può o meno essere associata ad un più diffuso disturbo emozionale o comportamentale.

Enuresi (primaria) (secondaria) di origine non organica
 Enuresi funzionale
 Enuresi psicogena
 Incontinenza urinaria di origine non organica

Excl.: enuresi S.A.I. (R32)

F98.1 Encopresi non organica

Ripetuta, volontaria o involontaria perdita di feci, abitualmente di consistenza normale o quasi normale, in posti non appropriati per questo scopo nella situazione socio-culturale propria dell'individuo. La condizione può rappresentare un'anormale continuazione della normale incontinenza infantile, o può consistere in una perdita della continenza successiva all'acquisizione del controllo sfinterico, o ancora può consistere nella deposizione intenzionale di feci in posti inappropriati nonostante il controllo sfinterico sia normale. La condizione può verificarsi come un disturbo monosintomatico, oppure può far parte di un disturbo più ampio, specialmente emozionale (F93.-) o della condotta (F91.-).

Encopresi funzionale
 Encopresi psicogena
 Incontinenza di feci di origine non organica

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera, identificare la causa di una coesistente stipsi.

Excl.: encopresi S.A.I. (R15)

F98.2 Disturbo dell'alimentazione della prima e della seconda infanzia

Disturbo dell'alimentazione con manifestazioni variabili, di solito specifico dei primi anni di vita. In genere esso comporta il rifiuto del cibo ed un comportamento alimentare estremamente capriccioso in presenza di un'adeguata disponibilità di cibo e di una persona ragionevolmente competente che si prende cura del bambino, e in assenza di una malattia organica. Può essere o meno associata la ruminazione (vale a dire rigurgiti ripetuti senza nausea o malattia gastro-intestinale).

Disturbo di ruminazione dell'infanzia.

Excl.: anoressia nervosa ed altri disturbi dell'alimentazione (F50.-)
difficoltà e cattiva gestione dell'alimentazione (R63.3)
pica della prima o della seconda infanzia (F98.3)
problemi di alimentazione del neonato (P92.-)

F98.3 Pica della prima e della seconda infanzia

Persistente ingestione di sostanze non alimentari (come terra, pietre, etc.). Può insorgere come uno dei molti sintomi che sono parte di un disturbo psichiatrico più esteso (come l'autismo) o può manifestarsi come un comportamento psicopatologico relativamente isolato; solo la seconda di queste situazioni va qui codificata. Il fenomeno è più comune nei bambini con ritardo mentale e, in presenza di quest'ultimo, dovrebbero essere utilizzati i codici della classe F70-79.

F98.4 Disturbo da movimenti stereotipati

Movimenti volontari, ripetitivi, stereotipati, non funzionali (e spesso ritmici) che non fanno parte di alcuna condizione psichiatrica o neurologica identificata. Quando questi movimenti intervengono come sintomi di qualche altro disturbo, soltanto quest'ultimo deve essere codificato. I movimenti non autolesionistici includono: il dondolamento del corpo o della testa, lo strappamento o attorcigliamento dei capelli, lo schiocco delle dita e il battere delle mani. I comportamenti stereotipati autolesionistici comprendono il battere ripetutamente la testa, lo schiaffeggiarsi la faccia, il colpirsi gli occhi, il morsiarsi le mani, le labbra o altri parti del corpo. Tutti i disturbi da movimenti stereotipati intervengono più frequentemente in associazione con un ritardo mentale (quando ciò avviene, entrambe le condizioni devono essere codificate).

Se il coprirsi gli occhi si manifesta in un bambino con disabilità visiva, entrambi i disturbi dovrebbero essere codificati: il primo in questa categoria e il secondo nella categoria appropriata dei disturbi somatici.

Stereotipia / abitudine anormale

Excl.: disturbi del movimento di origine organica (G20-G25)
mangiarsi le unghie (F98.8)
mettersi le dita nel naso (F98.8)
movimenti involontari anormali (R25.-)
stereotipie che fanno parte di una condizione psichiatrica più ampia (F00-F95)
succhiarsi il pollice (F98.8)
tic (F95.-)
tricotillomania (F63.3)

F98.5 Balbuzie [tartagliamento]

L'eloquio è caratterizzato dalla frequente ripetizione o prolungamento di suoni o sillabe o parole, oppure, alternativamente, da frequenti esitazioni o pause che disturbano il flusso ritmico dell'eloquio. Questa condizione deve essere classificata come un disturbo soltanto se la sua intensità è tale da compromettere in maniera accentuata il flusso dell'eloquio.

Excl.: disturbi di tipo tic (F95.-)
eloquio disordinato (F98.6)

F98.6 Eloquio disordinato

Si tratta di una condizione caratterizzata da rapidità e interruzione del flusso dell'eloquio, ma senza ripetizioni o esitazioni, di intensità tale da compromettere la comprensibilità del discorso. L'eloquio è irregolare e disritmico, con improvvisi scatti che abitualmente comportano difetti nella costruzione delle frasi.

Excl.: balbuzie (F98.5)
disturbi a tipo tic (F95.-)

F98.8 Altri disturbi comportamentali ed emozionali specifici con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Disturbo da deficit dell'attenzione senza iperattività

Mangiarsi le unghie

Masturbazione eccessiva

Mettersi le dita nel naso

Succhiarsi il dito

F98.9 Disturbi comportamentali ed emozionali non specificati con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza

Disturbo mentale non specificato
(F99-F99)

F99 Disturbo mentale S.A.I.

Incl.: Malattia mentale S.A.I.

Excl.: disturbo mentale organico S.A.I. (F06.9)

Capitolo VI

Malattie del sistema nervoso (G00 - G99)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
 alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
 complicanze della gravidanza, parto e puerperio (O00-O99)
 malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
 malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
 sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
 traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
 tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

G00-G09 Malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale
 G10-G14 Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale
 G20-G26 Disturbi extrapiramidali e del movimento
 G30-G32 Altre malattie degenerative del sistema nervoso
 G35-G37 Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale
 G40-G47 Disturbi episodici e parossistici
 G50-G59 Disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi nervosi
 G60-G64 Polineuropatie ed altri disturbi del sistema nervoso periferico
 G70-G73 Malattie della giunzione neuromuscolare e dei muscoli
 G80-G83 Paralisi cerebrale ed altre sindromi paralitiche
 G90-G99 Altri disturbi del sistema nervoso

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

G01* Meningite in malattie batteriche classificate altrove
 G02.-* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove
 G05.-* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie classificate altrove
 G07* Ascessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani in malattie classificate altrove
 G13.-* Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie classificate altrove
 G22* Parkinsonismo in malattie classificate altrove
 G26* Disturbi extrapiramidali e del movimento in malattie classificate altrove
 G32.-* Altre malattie degenerative del sistema nervoso in malattie classificate altrove
 G46.-* Sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari
 G53.-* Disturbi di nervi cranici in malattie classificate altrove
 G55.-* Compressioni delle radici e dei plessi nervosi in malattie classificate altrove
 G59.-* Mononeuropatia in malattie classificate altrove
 G63.-* Polineuropatia in malattie classificate altrove
 G73.-* Disturbi della giunzione neuromuscolare e dei muscoli in malattie classificate altrove
 G94.-* Altri disturbi dell'encefalo in malattie classificate altrove
 G99.-* Altri disturbi del sistema nervoso in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

G82.6! Livello funzionale della lesione del midollo spinale

Malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale (G00-G09)

G00.- Meningite batterica, non classificata altrove

Incl.: aracnoidite
leptomeningite
meningite
pachimeningite

batterica

Excl.: batterica

- meningoencefalite (G04.2)
- meningomielite (G04.2)

G00.0 Meningite da Haemophilus

G00.1 Meningite da Pneumococco

G00.2 Meningite da Streptococco

G00.3 Meningite da Stafilococco

G00.8 Altre meningiti batteriche

Meningite da:

- bacillo di Friedländer
- Escherichia Coli
- Klebsiella

G00.9 Meningite batterica non specificata

Meningite:

- piogenica S.A.I.
- purulenta S.A.I.
- suppurativa S.A.I.

G01* Meningite in malattie batteriche classificate altrove

Incl.: Meningite (in):

- carbonchio (A22.8†)
- febbre tifoide (A01.0†)
- gonococcica (A54.8†)
- infezione da Salmonella (A02.2†)
- leptospirosi (A27.-†)
- listeriosica (A32.1†)
- malattia di Lyme (A69.2†)
- meningococcica (A39.0†)
- neurosifilide (A52.1†)
- sifilide:
 - congenita (A50.4†)
 - secondaria (A51.4†)
- tubercolare (A17.0†)

Excl.: meningoencefalite e meningomielite in malattie batteriche classificate altrove (G05.0*)

G02.-* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Excl.: meningoencefalite e meningomielite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove (G05.1-G05.2*)

G02.0* Meningite in malattie virali classificate altrove

Meningite da:

- adenovirus (A87.1†)
- enterovirus (A87.0†)
- herpes zoster (B02.1†)
- mononucleosi infettiva (B27.-†)
- morbillo (B05.1†)
- parotite epidemica (B26.1†)
- rosolia (B06.0†)
- varicella (B01.0†)
- virus herpes [herpes simplex] (B00.3†)

G02.1* Meningite in micosi

Meningite in:

- candidiasi (B37.5†)
- coccidioidomicosi (B38.4†)
- criptococcosi (B45.1†)

G02.8* Meningite in altre malattie infettive e parassitarie specificate classificate altrove

Meningite da:

- malattia di Chagas (cronica) (B57.4†)
- tripanosomiasi africana (B56.-†)

G03.- Meningite da altre e non precisate cause

Incl.: aracnoidite
leptomeningite
meningite
pachimeningite

| da altre e non specificate cause

Excl.: meningoencefalite (G04.-)
meningomielite (G04.-)

G03.0 Meningite non piogenica

Meningite non batterica

G03.1 Meningite cronica

G03.2 Meningite ricorrente benigna [di Mollaret]

G03.8 Meningite dovuta ad altre cause specificate

G03.9 Meningite non precisata

Aracnoidite (spinale) S.A.I.

G04.- Encefalite, mielite ed encefalomielite

- Incl.:** meningoencefalite
meningomielite
mielite ascendente acuta
- Excl.:** encefalomielite mialgica benigna (G93.3)
encefalopatia:
• alcolica (G31.2)
• S.A.I. (G93.4)
• tossica (G92)
mielite: necrotizzante subacuta (G37.4)
mielite: trasversa subacuta (G37.3)
sclerosi multipla (G35.-)

G04.0 Encefalite acuta disseminata

Encefalite		post-vaccinale
Encefalomielite		

Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX), se si desidera identificare il vaccino.

G04.1 Paraplegia spastica tropicale

G04.2 Meningoencefalite e meningomielite batteriche, non classificate altrove

G04.8 Altre encefaliti, mieliti ed encefalomieliti

Encefalite ed encefalomielite post-infettiva S.A.I.

G04.9 Encefalite, mielite ed encefalomielite non precisate

Ventricolite (cerebrale) S.A.I.

G05.* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie classificate altrove

Incl.: meningoencefalite e meningomielite in malattie classificate altrove

G05.0* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie batteriche classificate altrove

Encefalite, mielite od encefalomielite (in):

- listeriosica (A32.1†)
- meningococcica (A39.8†)
- sifilide:
 - congenita (A50.4†)
 - tardiva (A52.1†)
- tubercolare (A17.8†)

G05.1* Encefalite, mielite ed encefalomielite in malattie virali classificate altrove

Encefalite, mielite od encefalomielite (in/da):

- adenovirus (A85.1†)
- citomegalovirus (B25.88†)
- enterovirus (A85.0†)
- herpes virus [herpes simplex] (B00.4†)
- influenza:
 - stagionale, virus identificato (J10.8†)
 - virus non identificato (J11.8†)
 - zoonotica o pandemica, virus identificato (J09†)
- morbillo (B05.0†)
- parotite (B26.2†)
- post-varicellosa (B01.1†)
- rosolia (B06.0†)
- zoster (B02.0†)

G05.2* Encefalite, mielite ed encefalomielite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Encefalite, mielite o encefalomielite in:

- malattia di Chagas (cronica) (B57.4†)
- naegleriasi (B60.2†)
- toxoplasmosi (B58.2†)
- tripanosomiasi africana (B56.-†)

Meningoencefalite eosinofila (B83.2†)

G05.8* Encefalite, mielite ed encefalomielite in altre malattie classificate altrove

Encefalite in lupus eritematoso sistemico (M32.1†)

G06.- Accessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani

Utilizzare codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo

G06.0 Ascesso e granuloma intracranici

Ascesso (embolico):

- cerebellare
- cerebrale (qualsiasi localizzazione)
- encefalo
- otogeno

Ascesso o granuloma intracranico:

- epidurale
- extradurale
- subdurale

G06.1 Ascesso e granuloma intrarachidiani

Ascesso (embolico) del midollo spinale [qualsiasi sede]

Ascesso o granuloma intrarachidiano:

- epidurale
- extradurale
- subdurale

G06.2 Ascesso extradurale e subdurale non specificati

G07* **Ascessi e granulomi intracranici ed intrarachidiani in malattie classificate altrove**

Incl.: Ascesso cerebrale:

- amebico (A06.6†)
- gonococcico (A54.8†)
- tubercolare (A17.8†)

Granuloma cerebrale da Schistosomiasi (B65.-†)

Tubercoloma:

- cerebrale (A17.8†)
- meningeo (A17.1†)

G08 **Flebite e tromboflebite intracraniche ed intrarachidiane**

Incl.: settica:

- embolia
- endoflebite
- flebite
- tromboflebite
- trombosi

dei seni venosi e delle vene intracraniche ed intrarachidiane

Excl.: flebiti e tromboflebiti intracraniche:

- complicanti:
 - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
 - gravidanza, parto e puerperio (O22.5, O87.3)
- di origine non piogena (I67.6)

flebiti e tromboflebiti intrarachidiane non piogene (G95.1)

G09 **Sequela di malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale**

Note: La categoria G09 deve essere usata per indicare stati, la cui classificazione primaria [di una sola causa] è G00-G08 (escludendo le categorie con asterisco (*)), come cause di sequele, che sono di per sè classificabili altrove. Le "sequele" comprendono condizioni morbose specificate come tali, i postumi o quelle presenti un anno o più dopo l'esordio della condizione causale. Per l'uso di questa categoria fare riferimento alle linee guida per la codifica delle morbosità e mortalità riportate nel 2° volume. Non deve essere usata per malattie infiammatorie croniche del sistema nervoso centrale, che vanno codificate come malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale in corso.

Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale (G10-G14)

G10 **Malattia di Huntington**

Incl.: Corea cronica progressiva ereditaria
Malattia di Huntington

G11.- **Atassia ereditaria**

Excl.: disturbi metabolici (E70-E90)
neuropatia ereditaria e idiopatica (G60.-)
paralisi cerebrale infantile (G80.-)

G11.0 **Atassia congenita non progressiva**

G11.1 Atassia cerebellare ad esordio precoce

Note: Esordio solitamente prima di 20 anni di età

Atassia cerebellare ad esordio precoce con:

- mioclonie [atassia di Hunt]
- riflessi osteotendinei conservati
- tremore essenziale

Atassia di Friedreich (autosomica recessiva)

Atassia spinocerebellare recessiva legata al cromosoma X

G11.2 Atassia cerebellare ad esordio tardivo

Note: Esordio solitamente dopo i 20 anni di età

G11.3 Atassia cerebellare con difetto del sistema di riparazione del DNA

Atassia telangiectasica [Louis-Bar]

Excl.: sindrome di Cockayne (Q87.1)
xeroderma pigmentoso (Q82.1)

G11.4 Paraplegia spastica ereditaria

G11.8 Altre atassie ereditarie

G11.9 Atassia ereditaria non specificata

cerebellare ereditaria

- Atassia S.A.I.
- Degenerazione
- Malattia
- Sindrome

G12.- Atrofia muscolare spinale e sindromi correlate

G12.0 Atrofia muscolare spinale infantile tipo I [Werdnig-Hoffman]

G12.1 Altre atrofie muscolari spinali ereditarie

Atrofia muscolare spinale:

- dell'adulto
- distale
- forma giovanile, tipo III [Kugelberg-Welander]
- forma infantile, tipo II
- forma scapolo-peroneale

Paralisi bulbare progressiva infantile [Fazio-Londe]

G12.2 Malattia del motoneurone

Malattia familiare del motoneurone

progressiva

- Atrofia muscolare spinale
- Paralisi bulbare

Sclerosi laterale:

- amiotrofica
- primaria

G12.8 Altre atrofie muscolari spinali e sindromi correlate

G12.9 Atrofia muscolare spinale S.A.I.

G13.* Atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie classificate altrove

- G13.0*** **Neuropatia e neuromiopia paraneoplastiche**
Neuromiopia carcinomatosa (C00-C96†)
Neuropatia sensoriale paraneoplastica [Denny-Brown] (C00-D48†)
- G13.1*** **Altre atrofie sistemiche interessanti principalmente il sistema nervoso centrale in malattie neoplastiche**
Encefalopatia limbica paraneoplastica (C00-D48†)
- G13.2*** **Atrofia sistemica interessante principalmente il sistema nervoso centrale nel mixedema (E00.1 †, E03.- †)**
- G13.8*** **Atrofia sistemica interessante principalmente il sistema nervoso centrale in altre malattie classificate altrove**

G14 **Sindrome post-poliomielite**

- Incl.:* Sindrome mielitica post-poliomielite
Excl.: sequele di poliomielite (B91)

Disturbi extrapiramidali e del movimento
(G20-G26)

G20.- **Morbo di Parkinson**

- Incl.:* Emiparkinsonismo
Paralisi agitante
Parkinsonismo o morbo di Parkinson:
• idiopatico
• primitivo
• S.A.I.

La classificazione della gravità della malattia di Parkinson nelle sottocategorie G20.0-G20.2 deve essere fatta secondo la stadiazione modificata del morbo di Parkinson di Hoehn e Yahr.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie G20:

- 0 Senza fluttuazioni di efficacia
senza menzione di una fluttuazione di efficacia
1 Con fluttuazione di efficacia

- G20.0-** **Morbo di Parkinson con disabilità assente o minima**
Stadio da 0 a meno di 3 secondo Hoehn e Yahr
- G20.1-** **Morbo di Parkinson con disabilità da moderata a grave**
Stadio 3 o 4 secondo Hoehn e Yahr
- G20.2-** **Morbo di Parkinson con disabilità molto grave**
Stadio 5 secondo Hoehn e Yahr
- G20.9-** **Morbo di Parkinson, non specificato**

G21.- **Sindrome di Parkinson secondaria**

- Incl.:* Parkinsonismo secondario

- G21.0** **Sindrome maligna da neurolettici**
Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- G21.1** **Altro parkinsonismo secondario farmaco-indotto**
Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

- G21.2 Parkinsonismo secondario dovuto ad altri agenti esterni**
Utilizzare un codice aggiuntivo per cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente esterno.
- G21.3 Parkinsonismo post-encefalitico**
- G21.4 Parkinsonismo vascolare**
- G21.8 Altro parkinsonismo secondario**
- G21.9 Parkinsonismo secondario non specificato**
- G22.* Parkinsonismo in malattie classificate altrove**
Incl.: Parkinsonismo sifilitico (A52.1†)
- G23.- Altre malattie degenerative dei gangli della base**
- G23.0 Malattia di Hallervorden-Spatz**
Degenerazione pigmentaria del pallido
- G23.1 Oftalmoplegia sopranucleare progressiva [Steele-Richardson-Olszewski]**
Paralisi sopranucleare progressiva
- G23.2 Atrofia sistemica multipla di tipo parkinsoniano [MSA-P]**
- G23.3 Atrofia sistemica multipla di tipo cerebellare [MSA-C]**
- G23.8 Altre malattie degenerative specificate dei gangli della base**
Calcificazione dei gangli della base
Ipotensione ortostatica neurogena [sindrome di Shy-Drager]
Excl.: ipotensione ortostatica S.A.I. (I95.1)
- G23.9 Malattia degenerativa dei gangli della base, non specificata**
- G24.- Distonia**
Incl.: discinesia
Excl.: paralisi cerebrale atetotica (G80.3)
- G24.0 Distonia da farmaci**
Discinesia tardiva
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- G24.1 Distonia familiare idiopatica**
Distonia idiopatica S.A.I.
- G24.2 Distonia non familiare idiopatica**
- G24.3 Torcicollo spastico**
Excl.: torcicollo S.A.I. (M43.6)
- G24.4 Distonia orofacciale idiopatica**
Discinesia orofacciale
- G24.5 Blefarospasmo**
- G24.8 Altra distonia**
- G24.9 Distonia non specificata**
Discinesia S.A.I.
- G25.- Altri disturbi extrapiramidali e del movimento**
- G25.0 Tremore essenziale**
Tremore familiare
Excl.: tremore S.A.I. (R25.1)

- G25.1 Tremore da farmaci**
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- G25.2 Altre forme specificate di tremore**
Tremore intenzionale
- G25.3 Mioclono**
Mioclono da farmaci
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
Excl.: epilessia mioclonica (G40.-)
miochimia facciale (G51.4)
- G25.4 Corea da farmaci**
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
- G25.5 Altre forme di corea**
Corea S.A.I.
Excl.: corea di Huntington (G10)
corea minore di Sydenham (I02.-)
corea reumatica (I02.-)
corea S.A.I. con interessamento cardiaco (I02.0)
- G25.6 Tic da farmaci ed altri tic di origine organica**
Utilizzare un codice aggiuntivo per causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.
Excl.: sindrome di Gilles de la Tourette (F95.2)
tic S.A.I. (F95.9)
- G25.8- Altri disturbi specificati extrapiramidali e del movimento**
- G25.80 Movimenti periodici delle gambe durante il sonno
Periodic Limb Movements in Sleep [PLMS]
- G25.81 Sindrome delle gambe senza riposo [restless-legs-syndrom]
- G25.88 Altri disturbi specificati extrapiramidali e del movimento
Acatisia (indotta da trattamento)(indotta da farmaci)
Sindrome dell'uomo rigido
Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare il farmaco
- G25.9 Disturbi extrapiramidali e del movimento non specificati**
- G26*** **Disturbi extrapiramidali e del movimento in malattie classificate altrove**

Altre malattie degenerative del sistema nervoso (G30-G32)

- G30.† Malattia di Alzheimer (F00.- *)**
Incl.: forme senili e presenili
Excl.: senile
• degenerazione cerebrale non classificata altrove (G31.1)
• demenza S.A.I. (F03)
senilità S.A.I. (R54)
- G30.0† Malattia di Alzheimer ad esordio precoce (F00.0 *)**
Note: Esordio solitamente prima di 65 anni di età

G30.1† Malattia di Alzheimer ad esordio tardivo (F00.1 *)

Note: Esordio solitamente dopo 65 anni di età

G30.8† Altra forma di malattia di Alzheimer (F00.2 *)

G30.9† Malattia di Alzheimer non specificata (F00.9 *)

G31.- Altre malattie degenerative del sistema nervoso non classificate altrove

Excl.: Sindrome di Reye (G93.7)

G31.0 Atrofia cerebrale circoscritta

Afasia progressiva isolata

Demenza fronto-temporale (FTD)

Malattia di Pick

G31.1 Degenerazione cerebrale senile non classificata altrove

Excl.: malattia di Alzheimer (G30.-)

senilità S.A.I. (R54)

G31.2 Degenerazione del sistema nervoso dovuta ad alcol

alcolica

- Atassia cerebellare
- Degenerazione cerebellare
- Degenerazione cerebrale
- Encefalopatia

Disfunzione del sistema nervoso autonomo da alcol

G31.8- Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso

G31.81 Citopatia mitocondriale

Mioencefalopatia mitocondriale

Sindrome MELAS [Myopathy, Encephalopathy, Lactic Acidosis, Stroke-like episodes] [miopatia, encefalopatia, acidosi lattica, episodi tipo ictus]

Sindrome MERRF [Myoclonus Epilepsy with Ragged-Red Fibres] [epilessia mioclonica con fibre rosse sfilacciate]

Utilizzare codici aggiuntivi per le manifestazioni:

- Epilessia generalizzata non convulsiva (G40.3)
- Altre miopatie (G72.8)
- Oftalmoplegia esterna progressiva (H49.4)
- Ictus (I60-I64)

G31.82 Malattia a corpi di Levy

Demenza con corpi di Levy (F02.8*)

G31.88 Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso

Distrofia neuroassonale infantile [malattia di Seitelberger]

Encefalomiopatia subacuta necrotizzante [sindrome di Leigh]

Polidistrofia cerebrale progressiva [malattia di Alpers]

G31.9 Malattia degenerativa del sistema nervoso non specificata

G32.-* Altre malattie degenerative del sistema nervoso in malattie classificate altrove

G32.0* Degenerazione combinata subacuta del midollo spinale in malattie classificate altrove

Degenerazione combinata subacuta del midollo spinale per deficit di vitamina B₁₂ (E53.8†)

G32.8* Altre malattie degenerative specificate del sistema nervoso in malattie classificate altrove

Malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale (G35-G37)

G35.- Sclerosi multipla (Encefalomielite disseminata)

Incl.: Sclerosi multipla:

- del tronco encefalico
- disseminata
- generalizzata
- midollare
- S.A.I.

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie G35.1-G35.3:

0 senza menzione d'esacerbazione acuta o progressione

1 con menzione d'esacerbazione acuta o progressione

G35.0 Prima manifestazione di sclerosi multipla

G35.1- Sclerosi multipla a decorso prevalentemente recidivante-remittente

G35.2- Sclerosi multipla primaria progressiva

G35.3- Sclerosi multipla secondaria progressiva

G35.9 Sclerosi multipla non specificata

G36.- Altra demielinizzazione disseminata acuta

Excl.: encefalite post-infettiva ed encefalomielite S.A.I. (G04.8)

G36.0 Neuromielite ottica [Malattia di Devic]

Demielinizzazione nel corso di neurite ottica

Excl.: neurite ottica S.A.I. (H46)

G36.1 Leucoencefalite emorragica acuta e subacuta [Hurst]

G36.8 Altra demielinizzazione disseminata acuta specificata

G36.9 Demielinizzazione disseminata acuta non specificata

G37.- Altre malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale

G37.0 Sclerosi diffusa

Encefalite periassiale

Malattia di Schilder

Excl.: adrenoleucodistrofia [Addison-Schilder] (E71.3)

G37.1 Demielinizzazione centrale del corpo calloso

G37.2 Mielinolisi centrale del ponte

G37.3 Mielite trasversa acuta in malattie demielinizzanti del sistema nervoso centrale

Mielite trasversa acuta S.A.I.

Excl.: neuromielite ottica [Devic] (G36.0)

sclerosi multipla (G35.-)

G37.4 Mielite necrotizzante subacuta [Sindrome di Foix-Alajouanine]

G37.5 Sclerosi concentrica [Malattia di Balò]

G37.8 Altre malattie demielinizzanti specificate del sistema nervoso centrale

Encefalomielite acuta disseminata [ADEM]

G37.9 Malattia demielinizzante del sistema nervoso centrale non specificata

Disturbi episodici e parossistici
(G40-G47)

G40.- Epilessia

Excl.: crisi convulsive S.A.I. (R56.8)
crisi S.A.I. (R56.8)
paralisi di Todd (G83.8)
sindrome di Landau-Kleffner (F80.3)
stato di male epilettico (G41.-)

G40.0- Epilessia e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale

- G40.00 Sindrome pseudo Lennox
Epilessia atipica benigna
- G40.01 Picchi continui ed onde durante il sonno a onde lente
ESES [Stato epilettico elettrico durante il sonno ad onde lente]
Stato epilettico bioelettrico durante il sonno
- G40.02 Epilessia psicomotoria benigna [attacchi di terrore]
Epilessia benigna parziale con patologia affettiva
- G40.08 Altre epilessie e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale
Epilessia benigna con parossismi occipitali
Epilessia benigna con punte centrottemporali [Rolando]
Epilessia benigna del lattante [Watanabe]
Epilessia benigna del lattante con attacchi a complessi focali
- G40.09 Epilessia e sindromi epilettiche idiopatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi ad esordio focale, non specificate
- G40.1 Epilessia e sindromi epilettiche sintomatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi parziali semplici**
Crisi parziali semplici che evolvono in crisi generalizzate secondarie
Crisi senza alterazione dello stato di coscienza
- G40.2 Epilessia e sindromi epilettiche sintomatiche, definite per localizzazione (focale) (parziale), con crisi parziali complesse**
Crisi con alterazione dello stato di coscienza e spesso con automatismi
Crisi parziali complesse evolventi in crisi generalizzati e secondarie

G40.3 Epilessia e sindromi epilettiche generalizzate idiopatiche

benigna

- Convulsioni neonatali (familiari)
- Epilessia mioclonica infantile

Crisi epilettiche non specifiche:

- atoniche
- cloniche
- miocloniche
- toniche
- tonico-cloniche

Epilessia con assenze dell'infanzia [picnolessia]

Epilessia con attacchi di gran male al risveglio giovanile

- Epilessia con assenze
- Epilessia mioclonica [piccolo male impulsivo]

G40.4 Altre epilessie e sindromi epilettiche generalizzate

Convulsione di Salama

Encefalopatia mioclonica precoce sintomatica

Epilessia con:

- assenze miocloniche
- crisi mioclono-astatiche

Sindrome di Lennox-Gastaut

Spasmi infantili (sindrome di West)

G40.5 Sindromi epilettiche speciali

Crisi epilettiche correlate a(d):

- alcol
- alterazioni ormonali
- farmaci
- privazione di sonno
- stress

Epilessia parziale continua [Kozhevnikof]

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco nel caso sia farmaco-indotta.

G40.6 Crisi di grande male non specificata (con o senza piccolo male)

G40.7 Piccolo male non specificato, senza attacchi di grande male

G40.8 Altre epilessie

Epilessie e sindromi epilettiche di cui si ignora se siano focali o generalizzate

G40.9 Epilessia non specificata

epilettiche:

- Attacchi S.A.I.
- Convulsioni S.A.I.

G41.- Stato di male epilettico

G41.0 Stato di grande male epilettico

Stato di male epilettico tonico-clonico

Excl.: epilessia parziale continua [Kozhevnikof] (G40.5)

G41.1 Stato di piccolo male epilettico

Stato di assenze epilettiche

G41.2 Stato di male epilettico parziale complesso

G41.8 Altro stato di male epilettico

G41.9 Stato di male epilettico non specificato

G43.- Eemicrania

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco nel caso sia farmaco-indotta.

Excl.: cefalea S.A.I. (R51)

G43.0 Eemicrania senza aura [emicrania comune]

G43.1 Eemicrania con aura [emicrania classica]

Eemicrania:

- aura, senza cefalea
- basilare
- con:
 - aura ad esordio acuto
 - aura prolungata
 - aura tipica
- emiplegica familiare
- equivalenti

G43.2 Stato di male emicranico

G43.3 Eemicrania complicata

G43.8 Altre forme di emicrania

Eemicrania oftalmoplegica

Eemicrania retinica

G43.9 Eemicrania non specificata

G44.- Altre sindromi cefalgiche

Excl.: algia facciale atipica (G50.1)
 cefalea S.A.I. (R51)
 nevralgia trigeminale (G50.0)

G44.0 Sindrome di cefalea a grappolo

Cefalea a grappolo:

- cronica
- episodica
- Sindrome di Horton

Eemicrania parossistica cronica

G44.1 Cefalea vasomotoria non classificata altrove

Cefalea vasomotoria S.A.I.

G44.2 Cefalea tensiva

Cefalea tensiva cronica

Cefalea tensiva episodica

Cefalea tensiva S.A.I.

G44.3 Cefalea cronica post-traumatica

G44.4 Cefalea da farmaci non classificata altrove

Utilizzare un codice aggiuntivo di causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G44.8 Altre sindromi cefalalgiche specificate

G45.- Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate

Incl.: Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori

Excl.: Con conferma radiologica di lesioni ischemiche (infarto) corrispondenti (I63.-) ischemia cerebrale neonatale (P91.0)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie G45:

- 2 Remissione completa entro 1 a 24 ore
- 3 Remissione completa entro meno di 1 ora
- 9 Evoluzione della remissione non precisata

G45.0- Sindrome dell'arteria vertebrobasilare

G45.1- Sindrome carotidea (emisferica)

G45.2- Sindromi dei tronchi sovra-aortici multipli e bilaterali

G45.3- Amaurosis fugax

G45.4- Amnesia globale transitoria

Excl.: amnesia S.A.I. (R41.3)

G45.8- Altri attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate

G45.9- Attacchi cerebrovascolari ischemici transitori non specificati

Ischemia cerebrale transitoria S.A.I.

Minaccia di attacco cerebrovascolare ischemico

Spasmo di arteria cerebrale

G46.-* Sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari (I60-I67 †)

G46.0* Sindrome dell'arteria cerebrale media (I66.0 †)

G46.1* Sindrome dell'arteria cerebrale anteriore (I66.1 †)

G46.2* Sindrome dell'arteria cerebrale posteriore (I66.2 †)

G46.3* Sindromi ischemiche del tronco cerebrale (I60-I67 †)

Sindrome di Benedikt

Sindrome di Claude

Sindrome di Foville

Sindrome di Millard-Gubler

Sindrome di Wallenberg

Sindrome di Weber

G46.4* Sindrome ischemica cerebellare (I60-I67 †)

G46.5* Sindrome lacunare motoria pura (I60-I67 †)

G46.6* Sindrome lacunare sensoriale pura (I60-I67 †)

G46.7* Altre sindromi lacunari (I60-I67 †)

G46.8* Altre sindromi vascolari cerebrali in malattie cerebrovascolari (I60-I67 †)

G47.- Disturbi del sonno

Excl.: disturbi del sonno non organici (F51.-)
incubi (F51.5)
sonnambulismo (F51.3)
terrori notturni (F51.4)

G47.0 Disturbi dell'inizio e del mantenimento del sonno [insonnie]

Insonnia
Iposonnia

G47.1 Disturbi di eccessiva sonnolenza [ipersonnie]

Ipersonnia (idiopatica)

G47.2 Disturbi del ritmo sonno-veglia

Ritmo sonno-veglia irregolare
Sindrome di ritardo delle fasi di sonno

G47.3- Apnea del sonno

Excl.: apnea del sonno del neonato (P28.3)
sindrome di Pickwick (E66.29)

G47.30 Sindrome da apnea centrale del sonno

G47.31 Sindrome da apnea ostruttiva del sonno

G47.32 Sindrome ipoventilatoria durante il sonno

Ipoventilazione alveolare non ostruttiva idiopatica durante il sonno
Sindrome ipoventilatoria alveolare centrale congenita

G47.38 Altra apnea del sonno

G47.39 Apnea del sonno non specificata

G47.4 Narcolessia e cataplessia

G47.8 Altri disturbi del sonno

Sindrome di Kleine-Levin

G47.9 Disturbo del sonno non specificato

**Disturbi dei nervi, delle radici nervose e dei plessi nervosi
(G50-G59)**

Excl.: nevrite periferica in gravidanza (O26.83)
patologie traumatiche in atto dei nervi, delle radici e dei plessi nervosi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea
radicolite S.A.I. (M54.1-)
neuralgia | S.A.I. (M79.2-)
nevrite

G50.- Disturbi del nervo trigemino [quinto nervo cranico]

G50.0 Nevralgia trigeminale

Sindrome da dolore facciale parossistico
Tic doloroso

G50.1 Algia facciale atipica

G50.8 Altri disturbi del nervo trigemino

G50.9 Disturbo del nervo trigemino non specificato

G51.- Disturbi del nervo facciale [settimo nervo cranico]

G51.0 Paralisi facciale

Paralisi di Bell

G51.1 Ganglionite genicolata

Excl.: ganglionite genicolata post-zosterica (B02.2)

- G51.2** **Sindrome di Melkersson-Rosenthal**
- G51.3** **Spasmo (emi) facciale**
- G51.4** **Miochimia facciale**
- G51.8** **Altri disturbi del nervo facciale**
- G51.9** **Disturbo del nervo facciale non specificato**

G52.- **Disturbi di altri nervi cranici**

Excl.: disturbi del:

- nervo acustico [VIII] (H93.3)
- nervo ottico [II] (H46, H47.0)
- strabismo paralitico dovuto a paralisi di nervo(i) (H49.0-H49.2)

- G52.0** **Disturbi del nervo olfattorio [I]**
- G52.1** **Disturbi del nervo glossofaringeo [IX]**
Nevralgia del IX nervo cranico (glossofaringeo)
- G52.2** **Disturbi del nervo vago [X]**
- G52.3** **Disturbi del nervo ipoglosso [XII]**
- G52.7** **Disturbi di più nervi cranici**
Polinevrite cranica
- G52.8** **Disturbi di altri nervi cranici specificati**
- G52.9** **Disturbo di nervo cranico non specificato**

G53.-* **Disturbi di nervi cranici in malattie classificate altrove**

- G53.0*** **Nevralgia post-zosteriana (B02.2 †)**
Ganglionite genicolata post-zosteriana
Nevralgia trigeminale post-zosteriana
- G53.1*** **Paralisi multiple di nervi cranici in malattie infettive e parassitarie classificate altrove (A00-B99 †)**
- G53.2*** **Paralisi multiple di nervi cranici nella sarcoidosi (D86.8 †)**
- G53.3*** **Paralisi multiple di nervi cranici in malattie neoplastiche (C00-D48 †)**
- G53.8*** **Altri disturbi di nervi cranici in altre malattie classificate altrove**

G54.- **Disturbi dei plessi e delle radici nervose**

Excl.: Disturbi dei dischi intervertebrali (M50-M51)

nevralgia o nevrite S.A.I. (M79.2-)

nevrite o radicolite:

- brachiale S.A.I. (M54.1-)
- lombare S.A.I. (M54.1-)
- lombosacrale S.A.I. (M54.1-)
- toracica S.A.I. (M54.1-)

radicolite S.A.I. (M54.1-)

radicolopatia S.A.I. (M54.1-)

spondilosi (M47.-)

Traumatismo acuto dei plessi e delle radici nervose - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea

- G54.0** **Disturbi del plesso brachiale**
Sindrome dello scaleno anteriore(di compressione del cingolo scapolare)
- G54.1** **Disturbi del plesso lombosacrale**

- G54.2** **Disturbi delle radici cervicali non classificati altrove**
- G54.3** **Disturbi delle radici toraciche non classificati altrove**
- G54.4** **Disturbi delle radici lombosacrali non classificati altrove**
- G54.5** **Amiotrofia nevralgica**
 Nevrite del cingolo scapolare
 Sindrome di Parsonage-Aldren-Turner
- G54.6** **Sindrome dell'arto fantasma con dolore**
- G54.7** **Sindrome dell'arto fantasma senza dolore**
 Sindrome dell'arto fantasma S.A.I.
- G54.8** **Altri disturbi dei plessi e delle radici nervose**
- G54.9** **Disturbo dei plessi e delle radici nervose, non specificato**
- G55.-*** **Compressioni delle radici e dei plessi nervosi in malattie classificate altrove**
- G55.0*** **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in malattie neoplastiche (C00-D48 †)**
- G55.1*** **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in disturbi dei dischi intervertebrali (M50-M51 †)**
- G55.2*** **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in spondilosi (M47.- †)**
- G55.3*** **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in altre dorsopatie (M45-M46 †, M48.- †, M53-M54 †)**
- G55.8*** **Compressioni delle radici nervose e dei plessi in altre malattie classificate altrove**
- G56.-** **Mononeuropatie dell'arto superiore**
 Excl.: lesioni traumatiche in atto dei nervi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea
- G56.0** **Sindrome del tunnel carpale**
- G56.1** **Altre lesioni del nervo mediano**
- G56.2** **Lesione del nervo ulnare**
 Paralisi del nervo ulnare tardiva
- G56.3** **Lesione del nervo radiale**
- G56.4** **Causalgia**
- G56.8** **Altre mononeuropatie dell'arto superiore**
 Neuroma interdigitale dell'arto superiore
- G56.9** **Mononeuropatia dell'arto superiore non specificata**
- G57.-** **Mononeuropatie dell'arto inferiore**
 Excl.: lesioni traumatiche in atto dei nervi - vedi traumatismi dei nervi per regione corporea
- G57.0** **Lesione del nervo sciatico**
 Excl.: sciatica:
 • attribuita a disturbo di disco intervertebrale (M51.1)
 • S.A.I. (M54.3)
- G57.1** **Meralgia parestesica**
 Sindrome del nervo cutaneo laterale della coscia
- G57.2** **Lesione del nervo femorale**
- G57.3** **Lesione del nervo popliteo laterale**
 Paralisi del nervo peroneale
- G57.4** **Lesione del nervo popliteo mediale (tibiale)**
- G57.5** **Sindrome del tunnel tarsale**

- G57.6 Lesione del nervo plantare**
Metatarsalgia di Morton
- G57.8 Altre mononeuropatie dell'arto inferiore**
Neuroma interdigitale dell'arto inferiore
- G57.9 Mononeuropatia dell'arto inferiore non specificata**

G58.- Altre mononeuropatie

- G58.0 Neuropatia intercostale**
- G58.7 Mononevrite di sedi multiple**
Mononeuropatia multipla
- G58.8 Altre mononeuropatie specificate**
- G58.9 Mononeuropatia non specificata**

G59.-* Mononeuropatia in malattie classificate altrove

- G59.0*** Mononeuropatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)
- G59.8*** Altre mononeuropatie in malattie classificate altrove

Polineuropatie ed altri disturbi del sistema nervoso periferico (G60-G64)

Excl.: nevralgia S.A.I. (M79.2-)
nevrite periferica in gravidanza (O26.83)
nevrite S.A.I. (M79.2-)
radicolite S.A.I. (M54.1-)

G60.- Neuropatie idiopatiche ed ereditarie

- G60.0 Neuropatia ereditaria motoria e sensoriale**
Atrofia muscolare peroneale (tipo assonale) (tipo ipertrofico)
Malattia di: Charcot-Marie-Tooth
Malattia di: Déjerine-Sottas
Neuropatia ereditaria motoria e sensoriale, tipi I-IV
Neuropatia ipertrofica infantile
Sindrome di Roussy-Lévy
- G60.1 Malattia di Refsum**
- G60.2 Neuropatia associata ad eredoatassia**
- G60.3 Neuropatia progressiva idiopatica**
- G60.8 Altre neuropatie ereditarie e idiopatiche**
Malattia di Morvan
Neuropatia sensitiva:
 - a trasmissione dominante
 - a trasmissione recessivaSindrome di Nelaton
- G60.9 Neuropatia ereditaria e idiopatica non specificata**

G61.- Polineuropatia infiammatoria

G61.0 Sindrome di Guillain-Barré

Polinevrite (post-)infettiva acuta

Sindrome di Miller Fisher

G61.1 Polineuropatia serica

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

G61.8 Altre polineuropatie infiammatorie

G61.9 Polineuropatia infiammatoria non specificata

G62.- Altre polineuropatie

G62.0 Polineuropatia da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G62.1 Polineuropatia alcolica

G62.2 Polineuropatia da altri agenti tossici

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G62.8- Altre polineuropatie specificate

Polineuropatia da raggi

Utilizzare codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

G62.80 Polineuropatia del paziente critico

G62.88 Altre polineuropatie specificate

G62.9 Polineuropatia non specificata

Neuropatia S.A.I.

G63.* Polineuropatia in malattie classificate altrove

G63.0* Polineuropatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Polineuropatia in:

- difterite (A36.8†)
- lebbra (A30.-†)
- malattia di Lyme (A69.2†)
- mononucleosi infettiva (B27.-†)
- parotite epidemica (B26.8†)
- post-zosterica (B02.2†)
- sifilide tardiva (A52.1†)
- sifilide tardiva congenita (A50.4†)
- tubercolosi (A17.8†)

G63.1* Polineuropatia in malattie neoplastiche (C00-D48 †)

G63.2* Polineuropatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)

G63.3* Polineuropatia in altre malattie endocrine e metaboliche (E00-E07 †, E15-E16 †, E20-E34 †, E70-E89 †)

G63.4* Polineuropatia in deficit nutrizionale (E40-E64 †)

G63.5* Polineuropatia in malattie sistemiche del connettivo (M30-M35 †)

G63.6* Polineuropatia in altre malattie muscolo-scheletriche (M00-M25 †, M40-M96 †)

G63.8* Polineuropatia in altre malattie classificate altrove

Neuropatia uremica (N18.-†)

G64 Altri disturbi del sistema nervoso periferico

Incl.: Disturbi del sistema nervoso periferico S.A.I.

Malattie della giunzione neuromuscolare e dei muscoli
(G70-G73)

G70.- Miastenia grave ed altri disturbi neuromuscolari

Excl.: botulismo (A05.1)
miastenia grave neonatale transitoria (P94.0)

G70.0 Miastenia grave

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, nel caso sia farmaco-indotta.

G70.1 Disturbi neuromuscolari tossici

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G70.2 Miastenia congenita e dello sviluppo

G70.8 Altri disturbi neuromuscolari specificati

G70.9 Disturbi neuromuscolari non specificati

G71.- Disturbi primitivi dei muscoli

Excl.: artrogriposi multipla congenita (Q74.3)
disturbi metabolici (E70-E90)
miosite (M60.-)

G71.0 Distrofia muscolare

Distrofia muscolare:

- autosomica recessiva, tipo infantile, simile alle forme Duchenne o Becker
- benigna [Becker]
- dei cingoli
- distale
- facio-scapolo-omeroale
- grave [Duchenne]
- oculare
- oculofaringea
- scapoloperoneale
- scapoloperoneale benigna con contratture precoci [Emery-Dreifuss]

Excl.: distrofia muscolare congenita:

- con anomalie morfologiche specifiche delle fibre muscolari (G71.2)
- S.A.I. (G71.2)

G71.1 Disturbi miotonici

Distrofia miotonica [Steinert]

Miotonia:

- condrodistrofica
- da farmaci
- sintomatica

Miotonia congenita:

- dominante [Thomsen]
- recessiva [Becker]
- S.A.I.

Neuromiotonia [Isaacs]

Paramiotonia congenita [malattia di Eulenberg]

Pseudomiotonia

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, nel caso siano farmaco-indotti.

G71.2 Miopatie congenite

Distrofia muscolare congenita:

- con anomalità morfologiche specifiche delle fibre muscolari [miopatie strutturali]
- S.A.I.

Malattia central core (miopatia delle fibrille centrali)

Malattia minicore

Malattia multicore

Miopatia:

- miotubulare (centronucleare)
- nemalinica

Sproporzione dei tipi di fibre

G71.3 Miopatia mitocondriale non classificata altrove

Utilizzare codici supplementari per le manifestazioni cliniche

G71.8 Altre malattie primitive dei muscoli

G71.9 Malattie primitive dei muscoli non specificate

Miopatia ereditaria S.A.I.

G72.- Altre miopatie

Excl.: artrogriposi multipla congenita (Q74.3)
 dermatopolimiosite (M33.-)
 infarto muscolare ischemico (M62.2-)
 miosite (M60.-)
 polimiosite (M33.2)

G72.0 Miopatia da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

G72.1 Miopatia alcolica

G72.2 Miopatia da altri agenti tossici

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

G72.3 Paralisi periodica

Paralisi periodica (familiare):

- ipercaliemica
- ipocaliemica
- miotonica
- normocaliemica

G72.4 Miopatia infiammatoria non classificata altrove

G72.8- Altre miopatie specificate

G72.80 Miopatia del paziente critico

G72.88 Altre miopatie specificate

G72.9 Miopatia non specificata

G73.-* Disturbi della giunzione neuromuscolare e dei muscoli in malattie classificate altrove

G73.0* Sindromi miasteniche in malattie endocrine

Sindromi miasteniche in:

- amiotrofia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)
- tireotossicosi [ipertiroidismo] (E05.-†)

G73.1* Sindrome di Eaton-Lambert (C00-D48†)

G73.2* Altre sindromi miasteniche in malattie neoplastiche (C00-D48 †)

G73.3* Sindromi miasteniche in altre malattie classificate altrove

G73.4* Miopatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

G73.5* Miopatia in malattie endocrine

Miopatia in:

- iperparatiroidismo (E21.0-E21.3†)
- ipoparatiroidismo (E20.-†)

Miopatia tireotossica (E05.-†)

G73.6* Miopatia in malattie metaboliche

Miopatia in:

- malattia da accumulo di lipidi (E75.-†)
- tesaurismosi glicogenica (E74.0†)

G73.7* Miopatia in altre malattie classificate altrove

Miopatia in:

- artrite reumatoide (M05-M06†)
- lupus eritematoso sistemico (M32.1†)
- sclerodermia (M34.8†)
- sindrome secca di Sjögren (M35.0†)

**Paralisi cerebrale ed altre sindromi paralitiche
(G80-G83)**

G80.- Paralisi cerebrale infantile

Excl.: paraplegia spastica ereditaria (G11.4)

G80.0 Paralisi cerebrale con quadriplegia spastica

Paralisi cerebrale con quadriplegia spastica

G80.1 Paralisi cerebrale con diplegia spastica

Paralisi cerebrale spastica S.A.I.
Paralisi spastica (cerebrale) congenita

G80.2 Paralisi cerebrale infantile con emiplegia spastica

G80.3 Paralisi cerebrale discinetica

Paralisi cerebrale atetoide
Paralisi cerebrale distonica

G80.4 Paralisi cerebrale atassica

G80.8 Altra paralisi cerebrale infantile

Sindromi miste di paralisi cerebrali

G80.9 Paralisi cerebrale infantile non specificata

Paralisi cerebrale S.A.I.

G81.- Emiplegia ed emiparesi

Note: Per la codifica primaria [cioè di una sola causa], questa categoria deve essere usata solo quando è riportata emiplegia (completa) (incompleta)

- senza ulteriore specificazione
- oppure emiplegia definita di lunga data, ma di causa imprecisata.

Questa categoria è anche da utilizzare nella codifica multipla per identificare questi tipi di emiplegia conseguenti a qualsiasi causa.

Excl.: paralisi cerebrale congenita (G80.-)

G81.0 Emiplegia flaccida ed emiparesi

G81.1 Emiplegia spastica ed emiparesi

G81.9 Emiplegia ed emiparesi non specificate

G82.- Paraparesi e paraplegia, tetraparesi e tetraplegia

Note: Questa categoria è utilizzata per la codifica di paresi e plegie successive a lesioni trasversali del midollo spinale, se non esistono altri codici.

Questa categoria è utilizzata anche per codificare varie altre patologie, laddove si desideri specificarne la causa d'insorgenza.

Se si desidera codificare il livello di una lesione del midollo spinale, utilizzare un codice del gruppo G82.6-!.

Se è necessaria una ventilazione meccanica di lunga durata, utilizzare il codice supplementare Z99.1.

Incl.: Paraplegia

Quadriplegia Tetraplegia	cronica
-----------------------------	---------

Excl.: paralisi cerebrale congenita (G80.-)
Paraplegia traumatica acuta (S14.-, S24.-, S34.-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sottocategorie G82.0-G82.5:

- 0 Lesione midollare spinale completa acuta di origine non traumatica
- 1 Lesione midollare spinale incompleta acuta di origine non traumatica
- 2 Lesione midollare spinale completa cronica
Lesione midollare spinale completa non specificata
- 3 Lesione midollare spinale incompleta cronica
Lesione midollare spinale incompleta non specificata
- 9 non specificata
Origine cerebrale

G82.0- Paraparesi e paraplegia flaccida

G82.1- Paraparesi e paraplegia spastica

G82.2- Paraparesi e paraplegia non specificata

Paralisi di entrambi gli arti inferiori S.A.I.

Paraplegia (inferiore) S.A.I.

G82.3- Tetraparesi e tetraplegia flaccida

G82.4- Tetraparesi e tetraplegia spastica

G82.5- Tetraparesi e tetraplegia non specificata

Quadriplegia S.A.I.

G82.6-! Livello funzionale della lesione del midollo spinale

Note: Questa sottocategoria serve a codificare l'altezza funzionale di un traumatismo del midollo spinale. Per altezza funzionale del traumatismo del midollo spinale si intende il segmento intatto più basso del midollo spinale (es. «lesione C4 completa del midollo spinale» significa che le funzioni motorie del 4° nervo cervicale e dei nervi cervicali sovrastanti sono intatte e che sotto C4 la funzione motoria è scomparsa o insignificante.

G82.60! C1-C3

G82.61! C4-C5

G82.62! C6-C8

G82.63! T1-T6

G82.64! T7-T10

G82.65! T11-L1

G82.66! L2-S1

G82.67! S2-S5

G82.69! Non specificato

G83.- Altre sindromi paralitiche

Note: Per la codifica primaria [cioè di una sola causa] questa categoria,

- deve essere utilizzata solo quando le condizioni sotto elencate siano riportate senza ulteriore
- specificazione o siano definite come di lunga data, ma di causa non specificata.

Questa categoria è anche utilizzabile nella codifica multipla per identificare queste condizioni conseguenti a qualsiasi causa.

Incl.: paralisi (completa) (incompleta), eccetto G80-G82

G83.0 Diparesi e diplegia degli arti superiori

Diplegia (superiore)

Paralisi di entrambi gli arti superiori

G83.1 Monoparesi e monoplegia di arto inferiore

Paralisi di arto inferiore

G83.2 Monoparesi e monoplegia dell'arto superiore

Paralisi di arto superiore

G83.3 Monoparesi e monoplegia non specificata

G83.4- Sindrome della cauda equina

Utilizzare un codice supplementare della categoria G95.8 per indicare la presenza di una disfunzione vescicale neuropatica.

G83.40 Sindrome della cauda equina completa

G83.41 Sindrome della cauda equina incompleta

G83.49 Sindrome della cauda equina, non specificata

G83.5 Sindrome Locked-in

G83.8 Altre sindromi paralitiche specificate

Paralisi di Todd (post-ictale)

G83.9 Sindrome paralitica non specificata

Altri disturbi del sistema nervoso
(G90-G99)

G90.- Disturbi del sistema nervoso autonomo

Excl.: disfunzione del sistema nervoso autonomo da alcol (G31.2)

G90.0- Neuropatia autonoma periferica idiopatica

G90.00 Sindrome (sincope) del seno carotideo

G90.08 Altra neuropatia autonoma periferica idiopatica

G90.09 Neuropatia autonoma periferica idiopatica, non specificata

G90.1 Disautonomia familiare [Sindrome di Riley-Day]

G90.2 Sindrome di Horner

Sindrome di Bernard(-Horner)

Triade di Horner

G90.4- Disreflessia autonoma

G90.40 Disreflessia autonoma sotto forma di crisi ipertensive

G90.41 Disreflessia autonoma sotto forma di accessi di sudorazione

G90.48 Altra disreflessia autonoma

G90.49 Disreflessia autonoma non specificata

Disreflessia autonoma SAI

G90.8 Altri disturbi del sistema nervoso autonomo

G90.9 Disturbo del sistema nervoso autonomo non specificato

G91.- Idrocefalo

Incl.: Idrocefalo acquisito

Excl.: idrocefalo acquisito nel neonato (P91.7)

idrocefalo congenito (Q03.-)

idrocefalo da toxoplasmosi congenita (P37.1)

G91.0 Idrocefalo comunicante

G91.1 Idrocefalo ostruttivo

G91.2- Idrocefalo normoteso

G91.20 Idrocefalo normoteso idiopatico

G91.21 Idrocefalo normoteso secondario

G91.29 Idrocefalo normoteso non specificato

G91.3 Idrocefalo post-traumatico non specificato

G91.8 Altra forma di idrocefalo

G91.9 Idrocefalo non specificato

G92 Encefalopatia tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

- G93.- Altri disturbi dell'encefalo**
- G93.0 Cisti cerebrali**
 Cisti aracnoidea
 Cisti porencefalica acquisita
Excl.: cisti cerebrali congenite (Q04.6)
 cisti periventricolari acquisite del neonato (P91.1)
- G93.1 Danno encefalico anossico non classificato altrove**
Excl.: anossia neonatale (P21.9)
 complicanza di:
 • aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
 • cure mediche o chirurgiche (T80-T88)
 • gravidanza, travaglio o parto (O29.2, O74.3, O89.2)
- G93.2 Iperensione endocranica benigna [Pseudotumore cerebrale]**
Excl.: encefalopatia ipertensiva (I67.4)
- G93.3 Sindrome di affaticamento cronico**
 Encefalomielite mialgica benigna
 Sindrome di affaticamento cronico su disfunzione immunitaria
 Sindrome di affaticamento post-virale
- G93.4 Encefalopatia non specificata**
Excl.: encefalopatia:
 • alcolica (G31.2)
 • tossica (G92)
- G93.5 Compressione dell'encefalo**
 Compressione | (del tronco) cerebrale
 Ernia |
Excl.: compressione traumatica dell'encefalo (diffusa) (S06.28)
 compressione traumatica dell'encefalo focale (S06.38)
- G93.6 Edema cerebrale**
Excl.: edema cerebrale:
 • dovuto a trauma da parto (P11.0)
 • traumatico (S06.1)
- G93.7 Sindrome di Reye**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.
- G93.8- Altri disturbi dell'encefalo, specificati**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare la causa.
- G93.80 Sindrome apallica
- G93.88 Altre malattie specificate dell'encefalo
 Encefalopatia post-irradiazione
- G93.9 Disturbo dell'encefalo non specificato**
- G94.* Altri disturbi dell'encefalo in malattie classificate altrove**
- G94.0* Idrocefalo in malattie infettive e parassitarie classificate altrove (A00-B99 †)**
- G94.1* Idrocefalo in malattie neoplastiche (C00-D48 †)**
- G94.2* Idrocefalo in altre malattie classificate altrove**
- G94.8* Altri disturbi specificati dell'encefalo in malattie classificate altrove**

G95.- Altre malattie del midollo spinale

Excl.: mielite (G04.-)

G95.0 Siringomielia e siringobulbia

G95.1 Mielopatie vascolari

Edema del midollo spinale

Ematomielia

Flebite e tromboflebite intraspinali di origine non piogena

Infarto acuto del midollo spinale (embolico) (non embolico)

Mielopatia necrotica subacuta

Trombosi arteriosa del midollo spinale

Excl.: flebite e tromboflebite intraspinali, tranne quelle di origine non piogena (G08)

G95.2 Compressione midollare non specificata

G95.8- Altre malattie specificate del midollo spinale

Mielopatia:

- da farmaci
- da raggi

Vescica midollare S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare l'agente esterno.

Excl.: disfunzione neuromuscolare della vescica senza menzione di lesione del midollo spinale (N31.-)

G95.80 Cistoplegia con lesione neuronale alta [UMNL]

Riflesso vescicale originatosi a livello spinale

Vescica spastica

G95.81 Cistoplegia con lesione neuronale bassa [LMNL]

Areflessia della vescica urinaria

Vescica atonica

G95.82 Disfunzione vescicale da shock midollare

G95.83 Paralisi spinale spastica della muscolatura striata

G95.84 Dissinergia dello sfintere vescicale per lesione del midollo spinale

G95.85 Dolore da deafferentazione per lesione del midollo spinale

G95.88 Altre malattie specificate del midollo spinale

G95.9 Malattia del midollo spinale non specificata

Mielopatia S.A.I.

G96.- Altri disturbi del sistema nervoso centrale

G96.0 Liquorrea cerebrospinale

Liquorrea

Excl.: successiva a puntura lombare (G97.0)

G96.1 Disturbi delle meningi non classificati altrove

Aderenze meningee (cerebrali) (spinali)

G96.8 Altri disturbi specificati del sistema nervoso centrale

G96.9 Disturbo del sistema nervoso centrale non specificato

G97.- Disturbi iatrogeni del sistema nervoso centrale non classificati altrove

G97.0 Perdita di liquor cerebrospinale dopo puntura lombare

G97.1 Altra reazione secondaria a puntura lombare

G97.2 Ipotensione intracranica post-derivazione ventricolare

G97.8- Altri disturbi iatrogeni del sistema nervoso

G97.80 Fistola liquorale postoperatoria

G97.81 Mutismo (cerebellare) postoperatorio
Sindrome della fossa posteriore

G97.88 Altri disturbi iatrogeni del sistema nervoso

G97.9 Disturbo iatrogeno del sistema nervoso, non specificato

G98 Altri disturbi del sistema nervoso non classificati altrove

Incl.: Malattia del sistema nervoso S.A.I.

G99.-* Altri disturbi del sistema nervoso in malattie classificate altrove

G99.0* Neuropatia del sistema nervoso autonomo in malattie endocrine e metaboliche

Neuropatia vegetativa amiloide (E85.-†)

Neuropatia vegetativa diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .4†)

G99.1* Altri disturbi del sistema nervoso autonomo in altre malattie classificate altrove

G99.2* Mielopatia in malattie classificate altrove

Mielopatia in:

- disturbi dei dischi intervertebrali (M50.0†, M51.0†)
- malattie neoplastiche (C00-D48†)
- spondilosi (M47.-†)

Sindromi da compressione dell'arteria spinale anteriore e dell'arteria vertebrale (M47.0-†)

G99.8* Altre malattie specificate del sistema nervoso in malattie classificate altrove

Paralisi uremica (N18.-†)

Capitolo VII

Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00 - H59)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
 alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
 complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
 malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
 malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
 sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
 traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
 tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

H00-H06 Disturbi delle palpebre, dell'apparato lacrimale e dell'orbita
 H10-H13 Disturbi della congiuntiva
 H15-H22 Disturbi della sclera, della cornea, dell'iride e del corpo ciliare
 H25-H28 Disturbi del cristallino
 H30-H36 Disturbi della coroide e della retina
 H40-H42 Glaucoma
 H43-H45 Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare
 H46-H48 Disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche
 H49-H52 Disturbi dei muscoli oculari, dei movimenti binoculari, di accomodazione e vizi di rifrazione
 H53-H54 Disturbi visivi e cecità
 H55-H59 Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

H03.-* Disturbi delle palpebre in malattie classificate altrove
 H06.-* Afezioni dell'apparato lacrimale e dell'orbita in malattie classificate altrove
 H13.-* Disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove
 H19.-* Disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove
 H22.-* Disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove
 H28.-* Cataratta ed altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove
 H32.-* Disturbi corioretinici in malattie classificate altrove
 H36.-* Disturbi retinici in malattie classificate altrove
 H42.-* Glaucoma in malattie classificate altrove
 H45.-* Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove
 H48.-* Disturbi del nervo ottico [II nervo cranico] e delle vie ottiche in malattie classificate altrove
 H58.-* Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove

Disturbi delle palpebre, dell'apparato lacrimale e dell'orbita
(H00-H06)

H00.- Orzaiolo e calazio

H00.0 Orzaiolo ed altra infiammazione profonda della palpebra

Ascesso		della palpebra
Foruncolo		
Hordeolum esterno		

H00.1 Calazio

H01.- Altra infiammazione della palpebra

H01.0 Blefarite

Excl.: blefarocongiuntivite (H10.5)

H01.1 Dermatosi non infettive della palpebra

Dermatite:		della palpebra
• allergica		
• da contatto		
• eczematosa		
Lupus eritematoso discoide		
Xeroderma		

H01.8 Altra infiammazione specificata della palpebra

H01.9 Infiammazione palpebrale non specificata

H02.- Altri disturbi della palpebra

Excl.: malformazioni congenite della palpebra (Q10.0-Q10.3)

H02.0 Entropion e trichiasi della palpebra

H02.1 Ectropion della palpebra

H02.2 Lagofalmo

H02.3 Blefarocalasia

H02.4 Ptosi palpebrale

H02.5 Altri disturbi funzionali della palpebra

Anchiloblefaro

Blefarofimosi

Retrazione palpebrale

Excl.: blefarospasmo (G24.5)

tic (psicogeno) (F95.-)

tic organico (G25.6)

H02.6 Xantelasma palpebrale

H02.7 Altri disturbi degenerativi della palpebra e della regione perioculare

Cloasma		della palpebra
Madarosi		
Vitiligine		

H02.8 Altri disturbi specificati della palpebra

Corpo estraneo palpebrale ritenuto

Ipertricosi palpebrale

H02.9 Disturbo palpebrale non specificato

H03.-* **Disturbi delle palpebre in malattie classificate altrove**

H03.0* **Infestazione parassitaria della palpebra in malattie classificate altrove**

Dermatite palpebrale da specie di Demodex (B88.0†)

Infestazione parassitaria palpebrale in corso di:

- ftiriasi (B85.3†)
- leishmaniosi (B55.-†)
- loiasi (B74.3†)
- oncocerchiasi (B73†)

H03.1* **Interessamento palpebrale in altre malattie infettive classificate altrove**

Interessamento palpebrale in corso di:

- framboesia (A66.-†)
- infezione da virus erpetico [herpes simplex] (B00.5†)
- lebbra (A30.-†)
- mollusco contagioso (B08.1†)
- tubercolosi (A18.4†)
- zoster (B02.3†)

H03.8* **Interessamento palpebrale in altre malattie classificate altrove**

Interessamento palpebrale in corso di impetigine (L01.0†)

H04.- **Disturbi dell'apparato lacrimale**

Excl.: malformazioni congenite dell'apparato lacrimale (Q10.4-Q10.6)

H04.0 **Dacrioadenite**

Ingrossamento cronico di ghiandola lacrimale

H04.1 **Altri disturbi di ghiandola lacrimale**

Atrofia di ghiandola lacrimale

Cisti lacrimale

Dacriops

Sindrome dell'occhio secco

H04.2 **Epifora**

H04.3 **Infiammazione acuta e non specificata delle vie lacrimali**

Canalicolite lacrimale

Dacriocistite (flemmonosa) | acuta, subacuta o non specificata

Dacriopericistite

Excl.: dacriocistite neonatale (P39.1)

H04.4 **Infiammazione cronica delle vie lacrimali**

Canalicolite lacrimale

Dacriocistite | cronico(a)

Mucocele lacrimale

H04.5 **Stenosi ed insufficienza delle vie lacrimali**

Dacriolitiasi

Eversione di punto lacrimale

Stenosi:

- canalicolo(i) lacrimale(i)
- dotto (naso)lacrimale
- sacco lacrimale

H04.6 **Altre affezioni delle vie lacrimali**

Fistola lacrimale

- H04.8 **Altri disturbi dell'apparato lacrimale**
- H04.9 **Disturbo dell'apparato lacrimale non specificato**

H05.- Disturbi dell'orbita

Excl.: malformazioni congenite dell'orbita (Q10.7)

H05.0 Infiammazione acuta dell'orbita

Ascesso Cellulite Osteomielite Periostite Tenonite	dell'orbita
--	-------------

H05.1 Disturbi infiammatori cronici dell'orbita

Granuloma orbitale

H05.2 Esoftalmo

Edema Emorragia	dell'orbita
--------------------	-------------

Spostamento (laterale) del globo oculare S.A.I.

H05.3 Deformazione dell'orbita

Atrofia Esostosi	dell'orbita
---------------------	-------------

H05.4 Enoftalmo

H05.5 Ritenzione di corpo estraneo intraoculare (di vecchia data) secondaria a ferita penetrante dell'orbita

Corpo estraneo retrobulbare

H05.8 Altri disturbi dell'orbita

Cisti dell'orbita

H05.9 Affezione dell'orbita non specificato

H06.* Affezioni dell'apparato lacrimale e dell'orbita in malattie classificate altrove

H06.0* Affezioni dell'apparato lacrimale in malattie classificate altrove

H06.1* Infestazione parassitaria dell'orbita in malattie classificate altrove

Echinococcosi dell'orbita (B67.-†)
 Miasi dell'orbita (B87.2†)

H06.2* Esoftalmo distiroideo (E05.- †)

H06.3* Altri disturbi dell'orbita in malattie classificate altrove

**Disturbi della congiuntiva
 (H10-H13)**

H10.- Congiuntivite

Excl.: cheratocongiuntivite (H16.2)

H10.0 Congiuntivite mucopurulenta

H10.1 Congiuntivite atopica acuta

H10.2 Altra congiuntivite acuta

H10.3 Congiuntivite acuta non specificata

Excl.: oftalmia dei neonati S.A.I. (P39.1)

H10.4 Congiuntivite cronica

H10.5 Blefarocongiuntivite

H10.8 Altre congiuntiviti

H10.9 Congiuntivite non specificata

H11.- Altri disturbi della congiuntiva

Excl.: cheratocongiuntivite (H16.2)

H11.0 Pterigio

Excl.: pseudopterigio (H11.8)

H11.1 Depositi e degenerazioni della congiuntiva

congiuntivale(i)

- Argirosi [argiria]
- Concrezioni
- Pigmentazione

Xerosi S.A.I. congiuntivale(i)

H11.2 Cicatrici congiuntivali

Simblefaro

H11.3 Emorragia congiuntivale

Emorragia sottocongiuntivale

Iposfagma

H11.4 Cisti ed altri disturbi vascolari congiuntivali

Congiuntivale(i)

- Aneurisma
- Edema
- Iperemia

H11.8 Altri disturbi specificati della congiuntiva

Pseudopterigio

H11.9 Disturbo della congiuntiva non specificato

H13.-* Disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove

H13.0* Filariasi della congiuntiva (B74.- †)

H13.1* Congiuntivite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Congiuntivite (da):

- Acanthamoeba (B60.1†)
- Chlamydia (A74.0†)
- difterica (A36.8†)
- emorragica (acuta) (epidemica) (B30.3†)
- erpetica [herpes simplex] (B00.5†)
- follicolare (acuta) da adenovirus (B30.1†)
- gonococcica (A54.3†)
- meningococcica (A39.8†)
- virus di Newcastle (B30.8†)
- zoster (B02.3†)

H13.2* Congiuntivite in altre malattie classificate altrove

H13.3* Pemfigoide oculare (L12.- †)

H13.8* Altri disturbi della congiuntiva in malattie classificate altrove

Disturbi della sclera, della cornea, dell'iride e del corpo ciliare (H15-H22)

H15.- Disturbi della sclera

H15.0 Sclerite

H15.1 Episclerite

H15.8 Altri disturbi della sclera

Ectasia della sclera

Stafiloma equatoriale

Excl.: miopia degenerativa (H44.2)

H15.9 Disturbo della sclera non specificato

H16.- Cheratite

H16.0 Ulcera corneale

Ulcera:

- anulare
- centrale
- con ipopion
- marginale
- perforata
- S.A.I

Ulcus corneae rodens [Mooren]

H16.1 Altre cheratiti superficiali senza congiuntivite

Cheratite:

- areolare
- filamentosa
- nummulare
- puntata superficiale
- stellata
- striata

Fotocheratite

Nifablepsia

H16.2 Cheratocongiuntivite

Cheratite superficiale con congiuntivite

Cheratocongiuntivite:

- da esposizione
- flittenuolare
- neuroparalitica
- neurotrofica
- S.A.I.

H16.3 Cheratite interstiziale e profonda

H16.4 Neovascolarizzazione corneale

Panno (corneale)

Vasi fantasma (corneali)

H16.8 Altre cheratiti

H16.9 Cheratite non specificata

H17.- Cicatrici ed opacità corneali

H17.0 Leucoma aderente

H17.1 Altra opacità corneale centrale

H17.8 Altre opacità e cicatrici corneali

H17.9 Cicatrice ed opacità corneali non specificate

H18.- Altri disturbi della cornea

H18.0 Pigmentazioni e depositi corneali

Anello di Kayser-Fleischer

Ematocornea

Fuso di Krukenberg

Linea di Staehli

Utilizzare un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco eventualmente implicato.

H18.1 Cheratopatia bollosa

Excl.: Cheratopatia (bollosa afachica) susseguente a intervento chirurgico di cataratta (H59.0)

H18.2 Altro edema corneale

H18.3 Alterazioni nelle membrane della cornea

Piega		della membrana di Descemet
Rottura		

H18.4 Degenerazione corneale

Cheratopatia bandiforme

Gerontoxon

Excl.: ulcera di Mooren (H16.0)

H18.5 Distrofie corneali ereditarie

Distrofia corneale:

- a graticcio
- di Fuchs
- epiteliale
- granulare
- maculare

H18.6 Cheratocono

H18.7 Altre deformazioni corneali

Corneale:

- Ectasia
- Stafiloma

Descemetocoele

Excl.: malformazioni congenite della cornea (Q13.3-Q13.4)

H18.8 Altri disturbi specificati della cornea

Anestesia		della cornea
Ipoestesia		

Erosione ricorrente della cornea

H18.9 Disturbo della cornea non specificato

H19.-* Disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove

- H19.0*** **Sclerite ed episclerite in malattie classificate altrove**
 Episclerite sifilitica (A52.7†)
 Episclerite tubercolare (A18.5†)
 Sclerite da zoster (B02.3†)
- H19.1*** **Cheratite e cheratocongiuntivite erpetiche (B00.5 †)**
 Cheratite dendritica e disciforme
- H19.2*** **Cheratite e cheratocongiuntivite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
 Cheratite e cheratocongiuntivite (interstiziali) in corso di:
 • acantamebiasi (B60.1†)
 • morbillo (B05.8†)
 • sifilide (A50.3†)
 • tubercolosi (A18.5†)
 • zoster (B02.3†)
 Cheratocongiuntivite epidemica (B30.0†)
- H19.3*** **Cheratite e cheratocongiuntivite in altre malattie classificate altrove**
 Cheratocongiuntivite secca (M35.0†)
- H19.8*** **Altri disturbi della sclera e della cornea in malattie classificate altrove**
 Cheratocono in sindrome di Down (Q90.-†)

H20.- Iridociclite

- H20.0** **Iridociclite acuta e subacuta**
 Ciclite
 Irite
 Uveite anteriore | acuta, ricorrente o subacuta
- H20.1** **Iridociclite cronica**
- H20.2** **Uveite facoanafilattica**
- H20.8** **Altre iridociclit**
- H20.9** **Iridociclite non specificata**

H21.- Altri disturbi dell'iride e del corpo ciliare

- Excl.:* uveite simpatica (H44.1)
- H21.0** **Ifema**
Excl.: ifema traumatico (S05.1)
- H21.1** **Altri disturbi vascolari dell'iride e del corpo ciliare**
 Neovascolarizzazione dell'iride o del corpo ciliare
 Rubeosi dell'iride
- H21.2** **Degenerazione dell'iride e del corpo ciliare**
 Atrofia dell'iride (essenziale) (progressiva)
 Cisti pupillare miotica
 Degenerazione:
 • del margine pupillare
 • dell'epitelio pigmentato dell'iride
 Irice traslucida
 Iridoschisi

H21.3 Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore

Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore:

- da impianto
- essudativa
- parassitaria
- S.A.I.

Excl.: cisti pupillare miotica (H21.2)

H21.4 Membrane pupillari

Iride ad imbuto o bombé

Occlusione pupillare

Seclusione pupillare

H21.5 Altre aderenze e rotture dell'iride e del corpo ciliare

Goniosinechie

Iridodialisi

Recessione dell'angolo iridocorneale

Sinechie (dell'iride):

- anteriori
- posteriori
- S.A.I.

Excl.: Ectopia pupillare [corectopia] (Q13.2)

H21.8 Altri disturbi specificati dell'iride e del corpo ciliare

H21.9 Disturbo dell'iride e del corpo ciliare non specificato

H22.* Disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove

H22.0* Iridociclite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Iridociclite in corso di:

- infezione da zoster (B02.3†)
- infezione erpetica [herpes simplex] (B00.5†)
- infezione gonococcica (A54.3†)
- sifilide secondaria (A51.4†)
- tubercolosi (A18.5†)

H22.1* Iridociclite in altre malattie classificate altrove

Iridociclite in corso di:

- sarcoidosi (D86.8†)
- spondilite anchilosante (M45.0-†)

H22.8* Altri disturbi dell'iride e del corpo ciliare in malattie classificate altrove

Disturbi del cristallino
(H25-H28)

H25.- Cataratta senile

Excl.: glaucoma capsulare con pseudoesfoliazione del cristallino (H40.1)

H25.0 Cataratta senile incipiente

Cataratta senile:

- coronarica
- corticale
- punteggiata

Cataratta senile sottocapsulare polare (anteriore) (posteriore)

Fessure acquose

H25.1 Cataratta senile nucleare

Cataratta brunescente

Cataratta del nucleo o sclerosi nucleare

H25.2 Cataratta senile morgagnana

Cataratta senile ipermatura

H25.8 Altra cataratta senile

Forme combinate di cataratta senile

H25.9 Cataratta senile non specificata

H26.- Altra cataratta

Excl.: cataratta congenita (Q12.0)

H26.0 Cataratta infantile, giovanile e presenile

H26.1 Cataratta traumatica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

H26.2 Cataratta complicata

Cataratta dovuta a disturbi oculari

Cataratta in corso di iridociclite cronica

Opacità glaucomatose sottocapsulari [glaucomatous flecks]

H26.3 Cataratta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco.

H26.4 Cataratta secondaria

Anello di Soemmerring

Sequele di cataratta

H26.8 Altra cataratta specificata

H26.9 Cataratta non specificata

H27.- Altri disturbi del cristallino

Excl.: complicanze meccaniche da lente intraoculare [IOL] (T85.2)
malformazioni congenite del cristallino (Q12.-)
pseudoafachia (Z96.1)

H27.0 Afachia

H27.1 Lussazione del cristallino

H27.8 Altri disturbi specificati del cristallino

H27.9 Disturbo del cristallino non specificato

H28.-* Cataratta ed altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove

H28.0* Cataratta diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .3†)

H28.1* Cataratta in altre malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche

Cataratta nella malnutrizione-disidratazione (E40-E46†)

Cataratta nell'ipoparatiroidismo (E20.-†)

H28.2* Cataratta in altre malattie classificate altrove

Cataratta nella distrofia miotonica (G71.1†)

H28.8* Altri disturbi del cristallino in malattie classificate altrove

**Disturbi della coroide e della retina
(H30-H36)**

H30.- Infiammazione corioretinica

H30.0 Infiammazione corioretinica focale

focale

- Corioretinite
- Coroidite
- Retinite
- Retinocoroidite

H30.1 Infiammazione corioretinica diffusa

diffusa

- Corioretinite
- Coroidite
- Retinite
- Retinocoroidite

Excl.: retinopatia essudativa (H35.0)

H30.2 Ciclite posteriore

Pars planitis

H30.8 Altre infiammazioni corioretiniche

Malattia di Harada

H30.9 Infiammazione corioretinica non specificata

Corioretinite	S.A.I.
Coroidite	
Retinite	
Retinocoroidite	

H31.- Altri disturbi della coroide

H31.0 Cicatrici corioretiniche

Cicatrici maculari del polo posteriore (post-infiammatorie) (post-traumatiche)

Retinopatia solare

H31.1 Degenerazione coroidea

Atrofia	della coroide
Sclerosi	

Excl.: strie angioidi (H35.3)

H31.2 Distrofia ereditaria della coroide

Atrofia girata della coroide

Coroideremia

Distrofia della coroide (centrale areolare) (generalizzata) (peripapillare)

Excl.: Ornitinemia (E72.4)

H31.3 Emorragia e rottura coroidea

Emorragia coroidea:

- espulsiva

- S.A.I.

H31.4 Distacco di coroide

H31.8 Altri disturbi specificati della coroide

Neovascolarizzazione coroidale

H31.9 Disturbo della coroide non specificato

H32.* Disturbi corioretinici in malattie classificate altrove

H32.0* Infiammazione corioretinica in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Corioretinite:

- da toxoplasma (B58.0†)

- sifilitica tardiva (A52.7†)

- tubercolare (A18.5†)

H32.8* Altri disturbi corioretinici in malattie classificate altrove

Retinite albuminurica (N18.-†)

Retinite renale (N18.-†)

H33.- Distacchi e rotture di retina

Excl.: distacco dell'epitelio pigmentato della retina (H35.7)

H33.0 Distacco di retina con rottura retinica

Distacco retinico regmatogeno

H33.1 Retinoschisi e cisti retiniche

Cisti dell'ora serrata

Cisti parassitaria della retina S.A.I.

Pseudocisti della retina

Excl.: degenerazione microcistoide della retina (H35.4)

retinoschisi congenita (Q14.1)

H33.2 Distacco sieroso della retina

Distacco di retina:

- S.A.I.

- senza rottura retinica

Excl.: corioretinopatia sierosa centrale (H35.7)

H33.3 Rotture di retina senza distacco

Foro rotondo

Frammento

Lacerazione a ferro di cavallo

di retina, senza distacco

Rottura retinica SAI

Excl.: cicatrici corioretiniche secondarie a trattamento chirurgico di distacco retinico (H59.8)

degenerazione retinica periferica senza rottura (H35.4)

H33.4 Distacco da trazione della retina
Vitreoretinopatia proliferante con distacco di retina

H33.5 Altri distacchi di retina

H34.- Occlusioni vascolari retiniche

Excl.: amaurosi fugace (G45.3-)

H34.0 Occlusione transitoria di arteria retinica

H34.1 Occlusione dell'arteria centrale della retina

H34.2 Altre occlusioni arteriose retiniche

Microembolismo retinico

Occlusione arteriosa retinica:

- di ramo di arteria retinica
- parziale

Placche di Hollenhorst

H34.8 Altre occlusioni vascolari retiniche

Occlusione di vena retinica:

- centrale
- incipiente
- parziale
- tributaria

H34.9 Occlusione vascolare retinica non specificata

H35.- Altri disturbi retinici

H35.0 Retinopatia non proliferativa [background] e alterazioni vascolari retiniche

Alterazioni dell'aspetto dei vasi retinici della retina:

- Manicotti vascolari
- Microaneurismi
- Neovascolarizzazione
- Perivasculite
- Varici
- Vasculite

Retinopatia:

- background [non proliferativa] S.A.I.
- di Coats
- essudativa
- ipertensiva
- S.A.I.

H35.1 Retinopatia del prematuro

Fibroplasia retro-lenticolare

H35.2 Altra retinopatia proliferativa

Vitreo-retinopatia proliferativa

Excl.: vitreoretinopatia proliferativa con distacco di retina (H33.4)

H35.3 Degenerazione della macula e del polo posteriore

Degenerazione di Kuhnt-Junius

Degenerazione maculare senile (atrofica) (essudativa)

Cisti

Drusen (degenerative)

Foro

Raggrinzimento [Puckering]

Strie angioidi

della macula

Maculopatia tossica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

H35.4 Degenerazione retinica periferica

Degenerazione retinica:

- a graticola
- a palizzata
- macrocistoide
- pavimentosa
- reticolare
- S.A.I.

Excl.: con rottura retinica (H33.3)

H35.5 Distrofia retinica ereditaria

Distrofia:

- tapetoretinica
- vitreoretinica

Distrofia: retinica (albipuntata) (pigmentaria) (vitelliforme)

Malattia di Stargardt

Retinitis pigmentosa

H35.6 Emorragia retinica

H35.7 Separazione degli strati retinici

Corioretinopatia sierosa centrale

Distacco dell'epitelio pigmentato della retina

H35.8 Altri disturbi specificati della retina

H35.9 Disturbo retinico non specificato

H36.* Disturbi retinici in malattie classificate altrove

H36.0* Retinopatia diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .3†)

H36.8* Altri disturbi retinici in malattie classificate altrove

Distrofia retinica in corso di tesaurosismi lipidiche (E75.-†)

Retinopatia aterosclerotica (I70.8†)

Retinopatia proliferativa in corso di malattie drepanocitiche (D57.-†)

Glaucoma (H40-H42)

H40.- Glaucoma

Excl.: glaucoma assoluto (H44.5)
glaucoma congenito (Q15.0)
glaucoma traumatico da parto (P15.3)

H40.0 Sospetto di glaucoma

Ipertensione oculare

H40.1 Glaucoma primario ad angolo aperto

Glaucoma (primario) (stato residuale di):

- a pressione bassa
- capsulare con pseudoesfoliazione del cristallino
- cronico semplice
- pigmentario

H40.2 Glaucoma primario ad angolo chiuso

Glaucoma ad angolo chiuso (primario) (stato residuale):

- acuto
- cronico
- intermittente
- protratta

Glaucoma primario da chiusura d'angolo

H40.3 Glaucoma secondario a trauma oculare

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa.

H40.4 Glaucoma secondario ad infiammazione oculare

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa.

H40.5 Glaucoma secondario ad altri disturbi oculari

Utilizzare un codice aggiuntivo se si desidera identificare la causa

H40.6 Glaucoma secondario a farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

H40.8 Altro glaucoma

H40.9 Glaucoma non specificato

H42.* Glaucoma in malattie classificate altrove

H42.0* Glaucoma in malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche classificate altrove

Glaucoma in corso di:

- amiloidosi (E85.-†)
- sindrome di Lowe (E72.0†)

H42.8* Glaucoma in altre malattie classificate altrove

Glaucoma in corso di oncocerchiasi (B73†)

Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare (H43-H45)

H43.- Disturbi del corpo vitreo

H43.0 Prolasso del corpo vitreo

Excl.: sindrome del corpo vitreo dopo intervento chirurgico per cataratta (H59.0)

H43.1 Emorragia vitreale

H43.2 Depositi cristallini nel corpo vitreo

H43.3 Altre opacità del corpo vitreo

Membrane e filamenti vitreali

H43.8 Altri disturbi del corpo vitreo

del corpo vitreo

- Degenerazione
- Distacco

Excl.: vitreoretinopatia proliferativa con distacco di retina (H33.4)

H43.9 Disturbo del corpo vitreo non specificato

H44.- Disturbi del globo oculare

Incl.: disturbi che interessano più strutture oculari

H44.0 Endoftalmite purulenta

Ascesso del vitreo

Panoftalmite

H44.1 Altra endoftalmite

Endoftalmite parassitaria S.A.I.

Uveite simpatica

H44.2 Miopia degenerativa

Miopia maligna

H44.3 Altri disturbi degenerativi del globo oculare

Calcosi

Siderosi dell'occhio

H44.4 Ipotonia oculare

H44.5 Malattie degenerative del globo oculare

Atrofia del globo oculare

Glaucoma assoluto

Tisi del bulbo oculare

H44.6 Ritenzione di corpo estraneo, magnetico, intraoculare (di vecchia data)

Corpo estraneo magnetico ritenuto (di vecchia data) in:

- camera anteriore
- corpo ciliare
- corpo vitreo
- cristallino
- iride
- parete posteriore del globo oculare

H44.7 Ritenzione di corpo estraneo, non magnetico, intraoculare (di vecchia data)

Corpo estraneo non magnetico ritenuto (di vecchia data) in:

- camera anteriore
- corpo ciliare
- corpo vitreo
- cristallino
- iride
- parete posteriore del globo oculare

H44.8 Altri disturbi del globo oculare

Emoftalmo

Lussazione del globo oculare

H44.9 Disturbo del globo oculare non specificato

H45.-* **Disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove**

H45.0* **Emorragia del vitreo in malattie classificate altrove**

H45.1* **Endoftalmite in malattie classificate altrove**

Endoftalmite in:

- cisticercosi (B69.1†)
- oncocerchiasi (B73†)
- toxocariasi (B83.0†)

H45.8* **Altri disturbi del corpo vitreo e del globo oculare in malattie classificate altrove**

**Disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche
(H46-H48)**

H46 Neurite ottica

Incl.: Neurite retrobulbare S.A.I.
Neuropatia ottica, non ischemica
Papillite ottica

Excl.: neuromielite ottica [Devic] (G36.0)
neuropatia ottica ischemica (H47.0)

H47.- **Altri disturbi del nervo ottico [Il nervo cranico] e delle vie ottiche**

H47.0 Disturbi del nervo ottico non classificati altrove

Compressione del nervo ottico
Emorragia della guaina del nervo ottico
Neuropatia ottica ischemica

H47.1 Papilledema non specificato

H47.2 Atrofia ottica

Pallore temporale della papilla ottica

H47.3 Altri disturbi della papilla ottica

Drusen della papilla ottica
Pseudopapilledema

H47.4 Disturbi del chiasma ottico

- H47.5** **Disturbi di altre vie ottiche**
Disturbi delle vie ottiche, dei nuclei genicolati e delle radiazioni ottiche
- H47.6** **Disturbi della corteccia visiva**
- H47.7** **Disturbo delle vie ottiche non specificato**

H48.-* **Disturbi del nervo ottico [Il nervo cranico] e delle vie ottiche in malattie classificate altrove**

- H48.0*** **Atrofia ottica in malattie classificate altrove**
Atrofia ottica nella sifilide tardiva (A52.1†)
- H48.1*** **Nevrite retrobulbare in malattie classificate altrove**
Nevrite retrobulbare in corso di:
• infezione meningococcica (A39.8†)
• sclerosi multipla (G35.-†)
• sifilide tardiva (A52.1†)
- H48.8*** **Altri disturbi del nervo ottico e delle vie ottiche in malattie classificate altrove**

Disturbi dei muscoli oculari, dei movimenti binoculari, di accomodazione e vizi di rifrazione (H49-H52)

Excl.: nistagmo ed altri movimenti irregolari degli occhi (H55)

H49.- **Strabismo paralitico**

- Excl.:* oftalmoplegia:
• interna (H52.5)
• internucleare (H51.2)
• sopranucleare progressiva (G23.1)
- H49.0** **Paralisi del terzo nervo cranico [oculomotore]**
- H49.1** **Paralisi del quarto nervo cranico [trocleare]**
- H49.2** **Paralisi del sesto nervo cranico [abducente]**
- H49.3** **Oftalmoplegia completa esterna**
- H49.4** **Oftalmoplegia progressiva esterna**
- H49.8** **Altro strabismo paralitico**
Oftalmoplegia esterna S.A.I.
Sindrome di Kearns-Sayre
- H49.9** **Strabismo paralitico non specificato**

H50.- **Altro strabismo**

- H50.0** **Strabismo concomitante convergente**
Esotropia (alternante) (monoculare), ad eccezione di quella intermittente
- H50.1** **Strabismo concomitante divergente**
Exotropia (alternante) (monoculare), ad eccezione di quella intermittente
- H50.2** **Strabismo verticale**
Ipertropia
Ipotropia

- H50.3 Eterotropia intermittente**
 intermittente:
 • Esotropia (alternante) (monoculare)
 • Exotropia
- H50.4 Altro e non specificato strabismo concomitante**
 Ciclotropia
 Microtropia
 Strabismo concomitante SAI
- H50.5 Eteroforia**
 Esoforia
 Exoforia
 Iperforia alternante
- H50.6 Strabismo meccanico**
 Sindrome della guaina di Brown
 Strabismo da aderenze
 Strabismo post traumatico
- H50.8 Altro strabismo specificato**
 Sindrome di Stilling-Türk-Duane
- H50.9 Strabismo non specificato**
- H51.- Altri disturbi dei movimenti binoculari**
- H51.0 Paralisi della coniugazione dello sguardo**
- H51.1 Difetto ed eccesso di convergenza**
- H51.2 Oftalmoplegia internucleare**
- H51.8 Altri disturbi specificati dei movimenti binoculari**
- H51.9 Disturbo dei movimenti binoculari non specificato**
- H52.- Vizi di rifrazione e disturbi di accomodazione**
- H52.0 Ipermetropia**
- H52.1 Miopia**
Excl.: miopia degenerativa (H44.2)
- H52.2 Astigmatismo**
- H52.3 Anisometropia ed aniseiconia**
- H52.4 Presbiopia**
- H52.5 Disturbi di accomodazione**
 Oftalmoplegia interna (completa) (totale)
 Paresi dell'accomodazione
 Spasmo di accomodazione
- H52.6 Altri vizi di rifrazione**
- H52.7 Vizio di rifrazione non specificato**

Disturbi visivi e cecità (H53-H54)

- H53.- Disturbi visivi**
- H53.0 Ambliopia ex anopsia**
Ambliopia:
• da anisometropia
• da deprivazione o disuso od altro
• da strabismo
- H53.1 Disturbi soggettivi della vista**
Alone visivo
Astenopia
Cecità diurna
Fotofobia
Metamorfopsia
Perdita visiva improvvisa
Scotoma scintillante
Excl.: allucinazioni visive (R44.1)
- H53.2 Diplopia**
Visione doppia
- H53.3 Altri disturbi della visione binoculare**
Corrispondenza retinica anomala
Fusione con visione stereoscopica difettosa
Percezione visiva simultanea senza fusione
Perdita della visione binoculare
- H53.4 Difetti del campo visivo**
Allargamento della macchia cieca
Emianopsia (eteronima) (omonima)
Limitazione concentrica del campo visivo
Quadrantopsia
Scotoma:
• ad anello
• arciforme
• centrale
• di Bjerrum

H53.5 Deficit della visione dei colori

Acromatopsia
 Cecità per i colori
 Deficit acquisito della visione dei colori
 Deuteranomalia
 Deuteranopia
 Protanomalia
 Protanopia
 Tritanopia
 Tritanomalia

Excl.: cecità diurna (H53.1)

H53.6 Cecità notturna

Excl.: cecità notturna da deficit di vitamina A (E50.5)

H53.8 Altri disturbi visivi

H53.9 Disturbo visivo non specificato

H54.- Deficit visivo, inclusa la cecità (binoculare o monoculare)

Note: Per definire il grado di deficit visivo vedere le categorie riportate nella tabella apposita

Excl.: amaurosis fugax (G45.3-)

H54.0 Cecità binoculare

Deficit visivo di grado 3, 4 e 5

H54.1 Deficit visivo grave, binoculare

Deficit visivo di grado 2

H54.2 Deficit visivo moderato, binoculare

Deficit visivo di grado 1

H54.3 Deficit visivo lieve o inesistente, binoculare

Deficit visivo di grado 0 con almeno deficit visivo lieve di un occhio

H54.4 Cecità monoculare

Deficit visivo di grado 3, 4 e 5 di un occhio e di grado 0, 1, 2 o 9 dell'altro occhio

H54.5 Deficit visivo grave, monoculare

Deficit visivo di grado 2 di un occhio e di grado 0, 1 o 9 dell'altro occhio

H54.6 Deficit visivo moderato, monoculare

Deficit visivo di grado 1 di un occhio e di grado 0 o 9 dell'altro occhio

H54.9 Deficit visivo non specificato (binoculare)

Deficit visivo di grado 9 S.A.I.

Il quadro seguente mostra una classificazione della gravità del deficit visivo in base alla Risoluzione del Consiglio Internazionale di Oftalmologia (2002) e alle Raccomandazioni della Consultazione OMS su 'Sviluppo di Standard per la Caratterizzazione della Perdita della Vista e del Funzionamento Visivo' (settembre 2003).

Per la caratterizzazione del deficit visivo per i codici H54.0-H54.3, l'acutezza visiva dovrebbe essere misurata con entrambi gli occhi aperti con eventuale correzione. Per la caratterizzazione del deficit visivo per i codici H54.4-H54.6, l'acutezza visiva dovrebbe essere misurata monocolarmente con eventuale correzione.

Se si prende in considerazione il campo visivo, i pazienti con campo visivo dell'occhio migliore non più grande di 10° in raggio intorno al punto centrale di fissazione, devono essere classificati nella categoria 3. Per la cecità monoculare (H54.4) questo grado di perdita di campo si applica all'occhio interessato.

Categoria	Categoria Acutezza visiva a	
	Uguale o Inferiore a:	superiore a:
0 - Deficit visivo lieve o inesistente		6/18
		3/10 (0,3)
		20/70
1 - Deficit visivo moderato	6/18	6/60
	3/10 (0,3)	1/10 (0,1)
	20/70	20/200
2 - Deficit visivo grave	6/60	3/60
	1/10 (0,1)	1/20 (0,05)
	20/200	20/400
3 - Deficit visivo di alto grado	3/60	1/60 (capacità di contare le dita (CF) a 1 metro)
	1/20 (0,05)	1/50 (0,02)
	20/400	5/300 (20/1200)
4 - Cecità	1/60 (capacità di contare le dita (CF) a 1 metro)	Percezione della luce
	1/50 (0,02)	
	5/300 (20/1200)	
5 - Cecità	Assenza di percezione della luce	
9	Indeterminata o non specificata	

Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari (H55-H59)

H55 Nistagmo ed altri movimenti irregolari degli occhi

Incl.: Nistagmo:

- congenito
- da disuso
- dissociato
- latente
- S.A.I.

- H57.- Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari**
- H57.0 Anomalie della funzione pupillare**
- H57.1 Dolore oculare**
- H57.8 Altri disturbi specificati dell'occhio e degli annessi oculari**
- H57.9 Disturbo dell'occhio e degli annessi oculari non specificato**
- H58.-* Altri disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove**
- H58.0* Anomalie della funzione pupillare in malattie classificate altrove**
 Fenomeno o pupilla di Argyll Robertson in corso di sifilide (A52.1†)
- H58.1* Disturbi visivi in malattie classificate altrove**
- H58.2.* Coinvolgimento dell'occhio e degli annessi oculari nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico**
- H58.21* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico dell'occhio (T86.05†)
- H58.22* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico dell'occhio (T86.05†, T86.06†)
- H58.23* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico dell'occhio (T86.07†)
- H58.8* Altri specificati disturbi dell'occhio e degli annessi oculari in malattie classificate altrove**
 Oftalmopatia sifilitica N.I.A:
 • in sifilide congenita tardiva: (A50.3†)
 • in sifilide congenita precoce (A50.0†)
 • in sifilide precoce (secondaria) (A51.4†)
 • in sifilide tardiva (A52.7†)
- H59.- Disturbi iatrogeni dell'occhio e degli annessi non classificati altrove**
- Excl.:* complicanze meccaniche di:
 • altra protesi, impianto e innesto oculare (T85.3)
 • lente intraoculare [IOL] (T85.2)
 pseudofachia (Z96.1)
- H59.0 Cheratopatia (bollosa afachica) susseguente ad intervento chirurgico di cataratta**
 Sindrome corneale vitreale
 Sindrome del contatto del vitreo
- H59.8 Altri disturbi iatrogeni dell'occhio e degli annessi oculari**
 Cicatrici corioretiniche secondarie a trattamento chirurgico di distacco di retina
 Endoftalmite associata a vescicole
 Infiammazione (infezione) di vescicola post-operatoria
 Vescicolite post-operatoria
- H59.9 Disturbo iatrogeno dell'occhio e degli annessi oculari non specificato**

Capitolo VIII

Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60 - H95)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origini nel periodo perinatale (P00-P96)
alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
traumatismi, avvelenamenti ed alcune conseguenze di cause esterne (S00-T98)
tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

H60-H62 Malattie dell'orecchio esterno
H65-H75 Malattie dell'orecchio medio e della mastoide
H80-H83 Malattie dell'orecchio interno
H90-H95 Altri disturbi dell'orecchio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

H62.-* Disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove
H67.-* Otite media in malattie classificate altrove
H75.-* Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove
H82* Sindromi vertiginose in malattie classificate altrove
H94.-* Altri disturbi dell'orecchio in malattie classificate altrove

Malattie dell'orecchio esterno (H60-H62)

- H60.- Otite esterna**
- H60.0 Ascesso dell'orecchio esterno**
 ascesso
 carbonchio | del padiglione auricolare o del condotto uditivo esterno
 Foruncolo
- H60.1 Cellulite flemmonosa dell'orecchio esterno**
 Cellulite del:
 • condotto uditivo esterno
 • padiglione auricolare
- H60.2 Otite esterna maligna**
- H60.3 Altra otite esterna infettiva**
 Otite dei nuotatori
 Otite esterna:
 • diffusa
 • emorragica
- H60.4 Colesteatoma dell'orecchio esterno**
 Keratosis obturans del condotto uditivo esterno
- H60.5 Otite acuta esterna non infettiva**
 Otite acuta esterna:
 • attinica
 • chimica
 • eczematoide
 • reattiva
 • S.A.I.
 Otite esterna da contatto
- H60.8 Altra otite esterna**
 Otite esterna cronica S.A.I.
- H60.9 Otite esterna non specificata**
- H61.- Altri disturbi dell'orecchio esterno**
- H61.0 Pericondrite dell'orecchio esterno**
 Condrodermatite nodulare cronica dell'elice
 Pericondrite:
 • del padiglione auricolare
 • dell'orecchio esterno
- H61.1 Disturbi non infettivi del padiglione auricolare**
 Deformazione acquisita:
 • del padiglione auricolare
 • dell'orecchio esterno
Excl.: orecchio a cavolfiore (M95.1)

- H61.2 Tappo di cerume**
Cerume nell'orecchio
- H61.3 Stenosi acquisita del condotto uditivo esterno**
Restrignimento del condotto uditivo esterno
- H61.8 Altri disturbi specificati dell'orecchio esterno**
Esostosi del condotto uditivo esterno
- H61.9 Disturbo dell'orecchio esterno non specificato**
- H62.-* Disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove**
- H62.0* Otite esterna in malattie batteriche classificate altrove**
Otite esterna in corso di erisipela (A46†)
- H62.1* Otite esterna in malattie virali classificate altrove**
Otite esterna in:
 - infezione da zoster (B02.8†)
 - infezione erpetica [herpes simplex] (B00.1†)
- H62.2* Otite esterna in micosi**
Otite esterna in:
 - aspergillosi (B44.8†)
 - candidosi (B37.2†)
 Otomicosi S.A.I. (B36.9†)
- H62.3* Otite esterna in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
- H62.4* Otite esterna in altre malattie classificate altrove**
Otite esterna in corso di impetigine (L01.-†)
- H62.8* Altri disturbi dell'orecchio esterno in malattie classificate altrove**

Malattie dell'orecchio medio e della mastoide (H65-H75)

- H65.- Otite media non suppurativa**
Incl.: con miringite
Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la presenza di una membrana timpanica perforata (H72.-)
- H65.0 Otite media sierosa acuta**
Otite media acuta e subacuta con secrezione
- H65.1 Altra otite media acuta non suppurativa**
Otite media acuta e subacuta:
 - allergica (mucoide) (emorragica) (sierosa)
 - emorragica
 - mucoide
 - non suppurativa S.A.I.
 - sieromucosa*Excl.:* otite barotraumatica (T70.0)
otite media (acuta) S.A.I. (H66.9)
- H65.2 Otite media sierosa cronica**
Catarro tubotimpanico cronico

H65.3 Otite media mucoide cronica

Orecchio coloso [glue ear]

Otite media cronica:

- mucinosa
- secretiva
- trasudativa

Excl.: malattia adesiva dell'orecchio medio (H74.1)

H65.4 Altra otite media cronica non suppurativa

Otite media cronica:

- allergica
- con versamento (non purulenta)
- essudativa
- non suppurativa S.A.I.
- sieromucosa

H65.9 Otite media non suppurativa non specificata

Otite media:

- allergica
- catarrale
- con versamento (non purulenta)
- essudativa
- mucoide
- secretoria
- sieromucosa
- sierosa
- trasudativa

H66.- Otite media suppurativa e non specificata

Incl.: con miringite

Utilizzare un codice aggiuntivo per identificare la presenza di una membrana timpanica perforata (H72.-)

H66.0 Otite media acuta suppurativa

H66.1 Otite media tubotimpanica cronica suppurativa

Malattia tubotimpanica cronica

Otite media cronica suppurativa benigna

H66.2 Otite media epitimpanica cronica suppurativa

Malattia cronica suppurativa del recesso epitimpanico

H66.3 Altra otite media cronica suppurativa

Otite media cronica suppurativa S.A.I.

H66.4 Otite media suppurativa non specificata

Otite media purulenta S.A.I.

H66.9 Otite media non specificata

Otite media:

- acuta S.A.I.
- cronica S.A.I.
- S.A.I.

H67.* Otite media in malattie classificate altrove

H67.0* Otite media in malattie batteriche classificate altrove

Otite media in:

- tubercolosi (A18.6†)
- scarlattina (A38†)

H67.1* Otite media in malattie virali classificate altrove

Otite media in:

- influenza:
 - stagionale, virus identificato (J10.8†)
 - virus non identificato (J11.8†)
 - zoonotica o pandemica, virus identificato (J09†)
- morbillo (B05.3†)

H67.8* Otite media in altre malattie classificate altrove

H68.- Infiammazione ed ostruzione della tuba di Eustachio

H68.0 Salpingite della tuba di Eustachio

H68.1 Ostruzione della tuba di Eustachio

Compressione Restrngimento Stenosi	di tuba di Eustachio
--	----------------------

H69.- Altri disturbi della tuba di Eustachio

H69.0 Distensione della tuba di Eustachio

Tuba beante

H69.8 Altri disturbi specificati della tuba di Eustachio

H69.9 Disturbo di tuba della Eustachio, non specificato

H70.- Mastoidite e condizioni morbose correlate

H70.0 Mastoidite acuta

Ascesso Empiema	della mastoide
--------------------	----------------

H70.1 Mastoidite cronica

Carie Fistola	della mastoide
------------------	----------------

H70.2 Petrosite

Infiammazione della rocca petrosa (acuta) (cronica)

H70.8 Altre mastoiditi e condizioni morbose correlate

H70.9 Mastoidite non specificata

H71 Colesteatoma dell'orecchio medio

Incl.: Colesteatoma del timpano

Excl.: colesteatoma dell'orecchio esterno (H60.4)
 colesteatoma ricorrente di cavità post-mastoidectomia (H95.0)

H72.- Perforazione della membrana timpanica

Incl.: perforazione della membrana timpanica:

- persistente post-traumatica
- post-infiammatoria

Excl.: rottura traumatica della membrana timpanica (S09.2)

- H72.0 Perforazione centrale della membrana timpanica**
H72.1 Perforazione del recesso epitimpanico
 Perforazione della pars flaccida
H72.2 Altre perforazioni marginali della membrana timpanica
H72.8 Altre perforazioni della membrana timpanica
 Perforazione(i) della membrana timpanica
 • multipla(e)
 • totale(i)
H72.9 Perforazione della membrana timpanica non specificata

H73.- Altri disturbi della membrana timpanica

- H73.0 Miringite acuta**
 Miringite bollosa
 Timpanite acuta
Excl.: con otite media (H65-H66)
H73.1 Miringite cronica
 Timpanite cronica
Excl.: con otite media (H65-H66)
H73.8 Altri disturbi specificati della membrana timpanica
H73.9 Disturbo della membrana timpanica non specificato

H74.- Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide

- H74.0 Timpanosclerosi**
H74.1 Malattia adesiva dell'orecchio medio
 Otite adesiva
Excl.: orecchio colloso [glue ear] (H65.3)
H74.2 Interruzione e dislocazione della catena ossicolare
H74.3 Altre anomalie acquisite della catena ossicolare
 Anchilosi della catena ossicolare
 Perdita parziale
H74.4 Polipo dell'orecchio medio
H74.8 Altri disturbi specificati dell'orecchio medio e della mastoide
H74.9 Disturbo dell'orecchio medio e della mastoide non specificato

H75.* Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove

- H75.0* Mastoidite in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
 Mastoidite tubercolare (A18.0†)
H75.8* Altri disturbi specificati dell'orecchio medio e della mastoide in malattie classificate altrove

Malattie dell'orecchio interno
 (H80-H83)

H80.- Otosclerosi

- Incl.:* otospongiosi
H80.0 Otosclerosi interessate la finestra ovale, non obliterate

H80.1 Otosclerosi interessante la finestra ovale, obliterante

H80.2 Otosclerosi cocleare

Otosclerosi dell'orecchio interno

Otosclerosi interessante:

- la capsula labirintica
- la finestra rotonda

H80.8 Altra otosclerosi

H80.9 Otosclerosi non specificata

H81.- Disturbi della funzione vestibolare

Excl.: vertigine:

- epidemica (A88.1)
- S.A.I. (R42)

H81.0 Malattia di Ménière

Idrope del labirinto

Sindrome o vertigine di Ménière

H81.1 Vertigine parossistica benigna

H81.2 Neuronite vestibolare

H81.3 Altra vertigine periferica

Sindrome di Lermoyez

Vertigine:

- auricolare
- otogena
- periferica S.A.I.

H81.4 Vertigine di origine centrale

Nistagmo di posizione di tipo centrale

H81.8 Altri disturbi della funzione vestibolare

H81.9 Disturbo della funzione vestibolare non specificato

Sindrome vertiginosa S.A.I.

H82* Sindromi vertiginose in malattie classificate altrove

H83.- Altre malattie dell'orecchio interno

H83.0 Labirintite

H83.1 Fistola labirintica

H83.2 Disfunzione labirintica

Ipersensibilità	labirintica
Ipofunzione	
Perdita della funzione	

H83.3 Effetti del rumore sull'orecchio interno

Ipoacusia da rumore

Trauma acustico

H83.8 Altre malattie specificate dell'orecchio interno

H83.9 Malattia dell'orecchio interno non specificata

Altri disturbi dell'orecchio (H90-H95)

H90.- Sordità da difetto di trasmissione e/o neurosensoriale

Incl.: sordità congenita

Excl.: perdita uditiva:

- da ototossicità (H91.0)
- indotta da rumore (H83.3)
- S.A.I. (H91.9)

sordità S.A.I. (H91.9)

sordomutismo N.I.A (H91.2)

Sordomutismo non classificato altrove (H91.3)

H90.0 Sordità bilaterale da difetto di trasmissione

H90.1 Sordità monolaterale da difetto di trasmissione con mantenimento della funzione uditiva controlaterale

H90.2 Sordità da difetto di trasmissione, non specificata

Sordità di trasmissione S.A.I.

H90.3 Sordità neurosensoriale bilaterale

Perdita uditiva neurosensoriale bilaterale

H90.4 Sordità neurosensoriale monolaterale con mantenimento della funzione uditiva controlaterale

Perdita uditiva neurosensoriale monolaterale

H90.5 Sordità neurosensoriale, non specificata

Sordità:

- | | | |
|--|--|--------|
| <ul style="list-style-type: none"> • centrale • nervosa • neurosensoriale • percettiva • sensoriale | | S.A.I. |
|--|--|--------|

Sordità congenita S.A.I.

Sordità neurosensoriale S.A.I.

H90.6 Sordità bilaterale mista trasmissiva e neurosensoriale

H90.7 Sordità monolaterale mista trasmissiva e neurosensoriale con mantenimento della funzione uditiva controlaterale

H90.8 Sordità mista trasmissiva e neurosensoriale non specificata

H91.- Altra perdita uditiva

- Excl.:** ipoacusia da rumore (H83.3)
 percezione uditiva anormale (H93.2)
 sordità classificata in H90.-
 sordità psicogena (F44.6)
 sordità transitoria ischemica (H93.0)
 tappo di cerume (H61.2)

H91.0 Perdita uditiva da ototossicità

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

H91.1 Presbiacusia

Perdita uditiva senile

H91.2 Perdita uditiva improvvisa idiopatica

Perdita uditiva improvvisa S.A.I.

H91.3 Sordomutismo non classificato altrove

H91.8 Altra perdita dell'udito specificata

H91.9 Perdita uditiva non specificata

Sordità:

- per le alte frequenze
- per le basse frequenze
- S.A.I.

H92.- Ootalgia e versamenti dell'orecchio

H92.0 Ootalgia

H92.1 Otorrea

Excl.: fuoriuscita di liquido cerebrospinale dall'orecchio (G96.0)

H92.2 Otorragia

Excl.: otorragia traumatica - codificare in base al tipo di traumatismo

H93.- Altri disturbi dell'orecchio non classificati altrove

H93.0 Disturbi degenerativi e vascolari dell'orecchio

Sordità transitoria su base ischemica

Excl.: presbiacusia (H91.1)

H93.1 Tinnito

H93.2 Altre percezioni uditive anormali

Cambiamento transitorio della soglia uditiva

Diplacusia

Iperacusia

Recruitment uditivo

Excl.: allucinazioni uditive (R44.0)

H93.3 Disturbi del nervo acustico

H93.8 Altri disturbi specificati dell'orecchio

H93.9 Disturbo dell'orecchio non specificato

H94.* Altri disturbi dell'orecchio in malattie classificate altrove

H94.0* Nevrite acustica in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Nevrite acustica in sifilide (A52.1†)

H94.8* Altri disturbi specificati dell'orecchio in malattie classificate altrove

H95.- Disturbi iatrogeni dell'orecchio e dell'apofisi mastoide non classificati altrove

H95.0 Colesteatoma ricorrente nella cavità post-mastoidectomia

H95.1 Altri disturbi post-mastoidectomia

Cisti mucosa

Granulazioni

Infiammazione cronica

della cavità post-mastoidectomia

H95.8 Altri disturbi iatrogeni dell'orecchio e dell'apofisi mastoide

H95.9 Disturbo iatrogeno dell'orecchio e dell'apofisi mastoide non specificato

Capitolo IX

Malattie del sistema circolatorio (I00 - I99)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
 alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
 attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate (G45.-)
 complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
 disturbi sistemici del tessuto connettivo (M30-M36)
 malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
 malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
 sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
 traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
 tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

I00-I02	Reumatismo articolare acuto
I05-I09	Cardiopatie reumatiche croniche
I10-I15	Malattie ipertensive
I20-I25	Cardiopatie ischemiche
I26-I28	Cuore polmonare e malattie del circolo polmonare
I30-I52	Altre forme di cardiopatia
I60-I69	Malattie cerebrovascolari
I70-I79	Malattie delle arterie, delle arteriole e dei capillari
I80-I89	Malattie delle vene, dei vasi linfatici e dei linfonodi non classificate altrove
I95-I99	Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

I32.*	Pericardite in malattie classificate altrove
I39.*	Endocardite e valvulopatie in malattie classificate altrove
I41.*	Miocardite in malattie classificate altrove
I43.*	Cardiomiopatia in malattie classificate altrove
I52.*	Altri disturbi cardiaci in malattie classificate altrove
I68.*	Disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove
I79.*	Disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove
I98.*	Altri disturbi del sistema circolatorio in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

I67.80!	Vasospasmi su emorragia subaracnoidea
---------	---------------------------------------

Reumatismo articolare acuto (I00-I02)

I00 Reumatismo articolare acuto senza interessamento cardiaco

Incl.: Artrite reumatica acuta o subacuta

I01.- Reumatismo articolare acuto con interessamento cardiaco

Excl.: cardiopatie reumatiche croniche (I05-I09), purché non sia presente, in concomitanza, né il reumatismo articolare acuto né evidenza di una recrudescenza di attività del processo reumatico.

I01.0 Pericardite reumatica acuta

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con pericardite

Pericardite reumatica (acuta)

Excl.: quando non specificata come reumatica (I30.-)

I01.1 Endocardite reumatica acuta

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con endocardite o valvulite

Valvulite reumatica acuta

I01.2 Miocardite reumatica acuta

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con miocardite

I01.8 Altre forme di cardiopatia reumatica acuta

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con altri o molteplici tipi di interessamento cardiaco

Pancardite reumatica acuta

I01.9 Cardiopatia reumatica acuta non specificata

Ogni condizione morbosa classificata in I00 con interessamento cardiaco di tipo non specificato reumatica :

- Cardiopatia, attiva o acuta
- Cardite, acuta

I02.- Corea reumatica

Incl.: corea di Sydenham

Excl.: corea:

- di Huntington (G10)
- S.A.I. (G25.5)

I02.0 Corea reumatica con interessamento cardiaco

Corea reumatica con interessamento cardiaco di qualsiasi tipo classificabile in I01.-

Corea S.A.I. con interessamento cardiaco

I02.9 Corea reumatica senza interessamento cardiaco

Corea reumatica S.A.I.

Cardiopatie reumatiche croniche (I05-I09)

I05.- Malattie reumatiche della valvola mitralica

Incl.: condizioni morbose classificabili in I05.0 e I05.2-I05.9, specificate o no come reumatiche

Excl.: specificate come non reumatiche (I34.-)

I05.0 Stenosi mitralica

Ostruzione (reumatica) della (valvola) mitrale

I05.1 Insufficienza mitralica reumatica

I05.2 Steno-insufficienza mitralica

Stenosi mitralica con insufficienza o rigurgito

I05.8 Altre malattie della valvola mitralica

Disfunzione della (valvola) mitrale

Vizio mitralico

I05.9 Malattia della valvola mitralica non specificata

Disturbo (cronico) della (valvola) mitrale S.A.I.

I06.- Malattie reumatiche della valvola aortica

Excl.: non specificate come reumatiche (I35.-)

I06.0 Stenosi aortica reumatica

Ostruzione reumatica (della valvola) aortica

I06.1 Insufficienza aortica reumatica

I06.2 Steno-insufficienza aortica reumatica

Stenosi aortica reumatica con insufficienza o rigurgito

I06.8 Altre malattie reumatiche della valvola aortica

I06.9 Malattia reumatica della valvola aortica non specificata

Malattia (valvolare) aortica reumatica S.A.I.

I07.- Malattie reumatiche della valvola tricuspide

Incl.: di origine non specificata
specificate come reumatiche

Excl.: specificate come non reumatiche (I36.-)

I07.0 Stenosi tricuspide

Stenosi (valvolare) tricuspide (reumatica)

I07.1 Insufficienza tricuspide

Insufficienza (valvolare) tricuspide (reumatica)

I07.2 Steno-insufficienza tricuspide

I07.8 Altre malattie della valvola tricuspide

I07.9 Malattia della valvola tricuspide non specificata

Disturbo della valvola tricuspide S.A.I.

I08.- Malattie valvolari multiple

Incl.: di origine non specificata
specificate come reumatiche

Excl.: endocardite, valvola non specificata (I38)
malattie reumatiche dell'endocardio, valvola non specificata (I09.1)
malattie valvolari multiple di origine specificata diversa da cardiopatia reumatica;
utilizzare codici appropriati tra (I34-I38, Q22-Q23, Q24.8)

I08.0 Disturbi delle valvole mitrale e aortica, combinati

Interessamento di entrambe le valvole mitrale e aortica specificato come reumatico o di origine non specificata

I08.1 Disturbi delle valvole mitrale e tricuspide, combinati

I08.2 Disturbi delle valvole aortica e tricuspide, combinati

I08.3 Disturbi delle valvole mitrale, aortica e tricuspide, combinati

I08.8 Altre malattie valvolari multiple

I08.9 Malattia valvolare multipla non specificata

I09.- Altre cardiopatie reumatiche

I09.0 Miocardite reumatica

Excl.: miocardite non specificata come reumatica (I51.4)

I09.1 Malattie reumatiche dell'endocardio, valvola non specificata

reumatica:

- Endocardite (cronica)
- Valvulite (cronica)

Excl.: endocardite, valvola non specificata (I38)

I09.2 Pericardite reumatica cronica

Pericardite aderenziale reumatica

reumatica cronica:

- Mediastinopericardite
- Miopericardite

Excl.: non specificata come reumatica (I31.-)

I09.8 Altre cardiopatie reumatiche specificate

Malattia reumatica della valvola polmonare

I09.9 Cardiopatia reumatica non specificata

Cardite reumatica

Insufficienza cardiaca reumatica

Excl.: cardite in poliartrite sieropositiva cronica (M05.3-)

Malattie ipertensive

(I10-I15)

Excl.: complicanti la gravidanza, il parto e il puerperio (O10-O11, O13-O16)
con interessamento dei vasi coronarici (I20-I25)
ipertensione neonatale (P29.2)
ipertensione polmonare (I27.0)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie I10-I15 per menzionare la presenza di una crisi ipertensiva:

0 Senza menzione di crisi ipertensiva

./..

1 Con menzione di crisi ipertensiva

I10.- Ipertensione essenziale (primitiva)

Incl.: Ipertensione (arteriosa) (essenziale) (primitiva) (sistemica)
Pressione arteriosa alta

Excl.: interessante i vasi:
• dell'encefalo (I60-I69)
• dell'occhio (H35.0)

I10.0- Ipertensione essenziale benigna

I10.1- Ipertensione essenziale maligna

I10.9- Ipertensione essenziale, non specificata

I11.- Cardiopatia ipertensiva

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici I50.- o I51.4-I51.9 per indicare il tipo di malattia cardiaca.

I11.0- Cardiopatia ipertensiva con insufficienza cardiaca (congestizia)

Insufficienza cardiaca ipertensiva

I11.9- Cardiopatia ipertensiva senza insufficienza cardiaca (congestizia)

Cardiopatia ipertensiva S.A.I.

I12.- Malattia renale ipertensiva

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici N00-N07, N18.-, N19 o N26 per indicare il tipo di malattia renale.

Incl.: arteriosclerosi del rene
nefrite (cronica) (interstiziale) arteriosclerotica
nefropatia ipertensiva
nefrosclerosi [nefroangiosclerosi]

Excl.: ipertensione secondaria (I15.-)

I12.0- Malattia renale ipertensiva con insufficienza renale

Insufficienza renale ipertensiva

I12.9- Malattia renale ipertensiva senza insufficienza renale

Malattia renale ipertensiva S.A.I.

I13.- Malattia ipertensiva cardiaca e renale

Note: All'occorrenza, utilizzare dapprima i codici I50.- o I51.4-I51.9, nonché N00-N07, N18.-, N19 o N26 per indicare il tipo di malattia cardiaca, rispettivamente renale.

Incl.: malattia: cardiorenale
malattia: cardio-vasculo-renale

I13.0- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza cardiaca (congestizia)

I13.1- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza renale

I13.2- Malattia ipertensiva cardiaca e renale con insufficienza cardiaca (congestizia) e insufficienza renale

I13.9- Malattia ipertensiva cardiaca e renale non specificata

I15.- Ipertensione secondaria

Excl.: interessante i vasi:
• dell'encefalo (I60-I69)
• dell'occhio (H35.0)

- I15.0- Ipertensione nefrovascolare**
- I15.1- Ipertensione secondaria ad altri disturbi renali**
Ipertensione renoparenchimale
- I15.2- Ipertensione secondaria a disturbi endocrini**
- I15.8- Altre forme di ipertensione secondaria**
- I15.9- Ipertensione secondaria non specificata**

Cardiopatie ischemiche (I20-I25)

Note: Per la morbosità, la durata utilizzata nelle categorie I21, I22, I24 e I25 si riferisce all'intervallo trascorso tra l'esordio dell'episodio ischemico ed il ricovero. Per la mortalità, la durata si riferisce all'intervallo trascorso tra l'esordio dell'episodio ischemico e la morte.

Incl.: con ipertensione (I10-I15)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare la presenza di ipertensione.

I20.- Angina pectoris

I20.0 Angina instabile

Angina:

- che peggiora con gli sforzi
- de novo

Angina [Impending infarction]

Angina: in crescendo

Sindrome coronarica intermedia

Sindrome preinfartuale

I20.1 Angina pectoris con spasmo documentato

Angina:

- angiospastica
- indotta da spasmo
- variante

Angina di Prinzmetal

I20.8 Altre forme di angina pectoris

Angina da sforzo

Angina pectoris stabile

Sindrome da flusso coronarico lento

Stenocardia

I20.9 Angina pectoris non specificata

Angina pectoris S.A.I.

Dolore toracico ischemico

Sindrome di Angina pectoris

I21.- Infarto miocardico acuto

Incl.: infarto miocardico specificato come acuto o con una durata accertata di 4 settimane (28 giorni) o meno dall'esordio

Excl.: alcune complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I23.-)

infarto miocardico:

- pregresso (I25.2-)
 - recidivante (I22.-)
 - specificato come cronico o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio (I25.8)
- sindrome post-infarto miocardico (I24.1)

I21.0 Infarto miocardico acuto transmurale della parete anteriore

Infarto transmurale (acuto):

- (della parete) anteriore S.A.I.
- anteroapicale
- anterolaterale
- anterosettale
- parete anteriore S.A.I.

I21.1 Infarto miocardico acuto transmurale della parete inferiore

Infarto transmurale (acuto):

- (della parete) inferiore S.A.I.
- della parete diaframmatica
- inferiore S.A.I.
- inferolaterale
- inferoposteriore

I21.2 Infarto miocardico acuto transmurale di altre sedi

Infarto transmurale (acuto):

- (della parete) laterale S.A.I.
- apico-laterale
- laterale alto
- latero-basale
- parete laterale S.A.I.
- posteriore (vero)
- posterobasale
- posterolaterale
- posterosettale
- settale S.A.I.

I21.3 Infarto miocardico acuto transmurale di sede non specificata

Infarto miocardico transmurale S.A.I.

I21.4 Infarto miocardico acuto subendocardico

Infarto miocardico non transmurale
 Infarto miocardico senza sopraslivellamento di ST [NSTEMI]
 Infarto subendocardico

S.A.I.

I21.9 Infarto miocardico acuto non specificato

Infarto miocardico (acuto) S.A.I.

I22.- Infarto miocardico recidivante

Note: Utilizzare questa categoria per codificare un infarto miocardico di qualsiasi localizzazione comparso entro quattro settimane (28 giorni) dopo la comparsa dell'infarto precedente.

Incl.: infarto miocardico recidivante

Reinfarto

Excl.: specificato come cronico o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio (I25.8)

I22.0 Infarto miocardico recidivante della parete anteriore

Infarto recidivante (acuto):

- (della parete) anteriore S.A.I.
- anteroapicale
- anterolaterale
- anterosettale
- parete anteriore S.A.I.

I22.1 Infarto miocardico recidivante della parete inferiore

Infarto recidivante (acuto):

- (della parete) inferiore S.A.I.
- della parete diaframmatica
- inferolaterale
- inferoposteriore
- parete inferiore S.A.I.

I22.8 Infarto miocardico recidivante di altre sedi

Infarto miocardico recidivante (acuto):

- (della parete) laterale S.A.I.
- apico-laterale
- laterale alto
- latero-basale
- parete laterale S.A.I.
- posteriore (vero)
- posterobasale
- posterolaterale
- posterosettale
- settale S.A.I.

I22.9 Infarto miocardico recidivante di sede non specificata

I23.- Alcune complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto

Utilizzare un codice aggiuntivo (I21-I22) per indicare il tipo di infarto miocardico.

Excl.: le condizioni morbose elencate, quando:

- non specificate come complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I31.-, I51.-)

I23.0 Emopericardio come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.1 Difetto settale interatriale come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.2 Difetto settale interventricolare come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

I23.3 Rottura della parete cardiaca senza emopericardio come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto

Excl.: con emopericardio (I23.0)

- I23.4 **Rottura delle corde tendinee come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto**
- I23.5 **Rottura del muscolo papillare come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto**
- I23.6 **Trombosi dell'atrio, dell'orecchietta dell'atrio e del ventricolo come complicanza in atto susseguente ad infarto miocardico acuto**
- I23.8 **Altre complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto**

I24.- Altre cardiopatie ischemiche acute

Excl.: angina pectoris (I20.-)
ischemia miocardica transitoria del neonato (P29.4)

I24.0 Trombosi coronarica non esitante in infarto miocardico

(di arteria) (di vena) coronarica: non esitante in infarto miocardico

- Embolia
- Occlusione
- Tromboembolia

Excl.: specificata come cronica o con una durata accertata di più di 28 giorni dall'esordio (I25.8)

I24.1 Sindrome post-infarto miocardico

Sindrome di Dressler

I24.8 Altre forme di cardiopatia ischemica acuta

Disfunzione coronarica

I24.9 Cardiopatia ischemica acuta non specificata

Excl.: cardiopatia ischemica (cronica) S.A.I. (I25.9)

I25.- Cardiopatia ischemica cronica

Excl.: malattia cardiovascolare S.A.I. (I51.6)

I25.0 Malattia cardiovascolare aterosclerotica, così descritta

I25.1- Cardiopatia aterosclerotica

arteria coronarica:

- Ateroma
- Aterosclerosi
- Malattia
- Occlusione
- Sclerosi
- stenosi

I25.10 Senza stenosi emodinamicamente rilevanti

I25.11 Malattia di un vaso

I25.12 Malattia di due vasi

I25.13 Malattia di tre vasi

I25.14 Stenosi del tronco comune sinistro

I25.15 Con bypass stenosanti

I25.16 Con stents stenosanti

I25.19 Non specificata

I25.2- Infarto miocardico pregresso

Infarto miocardico cicatrizzato

Infarto miocardico pregresso diagnosticato con ECG od altre indagini speciali, ma asintomatico al momento dell'esame

I25.20 Risalente a 29 giorni fino a meno di 4 mesi prima

- I25.21 Da 4 mesi a meno di 1 anno antecedenti
I25.22 Risalente a 1 anno prima e oltre
I25.29 Non specificato
- I25.3 Aneurisma (della parete) del cuore**
Aneurisma ventricolare
- I25.4 Aneurisma di arteria coronaria**
Fistola arterovenosa coronarica acquisita
Excl.: aneurisma congenito di (arteria) coronaria (Q24.5)
- I25.5 Cardiomiopatia ischemica**
- I25.6 Ischemia miocardica silente**
- I25.8 Altre forme di cardiopatia ischemica cronica**
Ogni condizione morbosa in I21-I22 e I24.- specificata come cronica o con una durata accertata di più di 4 settimane (più di 28 giorni) dall'esordio
- I25.9 Cardiopatia ischemica cronica non specificata**
Cardiopatia ischemica (cronica) S.A.I.

Cuore polmonare e malattie del circolo polmonare (I26-I28)

I26.- Embolia polmonare

- Incl.:* (di arteria) (di vena) polmonare
- tromboembolia
 - trombosi
- Embolia polmonare postoperatoria
infarto (di arteria) (di vena) polmonare
- Excl.:* se complicante:
- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.2)
 - gravidanza, parto e puerperio (O88.-)

- I26.0 Embolia polmonare con menzione di cuore polmonare acuto**
Cuore polmonare acuto S.A.I.
Embolia polmonare fulminante
Embolia polmonare massiccia
- I26.9 Embolia polmonare senza menzione di cuore polmonare acuto**
Embolia polmonare non massiva
Embolia polmonare S.A.I.

I27.- Altre forme di cuore polmonare

- I27.0 Ipertensione polmonare primitiva**
- I27.1 Cardiopatia da cifoscoliosi**
- I27.2- Altre forme di ipertensione polmonare secondaria**
- I27.20 Ipertensione polmonare su tromboembolia cronica
I27.28 Altre forme specificate di ipertensione polmonare secondaria
Utilizzare un codice supplementare se deve essere indicata la causa

I27.8 Altra forma specificata di cuore polmonare

Excl.: sindrome di Eisenmenger (Q21.88)

I27.9 Cuore polmonare non specificato

Cuore polmonare (cronico) S.A.I.

Malattia cardiopolmonare cronica

I28.- Altre malattie di vasi polmonari

I28.0 Fistola arterovenosa di vasi polmonari

I28.1 Aneurisma di arteria polmonare

I28.8 Altre malattie di vasi polmonari

Restringimento		di vaso polmonare
Rottura		
Stenosi		

I28.9 Malattia di vasi polmonari non specificata

Altre forme di cardiopatia
(I30-I52)

I30.- Pericardite acuta

Incl.: versamento pericardico acuto

Excl.: pericardite reumatica (acuta) (I01.0)

I30.0 Pericardite idiopatica acuta, non specifica

I30.1 Pericardite infettiva

Pericardite:

- pneumococcica
- purulenta
- stafilococcica
- streptococcica
- virale

Piopericardite

Se si desidera, utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98) per identificare l'agente infettivo.

I30.8 Altre forme di pericardite acuta

I30.9 Pericardite acuta non specificata

I31.- Altre malattie del pericardio

Excl.: complicanze in atto susseguenti ad infarto miocardico acuto (I23.-)

 sindrome post-cardiotomica (I97.0)

 specificate come reumatiche (I09.2)

 traumatiche (S26.-)

I31.0 Pericardite adesiva cronica

Accretio cordis

Mediastinopericardite aderenziale

Pericardio aderente

- I31.1 Pericardite costrittiva cronica**
 Calcificazione pericardica
 Concretio cordis
- I31.2 Emopericardio non classificato altrove**
- I31.3 Versamento pericardico (non infiammatorio)**
 Chilopericardio
- I31.8 Altre malattie specificate del pericardio**
 Aderenze pericardiche focali
 Placche epicardiche
- I31.9 Malattia del pericardio non specificata**
 Pericardite (cronica) S.A.I.
 Tamponamento cardiaco

I32.* Pericardite in malattie classificate altrove

- I32.0* Pericardite in malattie batteriche classificate altrove**
 Pericardite:
 - da gonococchi (A54.8†)
 - da meningococchi (A39.5†)
 - sifilitica (A52.0†)
 - tubercolare (A18.8†)
- I32.1* Pericardite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
- I32.8* Pericardite in altre malattie classificate altrove**
 Pericardite:
 - in lupus eritematoso sistemico (M32.1†)
 - reumatoide (M05.3-†)
 - uremica (N18.-†)

I33.- Endocardite acuta e subacuta

Excl.: endocardite reumatica acuta (I01.1)
 endocardite S.A.I. (I38)

- I33.0 Endocardite infettiva acuta e subacuta**
 Endocardite (acuta) (subacuta):
 - batterica
 - infettiva S.A.I.
 - lenta
 - maligna
 - settica
 - ulcerosa

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98) se si desidera identificare l'agente

- I33.9 Endocardite acuta non specificata**

Endocardite	acuta o subacuta
Mioendocardite	
Periendocardite	

I34.- Disturbi non reumatici della valvola mitralica

Excl.: malattia (della valvola) mitralica (I05.-)
 se da causa non specificata, ma con menzione di:

- malattia della valvola aortica (I08.0)
- stenosi od ostruzione mitralica (I05.0)

se specificati come congeniti (Q23.2-Q23.9)
 valvola mitralica

- Disfunzione (I05.8)
- malattia (I05.9)
- stenosi (I05.0)

I34.0 Insufficienza della valvola mitralica

valvola mitralica:

- insufficienza
- rigurgito

S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica

I34.1 Prolasso valvolare mitralico

Sindrome della valvola mitralica fluttuante

Excl.: sindrome di Marfan (Q87.4)

I34.2 Stenosi della valvola mitralica non reumatica

I34.8- Altri disturbi non reumatici della valvola mitralica

I34.80 Stenosi (della valvola) mitralica non reumatica con insufficienza mitralica

I34.88 Altri disturbi non reumatici della valvola mitralica

I34.9 Disturbo non reumatico della valvola mitralica non specificato

I35.- Disturbi non reumatici della valvola aortica

Excl.: da causa non specificata, ma con menzione di malattia della valvola mitralica (I08.0)
 se specificati come congeniti (Q23.0, Q23.1, Q23.4-Q23.9)
 se specificati come reumatici (I06.-)
 stenosi subaortica ipertrofica (I42.1)

I35.0 Stenosi della valvola aortica

I35.1 Insufficienza della valvola aortica

valvola aortica:

- insufficienza
- rigurgito

S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica

I35.2 Steno-insufficienza della valvola aortica

I35.8 Altri disturbi della valvola aortica

I35.9 Disturbo della valvola aortica non specificato

I36.- Disturbi non reumatici della valvola tricuspide

Excl.: da causa non specificata (I07.-)
 specificata come reumatica (I07.-)
 specificati come congeniti (Q22.4, Q22.8, Q22.9)

I36.0 Stenosi non reumatica della valvola tricuspide

I36.1 Insufficienza non reumatica della valvola tricuspide

valvola tricuspide:

- insufficienza
- rigurgito

da causa specificata, diversa dalla reumatica

I36.2 Stenosi con insufficienza non reumatica della valvola tricuspide

I36.8 Altri disturbi non reumatici della valvola tricuspide

I36.9 Disturbo della valvola tricuspide non specificata

I37.- Disturbi della valvola polmonare

Excl.: specificati come congeniti (Q22.1, Q22.2, Q22.3)
specificati come reumatici (I09.8)

I37.0 Stenosi della valvola polmonare

I37.1 Insufficienza della valvola polmonare

valvola polmonare: • insufficienza • rigurgito		S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica
--	--	---

I37.2 Stenosi con insufficienza della valvola polmonare

I37.8 Altri disturbi della valvola polmonare

I37.9 Disturbo della valvola polmonare non specificato

I38 Endocardite, valvola non specificata

<i>Incl.:</i> Endocardite (cronica) valvole cardiache: • insufficienza • stenosi Valvulite (cronica)		S.A.I. di valvola non specificata		S.A.I. o da causa specificata diversa dalla reumatica o congenita
--	--	--------------------------------------	--	---

Excl.: fibroelastosi endocardica (I42.4)
 insufficienza congenita della valvola cardiaca S.A.I. (Q24.8)
 specificata come reumatica (I09.1)
 stenosi congenita della valvola cardiaca S.A.I. (Q24.8)

I39.* Endocardite e valvulopatie in malattie classificate altrove

Incl.: interessamento endocardico in:

- artrite reumatoide (M05.3-†)
- febbre tifoide (A01.0†)
- infezione da candida (B37.6†)
- infezione gonococcica (A54.8†)
- infezione meningococcica (A39.5†)
- malattia di Libman-Sacks (M32.1†)
- sifilide (A52.0†)
- tubercolosi (A18.8†)

I39.0* Disturbi della valvola mitralica in malattie classificate altrove

I39.1* Disturbi della valvola aortica in malattie classificate altrove

I39.2* Disturbi della valvola tricuspide in malattie classificate altrove

I39.3* Disturbi della valvola polmonare in malattie classificate altrove

I39.4* Disturbi valvolari multipli in malattie classificate altrove

I39.8* Endocardite, valvola non specificata, in malattie classificate altrove

I40.- Miocardite acuta

I40.0 Miocardite infettiva

Miocardite settica

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera, per identificare l'agente infettivo.

I40.1 Miocardite isolata

I40.8 Altra forma di miocardite acuta

I40.9 Miocardite acuta non specificata

I41.-* Miocardite in malattie classificate altrove

I41.0* Miocardite in malattie batteriche classificate altrove

Miocardite:

- difterica (A36.8†)
- gonococcica (A54.8†)
- meningococcica (A39.5†)
- sifilitica (A52.0†)
- tubercolare (A18.8†)

I41.1* Miocardite in malattie virali classificate altrove

Miocardite in parotite epidemica (B26.8†)

Miocardite influenzale (acuta):

- stagionale, virus identificato (J10.8†)
- virus non identificato (J11.8†)
- zoonotica o pandemica, virus identificato (J09†)

I41.2* Miocardite in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Miocardite in:

- Malattia di Chagas (cronica) (B57.2†)
- Malattia di Chagas, acuta (B57.0†)
- toxoplasmosi (B58.8†)

I41.8* Miocardite in altre malattie classificate altrove

Miocardite in corso di sarcoidosi (D86.8†)

Miocardite reumatoide (M05.3-†)

I42.- Cardiomiopatia

Excl.: cardiomiopatia complicante:

- gravidanza (O99.4)
- puerperio (O90.3)

cardiomiopatia ischemica (I25.5)

I42.0 Cardiomiopatia dilatativa

Cardiomiopatia congestizia

I42.1 Cardiomiopatia ipertrofica ostruttiva

Stenosi subaortica ipertrofica

I42.2 Altra forma di cardiomiopatia ipertrofica

Cardiomiopatia ipertrofica non ostruttiva

I42.3 Malattia endomiocardica eosinofila

Endocardite di Löffler (Endocarditis parietalis fibroplastica)

Fibrosi endomiocardica

I42.4 Fibroelastosi endocardica

Cardiomiopatia congenita

I42.5 Altre forme di cardiomiopatia restrittiva

Cardiomiopatia costrittiva S.A.I.

I42.6 Cardiomiopatia alcolica

I42.7 Cardiomiopatia da farmaci o da altri agenti esterni

Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo della causa esterna (Settore XX), per identificare la causa.

- I42.8- Altre cardiomiopatie**
- I42.80 Cardiomiopatia aritmogena del ventricolo destro [ARVD]
- I42.88 Altre cardiomiopatie
- I42.9 Cardiomiopatia non specificata**
Cardiomiopatia (primitiva) (secondaria) S.A.I.

I43.-* Cardiomiopatia in malattie classificate altrove

- I43.0* Cardiomiopatia in malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
Cardiomiopatia in corso di difterite (A36.8†)
- I43.1* Cardiomiopatia in malattie metaboliche**
Amiloidosi cardiaca (E85.-†)
- I43.2* Cardiomiopatia in malattie nutrizionali**
Cardiomiopatia nutrizionale S.A.I. (E63.9†)
- I43.8* Cardiomiopatia in altre malattie classificate altrove**
Cardiomiopatia tireotossica (E05.9†)
Tofi gottosi cardiaci (M10.0-†)

I44.- Blocco atrioventricolare e blocco di branca sinistra

- I44.0 Blocco atrioventricolare di primo grado**
- I44.1 Blocco atrioventricolare di secondo grado**
Blocco atrioventricolare, tipo I e II
Blocco di Mobitz, tipo I e II
Blocco di secondo grado, tipo I e II
Blocco di Wenckebach
- I44.2 Blocco atrioventricolare di terzo grado**
Blocco atrioventricolare completo
Blocco cardiaco completo S.A.I.
Blocco di terzo grado
- I44.3 Altro e non specificato blocco atrioventricolare**
Blocco atrioventricolare S.A.I.
- I44.4 Blocco fascicolare anteriore sinistro**
Emiblocco anteriore sinistro
- I44.5 Blocco fascicolare posteriore sinistro**
Emiblocco posteriore sinistro
- I44.6 Altro e non specificato blocco fascicolare**
Emiblocco della branca sinistra S.A.I.
- I44.7 Blocco di branca sinistra non specificato**

I45.- Altri disturbi di conduzione cardiaca

- I45.0 Blocco fascicolare destro**
- I45.1 Altro e non specificato blocco di branca destra**
Blocco di branca destra S.A.I.
- I45.2 Blocco bifascicolare**
- I45.3 Blocco trifascicolare**
- I45.4 Blocco intraventricolare non specifico**
Blocco di branca S.A.I.

I45.5 Altre forme specificate di blocco cardiaco

Blocco senoatriale

Blocco senoauricolare

Excl.: blocco cardiaco S.A.I. (I45.9)

I45.6 Sindrome da pre-eccitazione

Anomala eccitazione atrioventricolare

Conduzione atrioventricolare:

- accelerata
- accessoria
- pre-eccitazione

Sindrome di Lown-Ganong-Levine

Sindrome di Wolff-Parkinson-White

I45.8 Altri disturbi di conduzione specificati

Dissociazione atrioventricolare [AV]

Dissociazione da interferenza

Excl.: prolungamento dell'intervallo QT (R94.3)
sindrome del QT lungo (I49.8)

I45.9 Disturbo di conduzione non specificato

Blocco cardiaco S.A.I.

Sindrome di Stokes-Adams

I46.- Arresto cardiaco

Excl.: come complicanza di:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
 - interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)
- shock cardiogeno (R57.0)

I46.0 Arresto cardiaco con efficace rianimazione

I46.1 Morte improvvisa cardiaca, così descritta

Excl.: morte improvvisa:

- con:
 - disturbo di conduzione (I44-I45)
 - infarto miocardico (I21-I22)
- S.A.I. (R96.-)

I46.9 Arresto cardiaco non specificato

I47.- Tachicardia parossistica

Excl.: come complicanza di:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)

tachicardia:

- S.A.I. (R00.0)
- seno-auricolare (R00.0)

I47.0 Aritmia ventricolare da rientro

I47.1 Tachicardia sopraventricolare

Tachicardia (parossistica):

- atriale
- atrioventricolare [AV], da rientro nodale [AVNRT] [AVRT]
- atrioventricolare [AV], S.A.I.
- giunzionale
- nodale

I47.2 Tachicardia ventricolare

I47.9 Tachicardia parossistica non specificata

Sindrome di Bouveret(-Hoffmann)

I48.- Fibrillazione e flutter atriali

I48.0 Fibrillazione atriale, parossistica

I48.1 Fibrillazione atriale, persistente

I48.2 Fibrillazione atriale, permanente

I48.3 Flutter atriale, tipico

Flutter atriale, tipo I

I48.4 Flutter atriale, atipico

Flutter atriale, tipo II

I48.9 Fibrillazione e flutter atriali, non specificati

I49.- Altre aritmie cardiache

Excl.: bradicardia:

- del seno (R00.1)
- S.A.I. (R00.1)
- seno-atriale (R00.1)
- vagale (R00.1)

come complicanza di:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)

disritmia cardiaca neonatale (P29.1)

I49.0 Fibrillazione e flutter ventricolari

I49.1 Depolarizzazione prematura atriale

Battiti prematuri atriali

I49.2 Depolarizzazione prematura giunzionale

I49.3 Depolarizzazione prematura ventricolare

I49.4 Altra e non specificata depolarizzazione prematura

Aritmie extrasistoliche

Battiti ectopici

Extrasistoli (sopra-ventricolari)

Extrasistoli S.A.I.

I49.5 Malattia del nodo del seno

Sindrome del nodo del seno

Sindrome tachicardia-bradicardia

I49.8 Altre aritmie cardiache specificate

Disturbi del ritmo: del seno coronarico
 Disturbi del ritmo: ectopico
 Ritmo nodale
 Sindrome del QT lungo
 Sindrome di Brugada

I49.9 Aritmia cardiaca non specificata

Aritmia (cardiaca) S.A.I.

I50.- Insufficienza cardiaca

Utilizzare un codice supplementare (I11.-, I13.-) per indicare la presenza di una cardiopatia ipertensiva.

Excl.: come complicanza di:

- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
- interventi chirurgici, diagnostici e terapeutici ostetrici (O75.4)

Insufficienza cardiaca neonatale (P29.0)

Successiva ad intervento cardiocirurgico o dovuta a protesi cardiaca (I97.1)

I50.0- Insufficienza cardiaca congestizia

Utilizzare un codice aggiuntivo per indicare la presenza di manifestazioni in organi bersaglio (apparato digerente, fegato) o di un cuore polmonare.

I50.00 Insufficienza ventricolare destra primaria

I50.01 Insufficienza ventricolare destra secondaria

Insufficienza cardiaca globale

Insufficienza ventricolare destra in seguito a insufficienza ventricolare sinistra

Insufficienza ventricolare destra S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo di I50.1 per indicare lo stadio dell'insufficienza ventricolare sinistra

I50.1- Insufficienza ventricolare sinistra

Asma cardiaco

Edema polmonare (acuto) con cardiopatia non specificata o di insufficienza cardiaca

Insufficienza cardiaca diastolica

Insufficienza del cuore sinistro

I50.11 Senza disturbi

NYHA stadio I

I50.12 Con disturbi su sforzo intenso

NYHA stadio II

I50.13 Con disturbi su sforzo lieve

NYHA Stadio III

I50.14 Con disturbi a riposo

NYHA stadio IV

I50.19 Non specificata

I50.9 Insufficienza cardiaca non specificata

Insufficienza cardiaca, del cuore o miocardica S.A.I.

I51.- Complicanze e descrizioni mal definite di cardiopatia

Ogni condizione morbosa in I51.4-I51.9, dovuta ad ipertensione I11.- con malattia renale I13.-

Excl.: Complicanze susseguenti a infarto miocardico acuto (I23.-) specificata come reumatica (I00-I09)

I51.0 Difetto settale cardiaco acquisito

Difetto settale acquisito (pregresso):

- atriale
- auricolare
- ventricolare

I51.1 Rottura delle corde tendinee non classificata altrove

I51.2 Rottura del muscolo papillare non classificata altrove

I51.3 Trombosi intracardiaca non classificata altrove

Trombosi (pregressa):

- apicale
- atriale
- auricolare
- ventricolare

I51.4 Miocardite non specificata

Fibrosi miocardica

Miocardite:

- cronica (interstiziale)
- S.A.I.

I51.5 Degenerazione miocardica

Degenerazione del cuore o del miocardio:

- grassa
- senile

Malattia miocardica

I51.6 Malattia cardiovascolare non specificata

Accidente cardiovascolare S.A.I.

Excl.: malattia cardiovascolare aterosclerotica, così descritta (I25.0)

I51.7 Cardiomegalia

cardiaca:

- Dilatazione
- Ipertrofia

Dilatazione ventricolare

I51.8 Altre cardiopatie mal definite

Cardite (acuta) (cronica)

Pancardite (acuta) (cronica)

I51.9 Cardiopatia non specificata

I52.* Altri disturbi cardiaci in malattie classificate altrove

Excl.: disturbi cardiovascolari S.A.I. in malattie classificate altrove (I98.*-*)

I52.0* Altri disturbi cardiaci in malattie batteriche classificate altrove

Cardite meningococcica N.I.A. (A39.5†)

I52.1* Altri disturbi cardiaci in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Cuore polmonare in corso di schistosomiasi (B65.-†)

I52.8* Altri disturbi cardiaci in altre malattie classificate altrove

Cardite reumatoide (M05.3-†)

Malattie cerebrovascolari (I60-I69)

Incl.: con menzione di ipertensione (condizioni morbose in I10 e I15.-)

Utilizzare un codice aggiuntivo, se si desidera identificare la presenza di ipertensione.

Excl.: attacchi cerebrovascolari ischemici transitori e sindromi correlate (G45.-)
demenza vascolare (F01.-)
emorragia intracranica traumatica (S06.-)

I60.- Emorragia subaracnoidea

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1 o Q28.0-Q28.3 per indicare la causa dell'emorragia subaracnoidea.

Excl.: sequele di emorragia subaracnoidea (I69.0)

I60.0 Emorragia subaracnoidea dal sifone carotideo e dalla biforcazione della carotide

I60.1 Emorragia subaracnoidea dall'arteria cerebrale media

I60.2 Emorragia subaracnoidea dall'arteria comunicante anteriore

I60.3 Emorragia subaracnoidea dall'arteria comunicante posteriore

I60.4 Emorragia subaracnoidea dall'arteria basilare

I60.5 Emorragia subaracnoidea dall'arteria vertebrale

I60.6 Emorragia subaracnoidea da altre arterie intracraniche

Interessamento multiplo di arterie intracraniche

I60.7 Emorragia subaracnoidea da arteria intracranica non specificata

Emorragia subaracnoidea da arteria cerebrale, S.A.I.

Emorragia subaracnoidea da arteria comunicante, S.A.I.

I60.8 Altre forme di emorragia subaracnoidea

Emorragia meningea

I60.9 Emorragia subaracnoidea non specificata

I61.- Emorragia intracerebrale

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1 o Q28.0-Q28.3 per indicare la causa dell'emorragia intracerebrale.

Excl.: sequele di emorragia intracerebrale (I69.1)

I61.0 Emorragia intracerebrale emisferica sottocorticale

Emorragia intracerebrale profonda

I61.1 Emorragia intracerebrale emisferica corticale

Emorragia cerebrale lobare

Emorragia intracerebrale superficiale

I61.2 Emorragia intracerebrale emisferica non specificata

I61.3 Emorragia intracerebrale del tronco cerebrale

I61.4 Emorragia intracerebrale cerebellare

I61.5 Emorragia intracerebrale intraventricolare

I61.6 Emorragia intracerebrale a localizzazione multipla

I61.8 Altre forme di emorragia intracerebrale

I61.9 Emorragia intracerebrale non specificata

I62.- Altre emorragie intracraniche non traumatiche

Utilizzare un codice aggiuntivo I67.0-I67.1 o Q28.0-Q28.3 per indicare la causa dell'emorragia intracranica.

Excl.: sequele di emorragia intracranica (I69.2)

I62.0- Emorragia subdurale (non traumatica)

I62.00 Acuta

I62.01 Subacuta

I62.02 Cronica

I62.09 Non specificata

I62.1 Emorragia extradurale non traumatica

Emorragia epidurale non traumatica

I62.9 Emorragia intracranica (non traumatica) non specificata

I63.- Infarto cerebrale

Incl.: Occlusione e stenosi di arterie cerebrali e precerebrali (incluso il tronco brachiocefalico) risultante in infarto cerebrale

Excl.: sequele di infarto cerebrale (I69.3)

I63.0 Infarto cerebrale da trombosi di arterie precerebrali

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.1 Infarto cerebrale da embolia di arterie precerebrali

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.2 Infarto cerebrale da occlusione o stenosi non specificata di arterie precerebrali

Arteria basilare, arteria carotide e arteria vertebrale

I63.3 Infarto cerebrale da trombosi delle arterie cerebrali

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.4 Infarto cerebrale da embolia delle arterie cerebrali

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.5 Infarto cerebrale da occlusione o stenosi non specificata delle arterie cerebrali

Arteria cerebrale media, arteria cerebrale anteriore, arteria cerebrale posteriore e arterie cerebellari

I63.6 Infarto cerebrale da trombosi venosa cerebrale, non piogena

I63.8 Altre forme di infarto cerebrale

I63.9 Infarto cerebrale non specificato

I64 Ictus, senza specificazione se da emorragia o da infarto

Incl.: Accidente cerebrovascolare S.A.I.

Excl.: sequele di ictus (I69.4)

I65.- Occlusione e stenosi di arterie precerebrali, senza esiti di infarto cerebrale

<p><i>Incl.:</i> embolia ostruzione (completa) (parziale) stenosi trombosi</p>		delle arterie basilari, carotidi o vertebrali, senza esiti di infarto cerebrale
--	--	---

Excl.: causa di infarto cerebrale (I63.-)

I65.0 Occlusione e stenosi dell'arteria vertebrale

I65.1 Occlusione e stenosi dell'arteria basilare

I65.2 Occlusione e stenosi dell'arteria carotide

I65.3 Occlusione e stenosi di arterie extracraniche multiple e bilaterali

- I65.8 Occlusione e stenosi di altre arterie extracraniche**
I65.9 Occlusione e stenosi di un'arteria extracranica non specificata

Arteria extracranica S.A.I.

I66.- Occlusione e stenosi di arterie cerebrali, senza esiti di infarto cerebrale

Incl.: embolia
ostruzione (completa) (parziale) | delle arterie cerebrali media, anteriore posteriore e
stenosi | delle arterie cerebellari senza infarto
trombosi

Excl.: quando causa di infarto cerebrale (I63.-)

- I66.0 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale media**
I66.1 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale anteriore
I66.2 Occlusione e stenosi dell'arteria cerebrale posteriore
I66.3 Occlusione e stenosi delle arterie cerebellari
I66.4 Occlusione e stenosi di arterie cerebrali multiple e bilaterali
I66.8 Occlusione e stenosi di altre arterie cerebrali
Occlusione e stenosi delle arterie perforanti
I66.9 Occlusione e stenosi di arteria cerebrale non specificata

I67.- Altre malattie cerebrovascolari

Excl.: sequele delle condizioni morbose elencate (I69.8)

- I67.0 Dissezione di arterie cerebrali**
Utilizzare prima un codice I60-I62 per indicare la presenza di un'emorragia cerebrale
- I67.1- Aneurisma cerebrale e fistola arteriovenosa**
Utilizzare prima un codice I60-I62 per indicare la presenza di un'emorragia cerebrale
- I67.10 Aneurisma cerebrale (acquisito)**
Excl.: Aneurisma cerebrale congenito (Q28.-)
- I67.11 Fistola arteriovenosa cerebrale (acquisita)**
Excl.: Fistola arteriovenosa cerebrale congenita (Q28.-)
- I67.2 Aterosclerosi cerebrale**
Ateroma delle arterie cerebrali
- I67.3 Leucoencefalopatia vascolare progressiva**
Malattia di Binswanger
Excl.: demenza vascolare sottocorticale (F01.2)
- I67.4 Encefalopatia ipertensiva**
- I67.5 Malattia di Moyamoya**
- I67.6 Trombosi non piogena del sistema venoso intracranico**
Trombosi non piogena:
 - di seno venoso intracranico
 - di vena cerebrale**Excl.:** quando causa di infarto (I63.6)
- I67.7 Arterite cerebrale non classificata altrove**
- I67.8- Altre malattie cerebrovascolari specificate**
- I67.80!** Vasospasmi su emorragia subaracnoidea
- I67.88** Altre malattie cerebrovascolari specificate
Insufficienza cerebrovascolare acuta S.A.I.
Ischemia cerebrale (cronica)

I67.9 Malattia cerebrovascolare non specificata

I68.* Disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove

I68.0* Angiopatia cerebrale amiloide (E85.- †)

I68.1* Arterite cerebrale in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

Arterite cerebrale:

- da listeria (A32.8†)
- sifilitica (A52.0†)
- tubercolare (A18.8†)

I68.2* Arterite cerebrale in altre malattie classificate altrove

Arterite cerebrale nel lupus eritematoso sistemico (M32.1†)

I68.8* Altri disturbi cerebrovascolari in malattie classificate altrove

I69.- Sequele di disordini cerebrovascolari

Note: La categoria I69 deve essere utilizzata per indicare precedenti episodi di condizioni morbose classificate nelle categorie I60-I67.1 e I67.4-I67.9, quando risultino essere causa di sequele, che di per sé sono classificate altrove. Per "sequele" si intendono condizioni morbose specificate come tali, come postumi, o quelle presenti dopo un anno o più dall'esordio della condizione morbosa causale. Non deve essere utilizzata per malattie cerebrovascolari croniche. Queste vanno codificate con I60-I67.

I69.0 Sequele di emorragia subaracnoidea

I69.1 Sequele di emorragia intracerebrale

I69.2 Sequele di altra forma di emorragia intracranica non traumatica

I69.3 Sequele di infarto cerebrale

I69.4 Sequele di ictus, senza specificazione se da emorragia o da infarto

I69.8 Sequele di altre e non specificate malattie cerebrovascolari

Malattie delle arterie, delle arteriole e dei capillari
(I70-I79)

I70.- Aterosclerosi

Incl.: arteriolosclerosi
arteriosclerosi
ateroma, arteriosa
degenerazione:
• arteriosa
• arteriovascolare
• vascolare
endarterite deformante od obliterante
malattia vascolare arteriosclerotica
senile:
• arterite
• endarterite

Excl.: cerebrale (I67.2)
coronarica (I25.1-)
mesenterica (K55.1)
polmonare (I27.0)

I70.0 Aterosclerosi dell'aorta

I70.1 Aterosclerosi dell'arteria renale

Rene di Goldblatt

Excl.: aterosclerosi delle arteriole renali (I12.-)

I70.2- Aterosclerosi delle arterie degli arti

Arteriopatia obliterante periferica delle estremità

Gangrena aterosclerotica

Sclerosi (mediale) di Mönckeberg

I70.20 Bacino-gamba, senza disturbi

Stadio I secondo Fontaine

I70.21 Bacino-gamba, con dolore ischemico indotto da sforzo, tratto percorso 200 m e più

Stadio IIa secondo Fontaine

I70.22 Bacino-gamba, con dolore ischemico indotto da sforzo, tratto percorso meno di 200 m

Stadio IIb secondo Fontaine

I70.23 Bacino-gamba, con dolore a riposo

Stadio III secondo Fontaine

I70.24 Bacino-gamba, con ulcera

Difetto del tessuto limitato alla cute e al tessuto sottocutaneo

Stadio IV secondo Fontaine con ulcera

I70.25 Bacino-gamba, con gangrena

Gangrena secca, stadio IVa secondo Fontaine

Gangrena umida, stadio IVb secondo Fontaine

Stadio IV secondo Fontaine con gangrena

I70.26 Spalla-braccio, tutti gli stadi

- 170.29 Altre e non specificate forme di aterosclerosi delle arterie degli arti
Arteriopatia obliterante periferica [AOP] S.A.I.
Arteriopatia obliterante periferica [AOP] senza menzione di uno stadio (secondo Fontaine)

170.8 Aterosclerosi di altre arterie

170.9 Aterosclerosi generalizzata e non specificata

171.- Aneurisma e dissezione dell'aorta

171.0- Dissezione dell'aorta

Aneurisma dissecante dell'aorta

171.00 Dissezione dell'aorta in sede non specificata, senza indicazione di rottura

171.01 Dissezione dell'aorta toracica, senza menzione di rottura

171.02 Dissezione dell'aorta addominale, senza indicazione di rottura

171.03 Dissezione dell'aorta toracoaddominale, senza indicazione di rottura

171.04 Dissezione dell'aorta in sede non specificata, con rottura

171.05 Dissezione dell'aorta toracica, con rottura

171.06 Dissezione dell'aorta addominale, con rottura

171.07 Dissezione dell'aorta toracoaddominale, con rottura

171.1 Rottura di aneurisma dell'aorta toracica

171.2 Aneurisma dell'aorta toracica, senza indicazione di rottura

171.3 Aneurisma dell'aorta addominale, con rottura

171.4 Aneurisma dell'aorta addominale, senza indicazione di rottura

171.5 Aneurisma dell'aorta toracoaddominale, con rottura

171.6 Aneurisma dell'aorta toracoaddominale, senza indicazione di rottura

171.8 Aneurisma aortico in sede non specificata, con rottura

Rottura dell'aorta S.A.I.

171.9 Aneurisma aortico in sede non specificata, senza indicazione di rottura

Aneurisma Dilatazione Necrosi ialina	dell'aorta
--	------------

172.- Altro aneurisma e dissezione

Incl.: aneurisma (cirsoide) (falso) (rottura di)

Excl.: aneurisma:

- aortico (I71.-)
 - arterovenoso S.A.I. (Q27.3)
 - arterovenoso, acquisito (I77.0)
 - cardiaco (I25.3)
 - cerebrale (I67.1-)
 - coronarico (I25.4)
 - dell'arteria polmonare (I28.1)
 - retinico (H35.0)
- Dissezione congenita delle arterie precerebrali (Q28.18)
Varice aneurismatica (I77.0)

172.0 Aneurisma e dissezione dell'arteria carotide

172.1 Aneurisma e dissezione di un'arteria dell'arto superiore

172.2 Aneurisma e dissezione dell'arteria renale

- I72.3 Aneurisma e dissezione dell'arteria iliaca**
I72.4 Aneurisma e dissezione di un'arteria dell'arto inferiore
I72.5 Aneurisma e dissezione di altre arterie pre-cerebrali
 Aneurisma e dissezione dell'arteria basilare (tronco)
Excl.: aneurisma e dissezione:
 • A. carotide (I72.0)
 • A. vertebrale (I72.6)
- I72.6 Aneurisma e dissezione dell'arteria vertebrale**
I72.8 Aneurisma e dissezione di altre arterie specificate
I72.9 Aneurisma e dissezione di sede non specificata

I73.- Altre malattie vascolari periferiche

- Excl.:* congelamento (T33-T35)
 geloni (T69.1)
 mano o piede da immersione (T69.0)
 spasmo di arteria cerebrale (G45.9-)
- I73.0 Sindrome di Raynaud**
 (di) Raynaud-:
 • Fenomeno (secondario)
 • Gangrena
 • Malattia
- I73.1 Trombangite obliterante [Winiwarter-Bürger]**
I73.8 Altre malattie vascolari periferiche specificate
 acrocianosi
 Acroparestesia:
 • semplice [tipo di Schultze]
 • vasomotoria [tipo di Nothnagel II]
 Eritrocianosi
 Eritromelalgia
- I73.9 Malattia vascolare periferica non specificata**
 Claudicazione intermittente
 Spasmo arterioso

174.- Embolia e trombosi arteriose

Incl.: infarto:

- embolico
- trombotico

occlusione:

- embolica
- trombotica

Excl.: embolia e trombosi [di arteria]:

- basilare (I63.0-I63.2, I65.1)
- carotidea (I63.0-I63.2, I65.2)
- cerebrale (I63.3-I63.5, I66.9)
- complicante:
 - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.2)
 - gravidanza, parto e puerperio (O88.-)
- coronarica (I21-I25)
- mesenterica (K55.0)
- polmonare (I26.-)
- precerebrale (I63.0-I63.2, I65.9)
- renale (N28.0)
- retinica (H34.-)
- vertebrale (I63.0-I63.2, I65.0)

174.0 Embolia e trombosi dell'aorta addominale

Sindrome della biforcazione aortica [sindrome di Leriche]

174.1 Embolia e trombosi di altri e non specificati tratti dell'aorta

174.2 Embolia e trombosi delle arterie degli arti superiori

174.3 Embolia e trombosi delle arterie degli arti inferiori

174.4 Embolia e trombosi delle arterie degli arti non specificate

Embolia arteriosa periferica

174.5 Embolia e trombosi dell'arteria iliaca

174.8 Embolia e trombosi di altre arterie

174.9 Embolia e trombosi di arteria non specificata

177.- Altri disturbi di arterie e arteriole

Excl.: angioite da ipersensibilità (M31.0)
 interessanti l'arteria polmonare (I28.-)
 malattie(vascolari) del collagene (M30-M36)

177.0 Fistola arterovenosa acquisita

Aneurisma arterovenoso acquisito

Varice aneurismatica

Excl.: aneurisma arterovenoso S.A.I. (Q27.3)

fistola arterovenosa acquisita: cerebrale (I67.1-)

fistola arterovenosa acquisita: coronarica (I25.4)

traumatica - vedi traumatismo di vaso sanguigno per regione corporea

177.1 Stenosi di arteria

I77.2 Rottura di arteria

Fistola di arteria

Excl.: rottura traumatica di arteria - vedi traumatismo di vaso sanguigno per regione corporea

I77.3 Displasia fibromuscolare arteriosa

I77.4 Sindrome da compressione dell'arteria celiaca

I77.5 Necrosi di arteria

I77.6 Arterite non specificata

Aortite S.A.I.

Endarterite S.A.I.

Excl.: arterite o endarterite:

- a cellule giganti (M31.5-M31.6)
- cerebrale N.I.A. (I67.7)
- coronarica (I25.8)
- deformante (I70.-)
- dell'arco aortico [Takayasu] (M31.4)
- obliterante (I70.-)
- senile (I70.-)

I77.8 Altri disturbi specificati di arterie e arteriole

Erosione		di arteria
Ulcera		

I77.9 Disturbi di arterie e arteriole non specificati

I78.- Malattie dei capillari

I78.0 Teleangectasia emorragica ereditaria

Malattia di Rendu-Osler-Weber

I78.1 Nevo non neoplastico

nevo:

- aracnoide
- stellare

Nevo: spider

Excl.: nevo:

- a fragola (Q82.5)
- blu (D22.-)
- flammeo (Q82.5)
- melanotico (D22.-)
- peloso (D22.-)
- pigmentato (D22.-)
- S.A.I. (D22.-)
- vascolare S.A.I. (Q82.5)
- verrucoso: (Q82.5)

Voglia cutanea (Q82.5)

I78.8 Altre malattie dei capillari

I78.9 Malattia dei capillari non specificata

I79.* Disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove

I79.0* Aneurisma dell'aorta in malattie classificate altrove

Aneurisma sifilitico dell'aorta (A52.0†)

- 179.1*** **Aortite in malattie classificate altrove**
Aortite sifilitica (A52.0†)
- 179.2*** **Angiopatia periferica in malattie classificate altrove**
Angiopatia periferica diabetica (E10-E14 con quarto carattere comune .5†)
- 179.8*** **Altri disturbi delle arterie, arteriole e capillari in malattie classificate altrove**

Malattie delle vene, dei vasi linfatici e dei linfonodi non classificate altrove (I80-I89)

I80.- Trombosi, flebite e tromboflebite

Incl.: endoflebite
flebite suppurativa
infiammazione di vena
periflebite

Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX), se si desidera per identificare il farmaco, se indotta da farmaco

Excl.: flebite e tromboflebite

- complicanti:
 - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
 - gravidanza, parto e puerperio (O22.-, O87.-)
- della vena porta (K75.1)
- intracranica e intraspinale, settica o S.A.I. (G08)
- intracranica, non piogena (I67.6)
- intraspinale, non piogena (G95.1)
- sindrome post-flebitica (I87.0-)
- tromboflebite migrante (I82.1)

I80.0 Flebite e tromboflebite dei vasi superficiali delle estremità inferiori

I80.1 Flebite e tromboflebite della vena femorale

I80.2- Flebite e tromboflebite di altri vasi profondi degli arti inferiori

I80.20 Flebite e tromboflebite delle vene pelviche

I80.28 Flebite e tromboflebite di altri vasi profondi degli arti inferiori

Trombosi venosa profonda S.A.I.

I80.3 Flebite e tromboflebite degli arti inferiori non specificate

Embolia o trombosi dell'arto inferiore S.A.I.

I80.8- Flebite e tromboflebite di altre sedi

I80.80 Flebite e tromboflebite dei vasi superficiali degli arti superiori

Flebite e tromboflebite:

- della vena basilica
- della vena cefalica

I80.81 Flebite e tromboflebite dei vasi profondi degli arti superiori

Flebite e tromboflebite:

- della vena ascellare
- della vena succlavia

I80.88 Flebite e tromboflebite di altre sedi

I80.9 Flebite e tromboflebite di sede non specificata

I81 Trombosi della vena porta

Incl.: Ostruzione della (vena) porta

Excl.: flebite della vena porta (K75.1)

I82.- Altre forme di embolia e trombosi venose

Excl.: embolia e trombosi venose:

- cerebrale (I63.6, I67.6)
- complicanti:
 - aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.7)
 - gravidanza, parto e puerperio (O22.-, O87.-)
- coronarica (I21-I25)
- degli arti inferiori (I80.-)
- intracranica e intraspinale, settica o S.A.I. (G08)
- intracranica, non piogena (I67.6)
- intraspinale, non piogena (G95.1)
- mesenterica (K55.0)
- polmonare (I26.-)
- portale (I81)

I82.0 Sindrome di Budd-Chiari

I82.1 Tromboflebite migrante

I82.2 Embolia e trombosi della vena cava

I82.3 Embolia e trombosi della vena renale

I82.8- Embolia e trombosi di altre vene specificate

I82.80 Embolia e trombosi della vena splenica

I82.88 Embolia e trombosi di altre vene specificate

I82.9 Embolia e trombosi venosa di sede non specificata

Embolia venosa S.A.I.

Trombosi (venosa) S.A.I.

I83.- Varici (venose) degli arti inferiori

Excl.: complicanti:

- gravidanza (O22.0)
- puerperio (O87.8)

I83.0 Varici (venose) delle estremità inferiori con ulcera

Ogni condizione morbosa in I83.9 con ulcera o specificata come ulcerata

Ulcera varicosa (estremità inferiore, ogni localizzazione)

I83.1 Varici (venose) delle estremità inferiori con infiammazione

Dermatite da stasi S.A.I.

Ogni condizione morbosa in I83.9 con infiammazione o specificata come infiammata

I83.2 Varici (venose) delle estremità inferiori con ulcera e infiammazione

Ogni condizione morbosa in I83.9 con ulcera e infiammazione

I83.9 Varici (venose) delle estremità inferiori senza ulcera o infiammazione

Flebectasia

Varice (i)

Vene varicose

delle estremità inferiori [ogni localizzazione] o di sede non specificata

185.- Varici esofagee

- 185.0 Varici esofagee con sanguinamento**
185.9 Varici esofagee senza sanguinamento
 Varici esofagee S.A.I.

186.- Varici (venose) di altre sedi

- Excl.:* varici (venose) di sede non specificata (I83.9)
 varici retiniche (H35.0)
- 186.0 Varici sottolinguali**
186.1 Varici scrotali
 Varicocele
- 186.2 Varici pelviche**
186.3 Varici vulvari
Excl.: complicanti:
 • gravidanza (O22.1)
 • parto e puerperio (O87.8)
- 186.4 Varici gastriche**
186.8 Varici (venose) di altre sedi specificate
 Ulcera varicosa del setto nasale

187.- Altri disturbi delle vene

- 187.0- Sindrome post-trombotica**
187.00 Sindrome post-trombotica senza ulcera
 Sindrome post-flebitica S.A.I.
 Sindrome post-flebitica senza ulcera
 Sindrome post-trombotica S.A.I.
- 187.01** Sindrome post-trombotica con ulcera
 Sindrome post-flebitica con ulcera
- 187.1 Compressione venosa**
 Sindrome della vena cava (inferiore) (superiore)
 Stenosi venosa
Excl.: vena polmonare (I28.8)
- 187.2- Insufficienza venosa (cronica) (periferica)**
187.20 Insufficienza venosa (cronica) (periferica) senza ulcera
 Insufficienza venosa (cronica) (periferica), S.A.I.
- 187.21** Insufficienza venosa (cronica) (periferica) con ulcera
Excl.: ulcera varicosa (I83.0, I83.2)
- 187.8 Altri disturbi specificati delle vene**
187.9 Disturbi venosi non specificati

188.- Linfadenite non specifica

- Excl.:* adenomegalia S.A.I. (R59.-)
 linfadenite acuta, diversa dalla mesenterica (L04.-)
 malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] che dà luogo a linfadenopatia generalizzata (B23.8)
- 188.0 Linfadenite mesenterica non specifica**
 Linfadenite mesenterica (acuta) (cronica)

I88.1 Linfadenite cronica, diversa dalla mesenterica
 Adenite
 Linfadenite | cronica, qualsiasi linfonodo tranne i mesenterici

I88.8 Altre forme di linfadenite non specifica

I88.9 Linfadenite non specifica non specificata
 Linfadenite S.A.I.

I89.- Altri disturbi non infettivi dei vasi linfatici e dei linfonodi

Excl.: adenomegalia S.A.I. (Q82.0)
 chilocele:
 • da filaria (B74.-)
 • tunica vaginale (non da filaria) S.A.I. (N50.8)
 linfedema ereditario (R59.-)
 linfedema post-mastectomia (I97.2)

I89.0 Linfedema non classificato altrove
 Linfangectasia

I89.1 Linfangite
 Linfangite:
 • cronica
 • S.A.I.
 • subacuta

Excl.: linfangite acuta (L03.-)

I89.8 Altri disturbi non infettivi specificati dei vasi linfatici e dei linfonodi
 Chilocele (non da filaria)
 Reticolosi lipomelanotica

I89.9 Disturbi non infettivi dei vasi linfatici e dei linfonodi non specificati
 Malattia dei vasi linfatici S.A.I.

Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio
 (I95-I99)

I95.- Ipotensione

Excl.: collasso cardiovascolare (R57.9)
 riscontro, non diagnostico, di valore basso di pressione sanguigna arteriosa S.A.I. (R03.1)
 sindrome ipotensiva materna (O26.5)

I95.0 Ipotensione idiopatica

I95.1 Ipotensione ortostatica
 Ipotensione posturale

Excl.: ipotensione ortostatica neurogena [Shy-Drager] (G23.8)

I95.2 Ipotensione da farmaci

Utilizzare eventualmente un codice aggiuntivo per la causa esterna (Settore XX) per identificare il farmaco.

I95.8 Altre forme di ipotensione
 Ipotensione cronica

I95.9 Ipotensione non specificata

- 197.-** **Disturbi del sistema circolatorio successivi a procedure diagnostiche o terapeutiche, non classificate altrove**
Excl.: shock post-operatorio (T81.1)
- 197.0** **Sindrome post-cardiotomica**
- 197.1** **Altri disturbi funzionali successivi ad interventi cardiocirurgici**
 Insufficienza cardiaca successiva ad intervento cardiocirurgico o dovuta a protesi cardiaca
 Scompenso cardiaco successivo ad intervento cardiocirurgico o dovuti a protesi cardiaca
 Sindromi di pacemaker
- 197.2** **Sindrome linfedematosa post-mastectomia**
 Elefantiasi
 Obliterazione dei vasi linfatici | da mastectomia
- 197.8** **Altri disturbi del sistema circolatorio successivi a procedure diagnostiche o terapeutiche, non classificati altrove**
- 197.9** **Disturbo del sistema circolatorio successivo a procedura diagnostica o terapeutica non specificata**
- 198.*** **Altri disturbi del sistema circolatorio in malattie classificate altrove**
Excl.: disturbi classificati in altre categorie con asterisco in questo settore
- 198.0*** **Sifilide cardiovascolare**
 cardiovascolare:
 • Sifilide, congenita tardiva (A50.5†)
 • Sifilide, S.A.I. (A52.0†)
- 198.1*** **Disturbi cardiovascolari in altre malattie infettive e parassitarie classificate altrove**
 cardiovascolare:
 • Interessamento N.I.A. in malattia di Chagas (cronica) (B57.2†)
 • Lesioni da pinta [carate] (A67.2†)
- 198.2*** **Varici esofagee senza sanguinamento in malattie classificate altrove**
 Varici esofagee e varici gastriche senza menzione di emorragia in:
 • malattie del fegato (K70-K71†, K74.-†)
 • schistosomiasi (B65.-†)
- 198.3*** **Varici esofagee con sanguinamento in malattie classificate altrove**
 Varici esofagee e varici gastriche con menzione di emorragia in:
 • malattie del fegato (K70-K71†, K74.-†)
 • schistosomiasi (B65.-†)
- 198.8*** **Altri disturbi specificati del sistema circolatorio in malattie classificate altrove**
- 199** **Altri e non specificati disturbi del sistema circolatorio**

Capitolo X

Malattie del sistema respiratorio (J00 - J99)

Note: Quando una condizione morbosa respiratoria è descritta come verificantesi in più di una sede anatomica e non è possibile codificarla in modo specifico, dovrebbe essere classificata come riferita alla sede anatomica a livello più basso (ad esempio, tracheobronchite e bronchite, J40)

Excl.: alcune malattie che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
 alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
 complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
 malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
 malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
 sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
 traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
 tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

J00-J06 Infezioni acute delle vie respiratorie superiori
 J09-J18 Influenza e polmonite
 J20-J22 Altre infezioni acute delle inferiori vie respiratorie
 J30-J39 Altre malattie delle vie respiratorie superiori
 J40-J47 Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori
 J60-J70 Malattie polmonari da agenti esterni
 J80-J84 Altre pneumopatie che interessano prevalentemente l'interstizio
 J85-J86 Malattie suppurative e necrotiche delle vie respiratorie inferiori
 J90-J94 Altre malattie della pleura
 J95-J99 Altre malattie dell'apparato respiratorio

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

J17.-* Polmonite in malattie classificate altrove
 J91* Versamento pleurico in malattie classificate altrove
 J99.-* Disturbi respiratori in malattie classificate altrove

Infezioni acute delle vie respiratorie superiori (J00-J06)

Excl.: pneumopatia ostruttiva cronica con esacerbazione acuta S.A.I. (J44.1-)

J00 Rinofaringite acuta [raffreddore comune]

Incl.: Catarro nasale acuto

Coriza (acuto)

Rinite:

- acuta
- infettiva

Rinofaringite:

- infettiva S.A.I.
- S.A.I.

Excl.: faringite:
faringodinia:

- acuta (J02.-)
- cronica (J31.2)
- S.A.I. (J02.9)

rinite:

- cronica (J31.0)
- S.A.I. (J31.0)

rinite: allergica (J30.1-J30.4)

rinite: vasomotoria (J30.0)

Rinofaringite, cronica (J31.1)

J01.- Sinusite acuta

Incl.: ascesso empiema infezione infiammazione suppurazione		acuta(o) di seno paranasale
--	--	-----------------------------

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente Infettivo.

Excl.: sinusite cronica o S.A.I. (J32.-)

J01.0 Sinusite mascellare acuta

Sinusite mascellare (Antrite) acuta

J01.1 Sinusite frontale acuta

J01.2 Sinusite etmoidale acuta

J01.3 Sinusite sfenoidale acuta

J01.4 Pansinusite acuta

J01.8 Altra sinusite acuta

Sinusite acuta che interessa più di un seno, ma non pansinusite

J01.9 Sinusite acuta non specificata

J02.- Faringite acuta

Incl.: mal di gola acuto

Excl.: ascesso:

- faringeo (J39.1)
 - peritonsillare (J36)
 - retrofaringeo (J39.0)
- faringite cronica (J31.2)
laringofaringite acuta (J06.0)

J02.0 Faringite streptococcica

Faringodinia da streptococco

Excl.: scarlattina (A38)

J02.8 Faringite acuta da altri microorganismi specificati

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: faringite acuta:

- da herpesvirus [herpes simplex] (B00.2)
- da mononucleosi infettiva (B27.-)
- da virus dell'influenza:
 - identificato (J09, J10.1)
 - non identificato (J11.1)

faringite vescicolare da enterovirus (B08.5)

J02.9 Faringite acuta non specificata

Faringite (acuta):

- gangrenosa
- infettiva S.A.I.
- S.A.I.
- suppurativa
- ulcerosa

Faringodinia acuta S.A.I.

J03.- Angina acuta S.A.I.

Excl.: ascesso peritonsillare (J36)

Faringodinia o angina:

- acuta (J02.-)
- S.A.I. (J02.9)
- streptococcica (J02.0)

J03.0 Tonsillite streptococcica

J03.8 Tonsillite acuta da altri microorganismi specificati

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: faringotonsillite da virus erpetico [Herpes simplex] (B00.2)

J03.9 Tonsillite acuta non specificata

Tonsillite (acuta):

- follicolare
- gangrenosa
- infettiva
- S.A.I.
- ulcerosa

J04.- Laringite e tracheite acute

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: laringismo (stridulo) (J38.5)

laringite ostruttiva acuta [croup] ed epiglottite acuta (J05.-)

J04.0 Laringite acuta

Laringite (acuta):

- edematosa
- S.A.I.
- sottoglottica
- suppurativa
- ulcerosa

Excl.: laringite cronica (J37.0)

laringite influenzale, virus influenzale:

- identificato (J09, J10.1)
- non identificato (J11.1)

J04.1 Tracheite acuta

Tracheite (acuta):

- catarrale
- S.A.I.

Excl.: tracheite cronica (J42)

J04.2 Laringotracheite acuta

Laringotracheite S.A.I.

Tracheite (acuta) con laringite (acuta)

Excl.: laringotracheite cronica (J37.1)

J05.- Laringite ostruttiva acuta [croup] ed epiglottite

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

J05.0 Laringite ostruttiva acuta [croup] S.A.I.

Laringite ostruttiva S.A.I.

J05.1 Epiglottite acuta

Epiglottite S.A.I.

J06.- Infezioni acute di sedi multiple e non specificate delle superiori vie respiratorie

Excl.: infezione respiratoria acuta S.A.I. (J22)

virus dell'influenza:

- identificato (J09, J10.1)
- non identificato (J11.1)

J06.0 Laringofaringite acuta

J06.8 Altre infezioni acute delle vie respiratorie superiori a localizzazioni multiple

J06.9 Infezione acuta delle vie respiratorie superiori non specificata

Infetto grippale

Vie aeree superiori

- infezioni S.A.I.
- malattia acuta

Influenza e polmonite (J09-J18)

J09 Influenza da virus influenzale identificato, zoonotico o pandemico

Influenza causata da virus influenzali di rilevanza epidemiologica con trasmissione da animale all'uomo o da uomo a uomo.

Note: Nell'utilizzo di questa categoria vanno osservate le direttive del Programma Globale Influenza (GIP, <http://www.who.int/influenza/>) dell'OMS.

Utilizzare un codice supplementare (U69.2-!) , per scopi epidemiologici, per dettagliare ceppi virali particolari

Utilizzare un codice supplementare per codificare una polmonite o altre manifestazioni

Excl.: infezioni S.A.I. (A49.2) |
Meningite (G00.0) | da Haemophilus influenzae [H. influenzae]
Polmonite (J14) |

influenza da virus influenzale stagionale identificato (J10.-)

J10.- Influenza da virus influenzale stagionale identificato

Incl.: Influenza da virus influenzale di tipo B e C identificato

Excl.: infezione S.A.I (A49.2) | da Haemophilus Influenzae
influenza da virus influenzale identificato, zoonotico o pandemico (J09)
meningite (G00.0)
polmonite (J14)

J10.0 Influenza con polmonite, virus influenzale stagionale identificato

(Bronco)polmonite influenzale, virus influenzale stagionale identificato

J10.1 Influenza con altre manifestazioni respiratorie, virus influenzale stagionale identificato

Influenza:
• faringite
• infezione acuta delle vie respiratorie superiori
• laringite
• versamento pleurico
Influenza | virus influenzale stagionale identificato

J10.8 Influenza con altre manifestazioni, virus influenzale stagionale identificato

Encefalopatia da influenza |
Influenza:
• gastroenterite
• miocardite (acuta) | virus influenzale stagionale identificato

J11.- Influenza, virus non identificato

Incl.: influenza |
influenza virale | virus specifico non indicato come identificato

Excl.: Infezione (A49.2) |
memingite (G00.0) | da Haemophilus Influenzae
polmonite (J14) |

Infetto influenzale (J06.9)

J11.0 Influenza con polmonite, virus non identificato

(Bronco)polmonite influenzale, virus non specificato o virus specifico non identificato

J11.1 Influenza con altre manifestazioni respiratorie, virus non identificato

influenza

- Faringite
- Infezione acuta influenzale delle vie respiratorie superiori
- Laringite
- Versamento pleurico

virus non specificato o virus specifico non identificato

Influenza S.A.I.

J11.8 Influenza con altre manifestazioni, virus non identificato

Encefalopatia da influenza
influenza

- Gastroenterite influenzale
- Miocardite (acuta)

virus non specificato o virus specifico non identificato

J12.- Polmonite virale non classificata altrove

Incl.: broncopolmonite causata da virus diversi da quelli influenzali

Excl.: polmonite:

- da influenza (J09, J10.0, J11.0)
- interstiziale S.A.I. (J84.9)
- lipidica (J69.1)
- virale, congenita (P23.0)

polmonite ab ingestis (da):

- anestesia durante:
 - il travaglio (O74.0)
 - la gravidanza (O29.0)
 - il puerperio (O89.0)
- neonatale (P24.9)
- S.A.I. (J69.0)
- sostanze solide o liquide (J69.-)

polmonite congenita da rosolia (P35.0)

J12.0 Polmonite da adenovirus

J12.1 Polmonite da virus sinciziale respiratorio

J12.2 Polmonite da virus parainfluenzale

J12.3 Polmonite da metapneumovirus umano

J12.8 Altre polmoniti virali

J12.9 Polmonite virale non specificata

J13 Polmonite da Streptococcus pneumoniae

Incl.: Broncopolmonite da S. pneumoniae

Excl.: polmonite congenita da S.pneumoniae (P23.6)

polmonite da altri streptococchi (J15.3-J15.4)

J14 Polmonite da Haemophilus influenzae

Incl.: Broncopolmonite da Haemophilus influenzae

Excl.: polmonite congenita causata da H. influenzae (P23.6)

J15.- Polmonite batterica non classificata altrove

Incl.: broncopolmonite da batteri diversi dallo *S.pneumoniae* e *H. influenzae*

Excl.: malattia dei legionari (A48.1)

polmonite congenita (P23.-)

polmonite da *Clamydiae* (J16.0)

J15.0 Polmonite da *Klebsiella pneumoniae*

J15.1 Polmonite da *Pseudomonas*

J15.2 Polmonite da *Stafilococco*

J15.3 Polmonite da *Streptococco* di gruppo B

J15.4 Polmonite da altri *Streptococchi*

Excl.: polmonite da:

- streptococco di gruppo B (J15.3)

- *Streptococcus pneumoniae* (J13)

J15.5 Polmonite da *Escherichia coli*

J15.6 Polmonite da altri batteri Gram-negativi

Polmonite da:

- batteri (aerobi) Gram-negativi S.A.I.

- *Serratia marcescens*

J15.7 Polmonite da *Mycoplasma pneumoniae*

J15.8 Altra polmonite batterica

J15.9 Polmonite batterica non specificata

J16.- Polmonite da altri microorganismi infettivi, non classificata altrove

Excl.: ornitosi (A70)

pneumocistosi (B59)

polmonite:

- congenita (P23.-)

- S.A.I. (J18.9)

J16.0 Polmonite da *Chlamydiae*

J16.8 Polmonite da altri microorganismi infettivi specificati

J17.-* Polmonite in malattie classificate altrove

J17.0* Polmonite in malattie batteriche classificate altrove

Polmonite (in) (da):

- actinomicosi (A42.0†)

- carbonchio (A22.1†)

- febbre tifoide (A01.0†)

- gonorrea (A54.8†)

- infezione da salmonelle (A02.2†)

- nocardiasi (A43.0†)

- pertosse (A37.-†)

- tularemia (A21.2†)

J17.1* Polmonite in malattie virali classificate altrove

Polmonite in:

- infezione da cytomegalovirus (B25.0†)
- morbillo (B05.2†)
- rosolia (B06.8†)
- varicella (B01.2†)

J17.2* Polmonite in micosi

Polmonite in:

- aspergillosi (B44.0-B44.1†)
- candidiasi (B37.1†)
- coccidiomicosi (B38.0-B38.2†)
- istoplasmosi (B39.-†)

J17.3* Polmonite in malattie parassitarie

Polmonite in:

- ascaridiosi (B77.8†)
- schistosomiasi (B65.-†)
- toxoplasmosi (B58.3†)

J17.8* Polmonite in altre malattie classificate altrove

Polmonite in:

- da spirochete, non classificata altrove (A69.8†)
- febbre Q (A78†)
- febbre reumatica (I00†)
- ornitosi (A70†)

J18.- Polmonite da microorganismo non specificato

Excl.: accesso polmonare con polmonite (J85.1)
pneumopatie interstiziali indotte da farmaci (J70.2-J70.4)
polmonite:

- congenita (P23.9)
- da sostanze esterne (J67-J70)
- interstiziale comune (J84.1)
- interstiziale S.A.I. (J84.9)
- lipoide (J69.1)

polmonite ab ingestis:

- da anestesia durante:
 - gravidanza (O29.0)
 - puerperio (O89.0)
 - travaglio e parto (O74.0)
- da sostanze solide o liquide (J69.-)
- neonatale (P24.9)
- S.A.I. (J69.0)

J18.0 Broncopolmonite non specificata

Excl.: bronchiolite (J21.-)

J18.1 Polmonite lobare non specificata

J18.2 Polmonite ipostatica non specificata

J18.8 Altre polmoniti da microorganismi non specificati

J18.9 Polmonite non specificata

Altre infezioni acute delle inferiori vie respiratorie (J20-J22)

Excl.: pneumopatia ostruttiva cronica:

- con esacerbazione acuta (J44.1-)
- con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori (J44.0-)

J20.- Bronchite acuta

Incl.: bronchite:

- acuta e subacuta:
 - con broncospasmo
 - con tracheite
 - fibrinosa
 - membranosa
 - ostruttiva
 - purulenta
 - settica
- S.A.I. in persone di meno di 15 anni d'età
tracheobronchite, acuta

Excl.: bronchite:

- allergica S.A.I. (J45.0)
- cronica:
 - mucopurulenta (J41.1)
 - ostruttiva (J44.-)
 - S.A.I. (J42)
 - semplice (J41.0)
- S.A.I. in persone di 15 o più anni d'età (J40)
tracheobronchite:
 - cronica (J42)
 - cronica ostruttiva (J44.-)
 - S.A.I. (J40)

- J20.0** Bronchite acuta da *Mycoplasma pneumoniae*
- J20.1** Bronchite acuta da *Haemophilus influenzae*
- J20.2** Bronchite acuta da Streptococchi
- J20.3** Bronchite acuta da virus Coxackie
- J20.4** Bronchite acuta da virus parainfluenzale
- J20.5** Bronchite acuta da virus respiratorio sinciziale
- J20.6** Bronchite acuta da Rhinovirus
- J20.7** Bronchite acuta da Echovirus
- J20.8** Bronchite acuta da altri microorganismi specificati
- J20.9** Bronchite acuta non specificata

J21.- Bronchiolite acuta

Incl.: con broncospasmo

- J21.0** Bronchiolite acuta da virus respiratorio sinciziale
- J21.1** Bronchiolite acuta da Metapneumovirus umano

J21.8 Bronchiolite acuta da altri microorganismi specificati

J21.9 Bronchiolite acuta non specificata

Bronchiolite (acuta)

J22 Infezione acuta delle inferiori vie respiratorie non specificata

Incl.: Infezione acuta delle vie respiratorie (inferiori) S.A.I.

Excl.: infezione (acuta) delle vie respiratorie superiori (J06.9)

Altre malattie delle vie respiratorie superiori
(J30-J39)

J30.- Rinopatia vasomotoria e allergica

Incl.: rinite spastica

Excl.: rinite allergica con asma (bronchiale) (J45.0)
rinite S.A.I. (J31.0)

J30.0 Rinopatia vasomotoria

J30.1 Rinite allergica da polline

Allergia S.A.I. da polline

Febbre da fieno

Pollinosi

J30.2 Altra rinite allergica stagionale

J30.3 Altra rinite allergica

Rinite allergica perenne

J30.4 Rinite allergica non specificata

J31.- Rinite, rinofaringite e faringite croniche

J31.0 Rinite cronica

Ozena

Rinite (cronica)

- atrofica
- granulomatosa
- ipertrofica
- ostruttiva
- purulenta
- S.A.I
- ulcerosa

Excl.: rinite allergica (J30.1-J30.4)

rinopatia vasomotoria (J30.0)

J31.1 Rinofaringite cronica

Excl.: rinofaringite acuta o S.A.I. (J00)

J31.2 Faringite (Mal di gola) cronica

Angina cronica

Faringite (cronica):

- atrofica
- granulare
- ipertrofica

Excl.: faringite acuta o S.A.I. (J02.9)

J32.- Sinusite cronica

Incl.: ascesso
empiema
infezione
suppurazione

(cronico (a)) di seno paranasale

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: sinusite acuta (J01.-)

J32.0 Sinusite mascellare cronica

Sinusite mascellare S.A.I.

J32.1 Sinusite frontale cronica

Sinusite frontale S.A.I.

J32.2 Sinusite etmoidale cronica

Sinusite etmoidale S.A.I.

J32.3 Sinusite sfenoidale cronica

Sinusite sfenoidale S.A.I.

J32.4 Pansinusite cronica

Pansinusite S.A.I.

J32.8 Altra sinusite cronica

Sinusite (cronica) che interessa più di un seno paranasale, esclusa pansinusite

J32.9 Sinusite cronica non specificata

Sinusite (cronica) S.A.I.

J33.- Polipo nasale

Excl.: polipi adenomatosi (D14.0)

J33.0 Polipo della cavità nasale

Polipo:

- antrocoanale
- rinofaringeo

J33.1 Poliposi rinosinusale deformante

Etmoidite o sindrome di Woakes

J33.8 Altro polipo del seno paranasale

Polipo di seno:

- etmoidale
- mascellare
- paranasale
- sfenoidale

J33.9 Polipo nasale non specificato

J34.- Altri disturbi del naso e dei seni paranasali

Excl.: ulcera varicosa del setto nasale (I86.8)

- J34.0** **Ascesso, foruncolo e favo del naso**
 Cellulite
 Necrosi | del naso o del setto nasale
 Ulcerazione
- J34.1** **Cisti e mucocele del naso e di seno paranasale**
- J34.2** **Deviazione del setto nasale**
 Deviazione del setto nasale (acquisita)
- J34.3** **Ipertrofia dei turbinati nasali**
- J34.8** **Altri disturbi specificati del naso e dei seni paranasali**
 Perforazione del setto nasale S.A.I.
 Rinolito

J35.- **Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi**

- J35.0** **Tonsillite cronica**
Excl.: tonsillite:
 • acuta (J03.-)
 • S.A.I. (J03.9)
- J35.1** **Ipertrofia delle tonsille**
 Ingrossamento delle tonsille
- J35.2** **Ipertrofia delle adenoidi**
 Ingrossamento delle adenoidi
 Vegetazioni adenoidee
- J35.3** **Ipertrofia delle tonsille con ipertrofia delle adenoidi**
- J35.8** **Altre malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi**
 Amigdalolito
 Cicatrice di tonsilla (e di adenoide)
 Ulcera tonsillare
- J35.9** **Malattia cronica delle tonsille e delle adenoidi non specificata**
 Malattia (cronica) delle tonsille e delle adenoidi S.A.I.

J36 **Ascesso peritonsillare**

- Incl.:* Ascesso tonsillare
 Cellulite peritonsillare
 Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.
- Excl.:* ascesso retrofaringeo (J39.0)
 tonsillite:
 • acuta (J03.-)
 • cronica (J35.0)
 • S.A.I. (J03.9)

J37.- **Laringite e laringotracheite croniche**

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente Infettivo.

J37.0 Laringite cronica

Laringite:

- catarrale
- ipertrofica
- secca

Excl.: laringite:

- acuta (J04.0)
- ostruttiva (acuta) (J05.0)
- S.A.I. (J04.0)

J37.1 Laringotracheite cronica

Laringite cronica con tracheite (cronica)

Tracheite cronica con laringite

Excl.: laringotracheite:

- acuta (J04.2)
- S.A.I. (J04.2)

tracheite:

- acuta (J04.1)
- cronica (J42)
- S.A.I. (J04.1)

J38.- Malattie delle corde vocali e della laringe non classificate altrove

Excl.: laringite:

- ostruttiva (acuta) (J05.0)
 - ulcerosa (J04.0)
- stenosi subglottidea iatrogena (J95.5)
 stridore: laringeo congenito S.A.I. (P28.8)
 stridore: S.A.I. (R06.1)

J38.0- Paralisi delle corde vocale e della laringe

Paralisi

- della glottide
- Laringoplegia

J38.00 S.A.I

J38.01 Unilaterale, parziale

J38.02 Unilaterale, completa

J38.03 Bilaterale, parziale

J38.1 Polipo delle corde vocali e della laringe

Excl.: polipi adenomatosi (D14.1)

J38.2 Noduli delle corde vocali

Cordite (fibrinosa) (nodosa) (tuberosa)

Noduli degli insegnanti

Noduli dei cantanti

J38.3 Altre malattie delle corde vocali

Ascesso Flemmone Granuloma Leucocheratosi Leucoplachia Paracheratosi	di corda(e) vocale(i)
---	-----------------------

J38.4 Edema della laringe

Edema:

- della glottide
- sopraglottico
- sottoglottico

Excl.: Laringite

- edematosa (J04.0)
- ostruttiva acuta [croup] (J05.0)

J38.5 Spasmo della laringe

Laringismo (stridulo)

Laringite sottoglottica stenosante (pseudo croup)

J38.6 Stenosi della laringe

J38.7 Altre malattie della laringe

Ascesso Cellulite Malattia S.A.I. Necrosi Pachidermia Pericondrite Ulcera	della laringe
---	---------------

J39.- Altre malattie delle vie respiratorie superiori

Excl.: flogosi delle vie respiratorie superiori da sostanze chimiche, gas, fumi o vapori (J68.2)
 infezione acuta delle vie respiratorie superiori (J06.9)
 infezione respiratoria S.A.I. (J22)

J39.0 Ascesso retro- e parafaringeo

Ascesso parafaringeo

Excl.: ascesso peritonsillare (J36)

J39.1 Altro ascesso della faringe

Ascesso rinofaringeo

Cellulite della faringe

J39.2 Altre malattie della faringe

Cisti Edema	della faringe e del rinofaringe
----------------	---------------------------------

Excl.: faringite:

- cronica (J31.2)
- ulcerosa (J02.9)

J39.3 Reazione di ipersensibilità delle vie respiratorie superiori, sede non specificata

J39.8- Altre malattie specificate delle vie respiratorie superiori

J39.80 Stenosi tracheale acquisita

Stenosi tracheale acquisita S.A.I.

Excl.: Stenosi tracheale:

- congenita (Q32.1)
- sifilitica (A52.7)
- Stenosi tracheale iatrogena (J95.81)
- tubercolare (A16.4)

J39.88 Altra malattia specificata delle vie respiratorie superiori

J39.9 Malattia delle vie respiratorie superiori non specificata

Malattie croniche delle vie respiratorie inferiori (J40-J47)

Excl.: fibrosi cistica (E84.-)

J40 Bronchite non specificata come acuta o cronica

Note: Si può presumere che la bronchite, non specificata come acuta o cronica, nei pazienti al di sotto dei 15 anni di età, sia di natura acuta e pertanto dovrebbe essere classificata a J20.-.

Incl.: Bronchite

- catarrale
- con tracheite S.A.I.
- S.A.I.

Tracheobronchite S.A.I.

Excl.: bronchite:

- allergica S.A.I. (J45.0)
- asmatica S.A.I. (J45.9)
- chimica (acuta) (J68.0)

J41.- Bronchite cronica semplice e mucopurulenta

Excl.: bronchite cronica:

- ostruttiva (J44.-)
- S.A.I. (J42)

J41.0 Bronchite cronica semplice

J41.1 Bronchite cronica mucopurulenta

J41.8 Bronchite cronica mista, semplice e mucopurulenta

J42 Bronchite cronica non specificata

Incl.: cronica

- Bronchite S.A.I.
- tracheite
- tracheobronchite

Excl.: cronica:

- bronchite asmatica (J44.-)
- enfisematosa (J44.-)
- ostruttiva (J44.-)
- ostruttiva S.A.I. (J44.9-)
- semplice e mucopurulenta (J41.-)

J43.- Enfisema

Excl.: bronchite enfisematosa (ostruttiva) (J44.-)

enfisema:

- chirurgico (sottocutaneo) (T81.8)
- compensatorio (J98.3)
- con bronchite cronica (ostruttiva) (J44.-)
- da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi o vapori (J68.4)
- interstiziale (J98.2)
- mediastinico (J98.2)
- neonatale interstiziale (P25.0)
- sottocutaneo di origine traumatica (T79.7)

J43.0 Sindrome di MacLeod

unilaterale

- enfisema
- iperdiafania polmonare

J43.1 Enfisema panlobulare

Enfisema panacinare

J43.2 Enfisema centrolobulare

J43.8 Altra forma di enfisema

J43.9 Enfisema non specificato

Bolla enfisematosa

Enfisema (polmonare):

- bolloso
- S.A.I.
- vescicolare

J44.- Altre pneumopatie ostruttive croniche

Incl.: cronica:

- bronchite:
 - asmatica (ostruttiva)
 - con enfisema
 - enfisematosa
- ostruttiva
 - bronchite
 - tracheobronchite

Malattie descritte in concomitanza con asma bronchiale

Excl.: asma (J45.-)

bronchiectasia (J47)

bronchite asmatica S.A.I. (J45.9)

cronica:

- bronchite S.A.I: (J42)
- bronchite semplice e mucopurulenta (J41.-)
- tracheite (J42)
- tracheobronchite (J42)

enfisema (J43.-)

pneumopatia da agenti esterni (J60-J70)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie J44 per precisare la gravità dell'ostruzione:

- 0 VEMS₁ <35 % del valore normale predetto (teorico)
- 1 VEMS₁ ≥35 % e <50 % del valore normale predetto (teorico)
- 2 VEMS₁ ≥50 % e <70 % del valore normale predetto (teorico)
- 3 VEMS₁ ≥70 % del valore normale predetto (teorico)
- 9 VEMS₁ non specificato

J44.0- Pneumopatia ostruttiva cronica con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori

Excl.: con influenza (J09-J11)

J44.1- Pneumopatia ostruttiva cronica con esacerbazione acuta, non specificata

J44.8- Altra pneumopatia ostruttiva cronica specificata

Bronchite cronica:

- asmatica (ostruttiva) S.A.I.
- enfisematosa S.A.I.
- ostruttiva S.A.I.

Excl.: con esacerbazione acuta (J44.1-)

con infezione acuta delle vie respiratorie inferiori (J44.0-)

J44.9- Pneumopatia ostruttiva cronica non specificata

Malattia ostruttiva cronica delle vie aeree S.A.I.

Pneumopatia ostruttiva cronica S.A.I.

J45.- Asma

Excl.: asma acuto grave (J46)
asma con infiltrato polmonare eosinofilo (J82)
asma cronico ostruttivo (J44.-)
bronchite cronica asmatica (ostruttiva) (J44.-)
malattie polmonari da agenti esterni (J60-J70)
stato asmatico (J46)

J45.0 Asma preminentemente allergico

allergico:

- Bronchite S.A.I.
- rinopatia con asma bronchiale

Asma atopico

Asma bronchiale allergico [asma estrinseco]

Febbre da fieno con asma

J45.1 Asma non allergico

Asma bronchiale non allergico indotto da farmaci [asma da farmaci]

Asma intrinseco non allergico

J45.8 Asma misto

Combinazione delle malattie elencate in J45.0 e J45.1

J45.9 Asma non specificato

Asma ad insorgenza tardiva

Bronchite asmatica S.A.I.

J46 Stato di male asmatico

Incl.: Asma acuto grave

J47 Bronchiectasia

Incl.: Bronchiolectasia

Excl.: Bronchiectasia congenita (Q33.4)

Bronchiectasia tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

**Malattie polmonari da agenti esterni
(J60-J70)**

Excl.: asma classificato sotto J45.-

J60 Pneumoconiosi dei minatori del carbone

Incl.: Antracosi

Antracosilicosi

Polmone da polvere di carbone

Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J61 Pneumoconiosi da asbesto [amianto] ed altri minerali di natura fibrosa

Incl.: Asbestosi

Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

placca pleurica con asbestosi (J92.0)

J62.- Pneumoconiosi da polveri contenenti silice

Incl.: fibrosi silicotica (massiva) del polmone

Excl.: pneumoconiosi con tubercolosi classificata in (J65)

J62.0 Pneumoconiosi da polvere di talco

J62.8 Pneumoconiosi da altre polveri contenenti silice

Silicosi S.A.I.

J63.- Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche

Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J63.0 Alluminosi (del polmone)

J63.1 Fibrosi (del polmone) da bauxite

J63.2 Berilliosi

J63.3 Fibrosi (del polmone) da grafite

J63.4 Siderosi

J63.5 Stannosi (del polmone)

J63.8 Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche specificate

J64 Pneumoconiosi non specificata

Excl.: con tubercolosi classificata in (J65)

J65 Pneumoconiosi associata a tubercolosi

Incl.: Qualsiasi condizione morbosa classificabile a J60-J64 con tubercolosi, qualsiasi tipo classificabile a A15-A16

J66.- Malattie delle vie aeree causate da polveri organiche specifiche

Excl.: alveoliti allergiche da inalazione di polveri organiche (J67.-)

bagassosi (J67.1)

polmone del contadino (J67.0)

sindrome da disfunzione reattiva delle vie aeree (J68.3)

J66.0 Bissinosi

Malattia delle vie aeree causata da polvere di cotone

J66.1 Malattia dei cardatori di lino

J66.2 Cannabinosi

J66.8 Malattia delle vie aeree causata da altre polveri organiche specifiche

J67.- Alveoliti allergiche da inalazione di polveri organiche

Incl.: alveoliti e polmoniti allergiche da inalazione di polveri organiche e particelle di miceti, actinomiceti o di altra origine

Excl.: polmonite causata da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori (J68.0)

J67.0 Polmone del contadino

Malattia da fieno ammuffito

Polmone dei mietitori

Polmone dei trebbiatori

J67.1 Bagassosi

da bagasse:

- Malattia
- Polmonite

- J67.2 Polmone degli allevatori di uccelli**
 Malattia o polmone degli allevatori di colombi
 Malattia o polmone degli allevatori di pappagallini ondulati
- J67.3 Suberosi**
 .
 Malattia o polmone dei lavoratori del sughero
- J67.4 Polmone dei lavoratori del malto**
 Alveolite da *Aspergillus clavatus*
- J67.5 Polmone dei lavoratori di funghi**
- J67.6 Polmone degli scortecciatori d'acero**
 Criptostromosi
- J67.7 Polmone da condizionatore ed umidificatore d'aria**
 Alveolite allergica da funghi, actinomiceti termofili e altri microorganismi che crescono nei sistemi di ventilazione d'aria [aria condizionata].
- J67.8 Polmoniti da ipersensibilità ad altre polveri organiche**
 Polmone dei lavatori di formaggio
 Polmone dei lavoratori del caffè
 Polmone dei lavoratori della farina di pesce
 Polmone dei pellicciai
 Sequoiosi
- J67.9 Polmonite da ipersensibilità a polvere organica non specificata**
 Alveolite allergica (estrinseca) S.A.I.
 Polmonite da ipersensibilità S.A.I.
- J68.- Malattie respiratorie da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.
- J68.0 Bronchite e polmonite da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori**
 Bronchite chimica (acuta)
- J68.1 Edema polmonare da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori**
 Edema polmonare chimico (acuto)
- J68.2 Infiammazione delle superiori vie respiratorie da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori, non classificata altrove**
- J68.3 Altre malattie acute e subacute dell'apparato respiratorio da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori**
 Sindrome da disfunzione reattiva delle vie aeree
- J68.4 Malattie respiratorie croniche da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori**
 Bronchiolite obliterante (cronica) (subacuta) | da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori
 Enfisema (diffuso) (cronico)
 Fibrosi polmonare (cronica)
- J68.8 Altre malattie respiratorie da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori**
- J68.9 Condizione morbosa respiratoria da sostanze chimiche, gas, fumi e vapori, non specificata**

- J69.- Polmoniti da sostanze solide o liquide**
 Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.
Excl.: sindromi da aspirazione neonatali (P24.-)

J69.0 Polmonite da cibo o vomito

Polmonite ab ingestis da:

- cibo (rigurgitato)
- latte
- S.A.I.
- secrezioni gastriche
- vomito

Excl.: sindrome di Mendelson (J95.4)

J69.1 Polmonite da oli o essenze

Polmonite lipidica

J69.8 Polmonite da altre sostanze solide o liquide

Polmonite da inalazione di sangue

J70.- Malattie respiratorie da altri agenti esterni

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX), se si desidera identificare la causa.

J70.0 Manifestazioni polmonari acute da radiazioni (attinica)

Polmonite da radiazioni (attinica)

J70.1 Manifestazioni polmonari croniche ed altre, da radiazioni (attiniche)

Fibrosi polmonare consecutiva a radiazioni (attinica)

J70.2 Pneumopatia interstiziale acuta indotta da farmaco

J70.3 Pneumopatia interstiziale cronica indotta da farmaco

J70.4 Disturbo polmonare interstiziale indotto da farmaco, non specificato

J70.8 Malattie respiratorie da altri agenti esterni specificati

J70.9 Malattie respiratorie da altri agenti esterni specificati

Altre pneumopatie che interessano prevalentemente l'interstizio (J80-J84)

J80.- Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS]

Incl.: Malattia delle membrane ialine dell'adulto

J80.0- Sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS]

Note: La scala di gravità dell'ARDS si basa sulla definizione di Berlino.

I seguenti quinti caratteri vanno utilizzati nella categoria J80.0- per indicare il grado di gravità dell'ARDS:

- 1 Sindrome da distress [distress] respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] lieve
Il quoziente tra la pressione parziale di ossigeno nel sangue arterioso (PaO₂) e la concentrazione inspiratoria di ossigeno (FIO₂) è superiore a 200 mmHg e non supera i 300 mmHg in presenza di una pressione di fine espirazione positiva (PEEP) di almeno 5 cm H₂O
- 2 Sindrome da distress [distress] respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] moderato
Il quoziente tra la pressione parziale di ossigeno nel sangue arterioso (PaO₂) e la concentrazione inspiratoria di ossigeno (FIO₂) è superiore a 100 mmHg e non supera i 200 mmHg in presenza di una pressione di fine espirazione positiva (PEEP) di almeno 5 cm H₂O
- 3 Sindrome da distress [distress] respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] grave
Il quoziente tra la pressione parziale di ossigeno nel sangue arterioso (PaO₂) e la concentrazione inspiratoria di ossigeno (FIO₂) non supera i 100 mmHg in presenza di una pressione di fine espirazione positiva (PEEP) di almeno 5 cm H₂O
- 9 Sindrome da distress [distress] respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] di gravità non specificata

J81 Edema polmonare

Incl.: Congestione polmonare (passiva)
Edema polmonare acuto

Excl.: edema polmonare:

- chimico (acuto) (J68.1)
- con menzione di cardiopatia S.A.I. o insufficienza cardiaca (I50.1-)
- da agenti esterni (J60-J70)

polmonite ipostatica (J18.2)

J82 Infiltrato eosinofilico polmonare non classificato altrove

Incl.: Eosinofilia (polmonare) tropicale S.A.I.
infiltrati polmonari eosinofilici con asma bronchiale
Polmonite di Löffler

Excl.: da:

- aspergilloso (B44.-)
- disturbi sistemici del tessuto connettivo (M30-M36)
- farmaci (J70.2-J70.4)
- parassitosi specificata (B50-B83)

J84.- Altre pneumopatie interstiziali

Excl.: enfisema interstiziale (J98.2)
pneumopatia da agenti esterni (J60-J70)
pneumopatie interstiziali indotte da farmaci (J70.2-J70.4)
polmonite linfoide interstiziale da virus dell'immunodeficienza umana [HIV] (B22)

J84.0 Malattie alveolari e parietoalveolari

Microlitiasi alveolare polmonare
Proteinosi alveolare

J84.1 Altre pneumopatie interstiziali con fibrosi

Alveolite fibrosante (criptogenetica)

Fibrosi polmonare diffusa

Fibrosi polmonare idiopatica

Polmonite interstiziale acuta (PIA)

Polmonite interstiziale comune

Sindrome di Hamman-Rich

Excl.: fibrosi polmonare (cronica):

- consecutiva a radiazioni (J70.1)

- da inalazione di sostanze chimiche, gas, fumi e vapori (J68.4)

J84.8 Altre malattie polmonari interstiziali specificate

J84.9 Malattie polmonari interstiziali non specificate

Polmonite interstiziale S.A.I.

Malattie suppurative e necrotiche delle vie respiratorie inferiori (J85-J86)

J85.- Ascesso del polmone e del mediastino

J85.0 Gangrena e necrosi del polmone

J85.1 Ascesso del polmone con polmonite

Excl.: con polmonite causata da microorganismo specificato (J09-J16)

J85.2 Ascesso del polmone senza polmonite

Ascesso del polmone S.A.I.

J85.3 Ascesso del mediastino

J86.- Pitorace

Incl.: ascesso

- pleura

- torace

empiema

piopneumotorace

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

Excl.: da tubercolosi (A15-A16)

J86.0 Pitorace con fistola

J86.9 Pitorace senza fistola

empiema pleurico (cronico) S.A.I.

Altre malattie della pleura (J90-J94)

J90 Versamento pleurico non classificato altrove

Incl.: Pleurite con versamento

Excl.: pleurite S.A.I. (R09.1)
tubercolare (A15-A16)
versamento (pleurico) chiloso (J94.0)

J91* Versamento pleurico in malattie classificate altrove

J92.- Placca pleurica

Incl.: ispessimento pleurico

J92.0 Placca pleurica con presenza di asbesto

J92.9 Placca pleurica senza presenza di asbesto

Placca pleurica S.A.I.

J93.- Pneumotorace

Excl.: piopneumotorace (J86.-)

pneumotorace:

- congenito o perinatale (P25.1)
- traumatico (S27.0)
- tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

J93.0 Pneumotorace spontaneo ipertensivo

J93.1 Altro pneumotorace spontaneo

J93.8 Altro pneumotorace

J93.9 Pneumotorace non specificato

J94.- Altre malattie della pleura

Excl.: malattie pleuriche tubercolari (A15-A16)

pleurite S.A.I. (R09.1)

traumatico

- emopneumotorace (S27.2)
- emotorace traumatico (S27.1)

J94.0 Versamento pleurico chiloso

Versamento pleurico chiliforme

J94.1 Fibrotorace

J94.2 Emotorace

Emopneumotorace

J94.8 Altre malattie della pleura, specificate

Idrotorace

J94.9 Malattia della pleura, non specificata

Altre malattie dell'apparato respiratorio
(J95-J99)

J95.- Disturbi respiratori iatrogeni non classificati altrove

Excl.: enfisema (sottocutaneo) a seguito di procedura diagnostica o terapeutica (T81.8)
manifestazioni polmonari da radiazioni (J70.0-J70.1)

J95.0 Malfunzionamento di tracheostoma

Emorragia da tracheostoma
Fistola tracheo-esofagea successiva a tracheostomia
Ostruzione di tracheostoma
Sepsi di tracheostoma

J95.1 Insufficienza polmonare acuta successiva a intervento chirurgico toracico

J95.2 Insufficienza polmonare acuta successiva a intervento chirurgico non toracico

J95.3 Insufficienza polmonare cronica dopo intervento chirurgico

J95.4 Sindrome di Mendelson

Polmonite chimica da aspirazione in corso di anestesia

Excl.: complicante:

- gravidanza (O29.0)
- parto e travaglio (O74.0)
- puerperio (O89.0)

J95.5 Stenosi sottoglottica iatrogena

J95.8- Altri disturbi respiratori iatrogeni

J95.80 Pneumotorace iatrogeno

J95.81 Stenosi tracheale iatrogena

Excl.: Stenosi tracheale

- sifilitica (A52.7)
- acquisita (J39.80)
- congenita (Q32.1)
- S.A.I (J39.80)
- tubercolare (A16.4)

J95.82 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva a intervento chirurgico su trachea, bronchi e polmoni

J95.88 Altri disturbi respiratori iatrogeni

J95.9 Disturbo respiratorio iatrogeno non specificato

J96.- Insufficienza respiratoria non classificata altrove

Excl.: arresto respiratorio (R09.2)
insufficienza respiratoria iatrogena (J95.-)
scompenso cardio-respiratorio (R09.2)
sindrome da distress respiratorio acuto dell'adulto [ARDS] (J80.-)
sofferenza [distress] respiratoria(o) neonatale (P22.-)

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle sotto-categorie J96.0-J96.9:

- 0 Tipo I [ipossica]
- 1 Tipo II [ipercapnica]
- 9 Tipo non specificato

- J96.0- Insufficienza respiratoria acuta non classificata altrove**
- J96.1- Insufficienza respiratoria cronica non classificata altrove**
- J96.9- Insufficienza respiratoria non specificata**

J98.- Altri disturbi respiratori

Excl.: apnea:

- del neonato (P28.4)
- S.A.I. (R06.88)

apnea del sonno:

- del neonato (P28.3)
- S.A.I. (G47.3-)

J98.0 Malattie dei bronchi non classificate altrove

Calcificazione |
Ulcera | bronchiale

Broncolitiasi

Collasso tracheobronchiale

Discinesia tracheobronchiale

Stenosi bronchiale

J98.1 Collasso polmonare

Atelettasia

Collasso del polmone

Excl.: Atelettasia:

- neonatale (P28.0-P28.1)
- tubercolare (malattia in atto) (A15-A16)

J98.2 Enfisema interstiziale

Enfisema mediastinico

Excl.: enfisema:

- chirurgico (sottocutaneo) (T81.8)
- nel feto e nel neonato (P25.0)
- S.A.I. (J43.9)
- sottocutaneo di origine traumatica (T79.7)

J98.3 Enfisema compensatorio

J98.4 Altri disturbi del polmone

Calcificazione del polmone

Litiasi polmonare

Malattia cistica del polmone (acquisita)

Pneumopatia S.A.I.

J98.5- Malattie del mediastino non classificate altrove

Excl.: ascesso del mediastino (J85.3)

J98.50 Mediastinite

J98.58 Altre malattie del mediastino non classificate altrove

Deviazione |
Ernia | mediastinale
Fibrose |

J98.6 Disturbi del diaframma

Diaframmite

Paralisi del diaframma

Relaxatio diaframmatica (frenica)

Excl.: ernia diaframmatica (K44.-)

ernia diaframmatica congenita (Q79.0)

malformazione congenita del diaframma non classificata altrove (Q79.1)

J98.8 Altri disturbi respiratori specificati

J98.9 Disturbo respiratorio non specificato

Malattia respiratoria (cronica) S.A.I.

J99.-* Disturbi respiratori in malattie classificate altrove

J99.0* Pneumopatia in poliartrite sieropositiva cronica (M05.1- †)

J99.1* Disturbi respiratori in altre connettiviti sistemiche classificate altrove

Disturbi respiratori in:

- dermatomiosite (M33.0-M33.1†)
- granulomatosi di Wegener (M31.3†)
- lupus eritematoso sistemico (M32.1†)
- polimiosite (M33.2†)
- sclerosi sistemica (M34.8†)
- sindrome secca di Sjögren (M35.0†)

J99.2-* Coinvolgimento del polmone nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico

J99.21* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico del polmone (T86.06†)

J99.22* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico del polmone (T86.07†)

J99.23* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico del polmone (T86.07†)

J99.8* Disturbi respiratori in altre malattie classificate altrove

Disturbi respiratori in:

- amebiasi (A06.5†)
- crioglobulinemia (D89.1†)
- sifilide (A52.7†)
- spondilite anchilosante (M45.0-†)
- sporotricosi (B42.0†)

Capitolo XI

Malattie dell'apparato digerente (K00 - K93)

Excl.: alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
 alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
 complicanze della gravidanza, del parto e del puerperio (O00-O99)
 malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
 malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
 sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
 traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
 tumori (C00-D48)

Questo capitolo si suddivide nei gruppi seguenti:

K00-K14 Malattie della cavità orale, delle ghiandole salivari e dei mascellari
 K20-K31 Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno
 K35-K38 Malattie dell'appendice
 K40-K46 Ernie
 K50-K52 Enteriti e coliti non infettive
 K55-K64 Altre malattie dell'intestino
 K65-K67 Malattie del peritoneo
 K70-K77 Malattie del fegato
 K80-K87 Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas
 K90-K93 Altre malattie dell'apparato digerente

Questo capitolo comprende i seguenti codici asterisco:

K23.* Disturbi dell'esofago in malattie classificate altrove
 K67.* Disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altrove
 K77.* Disturbi epatici in malattie classificate altrove
 K87.* Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas in malattie classificate altrove
 K93.* Disturbi di altri organi dell'apparato digerente in malattie classificate altrove

Questo capitolo comprende i seguenti codici a punto esclamativo:

K72.7-! Encefalopatia epatica e coma epatico

Malattie della cavità orale, delle ghiandole salivari e dei mascellari (K00-K14)

K00.- Disturbi dello sviluppo e dell'eruzione dei denti

Excl.: denti inclusi e ritenuti (K01.-)

K00.0 Anodontia

Ipodontia

Oligodontia

K00.1 Denti soprannumerari

Denti supplementari

Distomolare

Mesiodens

Paramolare

Quarto molare

K00.2 Anomalie di forma e volume

Dente:

- evaginato
- in dente
- invaginato

Denti a piolo [conici]

Concrecenza Fusione Geminazione	di denti
---------------------------------------	----------

Macrodonzia

Microdonzia

Perle dello smalto

Taurodontismo

Tubercolo paramolare

Excl.: tubercolo di Carabelli che è considerato una variante normale e non dovrebbe essere codificato

K00.3 Chiazzatura dello smalto dentale

Discromie dentali

Fluorosi dentale

Opacità dello smalto non da fluorosi

Excl.: depositi [accrezioni] dentali (K03.6)

K00.4 Anomalie nella formazione dei denti

Aplasia e ipoplasia del cemento

Dente di Turner

Dislocazione di gemma dentaria

Ipoplasia dello smalto (neonatale) (post-natale) (prenatale)

Odontodisplasia locale

Excl.: denti di Hutchinson e molari moriformi nella sifilide congenita (A50.5)
discromie dentali (K00.3)

K00.5 Anomalie ereditarie della struttura dei denti non classificate altrove

Dente deciduo

Displasia della dentina

Amelogenesi
Dentinogenesi | imperfetta

Odontogenesi imperfetta

K00.6 Anomalie dell'eruzione dentaria

Dente:

- natale
- neonatale

Dentizione precoce

persistenza dei denti decidui (di latte)

Prematuro:

- Caduta dei denti di latte
- emergenza dei denti

K00.7 Sindrome della dentizione

K00.8 Altri disturbi dello sviluppo dei denti

Colorazione intrinseca dei denti S.A.I.

Modificazioni del colore durante la formazione del dente

K00.9 Disturbo dello sviluppo dei denti non specificato

Disturbo dell'odontogenesi S.A.I.

K01.- Denti inclusi e ritenuti

Excl.: denti inclusi e ritenuti con posizione anomala degli stessi o dei denti adiacenti (K07.3)

K01.0 Denti inclusi ["embedded"]

Un dente incluso è un dente non eretto senza presenza di ostacolo da parte di un altro dente

K01.1 Dente ritenuto ["impacted"]

Un dente ritenuto è un dente non eretto perché ostacolato da un altro dente

K02.- Carie dentaria

K02.0 Carie limitata allo smalto

Lesioni a macchie bianche [carie iniziale]

K02.1 Carie della dentina

K02.2 Carie del cemento

K02.3 Carie dentaria arrestata nel suo decorso

K02.4 Odontoclasia

Melanodontia infantile

Melanodontoclasia

K02.5 Carie con esposizione della polpa

K02.8 Altre carie dentarie

K02.9 Carie dentaria non specificata

K03.- Altre malattie dei tessuti duri dei denti

Excl.: bruxismo (F45.8)

carie dentarie (K02.-)

digrignamento dei denti S.A.I. (F45.8)

K03.0 Attrito eccessivo dei denti

Usura: |
• interprossimale | dei denti
• occlusale |

K03.1 Abrasione dentale

Abrasione dei denti:

- abituale
- da dentifricio
- professionale
- rituale
- tradizionale

Difetto cuneale S.A.I

K03.2 Erosione dentale

Erosione dei denti:

- da:
 - dieta
 - farmaci e medicinali
 - vomito persistente
- idiopatica
- professionale
- S.A.I.

K03.3 Riassorbimento patologico dei denti

Granuloma interno della polpa

Riassorbimento (esterno) dei denti

K03.4 Ipercementosi

Iperplasia del cemento

K03.5 Anchilosi dei denti

K03.6 Depositi [accrezioni] dentali

Depositi [accrezioni] dentali (da):

- arancioni
- betel
- materie albe
- neri
- tabacco
- verdi

Macchie dei denti:

- estrinseche S.A.I.
- S.A.I.

Tartaro dentale:

- sopragengivale
- sottogengivale

K03.7 Modificazioni post-eruttive del colore dei tessuti duri dentali

Excl.: depositi [accrezioni] dentali (K03.6)

K03.8 Altre malattie specificate dei tessuti duri dentali

Dentina sensibile

Smalto irradiato

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il tipo di radiazione, se indotta da raggi.

K03.9 Malattia dei tessuti duri dentali non specificata

K04.- Malattie della polpa e dei tessuti periapicali

K04.0 Pulpite

Pulpite:

- acuta
- cronica (iperplasica) (ulcerativa)
- irreversibile
- reversibile
- S.A.I.

K04.1 Necrosi della polpa

Gangrena pulpare

K04.2 Degenerazione della polpa

Denticolo(i)

polpa

- calcificazione
- calcoli

K04.3 Formazione di tessuto duro anormale nella polpa

Dentina secondaria o irregolare

K04.4 Periodontite apicale acuta di origine pulpare

Periodontite apicale acuta S.A.I.

K04.5 Periodontite apicale cronica

Granuloma apicale o periapicale

Periodontite apicale S.A.I.

K04.6 Ascesso periapicale con fistola

Ascesso con fistola:

- dentale
- dentalveolare

K04.7 Ascesso periapicale senza fistola

Ascesso S.A.I.:

- dentale
- dentalveolare
- periapicale

K04.8 Cisti radicolare

Cisti:

- apicale (periodontale)
- periapicale
- residua, radicolare

Excl.: cisti periodontale laterale (K09.0)

K04.9 Altre e non specificate malattie della polpa e dei tessuti periapicali

K05.- Gengiviti e periodontopatie

K05.0 Gengivite acuta

Excl.: gengivite ulcero-necrotica acuta (A69.1)
gengivostomatite erpetica [herpes simplex] (B00.2)

K05.1 Gengivite cronica

Gengivite (cronica):

- desquamativa
- iperplastica
- marginale semplice
- S.A.I.
- ulcerosa

K05.2 Periodontite acuta

Ascesso parodontale
Ascesso periodontale
Pericoronite acuta
Excl.: ascesso periapicale (K04.7)
ascesso periapicale con fistola (K04.6)
periodontite apicale acuta (K04.4)

K05.3 Periodontite cronica

Pericoronite cronica
Periodontite:

- complessa
- S.A.I.
- semplice

K05.4 Periodontosi

Periodontosi giovanile

K05.5 Altre periodontopatie

K05.6 Periodontopatia non specificata

K06.- Altri disturbi della gengiva e della cresta alveolare edentula

Excl.: atrofia della cresta alveolare edentula (K08.2)
gengivite:

- acuta (K05.0)
- cronica (K05.1)
- S.A.I. (K05.1)

K06.0 Retrazione gengivale

Retrazione gengivale (generalizzata) (localizzata) (post-infettiva) (post-operatoria)

K06.1 Iperplasia gengivale

Fibromatosi gengivale

K06.2 Lesioni della gengiva e della cresta alveolare edentula associate a traumatismi

Iperplasia irritativa della cresta alveolare edentula [iperplasia da protesi dentale]
Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

K06.8 Altri disturbi, specificati, della gengiva e della cresta alveolare edentula

Cresta alveolare fluttuante
 Epulide a cellule giganti
 Epulide fibrosa
 Granuloma a cellule giganti, periferico
 Granuloma piogenico della gengiva

K06.9 Malattia della gengiva e della cresta alveolare edentula, non specificata

K07.- Anomalie odontofacciali [compresa la malocclusione]

Excl.: atrofia o ipertrofia emifacciale (Q67.4)
 iperplasia o ipoplasia condilare unilaterale (K10.8)

K07.0 Gravi anomalie di dimensione dei mascellari

Iperplasia, ipoplasia:
 • mandibolare
 • mascellare
 Macrognatismo (mandibolare) (mascellare)
 Micrognatismo (mandibolare) (mascellare)
Excl.: acromegalia (E22.0)
 sindrome di Robin (Q87.0)

K07.1 Anomalie del rapporto tra mascellare e base del cranio

Asimmetria delle ossa mascellare
 Prognatismo (mandibolare) (mascellare)
 Retrognatismo (mandibolare) (mascellare)

K07.2 Anomalie dei rapporti delle arcate dentarie

Deviazione dalla linea mediale dell'arcata dentaria
 Disto-occlusione
 Mesio-occlusione
 Morso aperto (anteriore) (posteriore)
 Morso crociato (anteriore) (posteriore)
 Occlusione linguale posteriore dei denti mandibolari
 Overbite (sovrapposizione) (eccessivo):
 • orizzontale
 • profondo
 • verticale
 Overjet (sovrageetto)

K07.3 Anomalie di posizione dei denti

Denti inclusi o ritenuti con posizione anomala degli stessi o dei denti adiacenti

Affollamento	di dente(i)
Diastema	
Dislocazione	
Rotazione	
Spaziatura anormale	
Trasposizione	

Excl.: denti inclusi e ritenuti senza posizione anormale (K01.-)

K07.4 Malocclusione non specificata

K07.5 Anomalie odontofacciali funzionali

Anormale chiusura dei mascellari

Malocclusione da:

- abitudini riguardanti la lingua, le labbra e le dita della mano
- deglutizione anormale
- respirazione con la bocca

Excl.: bruxismo (F45.8)

digrignamento dei denti S.A.I. (F45.8)

K07.6 Disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare

Artralgia dell'articolazione temporo-mandibolare

Disfunzione dell'articolazione temporo-mandibolare

Mandibola a scatto

Sindrome o complesso di Costen

Excl.: distorsione in atto (dell'articolazione) temporomandibolare (S03.4)

lussazione in atto (dell'articolazione) temporomandibolare (S03.0)

K07.8 Altre anomalie odontofacciali

K07.9 Anomalia odontofacciale non specificata

K08.- Altri disturbi dei denti e delle loro strutture di sostegno

K08.0 Disgregazione dei denti da cause sistemiche

K08.1 Perdita di denti da accidente, estrazione o periodontopatie locali

K08.2 Atrofia della cresta alveolare edentula

K08.3 Ritenzione di radice dentale

K08.8- Altri disturbi specificati dei denti e delle loro strutture di sostegno

Fessura alveolare

Ipertrofia di cresta alveolare S.A.I.

Odontalgia S.A.I.

Processo alveolare irregolare

K08.81 Frattura di dente patologica

Utilizzare un codice aggiuntivo per descrivere le malattie dentarie predisponenti (K00-K10)

K08.88 Altri disturbi specificati dei denti e delle loro strutture di sostegno

K08.9 Disturbo dei denti e delle loro strutture di sostegno, non specificato

K09.- Cisti della regione orale non classificate altrove

Incl.: lesioni che hanno caratteristiche istologiche sia di cisti aneurismatica sia di altra lesione fibro-ossea

Excl.: cisti radicolare (K04.8)

K09.0 Cisti odontogene legate allo sviluppo

Cisti:

- da eruzione
- dentigena
- follicolare
- gengivale
- periodontale laterale
- primordiale

K09.1 Cisti dello sviluppo (non odontogene) della regione orale

Cisti:

- dotto nasopalatino [canale incisivo]
- nasolabiale [nasoalveolare]

K09.2 Altre cisti dei mascellari

Cisti mascellare:

- aneurismatica
- emorragica
- S.A.I.
- traumatica

Excl.: cisti di Stafne (K10.0)
cisti ossea mascellare latente (K10.0)

K09.8 Altre cisti della regione orale non classificate altrove

Cisti dermoide
Cisti epidermica
Cisti linfoepiteliale

| della bocca

Perle epidermiche di Epstein

K09.9 Cisti della regione orale non specificata

K10.- Altre malattie dei mascellari

K10.0 Disturbi di sviluppo dei mascellari

Cisti di Stafne
Cisti ossea mascellare latente
Torus:
• mandibularis
• palatinus

K10.1 Granuloma a cellule giganti, centrale

Granuloma a cellule giganti S.A.I.
Excl.: granuloma a cellule giganti, periferico (K06.8)

K10.2- Malattie infiammatorie dei mascellari

Osteite
Osteomielite (neonatale)
Osteonecrosi (indotta da raggi) (indotta da farmaci)
Osteoradionecrosi
Periostite

| mascellare (acuta) (cronica) (suppurativa)

Sequestro osseo mascellare

Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare il tipo di radiazione quando indotta da raggi, o la sostanza, quando indotta da farmaci.

K10.20 Ascesso mascellare senza menzione di diffusione alla zona retromascellare o alla fossa canina

K10.21 Ascesso mascellare con menzione di diffusione alla zona retromascellare o alla fossa canina

K10.28 Altre malattie infiammatorie specificate dei mascellari

K10.29 Malattia infiammatoria dei mascellari, non specificata

K10.3 Alveolite dei mascellari

Alveolo secco
Osteite alveolare

K10.8 Altre malattie specificate dei mascellari

Cherubismo
 Iperplasia o ipoplasia unilaterale del condilo mandibolare
 displasia fibrosa | mascellare
 esostosi

K10.9 Malattia dei mascellari non specificata

K11.- Malattie delle ghiandole salivari

K11.0 Atrofia di ghiandola salivare

K11.1 Ipertrofia di ghiandola salivare

K11.2 Scialoadenite

Excl.: febbre uveoparotidea [Heerfordt] (D86.8)
 parotite epidemica (B26.-)

K11.3 Ascesso di ghiandola salivare

K11.4 Fistola di ghiandola salivare

Excl.: fistola congenita di ghiandola salivare (Q38.4)

K11.5 Scialolitiasi

Calcolo | di ghiandola o dotto salivare
 Litiasi

K11.6 Mucocele di ghiandola salivare

mucosa | ghiandole salivari
 • ciste di extravasazione
 • ciste di ritenzione

Ranula

K11.7 Disturbi della secrezione salivare

Ipoptialismo
 Ptialismo
 Xerostomia

Excl.: bocca secca S.A.I. (R68.2)

K11.8 Altre malattie delle ghiandole salivari

Restringimento | di dotto salivare
 Stenosi

Lesione linfoepiteliale benigna di ghiandola salivare

Malattia di Mikulicz

Scialectasia

Scialometaplasia necrotizzante

Excl.: sindrome secca di Sjögren (M35.0)

K11.9 Malattia delle ghiandole salivari, non specificata

Scialoadenopatia S.A.I.

K12.- Stomatiti e lesioni correlate

Excl.: cancrum oris (A69.0)
 cheilite (K13.0)
 gengivostomatite erpetica [herpes simplex] (B00.2)
 noma (A69.0)
 stomatite aftosa erpetica (B00.2)
 stomatite gangrenosa (A69.0)

K12.0 Afte orali ricorrenti

Afte di Bednar
 Periadente mucosa necrotica ricorrente
 Stomatite aftosa ricorrente (maggiore) (minore)
 Stomatite erpetiforme
 Ulcera aftosa ricorrente

K12.1 Altri tipi di stomatite

Stomatite:
 • da protesi dentale
 • S.A.I.
 • ulcerosa
 • vescicolare

K12.2- Cellulite flemmonosa ed ascesso della bocca

Excl.: ascesso:
 • della lingua (K14.0)
 • di ghiandola salivare (K11.3)
 • mascellare (K10.2-)
 • periapicale (K04.6-K04.7)
 • periodontale (K05.2)
 • peritonsillare (J36)

K12.20 Cellulite (del pavimento) orale

K12.21 Ascesso sottomandibolare senza menzione di diffusione al mediastino, alla zona parafaringea o cervicale

K12.22 Ascesso sottomandibolare con diffusione al mediastino, alla zona parafaringea o cervicale

K12.23 Ascesso alla guancia

Excl.: Ascesso della pelle della guancia (L02.0)

K12.28 Altra cellulite e ascesso della bocca

Ascesso perimandibolare

K12.29 Cellulite e ascesso della bocca, non specificata

K12.3 Mucosite orale (ulcerativa)

Mucosite (orale) (orofaringea):

- indotta da farmaci
- indotta da radiazioni
- S.A.I.
- virale

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

Excl.: mucosite (ulcerativa): del tratto gastrointestinale (eccetto la cavità orale e l'orofaringe (K92.8)

K13.- Altre malattie delle labbra e della mucosa orale

Incl.: alterazioni epiteliali della lingua

Excl.: alcuni disturbi della gengiva e della cresta alveolare edentula (K05-K06)
 cisti della regione orale (K09.-)
 malattie della lingua (K14.-)
 stomatite e lesioni correlate (K12.-)

K13.0 Malattie delle labbra

Cheilite:

- angolare
- esfoliativa
- ghiandolare
- S.A.I.

Cheilodinia

Cheilosi

Perleche non classificato altrove

Excl.: ariboflavinosi (E53.0)

cheilite da radiazioni (L55-L59)

perlèche da:

- candidosi (B37.88)
- deficit di riboflavina (vitamina B2) (E53.0)

K13.1 Morsicatura della guancia e del labbro

K13.2 Leucoplachia ed altre alterazioni dell'epitelio orale, inclusa la lingua

Eritroplachia		dell'epitelio orale, inclusa la lingua
Leucoedema		

Leucocheratosi del palato da nicotina

Palato del fumatore

Excl.: tricoleucoplachia (K13.3)

K13.3 Tricoleucoplachia

K13.4 Granuloma e lesioni simil-granulomatose della mucosa orale

Granuloma eosinofilo		della mucosa orale
Granuloma piogenico		
Xantoma verrucoso		

K13.5 Fibrosi orale sottomucosa

Fibrosi sottomucosa della lingua

K13.6 Iperplasia irritativa della mucosa orale

Excl.: iperplasia irritativa della cresta alveolare edentula (K06.2)

K13.7 Altre e non specificate lesioni della mucosa orale

Mucinosi orale focale

K14.- Malattie della lingua

Excl.: eritroplachia
iperplasia epiteliale focale
leucoedema
leucoplachia
fibrosi sottomucosa della lingua (K13.5)
macroglossia (congenita) (Q38.2)
tricoleucoplachia (K13.3)

	della lingua (K13.2)
--	----------------------

K14.0 Glossite

Ascesso ulcerazione		lingua
------------------------	--	--------

Excl.: glossite atrofica (K14.4)

K14.1 Lingua geografica

Glossite areata esfoliativa

Glossite migrante benigna

- K14.2 Glossite romboide mediana**
- K14.3 Ipertrofia delle papille linguali**
 Ipertrofia delle papille fogliate
 Lingua impaniata
 Lingua nera pelosa
 Lingua nera villosa
- K14.4 Atrofia delle papille linguali**
 Glossite atrofica
- K14.5 Lingua plicata**
 fissurata |
 rugosa | Lingua
 Lingua scrotale
Excl.: lingua fissurata, congenita (Q38.3)
- K14.6 Glossodinia**
 Dolore linguale
 Glossopirosi
- K14.8 Altre malattie della lingua**
 Atrofia |
 Crenatura | (della) lingua
 Ingrossamento |
 Ipertrofia |
- K14.9 Malattia della lingua non specificata**
 Glossopatia S.A.I.

Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno (K20-K31)

Excl.: ernia iatale (K44.-)

Le seguenti 4a posizione sono da utilizzare nelle categorie K25-K28:

- .0 acuta, con emorragia**
- .1 acuta, con perforazione**
- .2 acuta, con emorragia e perforazione**
- .3 acuta, senza emorragia e perforazione**
- .4 cronica o non precisata, con emorragia**
- .5 cronica o non precisata, con perforazione**
- .6 cronica, con emorragia e perforazione**
- .7 cronica, senza emorragia e perforazione**
- .9 Non specificata come acuta o cronica, senza emorragia e perforazione**

K20 Esofagite

Incl.: Ascesso dell'esofago
 Erosione esofagea
 Esofagite:
 • chimica
 • peptica
 • S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

Excl.: con Malattia da reflusso gastroesofageo (K21.0)
 esofagite da reflusso (K21.0)

K21.- Malattia da reflusso gastroesofageo

K21.0 Malattia da reflusso gastroesofageo con esofagite

Esofagite da reflusso

K21.9 Malattia da reflusso gastroesofageo senza esofagite

Reflusso esofageo S.A.I.

K22.- Altre malattie dell'esofago

Excl.: varici esofagee (I85.-)

K22.0 Acalasia cardiaca

Acalasia S.A.I.
 Cardiospasma

Excl.: spasmo cardiaco congenito (Q39.5)

K22.1 Ulcera dell'esofago

Esofagite erosiva

Ulcera esofagea:

- da ingestione di:
 - sostanze chimiche
 - sostanze medicamentose
- micotica
- peptica
- S.A.I.

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare la causa.

K22.2 Ostruzione esofagea

Compressione	dell'esofago
Costrizione	
Restringimento	
Stenosi	

Excl.: stenosi o restringimento congenito dell'esofago (Q39.3)

K22.3 Perforazione dell'esofago

Rottura dell'esofago

Excl.: perforazione traumatica dell'esofago (toracico) (S27.83)

K22.4 Discinesia esofagea

Esofago a cavatappi
Spasmo dell'esofago
Spasmo esofageo diffuso

Excl.: spasmo cardiaco (K22.0)

K22.5 Diverticolo dell'esofago, acquisito

Sacca esofagea acquisita

Excl.: diverticolo esofageo (congenito) (Q39.6)

K22.6 Sindrome di Mallory-Weiss

Sindrome da lacerazione emorragica gastroesofagea

K22.7 Esofago di Barrett

Barrett:

- malattia di
- sindrome di

Excl.: ulcera di Barrett (K22.1)

K22.8 Altre malattie specificate dell'esofago

Emorragia dell'esofago S.A.I.

K22.9 Malattia dell'esofago non specificata

K23.* Disturbi dell'esofago in malattie classificate altrove

K23.0* Esofagite tubercolare (A18.8 †)

K23.1* Megaesofago in malattia di Chagas (B57.3 †)

K23.8* Disturbi dell'esofago in altre malattie classificate altrove

K25.- Ulcera gastrica

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica):

- pilorica
- stomaco

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: erosione (acuta) dello stomaco (K29.6)
gastrite acuta erosiva-emorragica (K29.0)
ulcera peptica S.A.I. (K27.-)

K26.- Ulcera duodenale

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica):

- duodenale
- postpilorica

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco, se di origine farmacologica.

Excl.: erosione duodenale (K29.8)
ulcera peptica S.A.I. (K27.-)

K27.- Ulcera peptica di sede non specificata

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera

- gastroduodenale S.A.I
- peptico S.A.I

Excl.: ulcera peptica del neonato (P78.8)

K28.- Ulcera gastrodigiunale

[vedi sopra per le sottocategorie]

Incl.: ulcera (peptica) o erosione:

- anastomotica
- digiunale
- gastrocolica
- gastrodigiunale
- gastrointestinale
- marginale
- stomiale

Excl.: ulcera primitiva dell'intestino tenue (K63.3)

K29.- Gastrite e duodenite

Excl.: gastrite o gastroenterite eosinofila (K52.8)
sindrome di Zollinger-Ellison (E16.4)

K29.0 Gastrite emorragica acuta

Gastrite acuta (erosiva) con emorragia

K29.1 Altra gastrite acuta

K29.2 Gastrite alcolica

K29.3 Gastrite superficiale cronica

K29.4 Gastrite atrofica cronica

Atrofia della mucosa gastrica

K29.5 Gastrite cronica non specificata

Gastrite cronica:

- antrale
- del fondo

K29.6 Altra gastrite

Erosione gastrica acuta

Gastrite granulomatosa

Gastrite ipertrofica (gigante)

Malattia di Ménétrier

Excl.: con malattia da reflusso gastroesofageo (K21.-)
gastrite cronica associata ad *Helicobacter pylori* (K29.5)

K29.7 Gastrite non specificata

K29.8 Duodenite

K29.9 Gastroduodenite non specificata

K30 Dispepsia funzionale

Incl.: Indigestione

Excl.: dispepsia:

- nervosa (F45.31)
- nevrotica (F45.31)
- psicogena (F45.31)
- S.A.I. (R10.1)

pirosi (R12)

K31.- Altre malattie dello stomaco e del duodeno

Incl.: disturbi funzionali dello stomaco

Excl.: diverticolo del duodeno (K57.0-K57.1)
emorragia gastrointestinale (K92.0-K92.2)

K31.0 Dilatazione acuta dello stomaco

Distensione acuta dello stomaco

K31.1 Stenosi pilorica ipertrofica dell'adulto

Stenosi pilorica S.A.I.

Excl.: stenosi pilorica congenita o infantile (Q40.0)

K31.2 Stomaco a clessidra e stenosi dello stomaco

Excl.: contrazione a clessidra dello stomaco (K31.88)
stomaco a clessidra congenito (Q40.2)

K31.3 Pilonospasmo non classificato altrove

Excl.: pilonospasmo:

- congenito o infantile (Q40.0)
- nevrotico (F45.31)
- psicogeno (F45.31)

K31.4 Diverticolo gastrico

Excl.: diverticolo congenito dello stomaco (Q40.2)

K31.5 Ostruzione del duodeno

Costrizione
Restringimento | del duodeno
Stenosi

Ileo duodenale (cronico)

Excl.: stenosi congenita del duodeno (Q41.0)

K31.6 Fistola dello stomaco e del duodeno

Fistola gastrocolica

Fistola gastrodigiunocolica

K31.7 Polipo dello stomaco e del duodeno

Polipo iperplastico

Polipo S.A.I.

Excl.: polipo adenomatoso del duodeno (D13.2)
polipo adenomatoso dello stomaco (D13.1)

K31.8- Altre malattie specificate dello stomaco e del duodeno

Acloridria

Contrazione a clessidra dello stomaco

Gastroptosi

K31.81 Angiodisplasia gastrica e duodenale senza menzione di sanguinamento

- K31.82 Angiodisplasia dello stomaco e del duodeno con emorragia
K31.88 Altre malattie specificate dello stomaco e del duodeno
K31.9 Malattia dello stomaco e del duodeno non specificata

Malattie dell'appendice (K35-K38)

K35.- Appendicite acuta

- K35.2 Appendicite acuta con peritonite generalizzata**
Appendicite (acuta) con peritonite generalizzata (diffusa) a seguito rottura o perforazione
- K35.3- Appendicite acuta con peritonite localizzata**
- K35.30 Appendicite acuta con peritonite localizzata senza perforazione o rottura
K35.31 Appendicite acuta con peritonite localizzata con perforazione o rottura
K35.32 Appendicite acuta con ascesso peritoneale
- K35.8 Appendicite acuta, altra e non specificata**
Appendicite acuta senza menzione di peritonite generalizzata e localizzata

K36 Altre forme di appendicite

- Incl.:* Appendicite:
- cronica
 - ricorrente

K37 Appendicite non specificata

K38.- Altre malattie dell'appendice

- K38.0 Iperplasia dell'appendice**
- K38.1 Concrezioni appendicolari**
Coproliiti | dell'appendice
Stercoliti |
- K38.2 Diverticolo dell'appendice**
- K38.3 Fistola dell'appendice**
- K38.8 Altre malattie specificate dell'appendice**
Invaginazione dell'appendice
- K38.9 Malattia dell'appendice non specificata**

Ernie (K40-K46)

Note: L'ernia con gangrena e occlusione viene classificata come ernia con gangrena

- Incl.:* ernia:
- acquisita
 - congenita [eccetto l'ernia diaframmatica o iatale]
 - ricorrente

K40.- Ernia inguinale

Incl.: ernia inguinale:

- bilaterale
- diretta
- incompleta
- indiretta
- obliqua
- S.A.I.

ernia scrotale

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nella categoria K40:

0 non menzionata come recidiva d'ernia

1 ernia recidivante

K40.0- Ernia inguinale bilaterale, con occlusione, senza gangrena

K40.1- Ernia inguinale bilaterale, con gangrena

K40.2- Ernia inguinale bilaterale, senza occlusione o gangrena

Ernia inguinale bilaterale S.A.I.

K40.3- Ernia inguinale unilaterale o non specificata, con occlusione, senza gangrena

Ernia inguinale (unilaterale):

- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K40.4- Ernia inguinale unilaterale o non specificata, con gangrena

Ernia inguinale S.A.I. con gangrena

K40.9- Ernia inguinale unilaterale o non specificata, senza occlusione o gangrena

Ernia inguinale (unilaterale) S.A.I.

K41.- Ernia femorale

K41.0 Ernia femorale bilaterale, con occlusione, senza gangrena

K41.1 Ernia femorale bilaterale, con gangrena

K41.2 Ernia femorale bilaterale, senza occlusione o gangrena

Ernia femorale bilaterale S.A.I.

K41.3 Ernia femorale unilaterale o non specificata, con occlusione, senza gangrena

Ernia femorale (unilaterale):

- causa di occlusione
- incarcerata
- irriducibile
- strozzata

senza gangrena

K41.4 Ernia femorale unilaterale o non specificata, con gangrena

K41.9 Ernia femorale unilaterale o non specificata, senza occlusione o gangrena

Ernia femorale (unilaterale) S.A.I.

K42.- Ernia ombelicale

Incl.: ernia paraombelicale

Excl.: onfalocele (Q79.2)

K42.0 Ernia ombelicale con occlusione, senza gangrena

Ernia ombelicale: <ul style="list-style-type: none"> • causa di occlusione • incarcerata • irriducibile • strozzata 	senza gangrena
--	----------------

K42.1 Ernia ombelicale con gangrena

Ernia ombelicale gangrenosa

K42.9 Ernia ombelicale senza occlusione o gangrena

Ernia ombelicale S.A.I.

K43.- Ernia addominale

K43.0 Ernia cicatriziale con occlusione, senza gangrena

Ernia cicatriziale: <ul style="list-style-type: none"> • causa di occlusione • incarcerata • irriducibile • strozzata 	senza gangrena
--	----------------

K43.1 Ernia cicatriziale con gangrena

K43.2 Ernia cicatriziale senza occlusione o gangrena

Ernia cicatriziale S.A.I.

K43.3 Ernia parastomale con occlusione, senza gangrena

Ernia parastomale: <ul style="list-style-type: none"> • causa di occlusione • incarcerata • irriducibile • strozzata 	senza gangrena
---	----------------

K43.4 Ernia parastomale con gangrena

K43.5 Ernia parastomale senza occlusione né gangrena

Ernia parastomale S.A.I.

K43.6- Altra e non specificata ernia addominale con occlusione, senza gangrena

Qualsiasi ernia classificata in K43.6-: <ul style="list-style-type: none"> • causa di occlusione • incarcerata • irriducibile • strozzata 	senza gangrena
--	----------------

K43.60 Ernia epigastrica con occlusione, senza gangrena

K43.68 Altra ernia addominale con occlusione, senza gangrena

Ernia:

- della linea alba
- di Spigelio
- ipogastrica
- sottoxifoidea

K43.69 Ernia addominale non specificata con occlusione, senza gangrena

K43.7- Altra e non specificata ernia addominale con gangrena

Qualsiasi ernia con gangrena classificata in K43.6-

K43.70 Ernia epigastrica con gangrena

K43.78 Altra ernia addominale con gangrena

Ernia:

- della linea alba
- di Spigelio
- ipogastrica
- sottoxifoidea

K43.79 Ernia addominale non specificata con gangrena

K43.9- Altra e non specificata ernia addominale senza occlusione o gangrena

K43.90 Ernia epigastrica senza occlusione o gangrena

K43.98 Altra ernia addominale senza occlusione né gangrena

Ernia:

- della linea alba
- di Spigelio
- ipogastrica
- sottoxifoidea

K43.99 Ernia addominale non specificata senza occlusione o gangrena

Ernia addominale S.A.I.

K44.- Ernia diaframmatica

Incl.: ernia iatale (esofagea) (da scivolamento)
ernia paraesofagea

Excl.: ernia congenita:
• diaframmatica (Q79.0)
• iatale (Q40.1)

K44.0 Ernia diaframmatica con occlusione, senza gangrena

Ernia diaframmatica:	senza gangrena
• causa di occlusione	
• incarcerata	
• irriducibile	
• strozzata	

K44.1 Ernia diaframmatica con gangrena

Ernia diaframmatica gangrenosa

K44.9 Ernia diaframmatica senza occlusione o gangrena

Ernia diaframmatica S.A.I.

K45.- Altre ernie addominali

Incl.: ernia:

- addominale, sede specificata non classificata altrove
- ischiatica
- lombare
- otturatoria
- pudenda
- retroperitoneale

K45.0 Altra ernia addominale specificata, con ostruzione, senza gangrena

Qualsiasi tipo di ernia classificata in K45:	senza gangrena
• causa di occlusione	
• incarcerata	
• irriducibile	
• strozzata	

K45.1 Altra ernia addominale specificata, con gangrena
Qualsiasi condizione morbosa classificata in K45 specificata come gangrenosa

K45.8 Altra ernia addominale specificata, senza occlusione o gangrena

K46.- Ernia addominale non specificata

Incl.: enterocele
epiplocele
ernia:
• interstiziale
• intestinale
• intraddominale
• S.A.I.

Excl.: enterocele vaginale (N81.5)

K46.0 Ernia addominale non specificata, con occlusione, senza gangrena

Qualsiasi condizione classificata in K46:
• causa di occlusione
• incarcerata
• irriducibile
• strozzata

| senza gangrena

K46.1 Ernia addominale non specificata, con gangrena
Qualsiasi condizione morbosa classificata in K46 specificata come gangrenosa

K46.9 Ernia addominale non specificata, senza occlusione o gangrena
Ernia addominale S.A.I.

**Enteriti e coliti non infettive
(K50-K52)**

Incl.: malattia infiammatoria non infettiva dell'intestino

Excl.: megacolon (K59.3)
sindrome dell'intestino irritabile (K58.-)

K50.- Morbo di Crohn [enterite regionale]

Incl.: enterite granulomatosa
Excl.: colite indeterminata (K52.3-)
colite ulcerosa (K51.-)

K50.0 Morbo di Crohn dell'intestino tenue

Ileite:
• regionale
• terminale
Morbo di Crohn [enterite regionale] di:
• digiuno
• duodeno
• ileo
Excl.: Morbo di Crohn del tenue e del colon (K50.82)

K50.1 Morbo di Crohn del colon

Colite:

- granulomatosa
- regionale

Morbo di Crohn [enterite regionale] di:

- colon
- grosso intestino
- retto

Excl.: Morbo di Crohn dell'intestino tenue e del colon (K50.82)

K50.8- Altra forma di morbo di Crohn

K50.80 Morbo di Crohn dello stomaco

K50.81 Morbo di Crohn dell'esofago

K50.82 Morbo di Crohn dell'esofago e del tratto gastro-intestinale, più localizzazioni simultanee
Morbo di Crohn dell'intestino tenue e del colon

K50.88 Altro morbo di Crohn

K50.9 Morbo di Crohn non specificato

Enterite regionale S.A.I.

Morbo di Crohn S.A.I.

K51.- Colite ulcerosa

K51.0 Pancolite ulcerosa (cronica)

Colite ulcerosa (cronica) subtotale

Ileite di Backwash

Excl.: colite indeterminata (K52.3-)

K51.2 Proctite ulcerosa (cronica)

K51.3 Rettosigmoidite ulcerosa (cronica)

K51.4 Polipi infiammatori

K51.5 Colite sinistra

emicolite sinistra

K51.8 Altra colite ulcerosa

K51.9 Colite ulcerosa non specificata

K52.- Altre gastroenteriti e coliti non infettive

K52.0 Gastroenterite e colite da radiazioni

K52.1 Gastroenterite e colite tossiche

Gastroenterite e colite da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo (capitolo XX) se si desidera identificare l'agente tossico o il farmaco, se indotta da farmaci.

K52.2 Gastroenterite e colite allergiche e alimentari

Gastroenterite e colite da ipersensibilità (allergia) ad alimenti

K52.3- Colite indeterminata

Excl.: Colite ulcerosa (K51.-)

Morbo di Crohn (K50.-)

K52.30 Pancolite indeterminata

colite subtotale indeterminata

K52.31 Colite sinistra indeterminata

K52.32 Colite rettosigmoidea indeterminata

K52.38 Altra colite indeterminata

K52.8 Altre gastroenteriti e coliti non infettive specificate

Colite collagena

Colite linfocitica

Colite microscopica (colite collagena o colite linfocitica)

Gastrite o gastroenterite eosinofila

K52.9 Gastroenterite e colite non infettive, non specificate

Diarrea

Digiunite

Enterite

Ileite

Sigmoidite

specificata come non infettiva

Excl.: colite, diarrea, enterite, gastroenterite:

- di origine non specificata (A09.9)
- infettiva (A09.0)

diarrea funzionale (K59.1)

diarrea neonatale (non infettiva) (P78.3)

diarrea psicogena (F45.32)

Altre malattie dell'intestino (K55-K64)

K55.- Disturbi vascolari dell'intestino

Excl.: enterocolite necrotizzante del feto o del neonato (P77)

K55.0 Disturbo vascolare acuto dell'intestino

acuto(a):

- Colite ischemica fulminante
- Infarto intestinale
- Ischemia dell'intestino tenue,

Colite ischemica subacuta

mesenterica (arteriosa) (venosa):

- Embolia
- Infarto
- Trombosi

K55.1 Disturbo vascolare cronico dell'intestino

ischemica cronica:

- Colite
- Enterite
- Enterocolite

mesenterica:

- Arteriosclerosi
- Insufficienza vascolare

Stenosi intestinale ischemica

K55.2- Angiodisplasia del colon

- K55.21 Senza emorragia
Angiodisplasia del colon S.A.I
- K55.22 Con emorragia
- K55.8- Altri disturbi vascolari dell'intestino**
- K55.81 Angiodisplasia del tenue senza emorragia
Angiodisplasia del tenue S.A.I
Excl.: Angiodisplasia del duodeno senza emorragia (K31.81)
- K55.82 Angiodisplasia del tenue con emorragia
Excl.: Angiodisplasia del duodeno con emorragia (K31.82)
- K55.88 Altri disturbi vascolari dell'intestino
- K55.9 Disturbo vascolare dell'intestino, non specificato**
ischemica: |
• Colite | S.A.I.
• Enterite |
• Enterocolite |

K56.- Ileo paralitico e ostruzione intestinale senza ernia

- Excl.:* con ernia (K40-K46)
ileo da meconio (E84.1)
ostruzione del duodeno (K31.5)
ostruzione intestinale post-operatoria (K91.3)
restringimento o stenosi congeniti dell'intestino (Q41-Q42)
stenosi dell'ano o del retto (K62.4)
stenosi ischemica dell'intestino (K55.1)
- K56.0 Ileo paralitico**
Paralisi:
• del colon
• del tenue
• dell'intestino
Excl.: ileo da calcolo biliare (K56.3)
ileo ostruttivo S.A.I. (K56.6)
ileo S.A.I. (K56.7)
- K56.1 Invaginazione**
Intussuscezione o invaginazione:
• del colon
• del retto
• del tenue
• dell'intestino
Excl.: Invaginazione dell'appendice (K38.8)
- K56.2 Volvolo**
Arrotolamento |
Strozzamento | di colon o intestino
Torsione |
- K56.3 Ileo da calcolo biliare**
Ostruzione intestinale da calcolo biliare

K56.4 Altra ostruzione intestinale

Calcolo fecale
 Enterolito
 Impattamento:
 • del colon
 • fecale

K56.5 Aderenze intestinali [briglie] con ostruzione

Adesioni peritoneali con ostruzione intestinale
 Ileo da briglia

K56.6 Altra e non specificata ostruzione intestinale

Occlusione
 Restrangimento | di colon o intestino
 Stenosi
 Enterostenosi
 Ileo ostruttivo S.A.I.

Excl.: altra e non specificata forma di ostruzione intestinale neonatale classificabile in P76.8 o P76.9

K56.7 Ileo non specificato

K57.- Malattia diverticolare dell'intestino

Incl.: diverticolite
 diverticolo | dell'intestino tenue o del colon
 diverticolosi

Excl.: diverticolo congenito intestinale (Q43.8)
 diverticolo dell'appendice (K38.2)
 diverticolo di Meckel (Q43.0)

K57.0- Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione ed ascesso

Malattia diverticolare del tenue con peritonite

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso (K57.4-)

K57.00 Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.01 Malattia diverticolare dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.02 Diverticolite dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.03 Diverticolite dell'intestino tenue con perforazione e ascesso, con emorragia

K57.1- Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso

Malattia diverticolare del tenue S.A.I.

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso (K57.5-)

K57.10 Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione, ascesso o menzione di emorragia

K57.11 Malattia diverticolare dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.12 Diverticolite dell'intestino tenue senza perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.13 Diverticolite dell'intestino tenue senza perforazione o ascesso, con emorragia

K57.2- Malattia diverticolare del colon con perforazione ed ascesso

Malattia diverticolare del colon con peritonite

Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso (K57.4-)

K57.20 Malattia diverticolare del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia

K57.21 Malattia diverticolare del colon con perforazione e ascesso, con emorragia

- K57.22 Diverticolite del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.23 Diverticolite del colon con perforazione e ascesso, con emorragia
- K57.3- Malattia diverticolare del colon senza perforazione o ascesso**
Malattia diverticolare del colon S.A.I.
Excl.: malattia diverticolare concomitante dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso (K57.5-)
- K57.30 Malattia diverticolare del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.31 Malattia diverticolare del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.32 Diverticolite del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.33 Diverticolite del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.4- Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione ed ascesso**
Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con peritonite
- K57.40 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.41 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, con emorragia
- K57.42 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.43 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon con perforazione e ascesso, con emorragia
- K57.5- Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso**
Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon S.A.I.
- K57.50 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.51 Malattia diverticolare dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.52 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon senza perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.53 Diverticolite dell'intestino tenue e del colon senza perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.8- Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso**
Malattia diverticolare dell'intestino S.A.I. con peritonite
- K57.80 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.81 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, con perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.82 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, con perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.83 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, con perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.9- Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso**
Malattia diverticolare dell'intestino S.A.I.
- K57.90 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.91 Malattia diverticolare dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso, con emorragia
- K57.92 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione e ascesso, senza emorragia
- K57.93 Diverticolite dell'intestino, parte non specificata, senza perforazione o ascesso, con emorragia

K58.- Sindrome dell'intestino irritabile

Incl.: colon irritabile

K58.0 Sindrome dell'intestino irritabile con diarrea

K58.9 Sindrome dell'intestino irritabile senza diarrea

Sindrome da intestino irritabile S.A.I.

K59.- Altri disturbi intestinali di tipo funzionale

Excl.: cambiamento delle abitudini intestinali S.A.I. (R19.4)

disturbi funzionali dello stomaco (K31.-)

disturbi intestinali psicogeni (F45.32)

malassorbimento intestinale (K90.-)

K59.0 Stipsi

K59.1 Diarrea funzionale

K59.2 Intestino neurogeno non classificato altrove

K59.3 Megacolon non classificato altrove

Dilatazione del colon

Megacolon tossico

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

Excl.: megacolon:

- Clostridium difficile (A04.7-)
- congenito (agangliare) (Q43.1)
- in malattia di Chagas (B57.3)
- in malattia di Hirschsprung (Q43.1)

K59.4 Spasmo anale

Proctalgia fugace

K59.8 Altri disturbi funzionali specificati dell'intestino

Atonia del colon

K59.9 Disturbo funzionale intestinale non specificato

K60.- Ragade e fistola delle regioni anale e rettale

Excl.: con ascesso o cellulite (K61.-)

K60.0 Fissura anale acuta

K60.1 Fissura anale cronica

K60.2 Fissura anale non specificata

K60.3 Fistola anale

K60.4 Fistola rettale

Fistola retto-cutanea

Excl.: fistola: rettovaginale (N82.3)

fistola: rettovescicale (N32.1)

K60.5 Fistola anorettale

K61.- Ascesso delle regioni anale e rettale

Incl.: ascesso
cellulite | delle regioni anale e rettale con o senza fistola

- K61.0 Ascesso anale**
Ascesso perianale
Excl.: ascesso intrasfinterico (K61.4)
- K61.1 Ascesso rettale**
Ascesso perirettale
Excl.: ascesso ischiorettale (K61.3)
- K61.2 Ascesso anorettale**
- K61.3 Ascesso ischiorettale**
Ascesso di fossa ischiorettale
- K61.4 Ascesso intrasfinterico**
- K62.- Altre malattie dell'ano e del retto**
Incl.: canale anale
Excl.: emorroidi (K64.-)
incontinenza fecale (R15)
malfunzionamento di colostomia ed enterostomia (K91.4)
proctite ulcerosa (K51.2)
- K62.0 Polipo anale**
- K62.1 Polipo rettale**
Excl.: polipo adenomatoso (D12.8)
- K62.2 Prolasso anale**
Prolasso del canale anale
- K62.3 Prolasso rettale**
Prolasso della mucosa rettale
- K62.4 Stenosi dell'ano e del retto**
Restringimento dell'ano (sfintere)
- K62.5 Emorragia anale e rettale**
Excl.: emorragia rettale neonatale (P54.2)
- K62.6 Ulcera anale e rettale**
Ulcera: solitaria
Ulcera: stercorale
Excl.: fessura e fistola dell'ano e del retto (K60.-)
in colite ulcerosa (K51.-)
- K62.7 Proctite da raggi**
- K62.8 Altre malattie specificate dell'ano e del retto**
Proctite S.A.I.
- K62.9 Malattia dell'ano e del retto non specificata**
- K63.- Altre malattie dell'intestino**
- K63.0 Ascesso intestinale**
Excl.: ascesso di:
• appendice (K35.32)
• regione anale e rettale (K61.-)
con malattia diverticolare (K57.-)

K63.1 Perforazione intestinale (non traumatica)

Excl.: con malattia diverticolare (K57.-)
perforazione (non traumatica):

- del duodeno (K26.-)
- dell'appendice (K35.2, K35.31)

K63.2 Fistola intestinale

Excl.: fistola:

- del duodeno (K31.6)
- dell'appendice (K38.3)
- delle regioni anale e rettale (K60.-)
- entero-vescicale (N32.1)
- genito-intestinale, femminile (N82.2-N82.4)

K63.3 Ulcera intestinale

Ulcera primitiva del tenue

Excl.: colite ulcerosa (K51.-)
ulcera (di):

- ano e retto (K62.6)
- digiunale (K28.-)
- duodenale (K26.-)
- gastrodigiunale (K28.-)
- gastrointestinale (K28.-)
- peptica digiunale (K28.-)
- peptica, sede non specificata (K27.-)

K63.4 Enteroptosi

K63.5 Polipo del colon

Polipo iperplastico

Polipo S.A.I

Excl.: polipo adenomatoso del colon (D12.6)
poliposi del colon (D12.6)

K63.8 Altre malattie specificate dell'intestino

K63.9 Malattia intestinale non specificata

K64.- Emorroidi e trombosi perianale

Incl.: Nodi emorroidali

Excl.: complicanti:

- gravidanza (O22.4)
- parto e puerperio (O87.2)

K64.0 Emorroidi di 1° grado

Emorroidi (sanguinanti) senza prollasso

Emorroidi di stadio 1

K64.1 Emorroidi di 2° grado

Emorroidi (sanguinanti) che prollassano con l'aumento della pressione addominale e rientrano spontaneamente

Emorroidi di stadio 2

K64.2 Emorroidi di 3° grado

Emorroidi (sanguinanti) che prollassano con l'aumento della pressione addominale senza rientro spontaneo ma reponibili manualmente

Emorroidi di stadio 3

K64.3 Emorroidi di 4° grado

Emorroidi (sanguinanti) con prollasso non reponibili manualmente

Emorroidi di stadio 4

K64.4 Polipi fibrosi emorroidari residui

Marische, anali

K64.5 Trombosi perianale

Ematoma perianale

K64.8 Altre emorroidi

K64.9 Emorroidi non specificate

Emorroidi (sanguinanti):

- S.A.I.
- senza menzione del grado

Malattie del peritoneo

(K65-K67)

K65.- Peritonite

Excl.: peritonite:

- asettica (T81.6)
- chimica (T81.6)
- con o successiva:
 - a malattia diverticolare dell'intestino (K57.-)
 - ad aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.0)
 - ad appendicite (K35.-)
- da talco o da altre sostanze esogene (T81.6)
- neonatale (P78.0-P78.1)
- parossistica benigna (E85.0)
- pelvica, nella donna (N73.3-N73.5)
- periodica familiare (E85.0)
- puerperale (O85)

K65.0 Peritonite acuta

Ascesso (di):

- addominopelvico
- mesenterico
- omento
- peritoneo
- retrocecale
- retroperitoneale
- sottodiaframmatico
- sottoepatico
- subfrenico

Peritonite (acuta):

- generalizzata
- pelvica, nel maschio
- subfrenica
- suppurativa

Utilizzare un codice aggiuntivo (B95-B98), se si desidera identificare l'agente infettivo.

K65.8 Altra peritonite

mesenterica

- Necrosi lipoidea
- saponificazione

Peritonite proliferativa cronica

Peritonite: biliare

Peritonite: da urina

K65.9 Peritonite non specificata

K66.- Altri disturbi del peritoneo

Excl.: ascite (R18)

K66.0 Aderenze peritoneali

Aderenze (di):

- addominali(e) (parete)
- diaframma
- intestino
- mesenteriche
- omento
- pelvi maschile
- stomaco

Briglie aderenziali

Excl.: aderenze [briglie]:

- ostruzione (K56.5)
- pelvi peritoneali femminile (N73.6)

K66.1 Emoperitoneo

Excl.: emoperitoneo traumatico (S36.81)

K66.8 Altri disturbi specificati del peritoneo

Ciste mesenterica

K66.9 Disturbo del peritoneo non specificato

K67.-* Disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altrove

- K67.0* Peritonite da Chlamydiae (A74.8 †)
- K67.1* Peritonite gonococcica (A54.8 †)
- K67.2* Peritonite luetica (A52.7 †)
- K67.3* Peritonite tubercolare (A18.3 †)
- K67.8* Altri disturbi del peritoneo in malattie infettive classificate altrove

Malattie del fegato
(K70-K77)

Excl.: emocromatosi (E83.1)
epatite virale (B15-B19)
ittero S.A.I. (R17)
malattia di Wilson (E83.0)
sindrome di Reye (G93.7)

K70.- Epatopatia alcolica

- K70.0 Steatosi epatica da alcol
- K70.1 Epatite alcolica
- K70.2 Fibrosi e sclerosi alcolica del fegato
- K70.3 Cirrosi epatica alcolica
Cirrosi alcolica S.A.I.
- K70.4 Insufficienza epatica alcolica
Insufficienza epatica alcolica:
 - acuta
 - con o senza coma epatico
 - cronica
 - S.A.I.
 - subacuta

Utilizzare un codice supplementare K72.7-! , per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica.

K70.9 Epatopatia alcolica non specificata

K71.- Epatopatia tossica

Incl.: da farmaci

- epatopatia idiosincrasica (non prevedibile)
- epatopatia tossica (prevedibile)

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare l'agente tossico.

Excl.: epatopatia alcolica (K70.-)
sindrome di Budd-Chiari (I82.0)

K71.0 Epatopatia tossica con colestasi

Colestasi "pura"
Colestasi con lesione epatocellulare

K71.1 Epatopatia tossica con necrosi epatica

Insufficienza epatica (acuta) (cronica) da farmaci
Utilizzare un codice supplementare K72.7-! , per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica.

- K71.2 Epatopatia tossica con epatite acuta**
K71.3 Epatopatia tossica con epatite cronica persistente
K71.4 Epatopatia tossica con epatite cronica lobulare
K71.5 Epatopatia tossica con epatite cronica attiva
 Epatopatia tossica con epatite lupoide
K71.6 Epatopatia tossica con epatite non classificata altrove
K71.7 Epatopatia tossica con fibrosi e cirrosi epatica
K71.8 Epatopatia tossica con altri disturbi del fegato
 Epatopatia tossica con:
- granulomi epatici
 - iperplasia nodulare focale
 - malattia epatica veno-occlusiva (Sindrome di Stuart-Bras)
 - peliosi epatica
- K71.9 Epatopatia tossica non specificata**

K72.- Insufficienza epatica non classificata altrove

- Incl.:** atrofia o distrofia gialla del fegato
 coma epatico S.A.I.
 encefalopatia epatica S.A.I.
 epatite:
- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • fulminante • maligna | non classificata altrove, con insufficienza epatica |
|---|---|
- necrosi epatica (cellulare) con insufficienza epatica

Utilizzare un codice supplementare K72.7-! , per descrivere la gravità dell'encefalopatia epatica.

- Excl.:** con epatopatia tossica (K71.1)
 epatite virale (B15-B19)
 insufficienza epatica alcolica (K70.4)
 insufficienza epatica complicante:
- aborto, gravidanza ectopica o molare (O00-O07, O08.8)
 - gravidanza, parto e puerperio (O26.6)
- ittero fetale e neonatale (P55-P59)

K72.0 Insufficienza epatica acuta e subacuta

K72.1 Insufficienza epatica cronica

K72.7-! Encefalopatia epatica e coma epatico

Note: La suddivisione per gravità avviene secondo i criteri di West-Haven

K72.71! Encefalopatia epatica di grado 1

Euforia o ansia, deficit dell'attenzione, difficoltà nel sommare

K72.72! Encefalopatia epatica di grado 2

Letargia, apatia; minimo disorientamento spazio-temporale, minime modifiche di personalità

K72.73! Encefalopatia epatica di grado 3

Sonnolenza a stupor, reazione a stimoli verbali, confusione, disorientamento spazio-temporale

K72.74! Encefalopatia epatica di grado 4

Coma, nessuna reazione a stimoli verbali o dolorosi

K72.79! Encefalopatia epatica, grado non specificato

K72.9 Insufficienza epatica non specificata

K73.- Epatite cronica non classificata altrove

Excl.: epatite (cronica):

- alcolica (K70.1)
- da farmaci (K71.-)
- granulomatosa non classificata altrove (K75.3)
- reattiva, non specificata (K75.2)
- virale (B15-B19)

K73.0 Epatite cronica persistente non classificata altrove

K73.1 Epatite cronica lobulare non classificata altrove

K73.2 Epatite cronica attiva non classificata altrove

K73.8 Altra epatite cronica, non classificata altrove

K73.9 Epatite cronica, non specificata

K74.- Fibrosi e cirrosi epatica

Excl.: cirrosi (epatica):

- alcolica (K70.3)
 - congenita (P78.8)
- con epatopatia tossica (K71.7)
- fibrosi alcolica epatica (K70.2)
- sclerosi epatica di origine cardiaca (K76.1)

K74.0 Fibrosi epatica

K74.1 Sclerosi epatica

K74.2 Fibrosi epatica con sclerosi epatica

K74.3 Cirrosi biliare primitiva

Colangite distruttiva non suppurativa, cronica

K74.4 Cirrosi biliare secondaria

K74.5 Cirrosi biliare non specificata

K74.6 Altra e non specificata forma di cirrosi epatica

Cirrosi (epatica):

- criptogenetica
- macronodulare
- micronodulare
- portale
- post-necrotica
- S.A.I.
- tipo misto

K75.- Altre malattie infiammatorie del fegato

Excl.: epatite:

- acuta o subacuta:
 - non virale (K72.0)
 - S.A.I. (B17.9)
- virale (B15-B19)

epatite cronica non classificata altrove (K73.-)

epatopatia tossica (K71.-)

K75.0 Ascesso epatico

Ascesso epatico:

- da colangite
- da pileflebite
- ematogeno
- linfogeno
- S.A.I.

Excl.: ascesso epatico amebico (A06.4†, K77.0*)
colangite senza ascesso epatico (K83.0)
pileflebite senza ascesso epatico (K75.1)

K75.1 Flebite della vena porta

Pileflebite

Excl.: ascesso epatico da pileflebite (K75.0)

K75.2 Epatite reattiva aspecifica

K75.3 Epatite granulomatosa non classificata altrove

K75.4 Epatite autoimmune

Epatite lupoide, non classificata altrove

K75.8 Altre malattie infiammatorie specificate del fegato

Steatoepatite non alcolica (NASH)

K75.9 Malattia infiammatoria epatica non specificata

Epatite S.A.I.

K76.- Altre malattie del fegato

Excl.: degenerazione amiloide del fegato (E85.-)
epatomegalia S.A.I. (R16.0)
epatopatia alcolica (K70.-)
epatopatia tossica (K71.-)
malattia cistica del fegato congenita (Q44.6)
trombosi della vena porta (I81)
trombosi di vena epatica (I82.0)

K76.0 Degenerazione grassa del fegato non classificata altrove

Steatosi epatica non alcolica (NAFLD)

Excl.: steatoepatite non alcolica (K75.8)

K76.1 Congestione epatica cronica

cardiaca:

- (Cosiddetta) cirrosi cardiaca del fegato
- Sclerosi cardiaca del fegato

K76.2 Necrosi epatica centrale emorragica

Excl.: necrosi epatica con insufficienza epatica (K72.-)

K76.3 Infarto epatico

K76.4 Peliosi epatica

Angiomatosi epatica

K76.5 Malattia epatica veno-occlusiva [Sindrome di Stuart-Bras]

Excl.: sindrome di Budd-Chiari (I82.0)

K76.6 Ipertensione portale

K76.7 Sindrome epatorenale

Excl.: susseguente a travaglio e parto (O90.4)

K76.8 Altre malattie specificate del fegato

Cisti epatica semplice

Epatoptosi

Iperplasia nodulare focale epatica

K76.9 Malattia epatica non specificata

K77.-* Disturbi epatici in malattie classificate altrove

K77.0* Disturbi epatici in malattie infettive e parassitarie classificate altrove

ascesso epatico amebico (A06.4†)

Epatite:

- da cytomegalovirus (B25.1†)
- da toxoplasma (B58.1†)
- erpetica [herpes simplex] (B00.8†)

Ipertensione portale in schistosomiasi (B65.-†)

Malattia epatica luetica (A52.7†)

Schistosomiasi epatosplenica (B65.-†)

K77.1-* Coinvolgimento del fegato su graft-versus-host-disease acuto

K77.11* Stadio 1 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.01†)

K77.12* Stadio 2 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02 †)

K77.13* Stadio 3 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02†)

K77.14* Stadio 4 del graft-versus-host-disease acuto epatico (T86.02†)

K77.2-* Coinvolgimento del fegato nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico

K77.21* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico al fegato (T86.05†)

K77.22* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico al fegato (T86.05 †, T86.06 †)

K77.23* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico al fegato (T86.07†)

K77.8* Disturbi epatici in altre malattie classificate altrove

Granulomi epatici in:

- berilliosi (J63.2†)
- sarcoidosi (D86.8†)

Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas (K80-K87)

K80.- Colelitiasi

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nella categoria K80:

0 senza menzione di ostruzione delle vie biliari

1 con ostruzione delle vie biliari

K80.0- Calcolosi della colecisti con colecistite acuta

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.2 con colecistite acuta

K80.1- Calcolosi della colecisti con altra colecistite

Colecistite con colelitiasi S.A.I.

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.2 con colecistite (cronica)

K80.2- Calcolosi della colecisti senza colecistite

Calcolo (ritenuto) di:
 • colecisti
 • dotto cistico
 Cole(cisto)litiasi
 Colelitiasi
 Colica (ricorrente) della colecisti

non specificato(a) o senza colecistite

K80.3- Calcolosi di via biliare con colangite

Qualsiasi condizione morbosa classificata in K80.5 con colangite

K80.4- Litiasi biliare con colecistite

Qualsiasi condizione classificata in K80.5 con colecistite (con colangite)

K80.5- Calcolosi coledocica senza colangite o colecistite

Calcolo (ritenuto) di:
 • coledoco
 • dotto epatico
 • via biliare S.A.I.
 Coledocolitiasi
 Colelitiasi epatica
 Colica (ricorrente) epatica

non specificato(a) o senza colangite o colecistite

K80.8- Altra colelitiasi

K81.- Colecistite

Excl.: con colelitiasi (K80.-)

K81.0 Colecistite acuta

Angiocolecistite
 Ascesso della colecisti
 Colecistite:
 • enfisematosa (acuta)
 • gangrenosa
 • suppurativa
 Empiema della colecisti
 Gangrena della colecisti

senza calcolosi

K81.1 Colecistite cronica

K81.8 Altra colecistite

K81.9 Colecistite non specificata

K82.- Altre malattie della colecisti

Excl.: colecisti esclusa (R93.2)
 sindrome post-colecistectomia (K91.5)

K82.0 Ostruzione della colecisti

Occlusione
 Restringimento
 Stenosi

del dotto cistico o della colecisti senza calcolosi

Excl.: con colelitiasi (K80.-)

K82.1 Idrope della colecisti

Mucocele della colecisti

K82.2 Perforazione della colecisti

Rottura del dotto cistico o della colecisti

K82.3 Fistola della colecisti

Fistola:
 • colecistocolica
 • colecistoduodenale

K82.4 Colesterolosi della colecisti

Colecisti a fragola

K82.8 Altre malattie specificate della colecisti

Aderenze		di dotto cistico o della colecisti
Atrofia		
Cisti		
Discinesia		
Esclusione		
Ipertrofia		
Ulcera		

K82.9 Malattia della colecisti non specificata

K83.- Altre malattie delle vie biliari

Excl.: le condizioni morbose sottoelencate quando interessano:

- colecisti (K81-K82)
- dotto cistico (K81-K82)
- sindrome post-colecistectomia (K91.5)

K83.0 Colangite

Colangite:

- ascendente
- primitiva
- ricorrente
- S.A.I.
- sclerosante
- secondaria
- stenosante
- suppurativa

Excl.: ascesso epatico da colangite (K75.0)
 colangite con coledocolitiasi (K80.3-K80.4)
 colangite cronica distruttiva non suppurativa (K74.3)

K83.1 Ostruzione di dotto biliare

Occlusione		di dotto biliare senza calcolo
Restringimento		
Stenosi		

Excl.: con colelitiasi (K80.-)

K83.2 Perforazione di dotto biliare

Rottura di dotto biliare

K83.3 Fistola biliare

Fistola coledocoduodenale

K83.4 Spasmo dello sfintere di Oddi

K83.5 Cisti biliare

K83.8 Altre malattie specificate delle vie biliari

Aderenze		di via biliare
Atrofia		
Ipertrofia		
Ulcera		

K83.9 Malattia di via biliare, non specificata

K85.- Pancreatite acuta

Le seguenti 5a posizione sono da utilizzare nelle categorie K85:

0 senza menzione di complicazioni d'organo

Pancreatite:

- acuta (recidivante)
- S.A.I.
- subacuta

1 con complicanze d'organo

Accesso pancreatico

Necrosi pancreatica:

- acuta
- infettiva

Pancreatite:

- emorragica
- suppurativa

K85.0- Pancreatite acuta idiopatica

K85.1- Pancreatite acuta biliare

Pancreatite litiasica

K85.2- Pancreatite acuta indotta da alcol

K85.3- Pancreatite acuta indotta da farmaci

Utilizzare un codice aggiuntivo per le cause esterne (Settore XX) se si desidera identificare il farmaco

K85.8- Altra forma di pancreatite acuta

K85.9- Pancreatite acuta non specificata

K86.- Altre malattie del pancreas

Excl.: malattia fibrocistica del pancreas (E84.-)
steatorrea pancreatica (K90.3)
tumore delle isole (pancreatiche) (D13.7)

K86.0 Pancreatite cronica da alcol

K86.1 Altra pancreatite cronica

Pancreatite cronica:

- infettiva
- recidivante
- ricorrente
- S.A.I.

K86.2 Cisti pancreatici

K86.3 Pseudocisti pancreatici

K86.8 Altre malattie specificate del pancreas

Atrofia	del pancreas
Calcolosi	
Cirrosi	
Fibrosi	

Infantilismo pancreatico

Necrosi pancreatica:

- asettica
- S.A.I.

Necrosi pancreatica: grassa

K86.9 Malattia del pancreas non specificata

K87.-* Disturbi della colecisti, delle vie biliari e del pancreas in malattie classificate altrove

K87.0* Disturbi della colecisti e delle vie biliari in malattie classificate altrove

K87.1* Disturbi del pancreas in malattie classificate altrove

Pancreatite da cytomegalovirus (B25.2†)

Pancreatite in corso di parotite epidemica (B26.3†)

Altre malattie dell'apparato digerente
(K90-K93)

K90.- Malassorbimento intestinale

Excl.: (malassorbimento) conseguente a chirurgia gastrointestinale (K91.2)

K90.0 Malattia celiaca

Enteropatia da sensibilità al glutine

Sprue non tropicale

Steatorrea idiopatica

K90.1 Sprue tropicale

Sprue S.A.I.

Steatorrea tropicale

K90.2 Sindrome dell'ansa cieca non classificata altrove

Sindrome dell'ansa cieca S.A.I.

Excl.: sindrome dell'ansa cieca:

- congenita (Q43.8)
- post-chirurgica (K91.2)

K90.3 Steatorrea pancreatica

K90.4 Malassorbimento da intolleranza, non classificato altrove

Malassorbimento da intolleranza (a):

- amido
- carboidrati
- grassi
- proteine

Excl.: enteropatia da sensibilità al glutine (K90.0)
intolleranza al lattosio (E73.-)

K90.8 Altra forma di malassorbimento intestinale

Malattia di Whipple† (M14.8*)

K90.9 Malassorbimento intestinale non specificato

K91.- Disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove

Excl.: da raggi:

- colite (K52.0)
 - gastroenterite (K52.0)
 - proctite (K62.7)
- ulcera gastroduodenale (K28.-)

K91.0 Vomito successivo a chirurgia gastrointestinale

K91.1 Sindromi post-chirurgia gastrica

Sindrome: da svuotamento accelerato [Dumping syndrome]

Sindrome: post-gastrectomia

Sindrome: post-vagotomia

K91.2 Malassorbimento post-chirurgico non classificato altrove

Sindrome dell'ansa cieca post-chirurgica

Excl.: da malassorbimento:

- osteomalacia dell'adulto (M83.2-)
- osteoporosi da malassorbimento post-chirurgico (M81.3-)

K91.3 Occlusione intestinale post-operatoria

K91.4 Malfunzionamento di colostomia ed enterostomia

K91.5 Sindrome post-colecistectomia

K91.8- Altri disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove

K91.80 Mucosite generalizzata per immunocompromissione

K91.81 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico su colecisti e dotti biliari

K91.82 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico sul pancreas

K91.83 Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad altro intervento chirurgico su altre parti dell'apparato digerente

Deiscenza di anastomosi e sutura successiva ad intervento chirurgico su:

- ano
- esofago
- intestino
- retto
- stomaco

K91.88 Altri disturbi iatrogeni dell'apparato digerente non classificati altrove

K91.9 Disturbo iatrogeno dell'apparato digerente non specificato

K92.- Altre malattie dell'apparato digerente

Excl.: emorragia gastrointestinale neonatale (P54.0-P54.3)

K92.0 Ematemesi

K92.1 Melena

Excl.: sangue occulto nelle feci (R19.5)

K92.2 Emorragia gastrointestinale non specificata

Emorragia:

- gastrica S.A.I.
- intestinale S.A.I.

Excl.: con ulcera peptica (K25-K28)
emorragia rettale ed anale (K62.5)
gastrite acuta emorragica (K29.0)

K92.8 Altre malattie specificate dell'apparato digerente

K92.9 Malattia dell'apparato digerente non specificata

K93.-* **Disturbi di altri organi dell'apparato digerente in malattie classificate altrove**

K93.0* **Disturbi da tubercolosi dell'intestino, peritoneo e linfonodi mesenterici (A18.3 †)**

Excl.: peritonite tubercolare (K67.3*)

K93.1* **Megacolon in malattia di Chagas (B57.3 †)**

K93.2-* **Coinvolgimento dell'apparato digerente su graft-versus-host-disease acuto**

K93.21* Stadio 1 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.01 †)

K93.22* Stadio 2 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.02 †)

K93.23* Stadio 3 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.02 †)

K93.24* Stadio 4 del graft-versus-host disease acuto dell'apparato digerente (T86.02 †)

K93.3-* **Coinvolgimento dell'apparato digerente nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico**

K93.31* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico all'apparato digerente (T86.05†)

K93.32* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico all'apparato digerente (T86.05†, T86.06†)

K93.33* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico all'apparato digerente (T86.07†)

K93.4-* **Coinvolgimento della mucosa orale nel Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico**

K93.41* Stadio 1 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico alla mucosa orale (T86.05†)

K93.42* Stadio 2 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico alla mucosa orale (T86.05†, T86.06†)

K93.43* Stadio 3 del Graft-versus-host-disease [GVHD] cronico alla mucosa orale (T86.07†)

K93.8* **Disturbi di altri organi specificati dell'apparato digerente in malattie classificate altrove**

Programma di pubblicazioni dell'UST

In quanto servizio centrale di statistica della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica (UST) ha il compito di rendere le informazioni statistiche accessibili a un vasto pubblico.

L'informazione statistica è diffusa per settore (cfr. seconda pagina di copertina) attraverso differenti mezzi:

<i>Mezzo di diffusione</i>	<i>Contatto</i>
Informazioni individuali	058 463 60 11 info@bfs.admin.ch
L'UST su Internet	www.statistica.admin.ch
Comunicati stampa per un'informazione rapida sui risultati più recenti	www.news-stat.admin.ch
Pubblicazioni per un'informazione approfondita	058 463 60 60 order@bfs.admin.ch
Ricerca interattiva (banche dati)	www.stattab.bfs.admin.ch

Maggiori informazioni sui diversi mezzi di diffusione utilizzati sono reperibili in Internet all'indirizzo www.statistica.admin.ch → Servizi → Pubblicazioni della statistica svizzera

Salute

Manuale di codifica medica. Le linee guida ufficiali delle regole di codifica Versione 2017. Neuchâtel 2016, Numero UST: 545 1700, 193 pagine, 25 franchi (IVA escl.)

Statistique médicale des hôpitaux 2014 – Tableaux standards, Résultats définitifs. Neuchâtel 2016, Numero UST: 532-1604-05, 60 pagine, gratuito

Statistique des hôpitaux 2014 – Tableaux standards, Résultats définitifs. Neuchâtel 2016, Numero UST: 532-1603-05, 40 pagine, gratuito

Statistique des institutions médico-sociales 2014 – Tableaux standards, Résultats définitifs. Neuchâtel 2016, Numero UST: 532-1602-05, 60 pagine, gratuito

I tumori in Svizzera, rapporto 2015 - Situazione e sviluppi. Neuchâtel 2016, Numero UST: 1179-1500, 138 pagine, 31 franchi (IVA escl.)

Le cancer en Suisse, rapport 2015 – Méthode. Neuchâtel 2016, Numero UST: 1178-1501, 32 pagine, 8 franchi (IVA escl.)

Statistique des causes de décès: Les décès dus au tabac en Suisse entre 1995 et 2012. Neuchâtel 2015, Numero UST: 1056-1200, 4 pagine, gratuito

Le secteur ambulatoire des hôpitaux en 2014. Neuchâtel 2016, Numero UST: 532-1610-05, 4 pagine, 5 franchi (IVA escl.)

Statistiques de la santé 2014. Neuchâtel 2014, Numero UST: 1291-1400, 96 pagine, 22 franchi (IVA escl.)

Enquête suisse sur la santé 2012, Troubles du sommeil dans la population. Neuchâtel 2015, Numero UST: 1505-1200-05, 4 pagine, gratuito

Egalité pour les personnes handicapées – Handicap et logement. Neuchâtel 2015, Numero UST: 1322-1500-05, 4 pagine, gratuito

La statistica medica degli stabilimenti ospedalieri rileva annualmente tutti i casi di ricovero in ospedali e cliniche della Svizzera.

La rilevazione include le diagnosi e i trattamenti di tutti i pazienti. Per poter essere rielaborati, i dati sono codificati tramite due classificazioni mediche: l'ICD-10-GM per le diagnosi e la CHOP per i trattamenti. La codifica di diagnosi e trattamenti è soggetta a direttive precise. La segreteria di codifica dell'UST redige, rivede e, all'occorrenza, adatta tali direttive, si occupa della manutenzione delle summenzionate classificazioni e offre consulenza alle persone incaricate della codifica.

La presente pubblicazione è stata redatta sulla base della versione 2014 dell'indice sistematico dell'ICD-10-GM in lingua italiana e sulla base della traduzione dell'ICD-10-GM 2016 edita dall'Istituto tedesco di documentazione e informazione medica (DIMDI). L'ICD-10-GM-2016 entra in vigore in Svizzera il 1° gennaio 2017.

La pubblicazione è disponibile in due lingue (francese e italiano) e in diversi formati (PDF, ASCII, ClAML e versione cartacea). I formati PDF, ClAML, ASCII sono scaricabili direttamente dal sito Internet dell'UST.

Numero UST

1216-1601

Ordinazioni

Tel. 058 463 60 60

Fax 058 463 60 61

E-mail: order@bfs.admin.ch

Prezzo

37 franchi (IVA escl.)

ISBN 978-3-303-14262-2